STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 223

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 22 Agosto 1986

DOLLARO 1408

ROMA — Il dollaro apre ai livelli del 1983: 1408 lire contro le 1416,50 di ieri.
BORSA — Realizzi di benefici con assestamenti lievi. Chiusura: Comau Fin. 5810, Ifi 21.650, Sinis o. 5930, r. 5950, Montedison 3680, r. n. o. 1640.
Altri prezzi: Fiat p. 10.700, Ras 84.700, 84.800, Sme 2140, Iniziative Meta 25.700, Fiat o. 15.800, 15.850, Generali 168.800, Sai o. 38.300.

La Casa Bianca svela date, luoghi e argomenti in discussione

ECCO TUTTE LE TAPPE PER ARRIVARE AL «VERTICE» ENTRO TRE MESI

WASHINGTON — Spinto da un articolo del «*Washington Post*», in cui si avanzava persino una data — tra il 17 novembre ed il 5 dicembre — per il vertice Reagan-Gorbaciov, il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha illustrato con dovizia di particolari l'intenso calendario di contatti tra le due parti in vista della sempre più probabile visita di Gorbaciov negli Stati Uniti. Dalle parole del portavoce emerge che sia gli Usa sia l'Urss stanno lavorando intensamente per dar vita alla riunione che, secondo le fonti sovietiche, dovrà sfociare in un qualche accordo importante, soprattutto sul tema del disarmo.

Speakes non ha voluto confermare la data del vertice. Ha solo precisato che se un accordo sulla data non emergerà dall'incontro, previsto per il 10 settembre, tra il segretario di Stato George Shultz ed il ministro degli Esteri Eduard Schevardnadze, «*sarà difficile organizzare un incontro al vertice prima della fine dell'anno*».

Il «*Washington Post*» aveva detto che i sovietici potrebbero attendere fino a dopo le elezioni americane di novembre prima di annunciare il vertice che, in questo caso, si terrebbe all'inizio del prossimo anno. Speakes si è limitato a commentare che «*la palla è nelle mani dei sovietici*».

Il portavoce ha anche confermato che il prossimo 8 settembre vi sarà una riunione a Washington sulla limitazione delle armi nucleari e spaziali, che farà seguito a quella tenuta a Mosca l'11 ed il 12 agosto scorsi.

Speakes ha tracciato inoltre un quadro dei contatti tra le due parti, dal quale emerge l'ampiezza dei colloqui in corso tra Usa e Urss.

1) Limitazione delle armi convenzionali: incontro previsto l'8 settembre a Washington, dopo quello del 6 e 7 agosto a Mosca.

2) Armi chimiche: esperti delle due parti si incontreranno a Berna, la capitale svizzera, in settembre.

3) Esperimenti nucleari: incontri a livello tecnico avranno luogo il 4 settembre a Ginevra, dopo quelli intercorsi sempre a Ginevra tra il 25 luglio e il primo agosto.

4) Riduzione dei rischi di una guerra nucleare: nuovo incontro a ginevra il 28 agosto.

5) Problemi regionali: incontro tra qualche giorno a Washington.

6) Situazione afghana: colloqui previsti il 2 e 3 settembre a Mosca.

Speakes ha aggiunto che Usa e Urss hanno già avuto scambi di vedute sulla situazione nel Sud Africa, nei Caraibi, in America Centrale, nel Medio Oriente, nell'Estremo Oriente e Pacifico. Il risultato di tutti questi incontri verrà poi esaminato, a partire dal 19 settembre prossimo, nell'incontro tra Shultz e Shevardnadze.

Il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes

Al centro dei colloqui in atto, resta sempre la limitazione delle armi strategiche, con gli americani che intendono portare avanti le loro ricerche sulle «*guerre stellari*», il sistema strategico di difesa, ed i sovietici che hanno controfferto una drastica riduzione delle armi nucleari, accompagnata dall'accettazione del principio di controlli in loco.

Il «*Washington Post*» ha ricordato ieri che l'offerta americana di ritardare di sette anni e mezzo la messa in atto della fase operativa delle «*guerre stellari*» è stata accompagnata, in una lettera di Reagan a Gorbaciov del 25 luglio scorso, dalla richiesta di studiare un nuovo trattato per la limitazione delle armi balistiche (Abm). Mentre Gorbaciov aveva proposto che il trattato Abm fosse prorogato di altri 15 o 20 anni, Speakes ha spiegato che gli Stati Uniti continuano a rispettare il trattato Abm e che sono attualmente la possibilità di discutere con l'Urss come migliorarlo.

Il portavoce ha ricordato che la posizione americana è quella di ritenere che i passi avanti verso un accordo debbano comprendere tutte le aree in discussione, dal controllo degli armamenti ai problemi regionali, a quelli bilaterali, alla questione dei diritti umani. Speakes ha aggiunto: «*Abbiamo fatto ai sovietici un certo numero di serie proposte in ognuno di questi campi. Come ha detto il Presidente e come lo sottolineo oggi, se i sovietici vogliono un accordo, ci sarà un accordo. Siamo pronti a metterci d'accordo su proposte eque in ognuno di questi settori. Crediamo che incontri tra i due leaders possano contribuire a progredire su questa via e il nostro atteggiamento è senza precondizioni*».

PARTE IL VALZER DELLE POLTRONE PER BANCHE E ENTI PUBBLICI

Tra le «casse» con presidenti da rinnovare quelle di Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Bra, Saluzzo e Savigliano

ROMA — Le vacanze sono finite e con la ripresa a pieno ritmo dell'attività politica e di governo torna alla ribalta lo spinoso problema delle nomine ai vertici di alcuni importanti enti pubblici. Ad occuparsene sarà il Consiglio dei ministri fissato per il 28 agosto.

A riaccendere il problema è stato il ministro dell'Industria Zanone, che ha anche ricordato che il discorso non riguarda soltanto il settore bancario — nel quale, ad esempio, moltissimi vertici delle Casse di Risparmio e dei Monti di credito è in regime di «*prorogatio*» — ma anche «*le nomine di competenza di vari ministeri*».

Sarà un vero e proprio valser delle poltrone. Il ministro del Tesoro Goria ha da un pezzo nel cassetto la mappa del nuovo potere bancario, mentre al suo collega Darida delle Partecipazioni Statali, resta l'arduo problema della Rai e dell'Enel.

Fra presidenze degli enti a partecipazione statale, quella della Rai, i vertici delle maggiori banche italiane, il comandante generale della Guardia di Finanza, sono più di trecento le cariche scadute.

La «palma» dei casi spetta alle Casse di Risparmio: il 90 per cento opera in regime di «*prorogatio*» e per qualcuno questo dura da oltre 11 anni. L'ultima massiccia ondata di nomine fu varata tra il 1981 e il 1982 dall'allora ministro del Tesoro Andreatta. In seguito sono stati effettuati solo piccoli aggiustamenti, senza però arrivare mai ad un accordo per procedere ad un riordino del sistema creditizio.

In attesa di essere rinnovate ci sono anche diverse poltrone piemontesi, ed esattamente quelle delle Casse di Risparmio di Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Bra, Saluzzo e Savigliano.

Per quanto riguarda i vertici degli enti pubblici non dovrebbero esserci sorprese per Eni ed Iri, per i quali Darida è già da tempo favorevole alla riconferma alla presidenza di Reviglio e Prodi, mentre più complicata è la situazione all'Enel. Francesco Corbellini infatti è in «*prorogatio*» da un paio d'anni ma al momento manca un accordo sia sulla sua riconferma che su un eventuale nome nuovo.

Del tutto in alto mare poi la vicenda della Rai, che nonostante le violente polemiche dei mesi scorsi, non vede all'orizzonte alcuna schiarita.

Rivelato solo ora uno scontro del 12 luglio

SOVIETICI AL CONFINE SPARARONO SUI CINESI UN MORTO E UN FERITO

TOKIO — Proprio mentre sono in corso contatti tra Cina e Urss tesi a normalizzare i burrascosi rapporti tra le due potenze comuniste, un grave fatto di un incidente al confine ha rischiato di far precipitare la situazione. Un soldato cinese rimase ucciso ed un suo compagno ferito in uno scontro a fuoco con una pattuglia di soldati sovietici lungo il confine tra i due Paesi. L'incidente, che risale al 12 luglio scorso, era rimasto avvolto fino ad oggi dal più assoluto riserbo. A darne notizia è il quotidiano giapponese «Yomiuri shimbun» in una corrispondenza dalla capitale cinese.

Secondo la versione offerta dal giornale, tredici guardie confinarie sovietiche aprirono improvvisamente il fuoco contro tre soldati cinesi che stavano svolgendo normale servizio di perlustrazione nella provincia autonoma del Yili Jazakh. Dopo aver ucciso uno dei soldati cinesi e ferito l'altro, i militari russi catturarono due civili cinesi e sequestrarono quattro cavalli.

L'episodio avrebbe provocato una nuova ed improvvisa tensione tra Pechino e Mosca, inducendo il vice primo ministro sovietico Ivan Arkhipov a recarsi alla fine di luglio a Pechino.

Ufficialmente Arkhipov si recò a Pechino per sottoporsi ad un trattamento di agopuntura ma in realtà la sua visita nella capitale cinese fu proprio determinata da quell'episodio. Con i vice primi ministri della Repubblica popolare cinese, Li Peng, Wan Li e Yao Yilin, l'uomo di Mosca affrontò un po' tutta la tematica dei contrasti confinari tra i due paesi, che sono uno dei principali ostacoli alla piena normalizzazione dei loro rapporti.

La Cina, dal canto suo, non rese di pubblico dominio quanto si verificò nella provincia autonoma dello Yili Jazakh proprio per evitare che il grave episodio potesse ripercuotersi negativamente sui contatti in corso, a livello diplomatico e ministeriale, con Mosca per migliorare il clima politico tra i due paesi.

La marcia di riavvicinamento tra Cina e Unione Sovietica ha avuto una brusca accelerazione alcune settimane fa, quando Gorbaciov, in un importante discorso, fece significative aperture sui punti di maggior contrasto: il ritiro nucleare sovietico in Asia, l'appoggio dato da Mosca al Vietnam contro la Cambogia e, appunto, la vertenza sul confine.

DA DOMENICA ALLO STADIO CON IL CASCO O SENZA? DECIDE SCALFARO DOMANI

L'obbligo per i motociclisti e la sicurezza sui campi di calcio: come interpretare le due norme?

ROMA — Domani sarà la una giornata «calda» per i motociclisti italiani appassionati anche di calcio. Il ministero dell'Interno, in una nota diffusa da un'agenzia di stampa, ha precisato infatti che è stata fissata la riunione della commissione per la sicurezza negli stadi. Si deve decidere come regolamentare l'accesso nei campi di calcio di persone munite di casco. Una scadenza improrogabile visto che domenica prossima si svolgerà la prima giornata ufficiale della coppa Italia.

Questa in breve la situazione. Dal 18 luglio è obbligatorio l'uso del casco per chi va in motocicletta, ma la legge Reale modificata nell'85, sull'ordine pubblico, vieta l'uso del casco in luogo pubblico o aperto al pubblico (cinema, stadi etc.). Ed ecco il dilemma. Chi si reca alla partita in moto, può entrare sugli spalti con il casco oppure commette un illecito?

Mancando una direttiva generale del ministero le questure d'Italia si sono mosse in soluzioni spesso contrastanti.

In alcune città (Roma, Bergamo, Brescia, Cremona, Cava dei Tirreni, Pescara, Pisa, Trieste e Lecce) è scattato il divieto di introdurre caschi negli stadi: in altre (Cagliari, Verona, Arezzo e Ferrara) è consentito; altre, infine, non hanno preso decisioni (Torino, Milano e Siena).

Chi è contrario sottolinea le ragioni del divieto che ispirò la legge Reale: la possibilità per i teppisti d'indossare il casco per rendersi irriconoscibili.

Invece, le questure favorevoli all'ingresso dei motociclisti spiegano che è vietato l'«uso e non il porto o detenzione», quindi finché il casco non è indossato non si commette nessun illecito.

Per questo motivo, ciascuna questura ha assunto discrezionalmente una decisione. Ieri Trieste, per esempio, ha comunicato il divieto d'ingresso, mentre sarà allestito nei pressi dello stadio un parcheggio custodito sia per le motociclette che per i caschi. Lecce ha fatto altrettanto e il Comune invita a servirsi dei mezzi pubblici per andare a vedere la partita.

Domani toccherà al ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, spendere sulla spinosa questione dei caschi negli stadi la parola definitiva. Subito dopo, le questure di tutto il Paese dovranno uniformare le loro direttive.

IL «PREZZO DELLE VACANZE» 916 MORTI SULLE STRADE DAL 13 LUGLIO AL 19 AGOSTO

ROMA — Novecentosedici vittime dal 13 luglio al 19 agosto. E' il «prezzo delle vacanze»: come ogni anno. Altrettante famiglie gettate nel lutto, da un incidente stradale in questi giorni di ferie, che dovrebbero essere, invece, di festa e di riposo.

Tuttavia, nonostante l'aumento di sciagure mortali (nello stesso periodo, lo scorso anno i morti erano stati 913), il ministero dell'Interno sostiene che gli automobilisti italiani sono diventati più disciplinati: scendono le infrazioni, anche se la velocità resta il rischio maggiore.

	1986	1985
INCIDENTI	23.163	24.069
FERITI	20.653	21.946
MORTI	916	913
CONTRAVVENZIONI	689.769	706.917

Perché, nonostante la diminuzione del numero di incidenti, sale il numero dei morti? Due le ragioni: la velocità (un po' più di prudenza non guasterebbe) ed il traffico pesante. Poi, c'è il problema dei Tir: su 22 mila scontri, più di 2 mila hanno avuto come protagonisti i «bisonti della strada». (Servizio a pag. 7)

In Cile

COLONNELLO LIBERATO UNO SCACCO PER PINOCHET

SERVIZIO A PAGINA 18

I GIUDICI SPORTIVI NON INTERROGANO CARBONE PER «TOTONERO» L'APPELLO SENZA SPERANZE?

ROMA — E' polemica rovente al processo per lo scandalo del pallone. Gli uomini dell'Ufficio inchieste della Federcalcio (che accusano) e gli avvocati degli «incolpati» (che difendono) sono le truppe di due eserciti in guerra. Guerra di parole, di recriminazioni, di proteste. Qualche volta di ingiurie.

Lo scontro è tutto intorno a lui, ad Armando Carbone, regista di *combines* sportive in anni passati, inventore di trucchi nel calcio, custode di chissà quali segreti sui complici e sulle persone che lo aiutavano in questo suo lavoro di corruzione.

Strano personaggio, davvero, con quei riccioli che ciondolano sulla fronte quando parla, l'accento inconfondibilmente napoletano, i modi a metà fra l'accattivante e l'invadente. Le partite giocate a tavolino — decine di partite — di serie A, B e C portano la sua firma. Si intrufolava negli spogliatoi, la raccontava come'era capace di fare ai dirigenti delle squadre e, come il manager di una *pop*, preparava i «*programmi*». Il «*programma Udinese*», il «*programma Lazio*» e il «*programma Perugia*».

Tutte vanterie? Il sostituto procuratore di Torino Giuseppe Marabotto che ha avviato l'indagine penale (dalla quale è scaturita l'indagine sportiva della Disciplinare) è convinto che Carbone fosse il vero cervello della corruzione. In anni di paziente lavoro era riuscito a mettere insieme presidenti e dirigenti sportivi, allenatori e *trainer*, calciatori di belle speranze e *brocchi* senza appello. Tutti insieme: pronti a decidere che domenica si sarebbe vinto, perso o pareggiato in funzione di oscuri disegni che soltanto lui — il capo — e pochi altri conoscevano.

Marabotto dice che Carbone non ha detto proprio tutto: ma quello che ha detto è vero. «*All'inizio ha tentato di salvare il Napoli* — racconta il magistrato — *ma c'è voluto poco per convincerlo a raccontarla giusta. Le telefonate registrate erano così esplicite che era impossibile negare. Le sue dichiarazioni sono accuse poderose contro la squadra di Maradona* (ed come sono decisive *le sue dichiarazioni nei confronti di Italo Allodi. Fra l'altro io che conosco gli atti non riesco a comprendere le assoluzioni di Napoli e Allodi al processo disciplinare di Milano*».

Ma Carbone che si è ben guardato dal raccontare sciocchezze al magistrato penale ha finito per giocare a *tira-e-molla* con i magistrati sportivi. Durante l'istruttoria ha assicurato la sua collaborazione e per non esser frainteso ha portato all'Ufficio Inchieste della Federcalcio i suoi verbali di interrogatorio. Poi ci ha ripensato: «*Sono documenti coperti dal segreto istruttorio, non li potete utilizzare, non voglio che siano utilizzati*». Il primo giorno di lavori della Disciplinare al Quark di Milano è stato tutto un arrovellarsi attorno al tema: possiamo leggere Carbone o no? E' una violazione della segretezza o no? Riteniamo possibile ascoltare la

Lorenzo Del Boca

■ SEGUE A PAGINA 8

Stamane, dopo 8 anni nel «braccio della morte»

GIUSTIZIATO NEGLI USA UCCISE PER 25 DOLLARI

HUNTSVILLE — Uccise per una rapina che gli fruttò appena 25 dollari, poco più di trentamila lire italiane. Stamane ha pagato il suo debito ed è stato giustiziato con un'iniezione letale nel carcere di Huntsville. L'uomo si chiamava Larry Smith, 30 anni. E' il secondo detenuto a venir giustiziato nel Texas nelle ultime 48 ore.

«*Tutto quello che voglio è dire a mio madre che le voglio bene, che dovrà continuare a vivere senza di me. Ai miei compagni del braccio della morte, dico di continuare a lottare per sopravvivere*». Sono state le ultime parole pronunciate dal detenuto.

Smith venne arrestato il 3 febbraio del 1978 per aver ucciso Mike Mason, un giovane commesso di negozio, durante una rapina compiuta a Dallas. Larry ed il fratello Choster fecero irruzione nel locale e intimarono al commesso di consegnare loro tutto il denaro. Ma il commesso, non conoscendo la combinazione della cassaforte, poté consegnare soltanto i 35 dollari che aveva in cassa. Venne ucciso con un colpo di pistola alla testa.

Dopo i primi dati sulle morti evitate grazie al casco, non tutti sanno che...

UNA CINTURA DI SICUREZZA PUO' SALVARE MOLTE VITE

Solo in Italia e Turchia non è obbligatoria, benché sia generalmente montata sulle vetture nuove. I medici d'accordo: «Va resa obbligatoria». Il sindaco: «E' urgente una legge»

Con l'uso dei caschi si muore di meno: ad un mese dall'entrata in vigore della norma che rende obbligatoria la protezione della testa per i motociclisti, i medici ospedalieri confermano questo dato che «fa notizia» nonostante la sua assoluta ovvietà.

Fa notizia forse perché la classe politica italiana ha avuto bisogno di qualche migliaio di morti (cifra che indichiamo per difetto) ed una ventina d'anni (cioè da quando è esplosa la maniacale moda delle moto giapponesi) per accorgersi che forse era il caso di avviare il lento iter di una legge di prevenzione.

Decisivo, nel problematico e sofferto dibattito che ne è seguito tra favorevoli e contrari, è stato il dato — una volta resi possibili i trapianti di cuore anche in Italia — che il novanta per cento dei muscoli cardiaci erano espiantati da ragazzini morti mentre correvano sulle due ruote. Un avvocato genovese, la cui figlia era morta in motorino nel 1983, nel contempo, ha avviato una serie di iniziative promozionali della legge. I giornali ne hanno parlato. Così anche i legislatori si sono accorti che era ora di mandare in porto la norma e in una decina di mesi, con gli ultimi sette cui ottocento morti, il problema è stato risolto.

Ora è la volta delle cinture di sicurezza. Come per i caschi, il loro uso è obbligatorio in tutta Europa, con l'eccezione della Turchia e dell'Italia, dove ne è obbligatorio soltanto il montaggio, nelle auto di nuova omologazione, ma non l'uso.

Quante sarebbero le persone salvate dalla morte, o peggio dalla paralisi totale, con l'obbligo dell'uso delle cinture e dell'installazione del poggiatesta? Difficile rispondere — spiegano gli addetti ai lavori — «per il semplice fatto che in Italia nessuno le usa». Ma se si parla di due o tremila all'anno ci si avvicina ad una cifra realistica.

Basterebbe questa unanime convinzione per imporre l'approvazione del decreto legge, in ventiquattr'ore, di una norma adeguata. Ma la cosa non si fa ugualmente: la legge già avviata procede nel suo lentissimo iter. Così da «Stampa Sera» è partita una proposta: perché il sindaco Cardetti non si fa promotore di una delibera che renda obbligatorio a Torino (95 morti nel 1982, 90 nell'83, 84 nell'84, 78 nell'85) l'uso delle cinture e l'applicazione del poggiatesta?

Risponde il sindaco: «*Non dal punto di vista giuridico su di un'ordinanza che riguarda un argomento di interesse nazionale e che dunque dovrebbe essere risolto con una legge dello Stato, tuttavia è fuori di dubbio che sia urgentissima l'approvazione della legge*».

Eppure il sindaco consorziata di Riccione recentemente ha trovato il modo di emanare un'ordinanza che vieta ai cittadini di riposare in auto e di star seduti sui marciapiedi. Scopo dichiarato: «*Il buon vivere civile*».

Che cosa ne pensano i medici? Riportiamo alcune opinione, per altro totalmente unanimi. Franco Comotti, pronto soccorso Maria Vittoria: «*Ritengo che il novanta per cento della patologia dei traumi cranici scomparirebbe. Lo stesso si può dire per il poggiatesta. Recentemente abbiamo avuto il caso di un uomo di ventotto anni divenuto tetraplegico, e poi morto, a causa della compressione del midollo spinale. Cintura e poggiatesta lo avrebbero salvato*».

Roberto Rivara, reparto ortopedico dello stesso ospedale: «*La questione non riguarda solo i passeggeri che non possono aggrapparsi al volante. La legge ridurrebbe anche il numero di traumi di guidatori ai quali il volante ha sfondato il torace*».

Alberto Giustetto, pronto soccorso Molinette: «*Un conto è rimanere uno cianotico, un conto lasciarci la vita: la differenza tra uso di cinture e poggiatesta è più o meno questa*».

Dario Ferrero, pronto soccorso Astanteria di via Totane: «*La maggior parte dei casi che vediamo riguardano traumi cranici o lesioni cervicali. La maggior parte dei casi di traumi e lesioni con cinture e poggiatesta non si verificherebbero*».

Tutti d'accordo dunque anche perché le statistiche dei Paesi esteri indicano chiaramente una riduzione dei casi mortali e degli infortuni gravi in seguito alla imposizione delle cinture. E d'accordo anche gli autisti professionisti. Un tassista, Antonio Cimmino: «*Sì, i primi tempi le cinture darebbero fastidio, ma è questione solo di abitudine*». Claudio Bellini, autista di una grande azienda: «*Importante soprattutto per i passeggeri che non sono e non possono stare attenti alle condizioni del traffico come chi guida. Ma ritengo che sarebbe utile anche per gli autisti, non tutti particolarmente prudenti*».

Eppure nessun partito sull'argomento è stato mai sfiorato dalla tentazione di spingere con convinzione la legge. E l'opinione pubblica, che reagisce, emotivamente, soltanto se sollecitata dal «mezzo», appare abulica.

Il problema non sembra esistere al punto, come sottolinea un vigile urbano addetto all'infortunistica, «*che non ho mai sentito un avvocato, nel corso di una causa penale relativa ad un incidente mortale, sottolineare il fatto che la vittima non aveva le cinture*».

La norma dunque verrà. Ma con comodo, forse perché con tanti morti il ritardo è ormai così clamoroso che nessun governo, ricorrendo al decreto, vorrebbe implicitamente ammetterlo.

Salvatore Rotondo

Con le cinture di sicurezza

Ma le vendite sono rallentate per le ferie

ESTATE CON L'ANGURIA (IN LATINO CITRULLUS)

Il nome linneano del cocomero o anguria, è «citrullus vulgaris», con «buccia marmorizzata» come dice il vocabolario; fino a una decina di anni fa si vendeva quasi solo a fette, allineate su pani di ghiaccio.

Oggi le abitudini sono cambiate. Le fette si vendono ancora, ma escono da banchi frigoriferi, mentre la cucurbita intera è venduta a migliaia di pezzi. Tonnellate di frutti, arrivano al nord, da luglio a settembre, provenienti ai primi della stagione dalla Grecia, poi dalla Sicilia, dalle Puglie, dalla provincia di Piacenza. Molti venditori si riforniscono direttamente dai produttori del sud, altri comprano ai Mercati Generali.

A Torino i punti di vendita si sono moltiplicati negli ultimi anni, quasi tutti per opera di ambulanti di frutta e verdura che integrano i guadagni con le vendite del «citrullus». «*Il guaio è che siamo troppi* — dicono — *tanto che a luglio i prezzi sono precipitati da 800 a 400 lire al chilo in una settimana. Poi ci sono quelli coi camion che vendono anche a meno, perché non hanno le spese del banco fisso, la luce, la tassa sul suolo pubblico e tutto il resto*».

In via Guido Reni angolo via Baltimora, davanti alla chiesa Gianone, che il Comune sta restaurando da anni, c'è il banco di Luciano Robusti, che di solito vende frutta e verdura al mercato delle Vallette. C'è la vetrina frigorifera, la roulotte per il custode notturno, una tettoia curva di plexiglas, sedie da giardino, ghiaia per terra. «*Cerchiamo sempre di tener pulito e in ordine* — dice Giuseppe Nicolò, 24 anni, di mestiere stampista, e cocomeraio solo per aiutare la madre ad agosto — *abbiamo perfino dovuto faticare per avere un contenitore dell'Amiat per le scorze. Quest'anno non abbiamo lavorato molto, ma insomma si tira avanti. Vediamo adesso se si possono vendere anche i pomodori, magari qualcosa in più si fa*». Della questione pomodori si sta occupando infatti in questi giorni l'assessore Rosa: si tratta di permetterne la vendita, solo a cassette, a chi li usa per fare conserve casalinghe, pelati, sughi per l'inverno.

Giuseppe Nicolò e Calogero Cannella al banco dei cocomeri

Calogero Cannella 38 anni, di Venaria, è l'altro aiutante del titolare. «*Ma faccio soprattutto la guardia e dormo nella roulotte, anche se non capita mai niente. Il mio lavoro sarebbe il carpentiere e il meccanico, ma adesso sono disoccupato, e allora va bene anche questo*».

L'anguria come business occupa anche intere famiglie, con mogli e figli che accalcastano, puliscono, vendono, imboniscono «*Prenda di queste che sono nu zucchero*», e guardano preoccupati per aria per la paura di temporali e improvvise frescure che mortificano il commercio.

In questi giorni di metà agosto l'anguria va di meno dappertutto in città, dalla barriera di Milano a Mirafiori, in compenso della gente in ferie. I cocomeri vegliano sui cumuli di «charleston», le angurie bislunghe e tigrate, il cui peso può arrivare fin sui 15/20 chili, di meloni invernali, quelli grandi color giallo vivo, servendo i rari passanti, le comitive serali, aspettando il grande rientro, e, soprattutto, l'ondata dei produttori domestici di conserva. Che pare siano migliaia.

P. Sc.

INDIRIZZI UTILI

SALA GIOCHI v. Garibaldi, 58
GO-FAST v. Milano 1 panini caldi e pietanze speciali.
PIZZERIA Colosseo via Madama Cristina 62. Tel. 651.173
RISTORANTE CAFASSO I. 830 4534
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce, via Filadelfia 228 Torino T. 358.285 Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Bersagliera I. 561.0480.
RISTORANTE LA CLOCHE I. 854.315.
SELF SERVICE LA ROTONDA Ristorante C. M. d'Azeglio 11 ore 12-14.
TRATTORIA dei Pesci dentro T. 830.561.
BIFFI BAR C. V. Emanuele 190 T. 780.3044 aperto anche bar ore 7-01.
MONITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo - T. 538 616 continuato 7.30-01.
SILVIO AMATO coiffeur T. 543.326 - 8-18.
ASSUNTA COIFFEUSE via Saccarelli 58 Tel. 500.380.
ATELIER MASSIMO coiffeur ad estetica via S. Teresa 10. Tel. 519.053 - 511.032.
MAGIC coiffeur v. Valperga 14 I. 339.886
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 268.904.
COIFFEUR MOISO Sergio - Estetica. orario continuato. Tel. 648.3009.
COIFFEUR v. Cibrario 17 T. 534.549.
FRANCO MERLINO parrucchiere per uomo via Alfieri 17 tel. 510.714
HAUT COIFFEUR CIARAMI Luigi Via Teodoro Rossi 3 - 1° p. Tel. 540.872
MARA COIFFEUR depilazione pedicure C. Fiume 2, p. 1°. Tel. 650.9865
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur - via C. Alberto 41 - Tel. 534.719
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 18, tel. 530.844 - 538.842.
NUCCIO COIFFEUR corso Trieste 4.
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello, 5. Tel. 650.54.22 aperta tutto agosto.
ROMETTO & GUANTI coiffeur c. Fiume 4, tel. 657.452 (orario continuato).
ARROTOLAMENTO BIMBI BABY CLUB, via Piazzi, 43. Orario 9.00-19.30
VENEZIA A TORINO biglietteria aperta da regalo via Po 14 tel. 838.7000.
CARLO Fiori C. Einaudi 1, tel. 584.644.
CARTE DA PARATI novità e stock colori Moresco v. Sesia 38. Tel. 284.051.
COLORIFICIO NICOLA corso Palermo 11. Tel. 274.36.38.
COLORIFICIO PIEMONTESE s.r.a. Carducci 185. tel. 690.36.57.
DA VAGNINO C'E' focaccia a spicchi Via Lagrange 3, tel. 561.2733.
ELETTRODOMESTICI GALLENGA TV videoregistratori, hi-fi - via S. Donato 64 - T. 488.248 - 487.844 chiuso lunedì.
FIORI «IL MEGLIO» via Tripoli 112, noleggio piante. Fiaurop Tel. 325.087.
FIORI RUCCI v. Cavour 44. T. 696.675.
FIORI WANDA C.so Francia 11/bis, interflora, tel. 511.987 - 510.429
GIORELLERIA STECCO proroga apertura Corso Francia 361 tel. 783.173.
MANCIAMELI Radio Tv elettrodomestici C.so Regina 233 tel. 749.7705. Tenuta di lotta favolosa
PROFUMERIE CLERICI Via S. Fr. d'Assisi 31 - Via Viotti 2 - Via Cibrario 83 - Via Fregus 93
PROFUMERIA T. 667.8233 V. C. Alberto 12 estetica estetismi orario continuato.
PROFUMERIA M. CRISTINA OCCHIANI c. Belgio 144 Tel. 695.561 sconti solarium viso e corpo.
TINTORIA AUGUSTA via Vanchiglia 20 - tel. 885.217
TINTORIA v. Genova 66 - 9-12/15-19
TINTORIA Via Montebello 17 - tel. 399.847 aperto agosto.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata. Protesi. Tel. 334.998.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 55, telefono 530.082, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 8-20 esecuzione e riparazione protesi urgenti via Cernaia 38 - Tel. 513.366.
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pinelli, 100 - Tel. 744.840.
MEDICO DENTISTA ore 8/12-15/19 c.so Giulio Cesare 184, tel. 011 265.629.
RIPARAZIONI ACCURATE protesi in giornata. Tel. 740.875.
ELETTRICISTA tel. 449.223
IDRAULICA TAPPARELLE I. 331.091.
IDRAULICO intervento urgente. Tel. 619.25.08 - 618.235.
IDRAULICO riparazione vendita rubinetterie bowl lavelli raccorderia. T. 734.665.
IDRAULICO 24 ore su 24 tel. 831.371.
TV da riparare? Tele SOS. T. 738.18.38
TV GUASTO? Videosoccorso 739.80.65.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.519.
TV riparazioni rapida. T. 473.02-77.
AUTOLAVAGGIO cambio olio. T. 200.000
AUTOFFICINA gestisce gomme carburatori convergenza. Tel. 767.611.
AUTOMARAZIONI CONTEDUCA Via Nizza 177/D tel. 696.7926.
AUTORIPARAZIONI tel. 300.000.
AUTOSOCCORSO I. 266.000 sulle giorni
CLINICA DELL'AUTO tel. 730.684.
ELETTRAUTO FARO v. Monti 25, tel. 859.001 angolo c. M. d'Azeglio
ELETTRAUTO anche intervento su strada. Via Cumiana 95 telefono 882.520.
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 521.3148.
ELETTRAUTO via Branchetti 38 To. Tel. 859.162 auto-soccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Juvarra 9. T. 538.015.
ELETTRAUTO v. Garibaldi 18. T. 740.585.
GOMMISTI aperti agosto V. Madrid Avigliana 112 To tel. 351.992.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informare i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncio 32
tel. 65.211

STAMPA SERA
Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzo - Amministratori Enrico Aurelio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Attilio Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Perdisatto
Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Maroncio 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 858 DEL 12-10-1985

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerusico, 29 - Tel. (02) 85.561
TORINO, c.so d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maroncio, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA c. M. Cocconis, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● AOSTA v. S. Ida Maestra, 10 - Tel. 45.851 ● ANCONA v. le Rivarola, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788 v. Repubblica, 29 - Tel. 256.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 228.826 ● CATANIA p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.087 ● CATANZARO, via M. Grimaldi, 107 - Tel. 44.024 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 280.973 ● CUNEO, v. S. Giacomo, 11 - Tel. 20.832 ● FIDENZA v. Guareschi, 36 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Manzoni, 54 - Tel. 561.780 ● GENOVA, via C. R. Concordia, 1/1-8 - Tel. 541.364 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 213.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Usiani) - Tel. 28.30.855 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA p. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.374 ● PALERMO, v. Marsala Stabile, 150 - Tel. 334.828 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.947 ● REGGIO CALABRIA, Tom Ravalia, 93 - Tel. 20.516 ● REGGIO EMILIA, v. Don Abbondio, 2 - Tel. 37.648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.53.804 ● SANREMO, v. Goltaro, 47 - Tel. 884.949 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.429 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36.216 ● VERCELLI, v. Fra, 53 - Tel. 60.439.

Il tempo previsto per il fine settimana

DOPO IL CALDO, LE NUVOLE

Domenica temporali, timori di grandine

L'estesa ed intensa area anticiclonica, che per numerosi giorni, salvo brevi ed effimere interruzioni, ha stazionato preferibilmente sul Mediterraneo occidentale e sulla parte centro-meridionale della nostra penisola, è responsabile indirettamente dei numerosi focolai d'incendi che in questi ultimi giorni imperversano su alcune regioni italiane (particolarmente colpite la Liguria e la Sardegna).

Il caldo opprimente e la mancanza di precipitazioni di un certo rilievo dovrebbero però, quanto prima, venir meno.

L'alta pressione mediterranea, infatti, già da qualche giorno sta dando segni di cedimento (si rafforza, ad esempio, la disastrosa tromba d'aria e le violente grandinate che si sono verificate in alcune aree del Nord).

L'arrivo di una perturbazione atlantica in spostamento da Ovest-Nord Ovest verso Est-Sud Est, influenzerà negativamente non solo le regioni settentrionali (le zone nord-orientali saranno sede di temporali) ma anche, se pur in modo assai più limitato, quelle dell'Italia centrale.

Apporterà quindi un peggioramento delle condizioni del tempo, più evidente nell'ultimo giorno della settimana e nei due giorni successivi, e anche una sensibile diminuzione della temperatura.

Intanto, sia per oggi che per domani si avrà il sereno al Centro-Sud, con annuvolamenti pomeridiani nelle zone montuose centrali e temperature sui valori attuali, mentre al Nord si avrà cielo da poco nuvoloso a variabile su Piemonte, Lombardia e Liguria e annuvolamenti più consistenti sulle regioni orientali dove nel pomeriggio non si escludono occasionali temporali.

Domenica sarà alquanto brutta al Nord e su parte del Centro, con cielo minaccioso di rovesci e temporali grandinigeni sul settore nord-orientale, mentre su quello occidentale prevarrà la variabilità: sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

Saranno mossi, localmente molto mossi, il Mar Ligure, l'Alto Tirreno o l'Alto Adriatico; poco mossi gli altri mari.

I venti deboli tenderanno a rinforzarsi e a disporsi da Ovest-Nord Ovest, specie sulle regioni settentrionali.

LOCALITA'	VENERDI			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi (quota >500m)	☼	11	17	☼ ⛅	9	15	⛅ 🌧	8	14
Aosta	☼	14	27	☼	15	26	⛅	16	25
Torino	☼	16	29	☼ ⛅	16	28	⛅	16	27
Novara	☼	16	30	☼ ⛅	16	29	⛅	16	28
Cuneo	☼	16	28	☼	15	29	⛅	16	27
Asti	☼	15	29	☼	16	29	⛅	17	27
Genova	☼ —	21	27	☼ 〰	21	28	⛅ 🌧 〰	21	28
Imperia	☼ —	20	27	☼ 〰	21	27	☼ ⛅ 〰	20	26
Milano	☼	16	30	☼	18	3	🌧	18	29

LEGENDA: ☼ sereno o poco nuvoloso ⛅ parzialmente 🌧 temporale 🌧 pioggia 🌧 neve 🌧 temporale ☁ nubile 〰 vento 〰 mare

S'inizia a settembre

UN CORSO PER GUIDE TURISTICHE

A settembre s'inizia un corso per guide e accompagnatori turistici.

Per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 616 e della legge 217 sul turismo, spetta alle Regioni l'accertamento dei requisiti per l'esercizio delle professioni in questo settore.

L'esame per comprovare l'idoneità all'esercizio della professione avverrà sulle seguenti materie: legislazione turistica, educazione civica, tecnica turistica, lingue straniere, pronto soccorso e primo intervento.

L'Intelsport, in collaborazione con Csain e Igis, promuove un corso finalizzato alla preparazione all'esame regionale degli aspiranti alla licenza di guida e accompagnatore turistico.

Il corso, teorico e pratico, si svolgerà nei mesi di settembre e ottobre, presso la sede Intelsport, in corso Francia 212.

Le lezioni si terranno dalle ore 18 alle 22 di un giorno per settimana, a partire da martedì 23 settembre.

Ai partecipanti verranno rilasciati a fine corso un certificato di frequenza e il tesserino associativo Csain. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici Intelsport, telefono 749.3014.

In consiglio comunale anche un progetto di recupero del centro storico

RIVAROLO COSTRUIRA' POCHISSIMO PER SETTEMBRE IL PIANO REGOLATORE

A settembre approderà in consiglio comunale a Rivarolo il nuovo piano regolatore redatto dagli architetti Paglia e Bertoglio.

Lo strumento urbanistico è atteso da quasi un trentennio: è infatti ancora in vigore il piano regolatore adottato nel 1958, anche se di recente l'amministrazione — sempre a guida democristiana — si era dotata di varianti del piano pluriennale di attuazione.

In tutti questi anni il Comune ha speso decine di milioni per incarichi a professionisti di piani regolatori rimasti sempre nel cassetto.

Già nel 75 uno degli attuali estensori del piano, l'architetto Franco Paglia, aveva già completato uno strumento urbanistico rimasto bloccato poi in Regione. Erano gli anni dell'adozione della legge 56, quella che aveva dettato nuovi indirizni in materia urbanistica.

Lo strumento urbanistico è atteso da quasi un trentennio: è infatti ancora in vigore, anche se con varianti, quello adottato nel 1958

«Il nostro piano — spiegano gli amministratori di Rivarolo — era stato bloccato in quanto doveva essere adeguato alle recenti normative; poi le esigenze cresciute e l'umno costretti a modificarlo».

Il nuovo piano regolatore non prevede sostanziali modificazioni del territorio; anche le previsioni per nuove costruzioni sono ridottissime. Particolare attenzione viene data al sistema viario che conoscerà importanti modifiche con la nuova circonvallazione dell'Anas e quella che la Provincia di Torino vuole costruire a Est della città.

Oltre al piano regolatore gli architetti presenteranno il progetto di recupero del centro storico, anche questo atteso ormai da anni.

Fino al 7 settembre si ricorda il beato Angelo

ANCHE GIPO FARASSINO PER LA FESTA DI CHIVASSO

Anche per Chivasso è giunto il momento dei festeggiamenti patronali per onorare il beato Angelo Carletti. Si svolgeranno da domani fino al 7 settembre, a cura dell'assessorato alla Cultura, della Pro loco Chivasso «L'Agricola» in collaborazione con le varie associazioni locali. Domani alle ore 18, presso la sede della Pro loco in piazza Carletti 2, inaugurazione della mostra fotografica «L'uomo Civasso». Domenica 24, ore 10, nel duomo di Santa Maria Assunta, santa messa e processione; alle 11,30, presso i locali della nuova biblioteca civica (piazza del Municipio) inaugurazione della mostra della ceramica e pittori di via Piave; ore 21, sempre in piazza del Comune, Gipo Farassino in concerto (ingresso L. 5000). Alle ore 7 di lunedì è prevista la partenza del pellegrinaggio a Cuneo per omaggiare le spoglie del beato Angelo Carletti. Proiezioni di filmati sulla montagna a cura della sezione del Cai, martedì 26 presso il teatrino civico. Mercoledì 27, ore 8, tradizionale fiera-mercato di bovini e attrezzature agricole; ore 15, presso gli impianti sportivi comunali «Paolo Rava», avranno luogo le mini-olimpiadi; ore 21, in piazza del Municipio, «Chivasso in tv 1988», serata in compagnia di Rita Canavese con varietà e giochi a premi. «Note d'estate» è il titolo dei recital delle formazioni Senior e Baby della Schola Cantorum di Chivasso che giovedì 28 alle ore 21 terrà presso la piazzetta del Municipio. Sempre sulla stessa piazza, venerdì 29 alle ore 21, spettacolo delle fontane luminose danzanti. Sabato 30, alle 15, nona edizione del trofeo ciclistico «Domenico Bocca», sul circuito di viale Vittorio Veneto; ore 21, ballo liscio in piazza del Municipio con degustazione di un piatto tipico. Domenica 30, ore 9, presso la piscina comunale di via Gerbido, dimostrazione di pallanuoto e tuffi. Alle 14,30, passeggiata ciclistica fra frazioni e alle 21, in piazza del Comune, concerto di chiusura.

Per il ferimento di Antonio l'assessore vuole...

«UNA GIUNTA PER DISCUTERE DEI VIGILI URBANI»

Al sostituto procuratore Rizzo la parola. Potrà decidere provvedimenti in seguito alla vicenda del quattordicenne Antonio, ferito alla testa dopo l'inseguimento pistola in pugno da parte di un vigile urbano.

Oggi il magistrato riceve il rapporto dei carabinieri del Nucleo operativo, forse già nel pomeriggio interrogherà Franco Adroit, 33 anni, contro cui Paolo Mancosu, padre del ragazzo in motorino, ha presentato querela. *«Per evitare che la vicenda finisca in nulla»*, ha detto.

Il vigile, intanto, continua il servizio alla sezione di corso Vercelli. Il sindaco Cardetti e il vicecomandante del Corpo, Corrias (il comandante Pantano è in ferie), hanno stabilito che Adroit, in attesa di chiarimenti dall'autorità giudiziaria, resti in ufficio, senza disporre della pistola.

Il vicecomandante parla di Adroit come di un elemento che si è dimostrato *«affidabile»*, ma assicura che *«al nostro interno l'inchiesta sarà rigorosa e puntuale, valuteremo con serenità le decisioni*

Il padre di Antonio Mancosu ha querelato il vigile

da prendere».

La difesa del vigile, assunta dall'avvocato Dal Piaz, è ancora ferma al punto: *«Il ragazzo è stato ferito dalla pallottola? O scivolando ha sbattuto la testa contro qualcosa? Sarà la perizia balistica a chiarirlo»*. La diagnosi medica non conferma, né smentisce: *«La lacerazione provocata da una pallottola esplosa a qualche metro di distanza lascia segni particolari»*.

Questa ipotesi, però è decisamente scartata da Antonio Mancosu: *«Mi hanno inseguito senza intimarmi l'alt. Il colpo è partito quando m'ero appena fermato, mi sono accorto subito di aver la testa insanguinata»*. Il padre aggiunge *«almeno dieci testimoni hanno visto»*. Il critico, in particolare, sull'inseguimento arma in pugno.

L'episodio va ricostruito, le responsabilità chiarite.

Certo questa vicenda, che fortunatamente non ha provocato irreparabili conseguenze (il ragazzo ha lasciato ieri l'ospedale, la ferita alla testa si rimarginerà in pochi giorni), farà molto discutere.

Dopo l'ordinanza del sindaco

NUTRIRE O NO I PICCIONI IL TAR DECIDE

Il Tar decide sull'ordinanza per i piccioni

E' prevista per la tarda mattinata la sentenza con cui il Tribunale amministrativo regionale deciderà su l'ordinanza che vieta di nutrire i piccioni sarà sospesa oppure proseguirà il suo corso.

Ieri, davanti ai giudici del Tar, si sono «affrontati» Enpa e Comune, rappresentati il primo dall'avvocato Dal Piaz e il secondo dall'avvocato Della Corte.

L'ordinanza del sindaco Cardetti, secondo Dal Piaz, limita la libertà dei cittadini e sarebbe legittima soltanto se vi fossero ragioni eccezionali ed urgenti, come ad esempio un'epidemia. Il divieto, è ancora la tesi dell'Enpa, oltreché inutile potrebbe rivelarsi dannoso: se, infatti, i 25 mila piccioni torinesi «morissero in gran numero in poco tempo, allora sì che ci sarebbero problemi d'epidemia».

Di diverso parere, ovviamente, l'avvocato Della Corte. L'ordinanza, ha affermato, è stata decisa per motivi d'igiene pubblica: gli escrementi dei volatili sporcano i palazzi e due persone sono state colpite da «zecche dei piccioni».

«I palazzi sporcati — ha ribattuto Dal Piaz — non giustificano nessuna urgenza, le ragioni d'igiene non vengono specificate e quel particolare tipo di zecche scoperte, in un caso su due cittadini, le può diffondere qualsiasi volatile».

Il professor Dal Piaz ha anche chiesto al Tar di acquisire agli atti la lettera con la quale il prefetto chiedeva al sindaco urgenti chiarimenti sull'ordinanza. Chiarimenti che non sarebbero stati forniti.

In caso di sospensione dell'ordinanza i cittadini potranno tornare a nutrire i piccioni. In attesa del processo che dirà la parola finale sulla vicenda.

Il processo per un videoregistratore dal prezzo stracciato pone problemi di concorrenza e pubblicità

VENDERE SOTTO COSTO? SI PUO' FARE

Si può oppure no vendere qualcosa, ovviamente senza bluffare, a prezzo di costo o addirittura sottocosto? L'interrogativo è legittimato, (anche se è un'ipotesi accademica data che, con i prezzi che corrono, è escluso che l'abitudine si diffonda), dalla pubblicità televisiva di un videoregistratore sospesa dal pretore perché denigratoria rispetto alla concorrenza. Da una parte la ditta Stievani, che avrebbe lanciato un certo modello a prezzo vistosamente ribassato per attirare clienti denigrando altri operatori del ramo. Dall'altra la Marvin dove, secondo il provvedimento, *«questi videoregistratori erano stati acquistati, verosimilmente tramite intermediari»* per venir poi reclamizzati a prezzo stracciato tramite spot *«il cui scopo non consisteva nel ricavare un utile di vendita, ma solo nell'artificiosa ed illecita acquisizione di clientela a scapito della concorrenza»*. Tant'è vero che ai clienti decisi ad approfittare dell'occasione questa sarebbe stata decisamente sconsigliata a favore di altri modelli proprio da chi la stava pubblicizzando in tv.

Una faccenda antipatica; un risvolto innestato in male modo sulla libera concorrenza garantita sul mercato. Dove comunque, come precisano all'Ascom, ognuno è e resta libero di vendere la propria merce al prezzo che vuole e magari rimettendoci. A patto di non scivolare sul terreno minato di un eventuale concorrenza sleale. Precisano gli esperti dell'associazione di via Massena: *«Si tratta di un tema oggi decisamente sfornito di supporti giuridici. L'unica disposizione in proposito risulta infatti l'articolo 2598 del Codice Civile, dove gli atti di concorrenza sleale vengono catalogati secondo una formula tutto sommato generica e approssimativa. In più, anche la legge n.89 varata per la tutela dei consumatori e di una sana concorrenza a proposito di vendite straordinarie e saldi non basta ad escludere manovre e improvvisazioni sul filo del rasoio. Mentre per quanto riguarda la pubblicità esiste infine un codice di autodisciplina valido però soltanto per quanti vi aderiscono spontaneamente»*.

Il risultato sono possibilità di manovra decisamente e pericolosamente eccessive, né può esser di consolazione scoprire che *«nella stessa situazione risulta praticamente l'intera Europa con la parziale eccezione della Svizzera, dove comunque il tentativo di regolamentare in qualche modo la situazione va avanti da anni senza aver ancora trovato uno sbocco legislativo concreto»*. Conclude il vicepresidente Ascom, Guala: *«Un episodio come quello che si è verificato a Torino getta purtroppo una luce negativa sull'immagine globale del commercio cittadino: ecessivo dimostrazione di un vuoto normativo che deve essere affrontato e risolto a favore di tutti, consumatori in prima linea. A parte una giusta diffidenza nei confronti dei commercianti che pretendono di lavorare rimettendoci, non vanno sottovalutati i rischi monopolistici in cui certe vendite sottocosto potrebbero sfociare a livello delle grandi catene distributive»*.

Montanaro: un solo cinema, ed a luci rosse

A NOTTE «L'URLO DELLA PORNOLICEALE» MA ANCHE IL PARROCO SORRIDE

Estate torrida a Montanaro, almeno per chi si accontenti di guardarla. Anche se non è una novità dato che già, *«praticamente da quando è nata questa moda»*, i film a luce rossa sono di casa: proiettati nell'unico cinema del paese adiacente alla piazza centrale, a pochi passi da municipio e parrocchia.

Con un curioso contrasto tra la cornice di una pace estiva profumata di provincia e *«I pruriti roventi di una moglie viziosa»* e il *«Sesso profondo»* che, sottolineati da locandine di inequivocabile eloquenza, fan da sfondo alla gente che pedala lenta in bicicletta oppure chiacchiera all'ombra dei portici bassi.

Montanaro come Sodoma? Naturalmente no, anche se è evidente che qui il «porno» oggi diffuso da tanti cinemini di cintura ha un ruolo decisamente appariscente: rapidissimo il cambio dei film quotidianamente pubblicizzati sui giornali; supercoerente un'offerta inaugurata a inizio d'anno con *«La gola del piacere»* e poi proseguita, attraverso *«L'urlo in gola di una pornoliceale»* o *«Il piacere di una femmina»* sino alle *«Mogli porcellone per mariti supersex»* che han dominato la protagonista la serata di ieri.

Chiaro insomma che a Montanaro non c'è scampo. Se ci si vuole concedere un colpo di vita bisogna andar via: alla spicciolata, quatti quatti, verso Torino o Chivasso dove se ti va bene puoi addirittura concederti Disney e la sua «Carica dei *101*».

Quasi un miraggio, anche se a Montanaro ci han fatto il callo.

Spiega serafica la tabaccaia Franca Mosca: *«In passato avevamo un secondo cinema di conduzione parrocchiale che sfortunatamente è stato chiuso per i soliti motivi di sicurezza, con il risultato che adesso ci si ospita esclusivamente qualche recita. Così ci siamo rassegnati: per andare al cinema noi del paese ci spostiamo da qualche altra parte mentre al nostro, in compenso, arriva soprattutto gente di fuori, da Fogliano come da Chivasso»*.

Un gran movimento, insomma. Però: come si spiegano queste confessioni *only*

A Montanaro un solo cinema, che alla sera è a «luci rosse»

for men che promettono un *«free love»*, un amore garantito in reciproca sicurezza, e che a Montanaro pubblicizzato tranquillamente sul bancone della tabaccheria?

«Si spiegano col fatto che da un mese anche i tabaccai sono autorizzati a vendere queste cose qui. Senza contare che io ora devo vendere anche bende, alcol e cotone dato che l'unica farmacia del paese è chiusa per ferie. Cinquemila abitanti senza farmacista: questo è il vero scandalo, altro che il cinema porno...».

E' mezzogiorno passato, in Comune il vicesindaco Giovanni Ferraris, assessore al Traffico, inforca la bicicletta verso il desinare di casa. Un cinema alternativo? Ride senza scomporsi: *«Tutti i Comuni sono poveri, senza soldi. Mettere in funzione un nuovo cinema in questa situazione è praticamente impossibile»*.

Poi, un momento di incertezza: *«Non mi risulta che a livello amministrativo ci sia alcuna responsabilità se che in passato, nonostante questo andiamo tiri avanti da una decina di anni, abbiamo mai ricevuto particolari proteste da nessuno. Neppure dalle parrocchie»*.

Meglio verificare con il capo dei vigili signor Franco, comunque. Conferma la guardia, tra le pile di medicinali con cui il Comune provvede attualmente, bloccata la farmacia, a rifornire gli anziani impossibilitati a muoversi: *«E' un secolo che tiriamo avanti così e nessuno ci ha mai fatto caso. Anche perché, durante l'anno scolastico, lo stesso cinema usando l'utile ed dilettevole usa proiettare uno spettacolo su misura per i bambini nel pomeriggio»*. Seguito poi, rigorosamente, dalle orge di sempre.

Ma si può sapere chi le apprezza? Secondo il vicesindaco, *«gente che arriva di fuori, magari in bici o in treno, tra cui una simpaticissima e zoppicante delegazione di vecchietti di Rodallo che praticamente non manca mai»*. Gente che ha tempo da perdere e magari è un po' sprovveduta, è ov-

Il parroco don Vigna

L'assessore Ferraris

A Pragelato la 4ª edizione di una curiosa Festa

RITORNA LA GHIRONDA

«Ospiti» la piva veneta e il goloubet

Torna la ghironda a Pragelato e torna il folclore occitano: domani sera e domenica mattina si svolge infatti, fra la palestra comunale e piazza Lanteime, la quarta edizione della Festa organizzata dalla Pro loco, dal gruppo folcloristico «Lou Pradzalanca» e dalla Fondazione «Guiot Bourg» e dedicata, con il patrocinio dell'assessorato alla Montagna della Provincia, a questo strumento musicale d'antichissima origine e ritrovato fascino.

Nelle tre precedenti occasioni paesani e villeggianti hanno risposto con entusiasmo all'invito del Comune di Pragelato, l'unico in Italia a ripescare dal Medioevo questo strumento a corda che la tradizione vuole nato nei conventi per l'esecuzione di musica sacra in sostituzione dell'organo (e perciò inizialmente chiamato «organistrum»): la sua prima raffigurazione risale alla fine del XII secolo, epoca in cui fu scolpito un bassorilievo sul frontone della cattedrale di Santiago de Compostela, in Spagna, che rappresenta appunto due musici intenti a suonare la ghironda, specie di chitarra panciuta dal suono di cicala.

Non sono molti gli specialisti italiani, i liutai in grado di fabbricare e far funzionare efficacemente la ghironda: uno di questi è Sergio Berardo del gruppo «Lou Dalfin» di Caraglio, che sarà presente domani e domenica a Pragelato, «in concerto» insieme con Maurizio Martinotti («La Ciapa Rusa» di Casale), Silvio Orlandi (del «Prinsi Raimund» di Torino), Daniele Ronchail e Andrea Vigh. Come nelle precedenti occasioni ci saranno anche altri antichi strumenti «ospiti» della manifestazione: la piva veneta di Massimo Fumagalli e il goloubet di François Dujardin.

Berardo e Martinotti tengono a Cervasca, nel Cuneese, corsi di ghironda, organetto e violino, diffondendo la conoscenza delle musiche e della cultura non solo occitane. Orlandi è liutaio a La Morra, dove costruisce artigianalmente ghironde e diulcimer. Oltre a loro ci saranno in Italia non più di trenta esperti di questo genere di strumenti, molto diffusi invece in Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Belgio e Inghilterra.

Tipica un tempo della musica «povera» (in Piemonte agli inizi del secolo la chiamavano ancora la «viola del borgnò» perché usata dai mendicanti ciechi), oggi la ghironda è uno strumento per pochi anche per il suo costo non troppo popolare: fatta interamente a mano con legni pregiati e stagionati, il suo prezzo varia da un milione e mezzo a due milioni. Si suona generalmente a tracolla di traverso sulle ginocchia, agendo con la mano destra sulla manovella che fa muovere la ruota di legno e con la sinistra sui tasti che guidano le corde. Impiegata a lungo soprattutto durante le feste patronali, balli campestri e matrimoni, la ghironda ha avuto anche il suo periodo «colto», attirando l'interesse di Mozart, Vivaldi e, più recentemente, di Bela Bartok.

A S. Raffaele Cimena

LA FESTA DI S. BERNARDO

Anche quest'anno, a San Raffaele Cimena, da oggi a martedì 26, l'amministrazione comunale, l'ente provinciale al turismo e la Pro loco organizzano il «Gran festival pianese '86» in onore di San Bernardo.

Si inizia alle 15 con una gara bocciofila per gli anziani del comune; ore 15,30, torneo di pallavolo; ore 20,30 passeggiata musicale con sfilata per il paese del gruppo folcloristico «I cariocas» e la banda musicale. Al termine della sfilata tradizionale «Bacciolata lippica» organizzata dal club Amici del cavallo; ore 21 presso le scuole elementari di via Ferrarese inaugurazione della mostra floreale e apertura dello stand sulla protezione civile con filmati, fotografie ed informazioni organizzata dal Centro Alfredo Rampi.

Domani alle 15, gara bocciofila a coppie «Lui e lei»; ore 16 torneo di calcio quadrangolare; ore 18 apertura della mostra di pittura ed alle 21, presso il campo sportivo, grande manifestazione con «Gran premio di San Bernardo '86». Domenica ci sarà alle 8,30 una gara podistica con un percorso di 8 chilometri; alle 10 l'inaugurazione della mostra orticoltricola; ore 10,30 S. Messa in onore di San Bernardo e processione.

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
I PREZZI PIU' PAZZI
su tutta la biancheria per la casa, maglieria e biancheria intima

PIUMONI	L. 55.000	CAMICIA NOTTE pura cotone	L. 15.500
TENDE SOLE 3 metri	L. 14.000	LENZUOLA ANGOLI 1 piazza	L. 10.000
PLAYD	L. 7.000	2 piazze	L. 15.000
COPERTE pura lana vergine	L. 35.000	COMPLETO MATR. BASSETTI con PERFETTO	L. 53.000
TENDINE al metro	L. 1.000	COMPLETO LENZUOLA 1 piazza	L. 16.500
SERVIZIO TAVOLA	L. 12.500		

RICORDATE: CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE
APERTI IN AGOSTO

COILLA doraca
UN INCONTRO RIUSCITO È L'AVVERARSI DI DUE ASPETTATIVE DI FELICITÀ
S. Veil
ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI
10153 TORINO - VIA RICASOLI, 2 TEL. 83 15 39

1° SETTEMBRE: PARTE LA SUPERTOMBOLA RISERVATA AI LETTORI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. ... C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI, RECLAMI, ESPOSIZIONE ED ABBONAMENTI: PUNTI VENDITA GIORNALI - L. 700

430 MILIONI DI PREMI CON BINGO

DECINE DI VINCITORI OGNI SETTIMANA PER BEN 24 SETTIMANE

E' al nastro di partenza la 5ª edizione della favolosa tombola di Stampa Sera, il gioco a premi che sta appassionando milioni di persone e che ha regalato decine di automobili e centinaia di milioni di lire. Battuti tutti i record, con il Bingo 5. Ben 24 settimane di gioco appassionante vi attendono a partire dal 1° settembre 1986. E ogni settimana decine di fortunati possono vincere: un'affascinante Y 10 Fire o milioni e milioni in buoni acquisto. Stampa Sera vi dà appuntamento ogni giorno, dal lunedì al sabato, con i numeri per vincere. Tra pochi giorni le cartelle del Bingo 5, indispensabili per poter partecipare al gioco, saranno a disposizione presso tutti i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, presso il Centro Commerciale «Lagrange 15» di Torino e, ovviamente, presso il vostro edicolante di fiducia. Un consiglio: consultate e prenotate fin d'ora! Stampa Sera, il quotidiano con tutti i numeri per vincere e tutte le notizie con 12 ore di anticipo, vi augura buone vacanze d'Agosto e un felice Bingo 5 a partire dal 1° Settembre.

CM 4093847

28 AUTOBIANCHI Y10 FIRE E 150 MILIONI IN BUONI ACQUISTO

COME SI GIOCA AL BINGO 5

Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere. In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente, dal 25 agosto sino ad esaurimento, presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco. Da lunedì 1° settembre 1986, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnarli con un cerchietto e conservare il giornale. Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola. Telefonare allo 011 696.5272 prima delle ore 20 del sabato. Stampa Sera richiamerà per comunicare il premio vinto. Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y 10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino». Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Per qualsiasi informazione telefonare allo 011 696.5272.

LANCIA

PRENOTATE LE CARTELLE BINGO 5 PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, IL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 DI TORINO O IL VOSTRO EDICOLANTE DI FIDUCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

In distribuzione al Centro Lagrange 15 le schede per il gioco dell'anno

DA OGGI RITIRA LA CARTOLINA!

BINGO CINQUE PARTE IL 1° SETTEMBRE E ASPETTA ANCHE TE...

S'inizia oggi, presso il Centro Commerciale Lagrange 15 la distribuzione delle cartoline di gioco valide per il Bingo 5.

Entriamo così subito nel vivo del grande gioco di Stampa Sera, che — a partire dal primo settembre — si riproporrà ai nostri lettori completamente rinnovato, e cioè più grande, più divertente e anche molto più ricco di prima.

Se volete incominciare a giocare, se siete appena tepidamente interessati, oppure se siete sostenitori del Bingo fin dalla prima edizione, ci sono alcune cose che dovete assolutamente sapere.

Come si gioca

● Il Bingo 5 incomincerà il primo settembre, e proseguirà per ventiquattro settimane consecutive.

● Bisogna munirsi di almeno una cartolina di gioco. La cartolina si trovano presso il Centro Commerciale Lagrange-15 a partire da oggi.

Dal 25 agosto invece la potrete trovare anche presso i concessionari Lancia di tutto il Piemonte, della Liguria e della Val D'Aosta, mentre dal 28 agosto in avanti saranno anche in distribuzione presso tutti i giornalai di Torino e della cintura.

Altre cartoline verranno recapitate, come già negli anni scorsi, casualmente porta a porta.

● Sulla cartolina trovate stampato un «numero della fortuna» e ventiquattro schedine di numeri, una per settimana di gioco, del tutto simili a quelle della tombola.

■ Ogni giorno Stampa Sera pubblicherà una serie di numeri. Se uno dei numeri pubblicati è segnato anche sulla vostra cartella, cancellatelo con un cerchietto. Fa Bingo, e vince, chi riesce a completare un'intera cartella.

● Avete fatto Bingo? Bene: telefonateci entro le 23 del sabato (il numero è 011/696.52.72.). Assieme agli eventuali altri vincitori parteciperete all'assegnazione dei premi settimanali.

■ Come avviene l'assegnazione? Poiché i premi sono tanti, e tutti di grosso valore, tutto dipenderà dal «numero della fortuna» stampato sulla vostra scheda. Il numero più alto vince il premio più grande.

I premi in palio

● Il valore complessivo dei premi distribuiti dal Bingo 5 sarà di 430 milioni di lire.

● Ogni settimana saranno messi in palio:

★ Una Autobianchi Y10 Fire

★ Un buono acquisto «Lagrange 15» del valore di un milione di lire

★ Un buono acquisto «Lagrange 15» del valore di 500 mila lire

★ Dieci buoni acquisto «Lagrange 15» del valore di 300 mila lire

● La prima settimana, la settima, la tredicesima e la diciannovesima pubblicheremo non una, ma due cartelle di numeri alla volta, raddoppiando per tutti le possibilità di vincere l'auto. Naturalmente in palio ci saranno due Y10 Fire.

● Se alcuni premi settimanali non verranno assegnati, il regolamento permetterà di cumularli in un unico premio estratto a sorte fra i vincitori della settimana successiva.

● Al termine delle 24 settimane di gioco per dieci giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa parteciperanno all'estrazione di un superpremio finale: un lingotto d'oro del valore di un milione.

Ventotto Y10 Fire come questa li aspettano: una alla settimana e, qualche volta, anche due...

ristoranti aperti oggi

Zona Centro

Alfieri, s. Bertola 24, tel. 510.174; Asia, v. S. Massimo 4, tel. 630.979; Baltea, v. Doria 11, tel. 511.743; Burgartima, v. Amendola 6, tel. 511.912; Da Ignazio, v. Rattazzi 1, tel. 534.068; Arnaldi, v. XX Settembre 35, tel. 530.141; Da Piero e Federico, v. Monte di Pietà 23, tel. 641.062; Dock Milano, v. Cernaia 48, tel. 538.089; Due Lampioni, v. C. Alberto 45, tel. 567.5292; Flaschetteria Rosso, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; Family Service, v. Bogino 2, tel. 839.74.17; Gazalhaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; La Nuova Lampara, v. A. Doria 21, tel. 540.232; La pagoda, v. Gioia 2, tel. 539.597; La scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.318; La taverna dei mercanti, v. Mercanti 25, tel. 511.078; Lowenbrau, v. Arsenale 34, tel. 543.554; Marinella, v. Verdi 33, tel. 831.525; Mellow, v. Nizza 3, tel. 511.262; Nuovo Regio, p. Castello 17, tel. 511.770; Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; Pam-pam, s. Vittorio Emanuele 45/1, tel. 657.121; Pollastrini, c. Palestro 2, tel. 535.031; Shangai, v. IV Marzo, tel. 547.522; Toscano, v. Misericordia 4, tel. 518.953; Road-roads, v. C. Alberto 3, tel. 839.6784; Taverna fiorentina, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; Stadio, c. S. Martino 0, tel. 540.425; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.071; La Mole, v. Verdi, tel. 839.6641; To-1, v. Lagrange 43, tel. 882.128; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201.

S. Salvario - Valentino

Al piatto d'oro, v. Galliari 9, tel. 650.9391; Cit Ristoranti, v. Canova 40, tel. 698.4151; Dal Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.5618; Dante Arghieri, v. Baretti 2, tel. 659.229; Coreano verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Due Mondi, v. Saluzzo 3, tel. 682.056; Fio di Maranna, v. P. Tommaso 2, tel. 682.365; Giaguaro, p. Nizza 83, tel. 651.935; Giappone, v. Galliari 16, tel. 650.5218; Il pepavero, c. Raffaello 5, tel. 650.61.66; L'Elite, c. Marconi 38, tel. 656.737; La Magione del Tau, c. Bramante 81, tel. 696.4872; La pace, v. Galliari 22, tel. 650.5325; Mandarin, v. Saluzzo 3, tel. 651.134; Nuova Cina, v. Galliari 5, tel. 659.006; Take-away, v. M. Cristina 32/d, tel. 682.416; Del Mare, v. Galliari, 25, tel. 687.657; Zia Amalia, v. Nizza 31, tel. 659.472.

Crocetta - S. Secondo

Crocetta, v. M. Polo 21, tel. 582.920; Drago e Fenice, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Gianfoldoni, v. Pastrengo 2, tel. 657.504; Lo zingaro, v. Torricelli 51, tel. 581.661; Da Aldo, v. Massena 5, tel. 544.449; Turin Palace, v. Sacchi 6, tel. 515.511; Aladino, I. Cassini 4, tel. 584.117.

San Paolo

Al ritrovo, v. Rivalta 23, tel. 338.9854; Bambù, c. Peschiera 187, tel. 372.484; Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; Kinghua, Racconigi 30/b, tel. 331.271; La giara, v. Sarpi 15, tel. 447.2797; La greula, v. Monginevro 75, tel. 331.580; Pappagallo, v. Breccini 57, tel. 334.938; Trattoria Silvano, v. Monginevro 89, tel. 339.861; Trattoria Rosa, via Chiomonte 22, tel. 331.851; La Pergola, v. Cesana 84, tel. 447.1784; Monginevro, v. Monginevro 9, tel. 372.058.

Centro Cit Turin

Al Gran, v. Giolitti 8, tel. 547.721; Duchessa, v. Duchessa Jolanda 7, tel. 749.8404; Mazzoni, v. Principi d'Acaja 29, tel. 511.180; Zazà, v. Principi d'Acaja 57, tel. 740.5126.

Campidoglio - S. Donato Parella

Blake and White, str. Ghiacciaia 1, tel. 741.3800; Drago d'oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco, v. Cibrario 52, tel. 460.285; Il vantaggio, c. Francia 219, tel. 793.266; La grupla, v. Racconigi 17, tel. 771.4081; Bitte «3», c. Francia 427, tel. 411.1818; Au Lapin Agile, v. Ghemme 1, tel. 740.6124.

Rossini Valdocco - Vanchiglia

Al gambero blu, c. S. Maurizio 61, tel. 877.466; Bagatto, v. Torino 3, tel. 812.2284; La rosa di Firenze, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; Nanchino, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; Otto Ottone, v. Giulia di Barolo 5, tel. 636.507; Rossini, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; S. Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; Italia, v. G. di Barolo 50, tel. 871.054; Al Pramzan, v. Belmasco 5, tel. 859.823.

Borgo Vittoria

Il mendicante, c. Grosseto 218, tel. 206.341; Il cafesse, v. Sospello 143, tel. 293.447; La pergola, v. Mondrione 9, tel. 290.626; La strana gente, v. Alla di Stura 43, tel. 220.1727; Lucciola, v. Segantini 15, tel. 733.095.

Barriera Milano

Angelo, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Cassiani, v. Bra 3, tel. 857.133; Ciau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 287.781; Da Bruno, c. Palermo 128, tel. 238.782; Da Ivo, c. Novara 76, tel. 852.506; Dal colonnello, c. Vercelli 21, tel. 290.385; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 278.286; La carrettiera, c. Vercelli 195, tel. 208.0083; La Suerte, c. Novara 5, tel. 857.165; La squola, c. G. Cesare 63, tel. 851.438; Mandrake, c.so Dora Napoli 16, tel. 276.077; Manila, v. Elvo 12, tel. 852.468; Su Nuraghe, v. Damone 9, tel. 262.0261; Cosmic, c. Vercelli 8, tel. 850.346.

Lucento Madonna di Campagna

Ciclope, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2068; Al Gambero, v. Giachino 16, tel. 216.4084; Campagnola, c. Grosseto 248, tel. 290.615; Val Grande, v. Lanzo 68, tel. 263.174.

Barca - Bertolla Regio Parco

Barcaiolo, str. Settimo 46, tel. 273.3076; Da Silvio, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356; Forlin, v. G. Chiesa 8, tel. 273.1672; Lanterna Rossa, str. Bertolla 47/1, tel. 241.653; Da Aldo, v. Bandello 18, tel. 273.2877.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico, c. Chieri 48, tel. 690.250; La Cioche, stra. Traforo Pino 106, tel. 804.213; La deniera, c. Casale 321, tel. 897.108; Mulassi, c. Casale 194, tel. 890.221; Ponte Sassi, p.za Statuto 3, tel. 890.371; La Corte, c. G. Sella 133, tel. 612.23.07; Saltinciela, str. Funicolare di Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita Mirafiori Nord-Sud

Città giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Gennargentu, c. Lepanto 4, tel. 690.685; Gilcino, v. Filadelfia 222, tel. 359.256; Il quadrifoglio, v. Benevagienna 22, tel. 352.820; Jour et nuit, v. Sarpi 60, tel. 383.082; Le tre lanterne, c. Orbassano 277, tel. 305.090; Noè, p.za Guala 145, tel. 613.926; Pugliesi, v. O. Vigliani 184, tel. 606.0506; Quemado, c. U. Sovietica 409, tel. 613.285; Rugantino, v. C. Riccio 5, tel. 342.017.

Millefonti - Nizza Lingotto

Bengasi, p. Bengasi 18, tel. 606.1635; District, v. Genova 4, tel. 697.916; Entremetier, v. Nizza 216, tel. 670.503; La frasca, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311; Servizio, v. Alchimia 5, tel. 676.097.

Borgo Po - Cavoretto

Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 890.855; Bastian Contrario, str. Moncalvo 302, tel. 899.8388; Bellavista, str. S. Margherita 163, tel. 832.560; Cafasso, str. Val Salice 176, tel. 650.4634; Cit Cavoret, str. ai Ronchi 14, tel. 698.3136; Cucsa, c. Casale 69, tel. 830.416; Da Lantranco, c. Moncalieri 216, tel. 666.3024; Escargot, str. ai Ronchi 73, tel. 697.113; Fontana del Francese, str. Pecetto 123, tel. 861.0397; Gardien, str. Val Salice 2, tel. 859.912; Gran Corona, c. Moncalieri 502, tel. 681.0100; Giudice, str. Val Salice 78, tel. 882.486; Il Pavia, v.le Thovez 50/b, tel. 651. 672; La cicala, str. Piacentina 3, tel. 690.156; La gondola, c. Moncalieri 190, tel. 690.485; La griglia, str. ai Ronchi 64, tel. 690.911; Trattoria del pesc, p.za Gran Madre 6, tel. 830.581; Premiata osteria dell'Hermada, p.za Hermada, tel. 871.037; All'ombra vigna, str. Maiole 56, tel. 647.0840.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CONTEMPORANEA diretta da Carla Perotti. Iscr. dal 5/9. Inf. tel. 655.552.

TEATRO NUOVO: Audizioni e selezioni per inserimento in «Corsi Professionali» (Scuola Nazionale di Cuba) e «Compagnia Regionale» dal 5/9. Inf. tel. 655.552.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 16,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

DU PARC ESTIVO: La magnifica terrazza. Una serata diversa proiettata a Minichow.

EDEN (via Riemonde 10, prosegue via G. Carducci, 9 go S. Pietro, tel. 605.0301): ore 21 orch. Roby e i Gentlemen.

LA PERLA del Valentino: ore 21.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.

IL GENERATO - Piano Bar (via Giolitto 6 bis 1, tel. 873.572)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): sulla la sera dalle 22 alle 4.30.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto 2000. Per informazioni tel. 968.15.47.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Atelier: Mercoledì.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 930.238): chiusura estiva.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 8): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-12, festivi: 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti Ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 30 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Proiezione film Quei giorni sul Bianco a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Novella speciale da Pierre Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.26.65 - 57.178.213.

oggi & domani

Arte a Barbania

● Nell'ambito della rassegna «Arte, musica e poesia in Piemonte», domani, alle ore 20, a Barbania (via Barone Bianco 3) sarà inaugurata la mostra delle caricature di Alvaro Corghi e delle pitture su stoffa e ceramiche a cura di Maria Luisa Grivetto, Marisa Remagna e Jole Gandolfo. Alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di San Giuliano si terrà il concerto del coro Way Assauto di Asti, diretto da Elena Enrico.

Gara a bocce

■ In occasione della Festa Patronale di Scalenghe, domani e domenica, alle ore 14,30, si terrà la gara a bocce individuale (escluse categorie A e B) che si svolgerà in due gironi da 256 giocatori. I sedicesimi di finale si faranno sabato 6 Settembre alle ore 15. Fra i premi, ai quali si accede con tre partite vinte, medaglie d'oro.

Knott al Punti Verdi

● Questa sera, per i Punti Verdi, alle 21,30 al Parco Rignon, andrà in scena lo spettacolo «Aspetta che sia buio», thriller di Frederick Knott, per la regia di Antonio Valleggi. Recita la compagnia Nuovoteatrottanta. Biglietto L. 6000.

Concorso di pittura

■ Il centro culturale «Le Serre», con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Grugliasco e in collaborazione con l'Associazione commercianti di Grugliasco, organizza la quarta edizione del concorso di pittura, grafica e pittura in ceramica. Quest'anno sarà intitolato a «Francesco Figoli», orefice brutalmente assassinato il 7 maggio 1985, durante una rapina nel suo negozio. Il concorso è aperto a tutti, le opere selezionate verranno esposte nella galleria della «Serre» dal 6 al 14 settembre.

I Collaboratori, Impiegati e Sub-agenti dell'Agenzia generale Ina-Assitalia di Alessandria si stringono accorati ad Angelo e Dino Faccini per la perdita della loro cara mamma

Bianca Faccini

— Alessandria, 21 agosto 1986.

Ebe e mamma Pierina sono vicine a Maria, Angelo e Dino e piangono con loro la dipartita della loro cara mamma

Bianca Faccini

— Alessandria, 21 agosto 1986.

Si uniscono al dolore di Angelo e Dino Faccini:

Danilo e Luigi Viarengo
Fausto e Antonella Rebelli
Teresa Parlanti
Daniela e Vice Crego
Clara Lavezzaro
Luisa Mazzola
Stefania Ravera
Paolo Serrano
Nino e Mima Cava
Marilena Pozzi
Piero e Giorgio Pamplrin
Adalberto Ricci
Francesco Perl
M. Adele Montobbio
Piero Bongiovanni
dott. Bruno Nellini
Vincenzo e Viviana Rosti
Giampiero Bruno
Patrizia Pessa
Armando Pagella
Giovanni Lenardo
dott. Paolo Martino

— Alessandria, 21 agosto 1986.

Il Consorzio Ortesal L. Mario, i Collaboratori, Impiegati e Sub-agenti dell'Agenzia Generale Ina-Assitalia di Torbone partecipano al dolore di Dino e Angelo Faccini per la scomparsa della loro cara mamma

Bianca Faccini

— Torbone, 21 agosto 1986.

Commissione amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

rag. Pietro Fornaca

— Torino, 21 agosto 1986

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Michiardi in Tosatto

anni 72

Con dolore l'annunciano il marito Feruccio, i figli Mario, Teresa con il marito Antonio, i figli Luca, Federico e Massimo, parenti tutti. La cara salma partita da Lanzo ospedale Maurizlano giovedì 22 corrente ore 16 per l'abbecamero ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,30 della chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla signora Silvana Mazzotti.

— Robassomero, 21 agosto 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Deloannes

assicuratore
di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mariuccia Reade, la figlia Claudia con il marito Renzo e la piccola Laura, il figlio Osvaldo con la moglie Manuela e i piccoli Luca e Valentina, la sorella Caterina, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 22 agosto ore 16,30.

— San Giorgio Canavese, 21 agosto 1986.

Gli Agenti della Compagnia Latina Assicurazioni partecipano al lutto del collega Osvaldo e famiglia per la scomparsa del padre

Giorgio Deloannes

— San Giorgio Canavese, 21 agosto 1986.

Cristianamente è mancata raggiungendo il suo Nazzareno

Teresita Pantucci ved. Galeazzi

Addolorati lo annunciano i figli: Anna, Igina, Orlando e Raul con le rispettive famiglie; sorella e parenti tutti. Un sentito grazie al dottore Giuseppe Canepero per l'assidua assistenza. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia San Medeo di Bo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 agosto 1986.

E' mancato

Ing. Dario Fortino

ex dirigente FIAT

Lo annunciano con dolore: sorella, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento a Maria Macagno, Nilla Riva al colonnello Arrigo Pagliolio, e a tutto il personale medico e paramedico della clinica Fornia Pinter. I funerali avranno luogo sabato 23 ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 agosto 1986.

Dopo lunghe sofferenze, affrontate con coraggio esemplare, è mancata

Gabriella Sella ved. Ferraris

A funerali avvenuti, lo annuncia con profondo dolore la figlia Angelina. Un grazie di cuore ai signori Renzo e Rosanna Borghese per la lunga fedeltà; alle amiche, che le sono sempre state affettuosamente vicine; al dott. Mauro Riva, per le cure premurose ed assidue; alle signore Anna Varetto e Caterina Nuto per l'assistenza devota.

— Torino, 19 agosto 1986.

Il cognato Ezio e nipoti ricordano la cara GABRIELLA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Branconi

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 10,15 parrocchia Stimmate (piazza Umbria).

— Torino, 21 agosto 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Maria Turinetto ved. Amprimo

Lo annunciano il figlio Claudio con la moglie Luciana, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato 23 ore 10,30 presso la parrocchia Santa Maria della Pieve di Cumiana.

— Torino, 21 agosto 1986.

Si uniscono al dolore di Luciana e Claudio le famiglie: Cornboldi, Pastrovicchio e Zago.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vitali

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Carla, le figlie Marisa e Simonetta con Renzo e Luciano, i cognati Aldo e Teresa, Edgardo e Franca, i nipoti Chiara, Anna e Marco. Un particolare ringraziamento al prof. Paolo Gioannini, a tutto il reparto medico, alla signorina Elvira, agli infermieri della clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia e alla signora Liliana.

— Torino, 19 agosto 1986.

Sono vicini a Marisa e Simonetta in questo triste momento gli amici:

Giorgio Cella
Luigi con Marialuisa
Aurelia e Margherita Sulis

I cugini Linda, Lello, Beppe, Mercedes e familiari sono affettuosamente vicini a Carla, Marisa e Simonetta.

Tina Irma Giampietro Giganti partecipano al dolore.

La cugina Elsa e Iride Gelati con rispettive famiglie si uniscono al dolore di Carla Marisa e Simonetta.

Luciano e Rosy Ricci partecipano al dolore.

E' mancato

Aurelio Finco

Lo annunciano il figlio Adriano con la moglie Laura e le bimbe Francesca e Giulia. Funerali sabato 23 ore 9 Ospedale Mauriziano. Funzione religiosa Pinerolo.

— Torino, 22 agosto 1986.

Partecipano al dolore di Adriano gli amici:

Rebecca e Pina Piemonte
Anna e Giorgio Squarcina
Gilda e Roberto Carbotti
Pina e Pino Brondolo
Wilma e Roberto Chiaventi
Fabio e Eraldo Gili
Olga Rizzani
Giorgio Musi
Beppe Giaiero
Giancarlo Bessone

è mancata

Teresa Gastaldi

Ne danno il dolorosa annuncio la sorella: Caterina Gastaldi vedova Vergnano e famiglia, Anna in Mariano e famiglia, Domenica in Rolfi e famiglia. Il fratello Giuseppe e famiglia, le cognate Angelina Scavarda vedova Gastaldi e figlio, Lidia Carena vedova Gastaldi e famiglia, i nipoti Giovanni e Carlo Gastaldi con le famiglie, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al rispettivo medico curante Franco Brunello e alle infermiere Luciana, Tina e Anna che l'assistettero con tanta cura. I funerali avranno luogo il 23 corrente alle ore 9,45 partendo dall'abitazione via Massa 18 per la parrocchia del Duomo.

— Chieri, 21 agosto 1986.

I nipoti:

Giovanni e Carlo Gastaldi
Giovanna, Carla, Paola, Mario e Marilena Vergnano
Domenico Gastaldi
Enrico e Piera Gastaldi
Mario Mariano
Nicoletta Rolfi
Flavia e Paola Gastaldi

ricordano con tanto affetto la cara zia GINA.

— Chieri, 21 agosto 1986.

Aldo Levi e Vincenzo Rusca con le famiglie partecipano con affetto al dolore del parenti per la perdita di

Teresa Gastaldi

— Chieri, 21 agosto 1986.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Gerino (Gepot)

di anni 78

Con profondo dolore lo annunciano il fratello Vittorio, cognata, il figliocclo, nipoti, l'allevatrice Sandrina e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 23 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia S. Egidio di Moncalieri.

— Moncalieri, 20 agosto 1986.

Sandra con Angeli e sorella si uniscono al dolore di Vittorio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Guarnieri

capo tecnico F.S.

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Natalina, la figlia Giuliana col marito Franco Lupia, gli adorati nipoti Enrico e Sergio, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 presso la parrocchia S. Benedetto, via Dalmazzi 24.

— Torino, 20 agosto 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Norberto Stabellini

andante FIAT

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Francesca, i figli Delmer, Roberto e Patrizia, la nuora Paola, Gabriella e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta sabato 23 c.m. alle ore 9 cappella Mezzetti via Bentana 8, indi proseguirà per Formignana (Fe) ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 agosto 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Andriani ved. De Pace

I funerali avranno luogo oggi ore 8,30 Cimitero Generale, v. Catania. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 agosto 1986.

E' mancata

Maddalena Succi ved. Berta

Per volontà dell'estinta ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i nipoti. La salma riposa a Nizza Monferrato.

— Torino, 22 agosto 1986.

Ad maiora avvenuta la moglie Lia, i figli Giulio e Laura, il genero Filiberto, i consuoceri Margherita e Adolfo Ferrari Lavarini annunciano con immenso dolore la morte dell'amato

Luigi Giannecchini

avvenuta a Perugia il 20 agosto.

— Perugia, 22 agosto 1986.

E' mancato

Antonio Sacco

anni 87

Ne danno l'annuncio i figli Matteo e Vincenzo, le nuore, e nipoti Antonio e parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 16,30 dall'abitazione via Belvaglio 112 Grugliasco.

— Grugliasco, 21 agosto 1986.

E' mancata

Modesta Spina vedova Capra

L'annunciano il figlio Franco, Pina, Giorgina e Patrizia con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Diverio. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 agosto 1986.

ANNIVERSARI

1894 1986

Giacomo Colombo

Papà, ci manchi tanto.

— Asti, 22 agosto 1986.

1909 1986

Ing. Eulogio Cannas

Sempre accanto a me, Teresa.

1956 1986

Anselmo Bittarello

Adorato indimenticabile papà. Bruna Bruna Anna Lisa.

1978 1986

Eligio Scieulino

Sempre ricordato, magico, figlio.

23-8-1986 23-8-1986

generale Edoardo Palombi

Vive nel nostro ricordo. Santa Messa anniversaria sabato 23 c.m. ore 9 cattedrale Fossano.

— Fossano, 22 agosto 1986.

Domenica 31, ad Ovada, 1° campionato italiano

TORNA LA FEBBRE DELL'ORO

Gara di caccia alle preziose pagliuzze patrocinata dalla Federoro. Polemica con Mongrando che aveva organizzato un analogo premio

OVADA — Anche se non si sono del tutto placate le polemiche che erano sorte con la manifestazione analoga svoltasi il 27 luglio a Mongrando (Vercelli), ad Ovada domenica 31 agosto si terrà regolarmente il primo campionato italiano di pesca dell'oro. La manifestazione, che sarà presentata con tutti i crismi dell'ufficialità sabato 23 agosto alle 17, sulla terrazza della Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida, s'inquadra nelle iniziative del Consorzio turistico tra i Comuni dell'Ovadese ed è organizzata dalla Federoro, Federazione sportiva cercatori d'oro, che ha sede a Ovada e fa parte del movimento sportivo popolare riconosciuto dal Coni.

Come è noto, ad Ovada dopo il grandioso successo ottenuto dai campionati mondiali dello scorso settembre, un gruppo di cercatori locali, con a capo Ilario Lasagna, aveva immediatamente deciso di costituire la associazione cercatori d'oro, che ha ottenuto numerose adesioni. Successivamente, con la possibilità che si è presentata di entrare nel movimento sportivo popolare, si è reso necessario il cambio di denominazione in Federoro. La polemica, che ha messo in antagonismo la manifestazione svoltasi a Mongrando e quella in programma a Ovada è anche motivata dal fatto che il dottor Giuseppe Pipino, della Tecnogeo, che da anni si interessa delle ricerche in quella zona, si ritiene l'unico rappresentante italiano della Federazione internazionale la quale non ha autorizzato la manifestazione ovadese perché ritiene che il campionato italiano sia proprio quello di Mongrando.

Ma al di là delle competenze che ognuno può vantare è certo che ogni organizzatore può dar vita alle manifestazioni che crede, mentre ciò che conta sono le buone intenzioni per diffondere una nuova pratica sportiva ed «ecologica». In questa direzione si sono mossi gli organizzatori e i responsabili del Consorzio turistico ovadese che proprio dopo i campionati del mondo è il successo della manifestazione, citata e presentata anche in alcune note trasmissioni televisive a livello nazionale, non si è lasciato sfuggire l'occasione di utilizzare questa attrattiva turistica con gli evidenti riflessi positivi di carattere economico.

Il campionato, che è suddiviso per categorie (maschile, femminile e ragazzi fino a 14 anni), consiste nel ritrovamento delle pagliuzze d'oro nelle sabbie che saranno fornite dall'organizzazione. Naturalmente il ritrovamento dovrà avvenire nel minor tempo possibile con una penalizzazione quantificata per ogni pagliuzza non recuperata. Ad ogni concorrente è consentito un solo attrezzo manuale, quale tubo o piatto trulla, o altro, previa approvazione.

Il programma della giornata prevede al mattino le batterie di qualificazione e nel pomeriggio le finali. Chi intende partecipare può iscriversi presso il Consorzio turistico dell'Ovadese che ha sede in corso Torino 55, a Ovada, telefono 0143/823.893.

Remo Bottero

All'inaugurazione presente l'on. Raffaele Costa

SI APRE DOMANI A CUNEO «XI FIERA DELLA GRANDA»

CUNEO — (g. d. m.) Sarà il sottosegretario agli interni Raffaele Costa, monregalese, a inaugurare domattina, in piazza d'Armi, la undicesima edizione della «Fiera della Provincia Granda», che per quindici giorni sarà il richiamo per folle di visitatori del Cuneese, delle altre province piemontesi e della Liguria.

Gli espositori sono oltre 400, la superficie occupata dalla Fiera supera i 40 mila metri. Nell'ambito della rassegna, che presenta le attività artigianali, commerciali, industriali e agricole della provincia, c'è anche «Granda Verde», dove le maggiori aziende florovivaistiche hanno creato un vero e proprio «polmone verde» con due laghetti artificiali collegati fra di loro da un «canale navigabile» e il padiglione della Comunità Montana e dell'associazione culturale provenzale «Coumboscuro».

I visitatori — lo scorso anno sono stati più di 300 mila — potranno gustare all'interno della Fiera le specialità gastronomiche della Granda, soprattutto quelle valligiane e assistere quasi ogni sera a spettacoli folcloristici.

La Fiera è organizzata dal «patron» Gabriele Milano con il patrocinio del Comune e della Pro Cuneo.

Per l'inaugurazione erano stati candidati diversi ministri, tra cui Goria e Zanone, entrambi piemontesi, ma essendo tutti impegnati e hanno dovuto declinare l'invito suscitando il rammarico dei cuneesi per essere stati snobbati dai loro rappresentanti politici nel Parlamento nazionale.

Premiato a La Morra domenica 31

IL «VIGNAIOLO DEL MONDO» E' ROMAGNOLO

LA MORRA — (g. f. t.) *Il premio al «vignaiolo del mondo», il riconoscimento che La Morra consegna ogni due anni ad un viticoltore italiano o straniero che si sia distinto in questo difficile lavoro, sarà assegnato quest'anno a Mario Pezzi di Bertinoro (Forlì) per l'«attaccamento da tre generazioni alla vite e al vino» come dice la motivazione.*

Il premio è legato al monumento al vignaiolo (opera di Antonio Munciguerra) inaugurato nel 1972 sulla piazza principale di La Morra, il paese nel centro di una zona di vigneti pregiati di Barolo, quale omaggio al lavoratore di queste terre che, con amore e fatica, coltiva la vigna e produce il vino.

«Il riconoscimento vuol essere uno strumento per fraternizzare con quanti hanno come simbolo di lavoro la vite e di amicizia il vino» dice Massimo Martinelli, reggitore della compagnia dei vignaioli di La Morra che promuove l'iniziativo unitamente a Comune, Pro loco e Camera di commercio.

La consegna del premio avrà luogo domenica 31 agosto (ore 17) nell'ambito della «XXI Festa del vino Barolo nella sua terra» e nel corso di una grande manifestazione allegorico-folcloristica con oltre 100 figuranti in costume che porteranno per le vie del paese simboli legati alla vite, al vino, al lavoro contadino, rappresentanti personaggi mitologici (Noè, Bacco, Dionisio, Sileno, le baccanti).

Il premio è alla sua terza edizione. La prima (sezione nazionale), nell'82, vide premiare il viticoltore Giuseppe Garparini di Riomaggiore (La Spezia) nelle Cinque Terre, la seconda (sezione internazionale) andò al vignaiolo olandese Hugo Huist di Maastricht, per un'attività certamente insolita nel Paese dei fiori.

Quest'anno il riconoscimento al viticoltore romagnolo in un «ideale accostamento fra due grandi vini a denominazione di origine controllata e garantita, il bianco Albana di Romagna e il Barolo» come si sottolinea a La Morra. Gli organizzatori fanno notare che Bertinoro come La Morra ospita un monumento al vignaiolo, forse gli unici due in tutt'Italia.

L'importante arteria sarà riaperta tra un mese

INTERROTTA PER LAVORI LA STATALE CASALE-ASTI

CASALE MONFERRATO — (m. f.) *Per un mese la statale 455 Casale-Asti rimarrà interrotta all'altezza di Ozzano Monferrato, dove si stanno effettuando lavori per la sistemazione della sede stradale. Il traffico viene deviato a Casale sulla statale 31 bis per Torino e poi sulla variante 457 Trino-Pontestura. Chi va da Casale ad Asti o viceversa deve percorrere, con la deviazione, una decina di chilometri in più. L'interruzione della strada è dovuta alla rimozione delle vecchie lastre in cemento (pavimentano questo tratto della statale da una cinquantina d'anni) e alla loro sostituzione con un manto d'asfalto; interessato è un tratto di strada di circa un chilometro, in pieno centro di Ozzano. Viene inoltre abbassato di una trentina di centimetri il piano viabile e si provvede a riparazioni delle tubazioni dell'acquedotto e alla sistemazione delle linee elettriche e telefoniche. L'Anas per l'intervento ha previsto una spesa di circa 400 milioni. I lavori s'erano iniziati già da alcune settimane, ma poiché si operava su di una sola corsia, l'altra poteva essere ugualmente utilizzata dagli automobilisti, anche se si formavano code. Ora sono interessate entrambe le corsie e l'interruzione è completa.*

IMPERIA HA BISOGNO DEI MILIARDI DEL FIO PER REALIZZARE UN MODERNO DEPURATORE

IMPERIA — Trenta miliardi dal Fio «Fondo investimenti occupazione»: è la grande aspirazione di Imperia che intende completare l'opera di bonifica delle proprie acque marine avviata da qualche anno. Un'opera che ha già portato alla razionalizzazione dell'intero sistema di fognature cittadine che stanno per essere tutte collegate e condotte ad un unico sbocco in mare, alla foce del torrente Impero.

Trenta miliardi è una grossa cifra da ottenere ma gli amministratori comunali non disperano. Ha detto recentemente il vicesindaco Fulvio Vassallo: «Il nostro progetto è aggiornato e contiamo di essere ai primi posti nella graduatoria di merito regionale per quel che riguarda l'assegnazione dei fondi». Si tratta, in effetti, di realizzare una centrale di bonifica delle acque nere alla foce del torrente Impero, previa costruzione di un'isola artificiale su cui ubicarla. Con l'entrata in funzione dei nuovi depuratori e l'intero fiume delle acque nere, previo trattamento, potrà essere scaricato a circa tre chilometri dalla costa, ad una profondità di circa quaranta metri. E' inoltre previsto che le acque trattate possanno essere riciclate per uso industriale e, in estrema ipotesi, essere usate anche per rimpinguare le falde sotterranee del torrente Impero, ripompandole a monte. Ancora Vassallo: «Questo depuratore, che sarà all'avanguardia di quanto consente ora la tecnica, sarà realizzabile a moduli funzionali autonomamente. Al termine avrà la capacità di servire 200.000 persone, comprese le quote industriali, per cui vi si potranno allacciare tutti i comuni del comprensorio». Ma logico completamento di quest'opera sarà infatti rappresentato dalla realizzazione di una condotta fognaria che raccolga gli scarichi di tutti i comuni dell'entroterra che, attualmente, «scaricano» nel torrente Impero.

In questo quadro per molti aspetti oppositivo, la nota negativa è rappresentata da Diano Marina.

Ha detto Geronimo Saglietto, assessore all'ecologia: «L'intero comprensorio dianese dovrà, a sua volta, affrontare l'onere di collegare i propri scarichi al maxi depuratore. Oggi come oggi, infatti, sono proprio i dianesi, soprattutto durante l'estate, i maggiori responsabili dell'inquinamento marino della nostra zona perché scaricano davanti a Capo Berta, a qualche centinaio di metri dalla costa. Il flusso delle loro acque nere viene sospinto dalle correnti quasi sempre verso ponente, e cioè verso Imperia, con costante pericolo di inquinarne le spiagge. I dianesi debbono, pertanto, realizzare una tubazione lungo il litorale ed arrivare con la nostra centrale».

E' il solo modo per avere mare pulito per tutti ed evitare i pericoli dell'inquinamento del litorale marino dell'imperiese.

Bruno Viano

L'AVVENTURA DI TRE MILANESI A SPASSO IN BICICLETTA SUI SENTIERI DEL MONTE BIANCO

COURMAYEUR — Si è concluso con successo, mercoledì scorso, il «Tour cicloalpinistico del Monte Bianco» inserito nel calendario delle manifestazioni celebrative del bicentenario della prima ascensione della montagna più alta d'Europa. I tre protagonisti dell'impresa, Fiorenzo Carrara, Ivano Ferrario e Luigi Pericoli, tutti di Milano, hanno dapprima percorso la val Veny fino al rifugio Elisabetta e si sono quindi portati, superando il col de la Seigne, in terra francese.

Tra le località raggiunte a cavallo dei loro Mountain Bike Rossin, sono da segnalare: Les Chatieux, la Crête de Gitte, prima del col di Bonhomme, il col de la Balme, il lac Jovet, les chalet du Miage, il col du Truc, l'hotel Bellevue, les Houches, e Chamonix.

L'ultima tappa in territorio francese a Les Tours, prima di attraversare il confine elvetico, al col de la Balme, in seguito la discesa a Trient. Prima del rientro i tre cicloalpinisti hanno sostato anche a Champex e Ferret. Durante il tour sono state scattate più di 2000 diapositive, che serviranno ad illustrare un libro dedicato agli itinerari ciclabili attorno al Monte Bianco e alla «Mountain bike».

Durante il viaggio non è stato seguito alcun programma di alimentazione particolare. Al contrario, i componenti della spedizione si sono alimentati con le più tradizionali vivande usate dai valligiani durante i loro trasferimenti lungo i sentieri alti del massiccio del Monte Bianco.

Questo per ripercorrere nel puro spirito, anche se a cavallo di un nuovo mezzo meccanico, le vecchie vie carovaniere che in passato erano battute dalle popolazioni locali per i loro scambi commerciali e culturali con i paesi confinanti.

Lo stesso mezzo meccanico scelto per questa esperienza, privo di motore, privilegia l'aspetto ecologico di questo tour. Il periplo del Bianco a bordo di biciclette non è un evento del tutto nuovo per il vecchio ghiaccio, poiché già in passato, pur non utilizzando mezzi così sofisticati, i contrabbandieri utilizzavano questo mezzo di trasporto. Durante il tour, i tre giovani milanesi, hanno incontrato «trekkers» di molte nazioni, olandesi, francesi, tedeschi, americani, inglesi, belgi, lussemburghesi. Assai esigua, viceversa, la presenza di camminatori italiani.

Tra i progetti dei tre cicloalpinisti nei prossimi mesi figura il Tour del Gran Paradiso e la ricerca di nuove vie ciclabili tra le montagne della Valle d'Aosta.

E' possibile che tra pochi anni andare in bicicletta in giro per i sentieri alpini diventi una moda per molti appassionati.

Piero Minuzzo

IN FIAMME MAXIDISCARICA ALLE PORTE DI ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Sono solo immondizie, vecchie di anni scaricate da Genova e che nei giorni scorsi hanno preso fuoco per un processo di fermentazione e autocombustione favorito dallo sconsiderato comportamento di qualche ignoto che ha bruciato le sterpaglie e gli arbusti vicino ad un'enorme cava da tempo in disuso?

O il fetore che aggredisce Alessandria è provocato dall'ennesima discarica di sostanze tossiche?

L'interrogativo viene posto da decine di alessandrini che da giorni, ma soprattutto da molte notti, avvertono un fumo acre e maleodorante che ha causato anche disturbi fisici specie a chi soffre disturbi alle vie respiratorie. Gli organismi ufficiali negano che ci si trovi di fronte ad un nuovo disastro ecologico (e in provincia quest'anno già ve ne sono stati troppi a cominciare dall'inquinamento dell'acquedotto di Casale per arrivare alla scoperta delle migliaia di bidoni tossici interrati abusivamente nel Tortonese).

Affermano che si tratta solo di vecchi rifiuti scaricati, a suo tempo e regolarmente, nella vasta discarica ora in disuso tra Frugarolo e Castellazzo Bormida vicino alla cascina Pulcianetta, e che per il processo appunto di autocombustione hanno ora determinato il grave inconveniente.

Pareva non si potesse porre rimedio a questa situazione, in quanto i vigili del fuoco di Alessandria non dispongono dell'acqua sufficiente ad allagare la vasta zona, ma la fonte idrica è stata messa a disposizione dai proprietari di un'azienda agricola che sorge nei pressi e squadre di vigili stanno lavorando per riportare la normalità. Un'opera che dovrebbe concludersi in pochi giorni ed essere completata dall'immissione di grossi strati di terreno in grado di ricoprire la gigantesca vasca.

«*E se questo lavoro fosse stato fatto a tempo debito, quando cioè da Genova si notizia l'arrivo scaricare i rifiuti alla Pulcianetta, non si sarebbe verificato il grave inconveniente*», dice il comandante dei vigili, ingegner Ugo Riccobono.

Ma molti non sono d'accordo: gli episodi recenti di inquinamento hanno reso tutti sospettosi.

Parlando con alcuni contadini della zona, si apprende, ad esempio, che da anni, in estate, il fenomeno odierno si ripeteva puntualmente, ma mai nessuno è intervenuto. «*Ora che il problema ecologico è finalmente avvertito e la sensibilità per quanto riguarda l'ambiente esiste davvero, ci si è mossi anche se si assiste ad un palleggiamento di responsabilità e la tanto decantata Protezione Civile non è intervenuta*». Ma è stata informata? E, soprattutto, dispone dei mezzi necessari di intervento?

Se i proprietari dell'azienda agricola attigua alla Pulcianetta non avessero messo a disposizione l'ingente falda acquifera con notevole disponibilità (5.000 litri d'acqua al minuto) il problema sarebbe ancora del tutto irrisolto.

Intanto, mentre Comune e Usl diramano comunicati che «dicono poco o nulla», come viene fatto osservare da più parti e la Provincia ha inviato sul posto una ruspa e alcuni uomini per collaborare all'opera dei vigili del fuoco, il WWFF, che già aveva inviato telegrammi «*a chi di dovere*», richiedendone l'intervento, ora fa pressioni perché si attuino analisi delle sostanze presenti e in combustione. «*Sarranno solo immondizie e per di più vecchie di anni ma non vediamo perché l'Usl non ne fa analizzare un campione*», dice Mario Bagnasco del WWFF.

Si potrebbe, in tal modo, tranquillizzare del tutto la cittadinanza oppure assumere i provvedimenti del caso.

Emma Canagna

SUPERESPERTO AL CASINO' DI SANREMO OBIETTIVO: AUMENTARE LE «ENTRATE»

Denis Baille

SANREMO — Da ieri il casinò di Sanremo ha un dipendente in più: è Denis Baille, una sessantina d'anni, francese. La sua qualifica è quella del consulente, o meglio, del superesperto. Paga mensile: 18 milioni. Il suo ingaggio non è stato facile: mesi or sono quando il commissario straordinario del casinò Giorgio Diaz firmò la delibera di assunzione, intervenne il Comitato regionale di controllo sospendendo la pratica «per chiarimenti». Ci sono voluti mesi, ma alla fine Baille l'ha spuntata e ieri mattina ha preso servizio ufficialmente nel tempio del gioco d'azzardo. Il suo compito è duplice: rivalutare l'immagine del casinò, sconvolta negli anni da uno scandalo dopo l'altro, e farè aumentare gli incassi.

Dieci giorni fa i dipendenti della casa da gioco minacciarono uno sciopero: «L'azienda potrebbe introitare dieci miliardi in più all'anno» avevano detto muovendo aspre critiche alla gestione delle spese promozionali. «Si spendono milioni per manifestazioni che hanno richiamo sui giornali e in tv, ma non rendono ai fini del gioco. Inutile far venire a Sanremo i campioni del Mundial di Spagna o i grandi dello sport invernale: sono serate di gala che non spostano i giocatori delle roulettes. Ci vuole altro. Soprattutto ci vuole maggiore fantasia» avevano detto i croupiers sollecitando a gran voce l'adozione di drastici provvedimenti, non ultimi dei cambiamenti al vertice.

Baille avrà fra i suoi compiti anche quello di usare il bisturi laddove ve ne è bisogno. La sua presenza è stata osteggiata da una certa parte dei dirigenti del casinò per l'eccessivo potere che gli sarebbe stato concesso dal commissario Diaz, quasi «carta bianca». Il commissario del casinò ha detto che Baille potrebbe rappresentare la medicina giusta per curare l'azienda. Ha esperienza in fatto di gioco d'azzardo e soprattutto idee molto chiare su cosa fare e cosa non fare».

Denis Baille, che nell'ambiente del casinò è già stato definito «il rosso» per il colore dei suoi capelli, ha lavorato in molti casinò d'Oltralpe e fino a ieri viveva ad Ibiza nelle Baleari.

Gian Piero Moretti

Giorgio Diaz

Si aprono lunedì a Stresa le prestigiose «Settimane musicali»

IL GOTHA DELLA MUSICA CLASSICA LUNEDI' IN RIVA AL LAGO MAGGIORE

NOVARA — Si inaugurano lunedì le ormai tradizionali «*Settimane musicali di Stresa*», vero e proprio festival internazionale della musica «importante», che porterà anche questa volta in riva al Lago Maggiore orchestre e solisti di grande prestigio. L'apertura della manifestazione al Teatro del Palazzo dei Congressi è affidata all'Orchestra della Residenza dell'Aia, erede delle grandi tradizioni sinfoniche olandesi, diretta da Hans Vonk. Ci sarà inoltre il pianista Alexis Weissenberg.

Il programma dell'orchestra olandese comprende il poema sinfonico *Amleto* di Franz Liszt (di cui ricorre quest'anno il centenario della morte) e la sinfonia numero 9 in do maggiore (La Grande) di Schubert. Sempre l'Orchestra della Residenza dell'Aia sarà impegnata col pianista Weissemberg nell'esecuzione del quarto concerto di Beethoven.

La sera successiva inizierà un altro elemento portante di questa edizione del festival, quello delle orchestre da camera guidate da famosi violinisti-direttori. L'avvio della serie è affidato all'Orchestra da camera di Padova e del Veneto con Henryk Szeryng che eseguirà un programma tutto dedicato a Mozart.

Seguirà (2 settembre) la prestigiosa Royal Philharmonic Orchestra di Londra con Yehudi Menuhin e musiche di Bach, Haydn e Mozart, quindi sarà la volta (13 settembre) della Chamber Orchestra of Europe con Salvatore Accardo nel triplice ruolo di direttore, violista e violinista. Sempre nel settore dei solisti Stresa presenterà altri due grandi nomi: quello di Anne-Sophie Mutter (4 settembre) violinista di fama internazionale, e quello del trombettista Maurice André (17 settembre). Ancora qualche breve cenno sui «personaggi» che verranno presentati nel corso delle Settimane musicali di Stresa: ci sarà il tenore Nicolai Gedda (12 settembre), il pianista Jorg Demus (31 agosto e 1° settembre), il mezzosoprano Christa Ludwig (16 settembre) e il pianista Nikita Magaloff (3 settembre).

La musica da camera sarà presentata al festival dai Philharmonische Virtuosen Berlin (28 agosto), dal trio formato da giovani solisti come il pianista Emanuel Ax, il violinista Young Uck Kim e il violoncellista Yo-Yo Ma (6 settembre) e, infine, dal duo Arthur Grumiaux e Christiane Jaccottet (8 settembre). Tornerà di scena la musica sinfonica nelle serate conclusive: il 12 settembre con l'Orchestra Filarmonica slovena di Lubiana diretta da Milan Horvat, e il 20 settembre, per la chiusura delle Settimane, salirà sul podio il maestro Kurt Masur che guiderà l'Orchestra del Teatro della Scala di Milano.

Per la consueta rassegna dei giovani vincitori di concorsi internazionali (27 agosto, 3, 13 e 14 settembre) a Stresa si esibiranno Naoko Yoshimo (arpa), Dimitrij Berlinski (violino), José Carlos Cocarelli (pianoforte) e il trio Wiener-Schubert.

Marcello Sanzo

La mappa dei «senza lavoro» secondo l'Istat

OGNI 4 DISOCCUPATI

IN PIEMONTE QUASI TRE SONO DONNE

Sulla base dei dati Istat relativi al 1985, vediamo come la disoccupazione si articola nelle varie regioni italiane. A livello nazionale abbiamo 2 milioni 471 mila persone in cerca di occupazione», di cui 1 milione 418 mila donne (57,3 per cento). Rapportando queste cifre al totale delle forze di lavoro otteniamo il tasso di disoccupazione.

A livello nazionale abbiamo un tasso di disoccupazione del 10,6 per cento, che si disaggrega così per sesso: 7,0 per cento per gli uomini, 17,3 per cento per le donne. Queste cifre ci dicono con chiarezza che la disoccupazione è largamente una realtà femminile. Vediamo ora il fenomeno nella realtà delle singole regioni.

Sei regioni mettono insieme 1 milione 445 mila persone in cerca di lavoro, pari al 58,4 per cento del totale nazionale. Eccole con i loro dati della disoccupazione (le cifre indicano le migliaia di unità):

CAMPANIA	308
LOMBARDIA	299
SICILIA	253
LAZIO	211
PUGLIA	182
PIEMONTE	185

A fronte di un tasso di disoccupazione del 10,6 per cento a livello nazionale, si spazia tra il 21,5 per cento della Sardegna e il 4,1 per cento della Valle d'Aosta. Con i più elevati tassi di disoccupazione abbiamo anche la Calabria (17,5 per cento), la Sicilia (14,7 per cento), la Basilicata (14,4 per cento), la Campania (14,3 per cento). Per contro, con relativamente bassi tassi di disoccupazione, abbiamo anche le Marche (6,9 per cento), il Trentino-Alto Adige (7,4 per cento) e la Lombardia (7,7 per cento).

Il Piemonte ha un tasso di disoccupazione (9,3 per cento) solo di un punto inferiore alla media nazionale. E' il caso di annotare che il tasso di disoccupazione maschile in Piemonte pari al 6,1 per cento e il tasso di disoccupazione femminile pari al 15,0 per cento.

Carlo Beltrame

Metalmeccanici Fim

DIVORZIATI MA IN CASA

ROMA — Separati in casa: così si presentano alla ripresa autunnale le tre federazioni di categoria che fino a qualche tempo fa costituivano la «gloriosa» Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici). Il sindacato dei metalmeccanici che conta più di ottocentomila iscritti.

Il palazzo di corso Trieste, sede fin dal 1970 della disciolta Fim, è stato «consensualmente» diviso tra le tre federazioni; alla Fiom sono andati il secondo ed il terzo piano, alla Fim il quarto e quinto, alla Uilm il primo ed il piano terra.

In comune restano due stanze per le riunioni, più le spese condominali per la portineria, il telex, la mensa, il garage.

Ad ottobre sarà sciolto anche il bilancio, mentre gli iscritti alle vecchia Fim, sono circa 180 mila, che non hanno fatto alcuna scelta di organizzazione saranno suddivisi in ragione di un terzo ciascuno.

Le spese di ristrutturazione delle stanze tutt'ora in corso restano a carico della «Federmet», società a responsabilità limitata, costituita 10 anni fa all'atto dell'acquisto del palazzo, nella quale ogni organizzazione ha la sua quota nazionale: 43 per cento Fiom, 34 per cento Fim e 23 per cento Uilm.

Una separazione consensuale, del resto già attuata nelle maggiori realtà regionali, come la Lombardia e il Piemonte. «Un po' d'amarezza c'è in simili circostanze — afferma Silvano Veronese, segretario confederale e per anni dirigente dei metalmeccanici Uil — però la politica non è fatta di soli sentimenti. E quando viene meno l'intesa politica, quella organizzativa, per quanto efficiente sia, non regge per troppo tempo».

MATTONE IN CRISI

Piace meno il prefabbricato (con tanti guai) il vecchio laterizio paramano torna di moda
Cosa possono fare i Comuni per il rilancio

MA NELL'ASTIGIANO TORNA IL SERENO

ASTI — L'industria del mattone nell'Astigiano è in crisi, ma già s'avvertono i primi segnali di ripresa. Il prefabbricato a tutti i costi e per tutte le stagioni, il preconfezionato conveniente e buono per ogni tasca, che andava di moda nei primi Anni Ottanta, incomincia a manifestare i suoi limiti. Umidità, scarsa tenuta, alti costi di manutenzione, scarso «isolamento». E il mattone in paramano, torna in auge.

«Finalmente la gente si accorge che la produzione di una fornace moderna non ha e non può avere nessun male. Il nostro è un materiale inossidabile alle intemperie e all'usura del tempo. Provare per credere...», assicura Rosalba Borello, giovane dirigente amministrativo della fornace di Castell'Alfero, specializzata in «solai ed elementi per solai», cioè di tutta la componentistica «orizzontale» di una casa.

L'unica nube che ancora resta è quella legata al «comportamento» del settore edile. *«Il mercato è stazionario. Non langue ma neppure dà per il momento indicazioni attendibili di un rilancio a breve termine. Siamo direttamente condizionati dallo persistente stasi edilizia per ipotizzare positive impennate nel nostro settore»*, conferma Flavio Cellino, 41 anni, contitolare della fornace di Portacomaro.

Il breve viaggio nelle «cattedrali» astigiane del laterizio porta alla ribalta una realtà nuova, per certi versi sorprendente. Secondo uno studio recente dell'Unione industriali di Asti a cui aderisce l'Andil (Associazione nazionale degli industriali laterizi), il numero delle fornaci si è ridotto in provincia, nell'ultimo decennio, da 17 a 8, con una diminuzione degli occupati da 541 a soli 172. A fronte di questo calo c'è però da registrare una produzione giornaliera di 12-13 mila quintali di pezzi, definita quasi ottimale.

Le aziende rimaste offrono infatti oggi un esempio di elevatissima tecnologia, con una specializzazione degli addetti che ha fatti risalire anche in altri settori industriali all'avanguardia. Le due centrali «campione», quella di Castell'Alfero e di Portacomaro, rappresentano in questo senso una testimonianza eloquente dell'incredibile processo di rinnovamento cui sono state sottoposte.

Fondate entrambe a fine Ottocento-inizio secolo, sono ora dotate dei più sofisticati sistemi di trasformazione della materia prima (soprattutto argilla) in elementi per l'edilizia.

Dicono Borello e Cellino: *«Abbiamo impiantato macchinari per alcuni miliardi, sottoponendo i nostri bilanci a sforzi non indifferenti. L'obiettivo di investire nell'azienda a breve e lungo termine ci è parso necessario per colmare il gap tecnologico che rischiava di soffocarci»*. Le sei fornaci astigiane commercializzano gran parte della loro produzione nell'Italia settentrionale, con netto privilegiate in Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Cellino: *«I nostri clienti cercano soprattutto la qualità. I prezzi sono quelli di mercato: circa 200 lire per ciascun mattone forato rosso, chiaro o bianco (l'ultima novità che abbiamo sperimentato) venduto; sulle 300 lire per quelli pieni, tutti cotti con procedimenti speciali e 1250 quelli che ne occorrono la resistenza»*.

Borello: *«Ogni giorno forniamo ai nostri acquirenti l'equivalente del materiale necessario a costruire un palazzo da 40 alloggi. Abbiamo un fatturato annuo di 3-4 miliardi e contiamo di sviluppare la nostra potenzialità commerciale non appena l'edilizia riprenderà a tirare»*.

Il segnale della ripresa, gli indicatori definiti «riflussa» sono comunque numerosi dicono. Spesso si tratta solo di intuizioni e speranze degli stessi addetti ai lavori. *«Se è vero che si sono fatti già parecchi passi avanti rispetto a qualche anno fa verso una migliore strutturazione, potenziamento e razionalizzazione produttiva delle fornaci non altrettanto è purtroppo avvenuto finora per l'edilizia. Vincoli burocratici e una congiuntura economica fino a ieri sfavorevole hanno frenato l'espansione del settore aumentando la spinta concorrenziale del prefabbricato. Solo perché questo costava meno»*, osserva la signora Borello. Cellino: *«Qualche spiraglio interessante di una ripresa edilizia si nota già nel Torinese, Biellese e Alessandrino. Bisogna però insistere, eliminare le lentezze e gli intoppi della macchina amministrativa»*.

Franco Binello

PROROGA LEGGE FORMICA?

ROMA — La «legge Formica» che, dal 1982, consente a chi acquista la prima casa di godere di alcune agevolazioni fiscali (come la riduzione dal 18 al 2 per cento dell'imposta di registro e dal 30 dell'Invim a carico del venditore) sarà prorogata dopo il 31 dicembre?

«Al momento — rispondono i ministri del Tesoro e del Bilancio — non vengono formulate ipotesi di ulteriore proroga delle riduzioni in aliquota sui trasferimenti immobiliari in vigore». Nel formulare le ipotesi sulla crescita del gettito, i due ministri indicano nel sei o nel 2,9 per cento la crescita media di questa voce.

Un bilancio

TROPPI INCIDENTI COI BISONTI DELLA STRADA

ROMA — Il «bisonte della strada» è ancora una volta sotto accusa: nei primi cinque mesi di quest'anno sono oltre settemiladuecento gli incidenti nei quali sono rimasti coinvolti i veicoli pesanti. Secondo dati forniti dal ministero degli interni, morti di questi hanno causato vittime: la maggior parte dei mezzi pesanti sono Tir; una «mina vagante» che investe a repentaglio, per velocità e portata, la vita di centinaia di migliaia di automobilisti che raggiungono i luoghi di villeggiatura.

Lo scorso anno gli incidenti in cui sono rimasti coinvolti i veicoli pesanti sono stati circa 20 mila (su un totale di oltre 95 mila rilevamenti). La stessa cifra, sempre secondo i dati del ministero dell'interno, può essere valida per il 1984 e il 1983. «Sotto accusa» l'uomo più che la macchina: il conducente del «bisonte» che, proprio di recente, nel corso di un convegno della loro associazione, si è «autoassolto».

«Per tutti è sempre colpa nostra: la polizia stradale ci multa, e spesso a torto; la stampa ci perseguita», dice il signor Aurelio Spacciari, 45 anni e camionista da 20, con una media di 90-95 mila chilometri all'anno *«percorsi in Italia e all'estero e senza neanche un incidente»*. Ed a proposito di questi ultimi *«nessuno ammette che il camionista è spesso vittima di errori commessi da imprudenti automobilisti»*.

Il camionista *«percorre centinaia di chilometri al giorno e spesso in condizioni sia psicofisiche che di viabilità del mezzo assolutamente irresponsabili»*, aggiunge il signor Francesco Restelli, per molti anni agente della polizia stradale: supera il *«peso limite»* per fare meno viaggi e guadagnare di più. Viaggia di giorno e di notte pur di arrivare prima. *«Spesso viene fermato stanco, nervoso con i riflessi appannati dalla fatica»*, dice Restelli. *«Ma il camion costa centinaia di milioni e va pagato»*, ribatte Spacciari; *«e molti colleghi purtroppo non dormono le ore necessarie»*.

Quali sono le condizioni del «camionista-tipo»? Il dottor Enrico Pedetti, neuropsicopatologo dell'università *«La sapienza»* di Roma sostiene che un conducente di Tir *«a 40 anni è molto spesso, da un punto di vista fisico, un vecchio di settanta: è iperteso (fuma in media 20-30 sigarette al giorno) con la pressione che, soprattutto al termine di un lungo viaggio, è sopra i valori normali di minima e massima»*.

Inoltre, *«mangia abbondantemente e spesso riposa per il viaggio in piena digestione»*, beve non meno di cinque caffè al giorno ed è un formidabile masticatore di gomme americane». Quali le principali malattie tipiche del «camionista»? Secondo Pedetti *«malattie gastrointestinali e disturbi circolatori»* sono ai primi posti: inoltre *«sono cattivi dormitori»*: di certo *«in queste condizioni guidare un mezzo del genere costituisce un rischio»*.

MENO PETROLIO URSS IN EUROPA

L'Unione Sovietica si è impegnata a ridurre le proprie esportazioni di petrolio verso l'Europa Occidentale di centomila barili al giorno, a partire dal primo settembre, per *«permettere il rialzo del prezzo del greggio»*.

Lo ha dichiarato il ministro iraniano del Petrolio, Gholam Reza Aghasadeh al suo ritorno da una visita di tre giorni a Mosca. In dichiarazioni rilasciate a Radio Teheran, ascoltate a Parigi, il ministro ha affermato che a conclusione di *«colloqui costruttivi»* da lui avuti a Mosca, in particolare con il ministro sovietico del Commercio Estero, l'Unione Sovietica ha deciso di *«cooperare con l'Opec, evitando qualsiasi aumento della propria produzione»*, al fine di assicurare il successo dell'ultimo piano di ripartizione di quote degli Stati membri dell'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio.

Tale piano, proposto dall'Iran e adottato dall'Opec nella sua ultima riunione il 6 agosto scorso, prevede una riduzione della produzione al fine di rendere possibile un rialzo dei prezzi.

PER AZIENDE AL SUD NUOVI SOSTEGNI

La *«Gazzetta Ufficiale»* (n. 192) pubblica la delibera con la quale il Cipi stabilisce le direttive per la concessione delle agevolazioni finanziarie a favore delle attività produttive localizzate nel Mezzogiorno. Possono ottenere le agevolazioni finanziarie previste dalla legge (64/86):

— le iniziative promosse da persone fisiche e giuridiche residenti nel Mezzogiorno che avviano nuove società di servizi,

— le società non meridionali che avviano *«joint-ventures»* o proprie filiali nei territori meridionali,

— le società di servizio che ampliano le dimensioni dell'azienda esistente oppure aprono succursali in altre aree del Mezzogiorno e, infine,

— i consorzi o le società consortili a capitale misto privato e pubblico.

La delibera fissa minuziosamente le categorie di attività che possono godere delle agevolazioni, che variano percentualmente a seconda dell'ammontare dell'investimento.

BILANCIO USA AUMENTO DEFICIT

Il deficit di bilancio federale Usa è aumentato a 22,03 miliardi di dollari nel luglio di quest'anno contro 2,58 miliardi di dollari in giugno e 20,04 miliardi di dollari nel luglio del 1985. Il disavanzo di giugno è molto più basso rispetto a luglio poiché in quel mese il governo ha ricevuto un forte ammontare di contributi fiscali.

I dati sono stati comunicati dal Dipartimento del Tesoro americano. Nei primi dieci mesi dell'anno fiscale '86 iniziato il primo ottobre '85, le entrate federali sono state di 634,50 miliardi di dollari contro 604,47 miliardi di dollari dello stesso periodo dell'85. Sempre per i primi dieci mesi dell'86 le uscite hanno raggiunto gli 823,81 miliardi di dollari contro 788,03 miliardi di dollari dell'anno precedente.

BENZINA E GASOLIO I NUOVI PREZZI

Questi i nuovi prezzi dei prodotti petroliferi decisi ieri dal Consiglio dei ministri e Cip. Invariato quello della benzina (è stata disposta la diminuzione dell'imposta di fabbricazione di lire 22,61 al litro; il provvedimento comporta minori entrate stimate su base annua in 365 miliardi di lire e in 130 miliardi per il corrente anno).

Da sabato, invece, il prezzo al consumo del gasolio auto, da sabato aumenterà di 13 lire al litro, passando da 593 lire a 606. Aumenteranno altresì i prezzi al consumo dei seguenti prodotti: benzina agricola da 187 l/lt. a 192 l/lt. (+25 l/lt.); gasolio agricolo da 252 a 264 l/lt. (+12); petrolio agricolo da 241 a 253 l/lt. (+12); gasolio pesca e piccola marina da 231 a 242 l/lt. (+11); petrolio pesca e piccola marina da 221 a 232 l/lt. (+11). Inoltre aumenterà di 9 l/kg il prezzo al consumo dell'olio combustibile fluido.

Come sono cambiati i gusti e i consumi degli italiani

QUASI 77 CHILI DI CARNE, SOLO 9 DI PESCE

Sulle mense della penisola «marinara» ancora pochi prodotti ittici

ROMA — Gli italiani hanno un «rapporto difficile» con il pesce, ma in compenso mangiano molta più carne: per gli ortaggi e la frutta fresca i consumi, in pratica, possono considerarsi stazionari; bevono più latte, ma non amano particolarmente il burro; per formaggi e uova «l'amore alimentare» è tiepido: c'è sì una crescita, ma senza particolari entusiasmi.

Questo è quanto emerge da una analisi effettuata dalla confagricoltura sui consumi alimentari dell'italiano medio dal 1954 al 1984, per vedere come sono cambiati, in 30 anni, i gusti e le esigenze dei nostri connazionali.

CARNE. Nel 1954 l'italiano medio consumava 19,5 chili di carni così ripartite: 8,7 di bovina, 4,6 di suina; 0,9 di carne ovina-caprina; 0,1 di equina; 3,3 chili di pollame; 1 chilo netto di coniglio e selvaggina; un chilo e mezzo di frattaglie.

Nel 1984 l'italiano medio ha consumato 76,9 chili di carne. Questa la ripartizione dei vari piatti: 25 chili di bovina e 23,8 chili di suina; 1,4 di carne di pecora e capra; 1 chilo di carne di cavallo; 18,2 chili di pollame; 3,3 chili di conigli e selvaggina; 3,7 chili di frattaglie. Una piccola curiosità: i chili di carne consumata dall'italiano medio nel 1954, cioè 19,5, erano quasi eguali ai chili consumati nel 1938, cioè 19,7.

LATTE. Ogni italiano ne beveva 51,6 chili nel 1954; nel 1984 i chili erano 84,6. La progressione è stata lenta in questi trent'anni. Certamente più marcata rispetto al 1938 quando erano a 37,3 chili a testa.

BURRO. 1,3 chili nel 1938 e nel 1954; nel 1984, appena 2,2 chili.

FORMAGGI. 7,7 chili a testa nel 1954, saliti a 16,8 nel 1984. La soglia dei 10 chili è stata varcata soltanto nel 1970.

UOVA. 7 chili abbondanti nel 1954; poco meno di 12 chili nel 1984. La soglia dei 10 chili è stata superata nel 1969.

PESCE FRESCO. 4,8 chili nel 1954; circa 9 chili e 800 nel 1984 a conferma che nonostante gli ottomila chilometri di costa, gli allevamenti razionali e la presenza di laghi pescosi, gli italiani hanno con il pesce un rapporto difficile.

PESCE SECCO E CONSERVATO. 2,3 chili nel 1954 e 2,3 chili nel 1984. Baccalà e acciughe, ricchi di tutto, evidentemente sono sempre giudicati dagli italiani un alimento povero.

ORTAGGI. Da 153 chili a testa del 1972, a 164 del 1984.

FRUTTA FRESCA. Da 66 chili del 1972, a 71 chili del 1984.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1986

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 1 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 32
via Cernaia 49
piazza IV Marzo
via Pietro Micca 20
(angolo via San F. d'Assisi)
via Cernaia 2
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Moca)
via Sebastiano Bl. Federico
p. Castello 39 (cine Romano)
via XX Settembre 47
d. Viravglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Cantina)
p. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. v. G. Matteotti)
via XX Settembre 20
(Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Cavour 10
piazza Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 48
piazza C. Felice 80 (Alb. Liguori)
corso V. Emanuele 36
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Massini 46

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Gerbaldi 18
corso Vittorio Emanuele 19
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 30
via Madama Cristina 36
via Nizza 66
via Nizza 70
via Monti 26
corso Marconi 18
via Nizza 127
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 85
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Gramsci 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 83/A
v. Braccini 33 (ang. v. Bologna)
corso Racconigi 183/p. Rebaudengo
corso Novara 168
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Santhià 11
c. V. Emanuele 180 (Cimarri)
corso Vittorio Emanuele 187
corso Inghilterra 30
via Frejus 139
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vagone
via Monginevro 6
c. Peschiera 209 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 48 bis
via San Donato 36
corso Svizzera 36
corso Francia 1 (Ster. Robus)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 67
corso Brescia 5/bis
Stazione Dora
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Staz. Ceres-Lanzo)
via Bella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 130
corso Regina Margherita 88
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 37 (ang. s. Biagio)
via Croza 61
corso Belgio 38
corso Tortona 4
via Nizzone 30
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 30/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 180
piazza Gozzano 6
via Nizza 218
via Nizza 308
via Genova 177
via Ventimiglia 30
piazza Giachinni 34
via Ventimiglia 206
c. Marconi (ang. s. Bongioi)
piazza Gregori 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Settembrini/v. G. Bruno
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 93/A
corso Caralce/via La Loggia
s. Cielo Porta-Ales. Lingotto
via Passo Buole 90
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gorizia 46
via Tripoli 10/B
via Tripoli 36
corso Sebastopoli 256
via Barletta 36
corso Sebastopoli 169
via Tripoli 115
corso Orbassano 220
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 9
via Tripoli 20 (Grugliasco)
c. G. Reni 133 (ang. v. Bosco)
via Cimarosa 6/bis
via Galdano 8
via Candido 4
via G. D'Arbessa 2
corso Orbassano 388
via Monculieri 184 (Collegno)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monticucco/corso Francia
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 310
corso Brunelleschi 71
via De Gasperi 89
corso Traiano 110
via Lancia 102
(angolo Monte Ascione)
corso Monpecucco 84
via Monginevro 193

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 153
corso Tassoni/via Veglione
via Balbertano 60
via Ghemme 9
via Capelli 35
via Carrara 117
piazza Rivoli 14
corso Lecce/via N. Fabrizi

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
viale Radici/Rifreddi (Grugliasco)
via Milano/viale Radici

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Mugnetti 11/F (Vallette)
via Lucento 120
via Lulrl 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
v. Mansarra 67 (ang. c. Potenza)
via Servolino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Giangella/via Lanzo
corso Grosseto 206
via Stradella 187
via Verbania 7
via Borgaro 29/1
via Servolino 181
via Arbe 160 (Altessano)
via Lulrl 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Copparo 38
via Brandizzo 50
via Brandizzo/corso Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Giacosa 53
via Chiesa della Salute/via Seppello
via Reiss Romoli 80

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Marconetti 81
corso Vercelli 106
via Bardonia 24
corso Giulio Cesare 118
corso Giulio Cesare 142
via Sesia 19
via Palestro 38
via Montevecchia 2
corso Palermo 64
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale del Progresso 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Cellini
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Gerbola)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 348
via Pergolesi 14

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Casale 387 (Borgata Rossi)
corso Casale 193
piazza Bernardini/corso Casale
corso Quirino Sella 143
corso Chieri 183 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(angolo via Romani)
corso Montalleri 217
corso Moncalieri 68
piazza Pitagora (Cavoretto)
piazza Adua 8

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Plemonte 6
via Rivalta 5
via Taglioni
(angolo via Barbara)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 393

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Sestriere 9 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Michelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 492/G

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ANCHE senza garanzie prestiti istituiti fino 30 milioni in 48 ore tasso del 18% vista domicilio. G.B.I. 548.604.
A dipendenti L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali erogazioni anche in agosto. Tel. 748.974.
A impiegati L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali erogazioni rapide. Tel. 473.0118.
A impiegati L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali. Erogazioni rapide. Telefonare 473.0118.

ANCHE AGOSTO
cancelliamo ricordamela. finanziamenti istituiti mutui protezioni anche per liquidità. Tel. 011.584.001.

CENTRALFIN a dipendenti istituiti al 10,35% per acquisto o restauro casa 8,37% anche senza ipoteca. Tel. 748.722.
FINANZIAMENTI rapidissimi a tassi bancari molto convenienti anche grandi importi. Centralfin 748.722.
FINANZIAMENTI in 24 ore agosto agosto. Slinge - Torino, corso Re Umberto 12, telefoni 538.704 - 530.447. Anche a Cuneo, telefono 0171 67 357 e Novara, telefono 0321.459.842.
FINANZIAMENTI anche in agosto a tassi bancari molto convenienti, anche grandi importi. Centralfin, tel. 748.722.
MUTUI anche a protestati per acquisto e ristrutturazione casa in breve tempo. Telefonare 473.0118.
SOLO sulla fiducia 1-50 milioni soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto case. Telefonare 696.5248.
SOLO sulla fiducia L. 1-50 milioni soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto case. Tel. 696.52.48.

3 Aziende, negozi

A. ARREDAMENTO tabella IX X XI XIV zona S. Rita arredamento nuovo libero da mercoledì pomeriggio. Immagini 535.688.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ACCONCIATURE donna zona S. Rita via commerciale incasso L. 80 milioni annui L. 45 milioni. Tel. 511.236.
AFFARE mercerie confezioni tabella IX X XIV via commerciale Crocetta L. 30 milioni. Tel. 511.236.
AFFARE per motivi familiari vende supermarket Caselle Vitsa incasso garantito minimo anticipo. Tel. 380.810.
BAR a conduzione familiare con alloggio incasso L. 1 milione 200 mila grano conto pagamento agevolato. Tel. 380.810.
BAR a referenziati vendo punto vendita unica in zona, incasso elevato con prova cassa. Telefonare 557.0105.
BAR ciel coni fronte mercato alloggio 4 camere incasso 600 mila al dì cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 521.2272.
BAR ciemeria angolare incasso L. 1 milione 700 mila al giorno ampi locali vendesi. Tel. 383.298.
BAR di prestigio zona Centro incasso L. 2 milioni 500 mila al giorno dimostrabili cedesi anticipando L. 300 milioni e oltre. Si esaminano permuta. Telefonare 380.810.
BAR fronte uffici intenso passaggio grande corte incasso 400 mila al dì cedo L. 80 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR pizzeria arredissimo incasso L. 500 mila al dì cedo per trasferimento L. 15 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super adiacente via Garibaldi uffici e passaggio L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.231.
BAR super centralissimo grande corte arredo nuovo incasso 300 mila al dì cedo L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super centralissimo L. 350 mila al dì ampio corso con alloggio affare cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 530.470.
BAR super da ristrutturare zona Crocetta su corso affare mura cedo a L. 120 milioni affare. Tel. 548.231.
BAR super incasso 300.000 al dì, grande corso, cedo occasione L. 80 milioni contanti o permuta alloggio. Tel. 521.2272.
BAR super passaggio centrale grande corso incasso L. 2 milioni al dì cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 530.470.
BAR super vicino via Roma L. 400 mila al dì cedo con prova anticipo L. 30 milioni grande ridotto. Tel. 521.2272.
BAR super zona piazza Statuto incasso L. 250 mila al dì incrementabili affare cedo anticipo L. 18 milioni. Tel. 547.189.
BAR zona Crocetta grande corso incasso L. 500 mila al giorno vende a L. 120 milioni minimo anticipo. Tel. 383.298.
CAVIT 598.992 cede edicola centralissima zona Valdocco, 3 vetrine angolare buon incasso anticipo L. 45 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar arredissimo cremeria arredo nuovo sala the L. 300 mila al dì anticipo L. 30 milioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane S. Rita arredo buono incasso grande richiesta L. 25 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar con alloggio orario corso angolare arredo buono L. 600 mila al dì dilazioni.
CAVIT 598.992 cede edicola zona Piazza Statuta, arredo buono, incasso L. 360 mila al dì, anticipo L. 17 milioni.
CAVIT 598.992 cede distributore benzina su strada statale no Canavese con impianto automatico dilazioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Aeronautica arredo in legno ottimo incasso L. 28 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede edicola centralissima a Settimo incasso L. 1 milione 200 mila al dì anticipo L. 100 milioni.
CEDESI casalinghi elettrodomestici zona Grugliasco, prestigiosa posizione commerciale tabella IX XIV ottimo incasso. Tel. 737.081.
CEDESI merceria 1° cintura Torino arredamento nuovo ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.
CRISTALLERIA tabella IX XI XIV zona Macelleria vendesi licenza e attrezzature in locali a 4 vetrine con buon affitto. Studio Data, tel. 510.057.
EDICOLA centralissima borgo S. Paolo ottima posizione forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
EDILGESTIONI 447.4844 Porzio Serena cedesi locale commerciale tab. I e super glorgi utile reddito incrementabile.
INTIMO uomo piazza Statuto incasso L. 170 milioni all'anno L. 70 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.
LATTERIA adiacente corso Vittorio incasso L. 600 mila al giorno. Studio Grosso, tel. 511.236.
LATTERIA zona parco vendesi 20ennale in ottimo incasso cedesi per ritiro attività. Tel. 780.2588.
LAVANDERIA angolare 9 vetrine mq 105 incasso L. 60 milioni annui L. 60 milioni. Dilazioni. Tel. 511.236.
PENSIONE con licenza cedesi causa cambiamento signorile ingresso zona Pellerina richiesta cedesi immobile a L. 810.317.
RIVENDITA pane kg 170 al dì sabato kg 200 incasso mensile L. 500 mila giornaliere L. 60 milioni. Tel. 511.236.
RIVENDITA pane posizione commerciale ottimo incasso cedesi causa salute. Tel. 780.2588.
TABACCHI in Borgo Vittoria incasso annuo L. 850 milioni cedo L. 120 milioni contanti più dilazioni. Tel. 548.231.
USAV 747.729 cede bar super zona corso Vercelli incasso giorno L. 350 mila L. 110 milioni dilazionabili.

4 Terreni

CAVORETTO vista meravigliosa su Torino vendo terreno di 15 mila mq. anche frazionato affare. Tel. 361 3883.

CHIERI
vendiamo mq 5562 circa di terreno edificabile in zona residenziale-industriale con progetto. Per informazioni [illegible]

LOANO impresa vende a Conate terreno vicino abitato e mare. 2 fabbricate approvate. Tel 019 668.128.
S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 29.000 coperti 50%, L. 83 mila mq. lottizzabile. Aurelia 598.807 - 597.774.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale centrale 100-150 mq zona bene passaggio con licenza abbigliamento anche senza. Tel. 710.853.
DI SALVATORE 587.835 ricerca in affitta zona Crocetta 5. Secondo negozio mq 90-120 per prestigiosa attività.

offerte

A Vische zona Cellaio vendo libero stabilimento industriale mq 1300 terreno mq 6000 recintato cabina elettrica. Telefono acqua riscaldamento carrozzerie piazzo impressionante. Tel. 544.100.
AFFITTASI box per 2 auto o magazzino, S. Ambrogio corso Francia, L. 160 mila mensili. Aurelia 598.807 - 597.774.
AFFITTASI via Veronese locale piano terreno mq 150 servizi. L. 850 mila mensili. Aurelia 598.807 - 597.774.
ALBASIUMMOBILI 512.642 nuovo corso Umbria vende negozio libero mq 100 L. 75 milioni.
CAPANNONE industriale mq 500 zona Barca ufficio alloggio mq 180 reddito 10% 260 milioni Aurelia 598.807 - 597.774.
CASAMERCATO 5588 complesso industriale ottima posizione autostrade Torino-Nord 26 mila mq di cui 5 mila coperti, vendesi anche frazionando.
IPI 511.387, vende libero, corso Regina Margherita 188 locale interno cortile di 350 mq circa con accesso carraio. L. 112 milioni. Mutuo 50%.
LIBERO negozio corso Giulio Cesare con annessi ampi locali uso magazzino L. 118 milioni dilazioni. Tel. 510.901.
LIBERO negozio zona Maratton con vetrina reparto servizi. L. 30 milioni. Studio Messina 506 869.

LIBERO
vendesi muri negozio 2 luci mq 62 più seggiolo mq 24 costruzione recente zona San Paolo ottimo investimento, agevolazioni di pagamento. Tel. 525.453.

LOCALI liberi mq 70 ironia strada mq 70 piano cortile via Principessa Clotilde 78 L. 110 milioni. Tel. 325.735.
NUOVA IMMOBILIARE G.1 vende box auto singoli zona Ospedale Martini. Tel. 011/967 2997.
PRIVATO vende in Rivoli locale 5 vetrine con magazzino. Telefonare 953.2447.
S. MAURIZIO vendesi capannoni ed uffici varie metrature per ogni attività da L. 50.000/mq. Telefonare 990.0375.
UNAV 747.729 vende stesso stabile su via di passaggio muri negozio mq 80 - 100 - 160 liberi subito.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CERCASI cuoca e aiuto cuoco presso per stagione estiva a Saint-Vincent. Telefonare 0166 2202.
CONCESSIONARIA automobilistica marche estere di prestigio ricerca accasatario di officina privata esperienza. Tel. 011 498 277 - 489.194 - 480.803.
OFFICINA zona industriale di Mirafiori cerca operaio esperto saldatura. Tel. 806 7968, ore ufficio.
TURISTI selezioni argonaut meccanici montatori cerca officina meccanica per lavori di carrozzeria. Tel. 470.2934.

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca commessa altamente qualificata, esperienza pluriennale settore uomo-donna. Tel. 853.866.

impiegati

AZIENDAL MARKET Gruppo Casamercato assegna agli venditori/trici età 25-30 anni. Si offre: stipendio provvigioni e premio L. 1 milione, rimborso spese, elevate provvigioni ed incentivi. Sono richieste: esperienza di vendita, cultura, presenza, automobile. Per appuntamento telefonare al n° 650.2175.
CASAMERCATO ricerca per Settore Commerciale n° 2 Funzionari di Vendita. La provenienza da azienda anche non del settore ma marketing-oriented costituirà titolo preferenziale. Si offre inquadramento contratto Cciil ed incentivi tali da comportare una retribuzione di massimi livelli del settore. Concreta prospettiva di carriera. Per appuntamento telefonare al n° 35.66.
CONCESSIONARIO auto ricerca per proprio ufficio movimento automobili n. 1 impiegato/a, si richiede: diploma scuola media superiore, militesente, bella presenza, conoscenza EDP, massimo 25 anni predisposizione al contatto con il pubblico. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 508 — 10100 Torino».
ESPERTO/a immobiliare per livello responsabile cerca: Manoscrivere curriculum: immobiliare». Contenza 15/18 To.
IL PUNTO IMMOBILIARE cerca funzionari settore urbano retribuzione interessante. Tel. 515.551 - 518.488.

IMPORTANTE SOCIETA' RICERCA
con urgenza 4 analisti e/o aziendali economiche CICS, DL1 in ambiente MVS inteligenza economiche notevole. Sede di lavoro Torino. Tel. 011 540.488.

SOCIETA' finanziaria con sede zona Crocetta cerca signorina/e di presenza e buon grado di comunicazione con esperienza del settore titolare/a e contabilità con computers libera settembre. Telefonare 011 501 048 - 505.103.

dirigenti

AGENZIA viaggi confluenza cerca «direttore tecnico» con portafoglio clienti da inserire in attività [illegible] telefonare 011 650.3981.

8 Rappresentanti

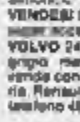
AGENZIA UNA
richiede venditori/trici per il collocamento dei propri servizi finanziari (Fondi comuni di investimento e fondi pensione). Formazione iniziale, lungo piano, cultura medio-superiore, minimo 28 anni. Fisso + provvigioni. Telefonare 530.387.
SOCIETA' nazionale ricerca per le province del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta rappresentanti per la cura e lo sviluppo della clientela aziendale, assistenza e organizzazione, lavoro in zona, trattamento economico non inferiore a L. 1 milione 700 mila dal primo mese. Telefonare 011 56.81.

15 Autovetture

BMW 318 2 e 4 porte pronta consegna condizioni speciali. Bmw leasing tino al 31-7-86 L. 260 mila al mese presso concessionaria Cas. via Pinelli 14, telefono 488 277 - 480 194.

BMW 324 D verde sauro metallizzato pneumatici maggiorati autoradio 4/86 vettura di servizio vende Concessionaria Cas. via Pinelli 14, tel. 488.194.

GR 14 6 unico proprietario 6 mesi garanzia totale 1 anno vendo L. 9.800.000. Turincar, corso Lirsa 349, tel. 814.363.
CITROEN GS 21 Pallas iniezione elettronica nero da amatore vendo L. 4 milioni 600 mila. Turincar, tel. 411.2053.
COUPE' GT Audi turbo-gas orvato vende occasione perfetta stato permuta Porsche Tel. 011 793.758 - 853.3870.



WALTER BORDESE assortimento vetture di prestigio. Alfa 90 2000 2.0 8 cilindri aria condizionata, Ferrari Mondial 3.2 cabrio tetto apribile 83, Porsche 911 SC 3.0 '83, Ferrari 308 GTB i 4V '84, Maserati Biturbo 5 cilindri Ferrari 308 GTS turbo '85. Piazza Adriano 11, tel. 447.4645 - Torino.

Y10 Fire '85 rosso metallizzato, Prisma 1.6 '84 azzurra, Delta GT '83 grigio quarzo vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Porsche. Gimoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

ESPACE TURBO
anno 1985 doppia serie impianto stereo originale velocè diesel per famiglia. Francesco Più s.r.l., corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

FIAT Uno ES anno 84 verde metallizzato vende con garanzia La Car concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 489.715.
GOLF Cabriolet 1.8 GLI '83 bianco capote grigia, Golf Cabriolet 1.5 '81 bianco capote bianca vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Porsche. Gimoni, corso Turati 53, tel. 506.016.
GOLF Cabriolet To Y molto accessoriato vende Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Torino, Tel. 381.328.
MARATEA 131 2500 diesel azzurro a giglio metallizzato anno 83-84 con garanzia Lancia vendo Maina 270. Tel. 751.666.
MERCEDES fuoristrada 240 D ruote in lega colore bianco unico proprietario vendo o permuto. Tel. 447.6228.
MONTECARLO coupé 1983 colore nero come nuovo con garanzia Lancar corso Regina 270. Tel. 751.666.
OHART vende Alfa 90 2.0 iniezione km 6000 giugno 85 qualsiasi garanzia. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.
OHART vende Audi 80 SC 1.8 anno 84 unico proprietario via Frejus 12. Tel. 442.280 - 442.351.
OHART vende coupé Lancia Fl. 1.6 anno '84 unico proprietario blu Lamda. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.
OHART vende Giulietta 1.8 ultimo modello unico proprietario colore grigio metallizzato. Via Frejus 12, tel. 442.280.
PORSCHE 924 colore nero anno 82 cerchi in lega pochissimi km vende con garanzia La Car concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 489.715.
RITMO 75 S 1984 grigio scuro metallizzato autoradio blocca porte Lancar, corso Regina 270, telefono 751.666.

SAAB TURBO
Saab 1981 unico proprietario tetto apribile, L. 9 milioni 500 mila. Francesco Più s.r.l., corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

SIMONI concessionario unico per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende in garanzia 924 turbo 82 bianco, 944 4 mesi bianco, 944 turbo argento metallizzato 10 mesi nero opaco, 911 SC coupé 3.0 204 CV '82 nero metallizzato aria condizionata, 911 Carrera 3.2 coupé tetto apribile autobloccante cerchi Kuhnell 17 spoiler anteriore e posteriore. Corso Turati 53, telefono 506.106.

UNO Fire '85 bianca, 126 '95 azzurra, Panda 45 '81 bianca, Regata diesel '84 azzurro metallizzato, Ritmo diesel CL '83 rossa. Uno diesel 3P '84 azzurrite vende Simoni, c. Turati 53, tel. 506.106.
VENDESI Saxo 9000 turbo 11 mesi di vita molti accessori. Tel. 852.9656.
VOLVO 245 GLE diesel familiare fine '84 grigio metallizzato interno velluto blu vende con garanzia La Car concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, telefono 489.715.

YUGO
vendesi 45 GL anno 1985 km 20.000 colore rosso, vendesi a prezzo interessante. Tel. 011/967 2997.

16 Motocicli

BMW K100 RT maggio 85 verde sauro metallizzato 3700 km come nuova. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.
BMW R90 S colore metallizzato moto da amatore in perfette condizioni. Lancar, corso Regina 270. Tel. 751.666.
CUSTOM 750 Kawasaki nuova da immatricolare ottimo acquisto prima consegna. Francar (Più s.r.l., corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. MEDICO veterinario acquista 2/3 camere bagno zona Centro casa signorile no portiere o mediori. Tel. 503.143.
A. INTERESSATI acquisterebbero alloggio libero occupato in Torino garantito pagamento veloce. Tel. 835.8880.
A prossimi sposi necessita libero entro ottobre 2 camere tinello cucinino in casa bella. Tel. 481.114.
ABBIOCCANO piccolo alloggio libero subito in zona semicentrale pagamento per contanti. Tel. 481.114.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro precisino S. Rita. Pagamento contanti. Telefonare 587 774.
ACQUISTASI alloggetto libero con servizio interno in Torino. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI camera cucina o tinello possibilmente recente pagamento contanti. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino o 2 camere cucina L. 45 milioni. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI solo dal proprietario camera tinello cucinino decoroso. Telefonare 538.722 ragioso, tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTASI veramente signorile: salone, 2-3 camere, cucina, in Torino. Telefonare 741.3125.
ACQUISTASI 2 camere cucina con risciacquatoio libero pagamento immediato. Tel. 741.3125.
ACQUISTERei alloggio in Torino casa signorile 2 camere tinello cucinino bagno pagamento veloce. Tel. 532.409.
ACQUISTEREI libero in Torino casa signorile camera tinello cucinino pagamento immediato. Tel. 532.409.
ACQUISTEREI piccolo alloggio in Torino 1-2-3 vani con bagno lento assenza pagamento contanti. Tel. 530.163.
ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già ammobiliato in casa decorosa pago contanti. Tel. 516.075.
ALLOGGIO acquisterei se veramente signorile 3-4 vani piano alto o anche attico, pagamento contanti. Tel. 839.141.
APPARTAMENTO signorile di salone 3-4 camere cucina bisettimi cercasi. Tel. 473.0118.
CASAMERCATO pagamento contanti alloggi vile cascine ogni zona 011 55.86 corso Massimo d'Azeglio 23.
CASAMERCATO pagamento contanti alloggi vile cascine ogni zona 011 55.86 corso Massimo d'Azeglio 23.
CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.358.
CERCHIAMO alloggio in zona centrale adatto per ufficio Inv. Imm. Tel. 518.283 - 518.885.
CERCO urgentemente in Carmagnola 3/4 locali spazioso camera tinello cucinino servizi. Pagamento in contanti. Tel. 583.448.

CONSULENSILE
533.322 seamina acquista contanti, stabili interi, alloggi, ruderi, per conto clienti, trattative rapide.
STUDIO CODONI ricerca urgentemente Crocetta o pressimo affitto 3 locali [illegible] servizi. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI ricerca centrale piano alto salone, due letto, servizi. Telefonare 530.871.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero centralissimo presso corso Palestro splendido alloggio 3 camere cucina servizi cantina L. 131 milioni. Fidalcasa 506.608.
A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Siracusa splendido recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 84 milioni. Varale Fidalcasa 506.608.
A.A.A. AFFARISSIMO libera causa urgente partenza vendesi splendido villa indipendente zona p. Massaua 3 camere cucina mq 100, mansarda mq 100, seminterrato mq 100, terreno mq 2500, posto auto, L. 280 milioni. Fidalcasa 506.608.
A.A. CASALCASE A 513.916 libero recente signorile c. Rattazzo 2 camere cucinetta servizi mq 70 box L. 102 milioni.
A.A. CASALCASE A 513.916 libero via Filadelfia piano alto soggiorno 2 camere cucinetta servizi ingresso, mq 115.
A.A. CASALCASE B 513.917 libero corso Dante ottimo soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 85 L. 79 milioni.
A.A. CASALCASE B 513.917 libero S. Salvario ottimo recente 2 camere tinello cucinino servizi, mq 80, eventuale box.
A.A. CASALCASE C 513.916 libero principio Lungo Po Antonelli panoramico 2 camere cucina servizi mq 75 L. 72 milioni.
A.A. CASALCASE C 513.916 libero via Genova 2 camere cucina servizi ingresso cantina, mq 55, L. 43 milioni.
A.A. CASALCASE D 513.916 libero corso Agnelli piano alto salonetto 3 camere cucinetta servizi ingresso mq 119.
A. GENERALE immobiliare 85.20 vende libeti 1-2-3 camere tinello unico proprietario ottima zona possibilità di mutuo.
A km 2 da Avigliana libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 80 milioni. Exim 953.4307.
A Orbassano vendiamo a condizioni estreme per fine trazionamento signorili soggiorno 2 camere cucina buoservizi, via Nizza 11, visita in loco ore 15-16,30 anche sabato. Sis 518.977 - 901.2318.
ADIACENTE corso Marconi libero mq 150 4 camere cucina ampio ingresso vista collina L. 114 milioni. Tel. 501 4152.
ADIACENTE corso Peschiera (via Cuneo) libero accessorio 3 camere cucina bagno terrno accessorio, affare L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Brescia libero recente camera cucina bagno L. 10 milioni più mutuo. Tel. 748.5987.
ADIACENTE corso Marconi (via Morgari) libero 4 camere cucina bisettimi L. 140 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Trapani libero recente 3 camere cucina servizio L. 10 milioni più mutuo. Tel. 748.5987.
ADIACENTE corso Peschiera libero camera tinello cucinino ingresso bagno mq 50 casa 1962 affare. Tel. 687.834.
ADIACENTE corso Monlalcone libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 687.834.
ADIACENTE largo Orbassano in stabile recente libera: camera, cucina, ingresso, servizi, mq 45. Tel. 309.9809.
ADIACENTE piazza Vittorio libero bilocale ingresso bagno lutto rifatto piano 3° con ascensore. Tel. 687.834.
ADIACENTE piazza Carducci libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 24 milioni più mutuo. Tel. 748.963.
ADIACENTE via Principi d'Acaja bilocale libero camere cucinetta bagno L. 7 milioni più mutuo. Tel. 748.5987.
ADIACENTE via Genova libero soggiorno camera cucina servizi ottimo uso ufficio L. 35 milioni. Tel. 506.688.
ADIACENTE via Genova libero soggiorno camera cucina servizi ottimo uso ufficio L. 35 milioni. Tel. 506.688.
AFFARE 518.986 vende libero Porta Susa adiacente corso Francia camera cucina terrno bagno L. 24 milioni 800 mila.
AFFARE libero via Chiavlerl 2 camere cucina abitabile bagno terrno L. 46 milioni 500 mila. Consulcasa tel. 740.252.
AFFARE libero recente via Borgaro, camera tinello bagno, L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 748.5987.
AFFARE vicinanze Lungo Dora Firenze libero 2 camere cucina servizi cantina L. 131 milioni. Fidalcasa 506.608.
ALLOGGIO libero monolocale signorile con cucinetta e servizi grandi alti con ascensore L. 55 milioni. Tel. 506.464.
CASABIANCA libero via Castelfidardo ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Siracusa grande tinello cucinino servizi piano alto con ascensore L. 55 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Vegla signorile camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni meno forte mutuo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero attico recentissimo in Moncalieri di mq 80 più terrazzo L. 92 milioni meno mutuo. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310 libero signorile zona c. Grosseto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno p. 4° senza ascensore L. 55 milioni meno forte mutuo.
CASAMERCATO 55.86 libero 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Dilazioni di pagamento.
CASASTANDAR 546.344 libero Stalluto salottino camera cucina mq 85 in elegante casa 1962 L. 39 milioni a mutuo.
CASASTANDAR 546.344 liberi corso Casale semiarredati vista Po abbordabili di mq 40 e 70 anticipo L. 10 milioni.
CASASTANDAR 561.1758 libero Crocetta ristrutturato soggiorno 2 camere cucinetta bagno in casa 70 mutuo agevolato.
CASASTANDAR, 547.866 libero via Di Nanni 3 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni. Sufficiente 30% contanti.
CASASTANDAR 546.344 libero grossi piazza Respighi 2 camere cucina bagno ingresso L. 28 milioni + rata L. 342 mila.
CASASTANDAR 561.1758 libero zona Damiano signorile salottino 2 camere cucinetta posto auto L. 38 milioni a mutuo.
CASASTANDAR 547.866 libero [illegible] Tirreno ampio soggiorno 2 camere cucinino in palazzina 62 milioni.
CASCINE Vica via Pisa libero recente ampio 3 camere cucina bagno L. 88 milioni dilazionabili. Sarim 950.7295.

CASETTA
indipendente vendiamo Borgo Vittoria (via Ruffi) composta 3 camere tinello cucinino servizi oltre a giardino e mq 105 di piano seminterrato box auto mq 42. Esclusiva tel. 548.154.
CASETTA libera zona di Chivasso perfettamente ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni taverneita box ampio giardino L. 70 milioni. Tel. 506.888.
CAPITAL IMMOBILIARE tel. 441.417 adiacente corso Tassoni 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo a L. 73 milioni.
CAPITAL IMMOBILIARE 441.417 vende ingresso camera cucina servizi piano alto in zona Pozzo Strada a L. 41 milioni.
CAVAGNOLO centro recente costruzione soggiorno 2 camere cucina vuoto L. 65 milioni. Aurelia 598.807 - 597.774.
CAVAGNOLO libero recente ampio salone 2 camere cucina bagno 40 milioni dilazioni. Casamercatocinque 390.505.
CAVORETTO prestigiosa villa su 3 piani mq 360 box giardino mq 500 vuota L. 695 milioni. Aurelia 598.807 - 597.774.
CENTRALE panoramico doppi ingressi soggiorni salone 5 camere cucina tripli servizi libero. Tel. 549 7678 mattino.
CENTRALISSIMO libero corso Palestro 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili. Casamercatodue 742.688.
CENTRALISSIMO v. Lagrange-Gramsci 1° piano mq 420 volendo divisibile vuoto L. 395 milioni. Aurelia 598.807 - 597.774.
CENTRALISSIMO libero via Lagrange splendido monolocale mansardato di mq 50 circa. Tel. 532.902.
CENTRO libero piano nobile ampio salone 3 camere cucina servizi L. 120 milioni. Immobiliari Associati 715.548.
CENTRO via Alfieri libero su 2 livelli ingresso salotto camere cucine servizi 3 ane L. 73 milioni. Tel. 505.464.
CIT TURIN via Drovetti libero signorile ristrutturato 1° piano terrazzo ingresso salone 3 camere soggiorno cucinona 2 bagni solaio. Il Portico 835.544.
COLLINA tenuta panoramica panorama Liberty su 3 piani con terreno mq 3000. Perrucio Abitare Torino 832.209.

CONFAI
libero corso Francia, via Re recente piano ammezzo 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo adatto abitazione studio/ufficio. Tel. 548.123.

CONFAI
libero Crocetta corso G. Ferraris; salottino, camera, cameretta, cucina, doppi servizi. Telefonare 548.123.

CONFAI
libero zona Val Salice in palazzina recente: salottino 2 camere cucina ripostiglio terrazzo mq 100 lavanderia box terreno mq 1000. Telefonare 548.123.

CONSULENSILE A 533.322 seamina corso Svizzera 69, camera, cucina, servizio L. 14 milioni; 2 camere, cucina, servizio L. 23 milioni; 3 camere, cucina, servizio L. 29 milioni libera subito. Muri negozi gestionale a bersaglio, personale sul posto.
CONSULENSILE 533.322 via Tripoli (piazza G. Rita) stabile recente, 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.
CONSULENSILE 533.322 via Genova (corso Giulio Cesare) splendido, 1 camere cucina ingresso, servizio, ampia veranda L. 10 milioni più mutuo.
CONTI 877.290 Milleconti libero panoramico camere tinello cucinino servizi L. 22 milioni meno mutuo agevolato.
CONTI 877.290 piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 63 milioni meno mutuo agevolato.
COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria mutuo agevolato semplici calcoli. Tel. 680.051.
CORSO Brennero angolo via Muratori vendesi bilani alloggio mq 64 piano rialzato alto adatto anche uffici con autorimessa camera tinello servizi. Tel. tel. 447.144.
CORSO Francia (Massaua) libero signorile salottino 2 camere cucinotto servizi Studio R.D. 535.211 - 532.711.
CORSO Francia Collegno libero recente signorile salone 2 camere cucina bisettimi volendo box L. 145 milioni accettasi anche piccola permuta. Tel. 530.163.
CORSO Giancarlo libero stessa casa 1-2 camere cucina servizi a parere da L. 38 milioni. Casamercatodue 740.293.
CORSO Giulio Cesare, via Ciagna 21, ottimo frazionamento palazzo moderno disponibili, ingressi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno, box auto, prezzi ottimi per una bella casa. Tel. 557.8858.
CORSO Mediterraneo - Peschiera piano rialzato 3 locali uso ufficio vuoti L. 52 milioni. Aurelia 598.807 - 597.774.
CORSO Maria Ciagna via Valgioie: camera cucina piano rialzato, vuoto, L. 38 milioni. Aurelia 598.807 - 597.774.
CORSO S. Martino alloggetto 2 camere cucina servizio terrno ascensore balconi libera. Affare Tel. 399.706 - 714.037.
CORSO S. Maurizio appartamento signorile libero salone 2 camere oltre grande cucina doppi servizi ampio ingresso balconi cantina box mutuo a facilitazioni. Onlab vende. Tel. 871.063 - 540.220.

COMO TORTONA
angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vasti portici, camere tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria immobiliare, tel. 537.6958.

(continua)

QUESTO MARCHIO TI FA SORRIDERE, SOGNARE, IMPRECARE, IMPARARE, LEGGERE, AMARE, ASCOLTARE...

La TP è l'Associazione dei tecnici pubblicitari. Proprio quelli che ti interrompono mentre Gei Ar scopre Enzo Biagi fra le braccia di Carmen Russo. Ma anche quelli che ti permettono di rivedere i film di Fellini e di Zeffirelli. Se li vuoi rivedere. Che ti permettono di sapere cosa hanno detto veramente Reagan o Gorbaciov. Che favoriscono il finanziamento di gare sportive o di manifestazioni culturali. Insomma quelli che ti consentono la libertà e la pluralità dell'informazione. Se vuoi essere informato. E che, per farsi perdonare le loro intrusioni, cercano di farti divertire e, insieme, di fornirti delle indicazioni utili per essere un consumatore più cosciente. Non è un compito facile? È vero. È per questo che i tecnici pubblicitari, prima di diventare tecnici pubblicitari, devono superare esami, devono essere esperti di psicologia, di marketing, di comunicazione di massa e dei relativi mezzi, di tecniche di stampa e di audiovisivi, di creatività e, soprattutto, di etica. Ed è per questo che i tecnici pubblicitari aspirano ad un albo professionale che sancisca la loro preparazione ed eviti un'improvvisazione nociva a tutti.

TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, via Larga 13, 20122 Milano, Tel. 02/804128

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

A Roma il convegno dei «sacerdoti coniugati»

OTTOMILA I PRETI SPOSATI

(E SONO OTTANTAMILA IN TUTTO IL MONDO)

ROMA — Non sarà certo Papa Wojtyla che i preti sposati riusciranno a tornare nell'ambito della Chiesa: è questa l'amara verità con cui dovranno fare i conti i sacerdoti coniugati che si riuniranno in congresso a Roma, venerdì 29 agosto.

«*Un vero credente* — spiega Giovanni Gennari, presidente della Vocatio, l'associazione italiana che riunisce preti e suore sposati — *ha sempre fede nei miracoli, ma con questo Papa, viste le premesse, penso proprio che ci sia poco da sperare. Giovanni Paolo II è troppo rigido in materia e questo non solo a causa della sua particolare formazione culturale. Papa Wojtyla, infatti, ha vissuto da vicino il dramma di un amico sacerdote che rinunciò al celibato e la cui moglie, poco tempo dopo, vittima dell'ostilità dell'ambiente circostante, si suicidò*».

«Credo — continua Gennari — che *questa sofferta esperienza personale abbia influito non poco sul suo atteggiamento. Il comportamento di Paolo VI, invece, era differente: Papa Montini intellettualmente comprendeva di più il problema dei sacerdoti sposati, anche se durante il Concilio Vaticano II, in cui molti vescovi orientali si schierarono contro l'obbligo del celibato, impedì il proseguimento della discussione avocando al Papa, e solo a lui, il diritto di decidere in materia*».

Nonostante Wojtyla, sono in molti oggi i vescovi e i preti che non credono più nella vecchia norma del 1139 che vieta ai sacerdoti di prendere moglie. «*Quasi tutti i vescovi del Terzo Mondo, per esempio* — spiega Gennari — *sono contrari all'obbligo del celibato, ma purtroppo l'ultima parola spetta al Papa. Noi, però, speriamo che in Chiesa prima o poi affronti il problema, che d'altronde, diventa ogni giorno più pressante*».

Sono molti i preti sposati: 80 mila in tutto il mondo, di cui un decimo in Italia, mentre le suore arrivano addirittura a 200 mila. «*Ma le donne anche se sono tantissime hanno meno voce in capitolo, questo perché la Chiesa e in generale tutta la cultura occidentale soffrono di maschilismo*».

Comunque, la strada per ottenere dal Vaticano la riduzione allo stato laicale è lunga e tormentata, tanto per i preti quanto per le suore. Sembra che l'anno scorso nei cassetti dell'ex Sant'Offizio, l'organo della Chiesa competente, giacessero «congelate» ben 6000 domande di scioglimento degli obblighi. Una volta ottenuto lo stato laicale, la strada continua in salita: sono pochissimi i preti e le suore che ottengono il permesso di sposarsi con il rito cattolico; per gli altri non rimane che il matrimonio in Comune o la convivenza more uxorio.

«*Al congresso di fine agosto* — spiega Gennari — *non si parlerà solo di matrimonio dei sacerdoti, ma anche della rigida gerarchia che soffoca la Chiesa, dell'esasperato verticismo che snatura il significato della nostra missione, e ancora, della secolarizzazione della figura umana del prete che da servo di Dio si è trasformato in uomo di culto. Io mi trovo vicino alle posizioni della teologia della liberazione, proprio perché credo che lo scopo del sacerdote sia quello di servire la gente e non, come accade più di frequente, quello di vivere in splendido isolamento, e in distacco dal popolo*».

«*La rigidità attuale della nostra Chiesa, d'altronde* — spiega Gennari — *si è rivelata in modo palese nella vicenda Curran. Secondo me il teologo americano aveva tutto il diritto di discutere, sviscerare e analizzare certi problemi: ciò non significa assolutamente voler rivoluzionare il cattolicesimo. Sostenere che la teologia non può occuparsi nemmeno di ciò che non rientra nella sfera delle affermazioni di principio, di quelle affermazioni, cioè, che la nostra religione ritiene indiscutibili, e insovvertibili, significa decretarne la morte*».

«*Non si può pensare* — conclude Gennari — *che il teologo si trasformi in un catechista che ha l'unico compito di ripetere ciò che è ufficiale; non si può pensare di voler ridurre tutti all'ordine, con atti arbitrari. La sospensione di Curran risponde alla logica padronale del "tu mi critichi e io ti caccio via"*».

INDAGINE / La promuove il pci

«COSA PENSI DEI PARTITI IN ITALIA?»

ROMA — Il partito comunista si rinnova. Si tratta di un rinnovamento che va avanti su tre direttrici: riforma delle strutture delle organizzazioni del partito; informatizzazione; informazione su quello che succede nel paese.

La necessità di riformare le strutture e l'organizzazione del partito era già stata sottolineata dal congresso di Firenze, nel corso del quale era stata costituita appunto una speciale commissione «*per le strutture e la riforma del partito*», giudicata dagli osservatori e dagli stessi dirigenti comunisti una novità rispetto alla tradizione dei congressi del pci.

Subito dopo la conclusione dell'assise fiorentina, il processo è quindi iniziato. Sono stati eliminati i dipartimenti, create nuove strutture organizzative, rivisite le istanze periferiche.

Ma soprattutto è stato elaborato un progetto di informatizzazione del partito finalizzato alla creazione di una banca dati e di un sistema computerizzato di comunicazione veloce che collega la periferia al centro del partito.

Contemporaneamente e collateralmente, è stato deciso il lancio di un questionario su — così recita esattamente l'intestazione — «*che cosa pensa, che cosa chiede per il presente e il futuro del paese*» la gente. Centomila copie del questionario saranno distribuite alla Festa nazionale dell'Unità che avrà luogo a Milano dal 28 agosto al 14 settembre; altre avranno una diffusione «*mirata*» in alcuni settori campione: scuole, fabbriche, cantieri.

Le risposte saranno poi elaborate da un istituto specializzato, l'«*Abacus*», con il quale era già stata avviata una collaborazione sin dalla stesura del progetto.

Le domande contenute nel questionario sono complessivamente centosette e investono gli argomenti più svariati. Si va da «*Qual è il problema più grave e urgente da risolvere oggi in Italia?*», ai rapporti Usa-Urss, al ruolo dell'Europa, al giudizio sui partiti, al funzionamento della democrazia, altre ovviamente ad alcune (per la verità poche, domande esplicitamente) al partito comunista.

L'interesse maggiore sembra puntarsi sul rapporto che gli italiani hanno con la politica e con i partiti, nel tentativo, sembra, di capire quali siano le cause della crisi, se realmente questa esista come sembra, che cosa ci sia nel rapporto tra cittadini e politica, tra cittadini e sistema dei partiti.

La parte centrale del questionario è infatti dedicata a questo tema. «*Sei d'accordo o no* — è una delle domande — *con le seguenti opinioni sui partiti politici italiani?: i partiti rappresentano sempre meno gl'interessi della gente; senza i partiti non ci può essere democrazia, se ci fossero meno partiti la nostra democrazia funzionerebbe meglio; i partiti hanno troppo potere; i partiti sono necessari per difendere gl'interessi della gente; i programmi dei partiti si assomigliano un po' tutti*».

E ancora: «*Quale è la tua opinione su come funziona la democrazia*»; «*Come ci si dovrebbe comportare in politica*»; «*Se aumentasse notevolmente il numero delle donne in Parlamento e al governo, pensi che in Italia le cose andrebbero meglio, peggio o non cambierebbero granché?*».

NON PIACE A NESSUNO LA FINANZIARIA DI GORIA PRIME REPLICHE DI IMPRENDITORI E SINDACATI

ROMA — La legge Finanziaria non è nemmeno ancora arrivata al Consiglio dei ministri e già suscita polemiche. La manovra ideata dal ministro del Tesoro Goria non piace a nessuno: non piace agli imprenditori e neppure ai sindacati.

Al ministro Goria servono 10.500 miliardi perché il deficit statale rimanga nel 1987 sotto il tetto massimo fissato di 100 mila miliardi. Per questo, ovviamente, occorrerà operare tagli qua e là. Non ci sarà nessuna stangata, assicura il governo, ma solo limature sulle finanze locali, sulla sanità, sulla previdenza e sulle pensioni di guerra ed invalidità civili.

I sindacati a questo proposito sono già scesi sul sentiero di guerra: vogliono essere consultati. E se Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, esclude il ricorso ad uno sciopero generale, meno accondiscendente si presenta la Cisl che avverte che «*se la Finanziaria '87 sarà una copia carbone di quella di quest'anno in materia di tagli alla spesa sociale, o si rivelerà inconsistente per il sostegno alla ripresa e all'occupazione, il sindacato non potrà cavarsela con un semplice comunicato di protesta*».

Ma scontenti sono anche gli imprenditori. Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria, è molto critico nei confronti dell'attuale impostazione della legge. Questa manovra di bilancio, sostiene Patrucco, non porta interventi in materia fiscale tali da rilanciare gli investimenti o da indirizzare il risparmio verso le piccole imprese. E inoltre, non aiuta finanziariamente le imprese «*anzi, queste continuano ad essere oggetto di un continuo drenaggio*».

Il vice presidente della Confindustria pertanto si dice pronto ad un confronto con i sindacati e, se gli obiettivi coincidessero, anche ad una battaglia comune. Patrucco però sottolinea che non si deve «*sfrillare*» se si vogliono fare dei tagli alla corrente, perché «*solo così, diminuendo gli oneri parafiscali a carico dei lavoratori e dei datori di lavoro è possibile recuperare spazi al mercato*».

Per ora comunque siamo solo ai bisticci, le vere polemiche arriveranno con il Consiglio dei ministri della prossima settimana e continueranno anche durante la discussione in Parlamento.

«CASIRAGHI A SOLDATO» DICE ACCAME

ROMA — L'esponente di dp e presidente dell'Associazione famiglie dei militari, Falco Accame, sostiene che non c'è una legge in Italia in base alla quale il giovane Stefano Casiraghi (marito della principessa Carolina di Monaco) possa essere esonerato dal servizio militare perché compie 26 anni e quindi da congedarsi ex ufficio. Per l'ex onorevole Falco Accame non risulta affatto che ciò sia prescritto dalla legge.

Non certo perché 26 anni è un limite massimo di età, dato che anche giovani di 30 possono venire chiamati.

«*A parte il fatto dell'attribuzione della qualifica di 'lavoratore all'estero' per il Casiraghi che può suonare una beffa nei riguardi di tanti emigrati per lavoro all'estero, sarebbe interessante conoscere in base a quali accertamenti e procedure siano state prese le decisioni specie quando si pensi a tanti giovani costretti inesorabilmente a prestare servizio anche nel sussistere di gravissime situazioni familiari*».

«*Sembra necessario* — conclude Accame — *un immediato chiarimento del ministro anche per stornare il dubbio che esista una giustizia tanto rigida con gli sprotetti quanto disposta alla prostituzione con i ben corazzati*».

Continua la spola di aerei per spegnere le fiamme

INCENDI IN LIGURIA E SARDEGNA ARRESTATI 2 PIROMANI A NUORO

GENOVA — Sei incendi hanno tenuto impegnati, per tutta la giornata di ieri, vigili del fuoco e guardie forestali nei boschi della Liguria. A quelli di Ventimiglia, spento nelle prime ore del pomeriggio, e di Calice Ligure, che si sta aggravando di ora in ora, si sono infatti aggiunti altri incendi alle spalle di Imperia, di Arenzano, di Albenga (già sotto controllo) e Finale. Quest'ultimo, che è divampato in località Monticello e San Bernardino, ha richiesto l'intervento di due aerei «Canadair» e di un «C130».

Nella zona, un contadino, sembra l'involontario piromane, è rimasto lievemente ustionato alle braccia mentre stava bruciando alcune sterpaglie in un campo. L'uomo ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari ed il fuoco, lasciato incustodito, si è ben presto allargato, dando così origine all'incendio.

Altri due focolai sono segnalati in località Vene e Montesardo, sempre nel ponente ligure, alle spalle di Finale.

● CAGLIARI — Favoriti dal vento di maestrale anche ieri si sono sviluppati in Sardegna numerosi incendi ritenuti dai tecnici del Centro operativo regionale di natura dolosa. In molti casi, infatti, sono state individuate tracce di «bombe» incendiarie.

Squadre di forestali e vigili del fuoco, coadiuvati da elicotteri dell'aviazione leggera dell'esercito e dal «G 222» di Pisa a disposizione del Centro operativo aereo unificato del dipartimento, sono impegnati in diverse località dell'isola, dove sono divampati incendi di vaste dimensioni.

In provincia di Cagliari sono state interessate le campagne dei comuni di Sinnai (San Gregorio), Narcao, Gonnesa, Iglesias e le località marine di Solanas e Capitana. In provincia di Nuoro, incendi si sono sviluppati nei comuni di Arzana, Ulassai, Gadoni e Villasalto. In quella di Sassari, a Chiaramonti e Olbia, dove per circa un'ora è rimasto chiuso l'aeroporto.

Le fiamme hanno aggredito diversi boschi di sughero e lecci e hanno interessato centinaia di ettari di macchia mediterranea e pascoli.

● NUORO — Sorpresi con una serie di micce realizzate con sacchi di juta, nel momento in cui appiccavano il fuoco ai bordi di un bosco nelle campagne di Arzana (Nuoro), due presunti incendiari sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Angelo Demurtas 30 anni e Giovanni Piras 31, entrambi di Arzana, i quali alla vista dei militari dell'arma, hanno cercato di fuggire abbandonando sul terreno il materiale generalmente usato per appiccare le fiamme. Circondati non sono però riusciti ad eludere l'accerchiamento e, una volta bloccati, sono stati condotti in caserma. Al termine delle formalità di legge, Angelo Demurtas e Giovanni Piras sono stati quindi trasferiti al carcere di Lanusei.

E' STATO UN VIGILE URBANO A DAR FUOCO AL MUNICIPIO

Giovanni Pellizzari

AOSTA — Malgrado il periodo delle ferie, non hanno conosciuto sosta le indagini condotte dalla squadra mobile di Aosta per risalire agli autori dell'incendio doloso provocato nel municipio di Gressan, un Comune alle porte di Aosta, nella notte fra il 30 e il 31 luglio scorso che ha pressoché distrutto i locali dove sono sistemate le attrezzature dell'ufficio tecnico.

A distanza di 20 giorni dal sinistro è stato tratto in arresto il vigile urbano Giovanni Pellizzari, 32 anni, residente a Sarre, in frazione Saint-Maurice, che lo scorso anno aveva già avuto che fare con la giustizia.

L'uomo è stato fermato martedì scorso e ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Schiavone, ha spiccato mandato di cattura contestandogli una serie di reati che vanno dal peculato all'incendio doloso, dal furto pluriaggravato al danneggiamento e alla frode processuale.

Gli inquirenti sono risaliti al Pellizzari dopo aver interrogato più volte una quarantina di persone fra dipendenti comunali e loro familiari. Gli agenti della mobile, dopo essere stati sviati nelle indagini da alcuni scassi effettuati ai serramenti del municipio si sono indirizzati sui dipendenti o su qualcuno che conoscesse perfettamente le abitudini del palazzo comunale, in quanto la cassaforte non era stata forzata, ma aperta utilizzando la chiave che veniva nascosta sotto la scrivania.

I sospetti sono caduti sul Pellizzari quando la sua convivente, Laura Bernardini, 28 anni, aveva detto alla polizia che quella notte, dopo essere andati a letto alla mezza, alle due e mezzo si era svegliata e si era accorta che il convivente non era nel letto ed era rientrato molto tardi: alle tre e mezzo.

Interrogato su questo fatto l'uomo non ha fornito una motivazione credibile, dicendo che si era recato a Gressan per riporre nella cassaforte del Comune 80 mila lire che aveva preso in «prestito», ma, giunto nei pressi dell'edificio, aveva sentito un boato e visto alcuni uomini fuggire mentre lo stabile andava a fuoco.

Il Pellizzari dal primo febbraio era stato assunto per cinque mesi come vigile comunale ed in assenza del vigile il cui ruolo doveva tenere la contabilità delle contravvenzioni. Toccherà ora all'avvocato Dante Malagutti accertare l'accusa più grave, quella di incendio doloso, per la quale il vigile rischia una pena molto severa: dai 4 ai 9 anni. In attesa del processo l'uomo è stato associato nel carcere di Brissogne mentre le indagini proseguono per accertare l'ammontare dell'ammanco (pare circa tre milioni) e per accertare quale sostanza sia stata usata per appiccare l'incendio.

p. m.

A ROMA NON DEPORRA' CARBONE TOTONERO, APPELLO GIA' DECISO?

(Segue dalla 1ª pagina)

testimonianza di chi ha diritto a negarsi o no?

La decisione, sofferta per la verità, è stata che si doveva fare a meno di un personaggio che, certo, era l'uomochiave, colui che aveva organizzato la *combine*, il burattinaio dello scandalo, ma che nessuno poteva costringere a essere presente dove non voleva. Anche questo, per l'appunto, spiega le assicurazioni di Napoli e Allodi.

Ma — colpo di scena — Armandino Carbone ci ha ripensato e si è pentito di essersi pentito. A Roma, processo d'appello, vuole esserci e ha chiesto di essere sentito come testimone. C'è chi sospetta che voglia dare una mano per salvare il suo amico Claudio Vinazzani, c'è chi assicura che ha ancora in mente il «*programma Udinese*» per aiutare i friulani e c'è chi dà per certo che, al contrario, voglia mitragliare tutti quanti.

Corrado De Biase, capo degli 007 federali, non ci sta. Si alza dalla seggiola già arrabbiato e si arrabbia sempre più man mano che va avanti a parlare. Ma a che gioco giochiamo? Ma per chi ci avete presi? Una cosa che era disdicevole quindici giorni fa a Milano è diventata meritoria adesso che siamo a Roma? Ma nemmeno per scherzo: non ci si sogni nemmeno di ammettere in aula Carbone altrimenti sarebbe il frantumarsi della credibilità della Disciplinare, di quel minimo di regole che la giustizia sportiva si è data, dell'immagine complessivamente positiva che ci si sforza di offrire al prossimo. O si preferisca apparire dei *pellegabbana*?

Armando Carbone

Italo Allodi

Sorpresa da parte degli avvocati. Perché tanto stupore? Stiamo cercando la verità e rifiutiamo il contributo di chi assicura che può aiutarci a trovare? Assurdo. Se ridicoli si appare davanti agli occhi del prossimo è perché si resta chiusi in una stanza rifiutando di ascoltare, di capire, di autorizzare nuove voci.

Il tribunale sportivo ci mette un giorno intero per decidere se, alla fine, dà ragione a De Biase. Carbone ha scelto di rimanere fuori dal processo: e allora continui a starsene alla larga. Quando poteva parlare ha taciuto: ora è tardi per rimediare. Resti in silenzio: quello che avrebbe da dire non interessa più.

Reazioni inviperite dei legali. «*Qualcuno di noi si fiderebbe a farsi giudicare da una giustizia come questa?* — polemizza Franco Coppi — *Se nella giustizia ordinaria un testimone non si presenta in primo grado ma è poi disposto a deporre in appello, il giudice è obbligato ad ascoltarlo. Qui non avviene e mi sembra grave*». Bruno Catalanotti, difensore di Claudio Vinazzani, rincara la dose: «*La decisione mi amareggia, però devo dire che me l'aspettavo. E' chiaro che il processo è già stato fatto. In questa sede si ha solo un voglio formale*».

La temperatura cresce e il processo d'appello diventa «*difficile*».

Lorenzo Del Boca

MILANI E' TORNATO A CASA

PAVIA — Lo scrittore-giornalista Mino Milani è stato dimesso ieri dal policlinico San Matteo di Pavia, dopo 22 giorni dal grave incidente provocato da un proiettile partito accidentalmente dalla sua «Smith & Wesson» calibro 38. Milani, che ha 58 anni, è ricoverato nell'abitazione della moglie, Antonella Grizioli, a Pavia.

Mino Milani si era ferito — come lo stesso scrittore ha precisato, appena ha potuto parlare — mentre, nel suo studio, stava provvedendo alla pulizia dell'arma.

Caccia agli uomini che hanno ucciso madre e figlia

CERCAVANO SETTE MILIONI I KILLER DI GROTTAFERRATA

ROMA — Elsa Fortini e Daniela Raparelli, madre e figlia uccise l'altra notte nella loro villa di Grottaferrata, molto probabilmente sono state vittime di una banda di rapinatori.

Durante la perquisizione, eseguita ieri mattina, gli inquirenti hanno trovato sette milioni in contanti nascosti in un piumone. Altre seicentomila lire, che costituivano l'incasso del bar, erano scomparse. Gli assassini evidentemente speravano che le due donne, dopo la chiusura del bar per le ferie, sarebbero partite e quindi dovevano aver prelevato in banca una discreta somma.

La prima vittima sarebbe Maria Daniela che era rimasta in casa mentre la madre era andata a portare la ciotola al cane lupo. La ragazza molto probabilmente è stata aggredita dai rapinatori che, dopo averla legata al letto, hanno tentato di farsi consegnare il denaro. Di fronte alla sua resistenza e alle invocazioni di aiuto le hanno stretto il bavaglio fino a soffocarla. Elsa Fortini invece è stata uccisa in un secondo tempo mentre i rapinatori fuggivano.

La donna deve aver tentato anche di reagire e di difendersi dai colpi dei suoi assassini. Lo testimoniano le ferite: ventidue coltellate che l'hanno raggiunta ai fianchi, all'addome, al collo e alla mano destra.

Il medico legale che ieri mattina ha eseguito l'autopsia ha accertato che la loro morte risale alla mezzanotte di martedì. In base alle testimonianze gli inquirenti hanno potuto ricostruire parte della loro serata. Dopo aver chiuso il bar alle 22.30 madre e figlia si sono fermate in un locale ad acquistare vino e acqua minerale poi, a bordo della loro auto, sono andate a casa. I banditi sono arrivati poco dopo.

Le due donne infatti hanno fatto in tempo a cambiarsi prima della cena. Inoltre sul carosello sono stati notati dei segni di effrazione. Segni che le due donne non avevano notato altrimenti si sarebbero insospettite e avrebbero chiamato la polizia. Adesso gli inquirenti indagano tra i clienti del bar.

Non ci sarà il segretario di Stato Usa allo storico vertice

MUBARAK-PERES UNA CAMP DAVID SENZA SHULTZ

L'incontro avverrà entro la metà di settembre. Il leader egiziano forse favorevole al coinvolgimento della Giordania

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano George Shultz «*non ha alcun progetto di viaggio in Medio Oriente*» per partecipare ad un vertice anticipato Egitto-Israele. E' quanto ha reso noto ieri il dipartimento di Stato a Washington.

Mezzi di informazione in Israele e a Washington avevano menzionato la possibilità che Shultz prendesse parte al vertice, che, secondo quanto indicato ieri dal primo ministro israeliano Shimon Peres, dovrebbe svolgersi quasi con certezza entro la prima metà di settembre. La radio israeliana aveva detto che Shultz si sarebbe recato in Israele il 5 settembre. «*Tali notizie sono false*», ha detto ai giornalisti il portavoce del dipartimento di Stato, Charles Redman. «*Il segretario non ha in progetto di andare*».

Martedì scorso, Redman aveva dichiarato che Shultz sarebbe pronto a recarsi in Medio Oriente se avesse la sensazione che la sua presenza potesse aprire speranze di pace nella regione.

La smentita del portavoce Usa è giunta al termine di una giornata caratterizzata da grande ottimismo sugli sviluppi della situazione in Medio Oriente. Si era pensato che Shultz sarebbe intervenuto all'incontro tra il presidente Mubarak e il premier israeliano Shimon Peres e poi sarebbe restato in Medio Oriente per alcuni giorni per discutere coi due statisti come ridare slancio alle iniziative di pace.

Negli ambienti governativi israeliani si era dato come estremamente probabile, se non addirittura quasi certa la partecipazione all'incontro del segretario di Stato Usa.

In una intervista alla televisione, Peres aveva detto che il summit «*quasi certamente*» avrà luogo nelle prime due settimane di settembre, non che spetta a Mubarak dare l'annuncio ufficiale quale ospitante.

I preparativi per l'incontro, il primo fra i due Paesi al massimo livello da cinque anni, sono stati messi a punto dallo stesso Mubarak con il collaboratore di Peres, Avraham Tamir, rientrato mercoledì dall'Egitto. Il premier israeliano ha affermato che il summit si occuperà delle questioni della pace in Medio Oriente e di problemi bilaterali.

Due giornali israeliani hanno scritto ieri che il governo spera di usare il vertice per attirare la Giordania nei colloqui di pace. Secondo «*Haaretz*» e «*Maariv*», Mubarak prima del summit farebbe un ultimo tentativo per convincere il presidente dell'Olp, Arafat, a riconoscere Israele. Se, come appare probabile, Arafat declinerà l'invito Mubarak darebbe tutto il suo appoggio per una partecipazione di re Hussein di Giordania ai colloqui di pace con Israele.

Testi segreti in mano ai rapitori?

LIBERATO IL COLONNELLO SCACCO PER PINOCHET

Accolto l'appello del primate cileno. Washington nega: «Nessun piano per cacciare» il dittatore

SANTIAGO DEL CILE — Il colonnello dell'esercito cileno Mario Haeberle Rivadeniera, sequestrato lunedì dai guerriglieri del «*fronte patriottico Manuel Rodriguez*» è stato liberato all'alba. L'ufficiale, capo del protocollo della regione militare di Santiago, è in buone condizioni di salute.

In una nota rilasciata alla stampa, il «*fronte Manuel Rodriguez*» spiega che restituendo la libertà al colonnello, che ha 62 anni, ha inteso accogliere l'appello lanciato poche ore prima dall'arcivescovo di Santiago e primate della Chiesa cattolica in Cile, cardinale Juan Francisco Fresno. «*Sequestrando l'ufficiale abbiamo voluto mettere la coscienza degli uomini in armi*».

Rivolgendosi ai rapitori, il cardinale Fresno aveva ricordato che liberando l'ufficiale avrebbero portato pace e felicità nella sua famiglia e avrebbero contribuito a far progredire la ricerca di pace e di fratellanza tra tutti i cileni. E proprio richiamandosi alle parole dell'alto prelato, i guerriglieri del «*fronte Manuel Rodriguez*» esprimono la speranza che il governo non sia sordo all'appello della Chiesa e ponga fine alla repressione.

Il generale Pinochet

Ora si attendono gli sviluppi della polemica che ha per fulcro i rapporti tra gli Usa e il Cile. Infatti, il «*fronte Manuel Rodriguez*», ieri, ha affermato di aver trovato nella valigia del colonnello rapito un documento confidenziale che rivelerebbe che l'amministrazione americana del presidente Reagan desidera che il presidente cileno Augusto Pinochet lasci il potere entro il prossimo ottobre, e che a Pinochet verrebbe concesso asilo negli Stati Uniti. Inoltre, i sequestratori affermano che il documento confidenziale era un memorandum ad uso interno dell'esercito su una riunione segreta svoltasi tra il capo del comando sud dell'esercito americano, generale John Galvin, e i capi delle forze armate cilene durante una visita in Cile del generale americano tre settimane fa.

Un portavoce dell'ambasciata americana a Santiago e il portavoce del dipartimento di Stato americano a Washington, hanno recisamente smentito queste affermazioni. L'ambasciata Usa a Santiago ha fatto sapere che «*le dichiarazioni fatte in merito a funzionari americani sono categoricamente false*». Il portavoce ha aggiunto che il generale Galvin si è incontrato pubblicamente al ministero della Difesa cileno con i capi di stato maggiore delle forze armate cilene, e «*le informazioni contenute nel comunicato del "fronte patriottico Manuel Rodriguez" non corrispondono a ciò che è stato discusso in una qualunque riunione*». A quanto si è appreso da Washington, il portavoce del dipartimento di Stato ha definito, dal canto suo, «*assolutamente false*» le affermazioni dei militanti di sinistra cileni.

ESPULSIONI DAL PARTITO A KABUL

ISLAMABAD — L'ufficio politico del partito comunista afghano ha deciso l'espulsione del responsabile del partito a Kabul, Aziz Ahmed, per «gravi colpe nell'esercizio delle sue funzioni». Ne ha dato notizia Radio Kabul, captata ad Islamabad. Secondo la radio, l'ufficio politico ha deciso di espellere dal partito anche il responsabile della provincia Jauzo Jan (confinante con l'Urss) Abdul Rahim.

La radio ha riferito che il «Politburo» del partito comunista afghano ha poi preso decisioni organizzative e amministrative aventi lo scopo di riconciliare le varie tribù e nazionalità in seno all'ufficio politico. La radio non ha precisato i nomi dei successori dei funzionari destituiti. Le ultime epurazioni in seno all'ufficio politico risalgono al maggio scorso quando, in seguito all'andata al potere dell'ex capo della polizia segreta Najibullah, quattro esponenti del Politburo erano stati allontanati.

Preparavano un attentato anti-americano

CATTURATI A BERLINO OVEST TRE TERRORISTI LIBANESI

BERLINO — Tre cittadini libanesi sono stati arrestati dalla polizia di Berlino Ovest perché sospettati di preparare un attentato contro un obiettivo, forse un cinema o una biblioteca, frequentato da militari degli Stati Uniti. Dopo che una settimana fa la missione diplomatica statunitense a Berlino aveva messo in guardia contro una possibile nuova ondata di attentati contro obiettivi americani in Germania Federale, la polizia del settore occidentale di Berlino ha prelevato mercoledì sera i tre nella stanza di una albergo del quartiere di Schoenberg. Un quarto, è al momento uccel di bosco.

Gli inquirenti ricercano una valigetta che potrebbe contenere dell'esplosivo.

Centro Hisham Abdullah Alle, Ali Diab Hamdan ed Abbas Najib Soude, rispettivamente di 41, 22 e 19 anni è stato ora confermato il fermo per poterli tenere in carcere e continuare gli interrogatori. Il quarto ricercato è il fratello di quest'ultimo, Jamal Diab Hamdan,di 26 anni.

Insieme agli altri era giunto martedì da Berlino Est, come un normale gruppo di «asylanten». I profughi del Terzo Mondo che giungono in Germania Federale dalla Rdt e che sono al centro di una disputa tra i due Paesi. E come un normale gruppo di «asylanten» avevano chiesto asilo politico.

Per loro invece c'è stato l'arresto, dopo che la polizia era stata messa sull'avviso da una soffiata.

Il portavoce della polizia, Heinz Juenich, ha detto: «Potevano essere un cinema o una biblioteca alcuni degli obiettivi, ma non abbiamo ai momenti elementi per affermarlo con certezza. Stiamo cercando di far piena luce sulla vicenda».

Una volta a Berlino Ovest, i quattro sono stati pedinati dagli agenti dell'Antiterrorismo, che sono stati in grado di seguirne tutti gli spostamenti, bloccandoli prima che potessero compiere eventuali attentati.

BLACKOUT A MANILA ATTENTATI?

MANILA — Numerosi quartieri di Manila e la circostante provincia di Luzon sono da ieri senza luce mentre pattuglie dell'esercito e di tecnici inviate sulle montagne circostanti la capitale delle Filippine dovranno appurare l'origine dell'eccezionale ed inspiegabile blackout, verificatosi alle 14.30 di ieri.

In quel momento il popolo filippino commemorava, nel terzo anniversario della morte, Benigno Aquino, il leader dell'opposizione e marito di Corazon Aquino, uccisi mentre rientrava nel suo Paese dopo anni di esilio.

Il timore che il blackout sia stato provocato da atti di sabotaggio compiuti dai guerriglieri filo-comunisti o dai seguaci del deposto presidente Ferdinando Marcos ha indotto il governo a proclamare l'«allarme rosso» delle forze armate. Hilarion German, dell'azienda elettrica, ha spiegato che la interruzione di corrente è stata determinata da una serie di guasti.

SI MUORE DI FAME A WAU

KHARTOUM (Sudan) — «La gente sta letteralmente morendo di fame» a Wau, la città del Sudan meridionale da mesi circondata ed isolata dai guerriglieri governativi che nei giorni scorsi l'hanno anche cannoneggiata.

Una drammatica testimonianza sulla penuria di viveri nella città, cui non possono più affluire rifornimenti di sorta, è stata portata qui a Khartoum da chiesa di un sacerdote, che desidera mantenere l'anonimato.

I danni del quel cannoneggiamento, secondo la sua testimonianza, non sono molto gravi.

Ma è di una gravità estrema la situazione alimentare: i viveri «praticamente non esistono più». Proprio alla vigilia del cannoneggiamento dei guerriglieri, racconta il pilota, nella città si è verificato uno scontro armato fra forze di polizia e truppe dell'esercito, che si contendevano gli ultimi rimasugli di riserve alimentari.

ALISCAFI
SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.
ORARIO 1986
ANZIO/PONZA
ANZIO/PONZA/VENTOTENE
ISCHIA/NAPOLI

ANZIO/PONZA

Dal 31 Luglio al 1° Settembre - Giornaliero

Partenze da Anzio	7,40	8,05*	11,30	17,15
Partenze da Ponza	9,15	15,30	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 2 al 14 Settembre - Giornaliero

Partenze da Anzio	7,40	8,05*	11,30**	18,30
Partenze da Ponza	9,15	15,00**	17,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì - ** Solo Sabato e Domenica

Dal 15 al 29 Settembre - Escluso Martedì

Partenze da Anzio	8,05	15,30
Partenze da Ponza	9,40	17,00

Dal 1° al 15 Ottobre - Merc. - Sab. - Dom.

Partenze da Anzio	9,30
Partenze da Ponza	16,00

Dal 16 Ottobre al 31 Dicembre - Merc. - Sab. - Dom.

Partenze da Anzio	8,30
Partenze da Ponza	15,00

DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE
FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
Dal 28 Giugno al 14 Settembre
Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO	p. 8,05	NAPOLI	p. 15,30*
PONZA	a. 9,15	ISCHIA	a. 16,10*
	p. 9,30		p. 16,30*
VENTOTENE	a. 10,10	VENTOTENE	a. 17,10*
	p. 10,25		p. 17,25*
ISCHIA	a. 11,05	PONZA	a. 18,05*
	p. 11,20		p. 18,30*
NAPOLI	a. 13,00	ANZIO	a. 19,40*

* Dal 3 al 14 Settembre la partenza pomeridiana sono anticipate di 1 ora

TARIFFE

ANZIO PONZA	a/ritorno	Lit. 20.000
ANZIO-VENTOTENE	a/ritorno	Lit. 25.000
ANZIO-NAPOLI	a/ritorno	Lit. 38.000
ANZIO-ISCHIA	a/ritorno	Lit. 30.000
VENTOTENE-ISCHIA	a/ritorno	Lit. 12.000
VENTOTENE-NAPOLI	a/ritorno	Lit. 15.000
PONZA VENTOTENE	a/ritorno	Lit. 12.000
PONZA-NAPOLI	a/ritorno	Lit. 30.000
PONZA-ISCHIA	a/ritorno	Lit. 20.000
ISCHIA-NAPOLI	a/ritorno	Lit. 8.000

La Società si riserva ogni variazione

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni: NELSON Viaggi e Turismo s.r.l. 00042 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano, 78 - Anzio Tel. (06) [illegible] - 9848320 - Tx 613088 - Ponza: Ag. De Gaetano - Tel. (0771) 80078 - Ventotene: Biglietteria tel. (0771) 85058 - Ischia: Ag. Piantano - Tel. (081) 991315 - Tx 710364 - Napoli: Snav - Tel. (081) 660444 - Tx 720445

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il corso di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-9310176 - 10090 REANO - Via Roma 30

Molti i rischi del mestiere: nasce una nuova branca della medicina

OSPEDALE PER SOLI ARTISTI NEGLI USA

Un centro per curare gli acciacchi di attori e musicisti

La clinica aperta a New York da un anno ha ospitato già più di mille persone. I pianisti soffrono di tendinite, i violinisti di mal di collo

NEW YORK — Al musicista, al ballerino, al cantante e all'attore non fanno male soltanto le critiche. Sottoponendo il corpo, oltre che la mente, ad ardue prove, gli artisti rischiano anche vere e proprie malattie professionali, che negli Stati Uniti vengono studiate e curate da una nuova specialità della medicina. A New York gli artisti vengono appunto curati in una clinica tutta per loro, diretta dal dottor Emil Pascarelli, un po' artista egli stesso.

«*La medicina artistica sta diventando un ramo della medicina a pieno titolo, come quindici anni fa la medicina sportiva*», spiega il dottor Pascarelli, il cui centro, detto «*Health care institute for performing artists*», dipende dall'ospedale «*St. Luke-Roosevelt*» di New York, ed è situato in una posizione strategica ideale, a due passi dai teatri di Broadway e dal «*Lincoln Center*», in cui hanno sede l'Opera di New York, due balletti e l'Orchestra filarmonica. Da quando, poco meno di un anno fa, l'istituto del dr. Pascarelli è stato inaugurato, ha già visto affluire oltre mille artisti, sofferenti dei disturbi più svariati.

I pianisti sono, tra gli interpreti, quelli che hanno i problemi più gravi e frequenti. Soffrono per esempio di tendiniti, dovute ad esercizi troppo ripetuti.

I ballerini e le ballerine corrono invece gli stessi rischi degli atleti: fratture, ferite, lussazioni, storte e via dicendo. Il dottor William Hamilton, che esercita presso l'ospedale St. Luke-Roosevelt, osserva però che i rischi professionali sono diversi a seconda dello stile coreografico adottato dai vari balletti. Così, per esempio, i danzatori dell'«*American Ballet Theater*», famosi per i loro salti acrobatici, sono più inclini degli altri alle fratture.

Ogni specialità musicale ha la sua malattia professionale. I violinisti soffrono spesso di disturbi al collo, a causa del loro modo di tenere lo strumento sotto il mento, mentre i clarinettisti lamentano spesso dolori ai polsi, gli arpisti soffrono di crampi a forza di pizzicare le corde con le braccia allungate, i suonatori di tromba soffrono di infiammazioni alle labbra e i suonatori di strumenti a fiato sono soggetti ad infezioni microbiche. «*Queste malattie non sono certo mortali, ma possono mettere in pericolo una carriera*», dice il dottor Pascarelli, che spesso si trova in contrasto con i professori di musica, pur essendo egli stesso un musicista dilettante. Infatti, quella che un professore di violino considera una buona posizione per suonare non è sempre la miglior posizione anatomica. Occorre dunque sacrificare le esigenze dell'arte a quelle dell'anatomia? «*La maggior parte degli artisti trascura la salute* — afferma Pascarelli —. *Spesso temono che il medico li obblighi a mettere di riposo. Talvolta poi ritengono che la sofferenza sia inseparabile dall'arte*».

Per il momento il centro di New York è l'unico nel suo genere in tutti gli Stati Uniti, ma molti altri ospedali e facoltà di medicina si stanno interessando a questa nuova disciplina, sicché è facile prevedere che in un prossimo futuro altri centri consimili nasceranno in tutto il Paese. Intanto è già nata una rivista che si occupa di questi temi ed è intitolata «*Medical problems of performing artists*» (problemi medici degli artisti da palcoscenico).

Secondo il dottor Pascarelli questa nuova specialità è ancora ai suoi primi vagiti, ma si farà presto le ossa. Il suo campo d'azione è molto vasto, e va dai disturbi fisici a quelli psicologici, come il famoso «*trac*», il panico che spesso coglie chi si trova di fronte al pubblico, e che ha portato molti artisti verso il baratro dell'alcolismo e delle tossicomanie, rimedi fallaci per trovare il coraggio di affrontare le platee.

La duchessa vuole tornare al suo vecchio lavoro

LA REGINA CRITICA SARAH PRIMA LITE IN FAMIGLIA

LONDRA — A giudizio della stampa popolare britannica, neanche la famiglia reale si è dimostrata superiore all'eterno umano scontro tra suocera e nuora: a neppure un mese dalle nozze, Sarah Ferguson, ora duchessa di York, ha già avuto il primo battibecco con «sua maestà» la suocera. Occasione dello scontro — a quanto riferiscono alcuni giornali londinesi — il desiderio di Sarah di riprendere il suo vecchio lavoro, contrastato da quello della regina di vederla invece impiegata a tempo pieno nella ditta «famiglia reale».

La discussione tra Sarah e la regina Elisabetta è avvenuta qualche giorno fa in Scozia, dove la famiglia reale si completa al riunita per una vacanza. In tale occasione Sarah ha manifestato l'intenzione di riprendere il suo lavoro di addetta alla parte grafica di una casa editrice d'arte, abbandonato solo temporaneamente per il matrimonio con Andrea. La regina ha cercato subito di imporre la propria autorità, dicendo semplicemente alla nuora di levarselo dalla testa. Ma la ventiseienne dai capelli rossi non deve aver mostrato la stessa mansuetudine, che sembra invece una delle doti migliori dell'altra nuora, la bionda «lady Diana». A questo punto sembra che il principe Andrea, insieme a suo fratello Edoardo, abbia preso rapidamente il largo per un'«impellente passeggiata» in giardino.

DIPLOMA SUPERIORE A 8 ANNI

LONDRA — Un bambino inglese di 8 anni, John Adams, ha superato con ottimi voti un esame per il conseguimento del diploma di scuola superiore di matematica. Ha così battuto il record quale più giovane studente britannico ad aver mai conseguito tale diploma.

John Adams ha sorriso contento nell'aprire dinanzi ai giornalisti la busta con i risultati dell'esame sostenuto il mese scorso. «È fantastico» ha esclamato, anche se ha ammesso che si aspettava un risultato positivo. «Mi diverto a fare esercizi» ha dichiarato con innocenza, aggiungendo che ha già iniziato la preparazione per l'esame di «a level», il diploma di maturità inglese. John Adams è figlio di un insegnante di matematica.

Washington preme per la revisione della disciplina ma il governo è contrario

PANAMA, DIETRO IL SEGRETO BANCARIO PROSPERANO I TRAFFICANTI DI DROGA

Allo studio un progetto di trattato che consentirebbe un controllo sulle 125 maggiori banche straniere

PANAMA — Gli Stati Uniti, proseguendo nella lotta al traffico della droga, incontrano forti resistenze presso le autorità panamensi alle quali hanno chiesto di rivedere la disciplina del segreto bancario.

Lo scorso mese, una delegazione di Washington ha incontrato esponenti del governo centroamericano per discutere un progetto di trattato che potrebbe consentire alle autorità americane di accedere agli atti riservati delle 125 banche straniere più importanti che operano a Panama. La bozza di intesa dovrebbe ripetere la formula di un altro accordo, recentemente siglato dagli Stati Uniti con le isole Cayman, che dà facoltà alle autorità americane di prendere visione degli atti bancari in casi particolari come riciclaggio di denaro sporco, traffico di droga e frodi.

Secondo gli americani, il raggiungimento di un'intesa con Panama potrebbe rappresentare un punto a favore per l'amministrazione Reagan nella sua azione contro il traffico di narcotici e il riciclaggio di denaro proveniente dal giro della droga. I contatti tra i due paesi non hanno fin qui prodotto risultati di rilievo e continua una sorta di braccio di ferro tra banchieri e autorità di governo.

Il ministro panamense per la Programmazione, Ricaurte Vasquez ha detto di recente che gli Stati Uniti non possono pretendere di imporre queste misure in Panama. «Sarebbe come se uno Stato straniero, un certo giorno, venisse qui e dicesse: dovete cambiare tutto il vostro sistema», ha detto Vasquez. Secondo il ministro, uno degli ostacoli principali al trattato proposto dagli americani — a parte il danno considerevole per le banche locali — starebbe nel fatto che esso elimina la certezza dell'anonimato fornita dalle banche locali in base alle leggi panamensi. «Tutto il nostro sistema è basato su questo», ha detto Vasquez. Ovvero sulla garanzia che un affare può essere registrato sotto il nome di una terza persona, che protegge l'identità del vero proprietario. Le autorità panamensi ritengono che per combattere il traffico della droga e il riciclaggio di denaro sporco ci siano altri sistemi. Anche la coalizione militare al potere è contraria al trattato poiché «significherebbe la fine del nostro polo finanziario internazionale e di altre attività commerciali ed economiche».

Secondo un diplomatico occidentale il negoziato è destinato all'insuccesso.

Fumettista, pubblicitario, re del «sexy»

TUTTE LE DONNINE DI MANARA

Prima pittore, poi scultore, quindi fumettista di successo. Il suo cammino: dalle storie sul «Corrierino» all'erotismo

C'è chi lo chiama «Eminence», alludendo alla campagna pubblicitaria da lui disegnata per i noti slip con le sue altrettanto note «donnine»: lui, Milo Manara, 41 anni, veronese di [illegible] abbozza a sorride. «Sì, *il lavoro per "Eminence" è forse la mia "opera" più conosciuta dal grande pubblico: significa allora [illegible] la pubblicità ha fatto pubblicità al fumetto. E mi [illegible] cui».

Milo Manara (nato a Bolzano ma da tempo residente in Valpolicella, una qualche rassomiglianza [illegible] Alain Delon) è uno dei migliori autori [illegible] fumetto, sensibile e umorale erede della creatività avventurosa del veneziano [illegible]go Pratt e del segno colto di [illegible] (Jean Giraud), molto noto oltralpe. In Francia, Manara [illegible]bblica per «Totem», «Métal Hurlant», «Pilot» collaborando anche con le edizioni Larousse. Premiato e celebrato dalla critica, soprattutto con il suo personaggio «H.P. Giuseppe Bergman», [illegible] ha alle spalle una [illegible] e sfaccettata: partito come scultore e pittore (era assistente [illegible] scultore spagnolo Berrocal) scoprì Pratt e si trasferisce a Milano per cercare lavoro nei [illegible] fumetti.

[illegible] 1969 lavora [illegible] «Genius» e poi [illegible] poi alle Edizioni periodici collaborando a «Terror»: poco dopo crea «Jolanda de Almavive» e a questo fumetto lavora a lungo arrivando quindi al Corriere dei Piccoli, Alterlinus, Linus, Playmen, Il Messaggero...

«Io credo di detenere un record: *nessun altro fumettaro italiano ha infatti attraversato così orizzontalmente e verticalmente il mercato del fumetto. Non dico di averlo fatto appositamente, perché è stata la vita (e quindi il lavoro) che mi ha portato a fare tutto questo, però non mi dispiace. Chiaramente non rinnego nulla perché ognuna di queste esperienze mi è stata utile e tutte mi hanno arricchito. Jolanda, ad esempio, mi ha insegnato la disciplina e la sofferenza del lavoro perché ogni quindici giorni bisognava consegnare le 128 pagine dell'albo*».

Qual è il suo modo di lavorare? «*Per quanto riguarda la tecnica, direi [illegible] tradizionale: uso la penna, l'inchiostro e [illegible]*.

Nessun computer? «*No, [illegible] nettamente contrario all'uso del computer nel nostro lavoro e non perché disprezzi questo mezzo, anzi, ma perché credo che quello di fumettista (o fumettara) abbia un futuro, una possibilità reale di sopravvivenza, se si esalta come professione artigianale e creativa. Se, insomma, l'artista continuerà a lavorare con la matita, la gomma e i fogli: anche perché può darsi [illegible] il computer si dimostri più bravo [illegible] noi e ci batta...*».

Oltre [illegible] per i [illegible] slip lei ha firmato [illegible]azione pubblicitaria per [illegible] shampoo antiforfora assieme a Crepax e Pazienza: la «promotion» scopre dunque il fumetto? «*Sembrerebbe di sì, anche se devo confessare che a me il fatto pubblicitario non piace molto. Ho aderito a questi lavori per due motivi. Il primo è quello di allargare le possibilità di lavoro, per i fumettisti: abbiamo iniziato in pochi e farlo [illegible] anche "dignità" a questo fatto e così abbiamo aperto la strada a altri colleghi*».

E il secondo motivo? «*Quasi sempre queste [illegible] pubblicitarie finivano sulle pagine delle riviste di fumetti, che in genere sono povere di pubblicità, e così c'è stato un travaso [illegible] tutto il settore. Insomma, ci sono dei motivi anche seri che hanno provocato queste decisioni, e non solo i soldi*».

[illegible] pubblicità commerciale ha promosso il fumetto d'autore, insomma. «Sì, una cosa è servita all'altra. Come mondi, però, sono molto diversi: [illegible] comune [illegible] il lato tecnico. *Per il resto divergono in modo netto*». Di Manara, che ha partecipato con una sua [illegible] personale al «Festival della [illegible] a Gabicce con una mostra presenta delle sue donne presentate da Vincenzo Mollica, è uscito un album-catalogo edito dagli editori del Grifo e curato da Mauro Pagnelli e Patrizia Zanotti. In [illegible] pagine è raccontata la storia [illegible]stica di Manara attraverso i suoi episodi più significativi. E [illegible] ad [illegible] esempio, scrive il critico [illegible] «*Tre le matrici fondamentali: Federico Fellini, Hugo Pratt e Moebius [illegible] Fellini [illegible] l'immaginario, l'architettura della fantasia, la forza dello stupore e la costruzione dell'immagine; [illegible] Hugo Pratt l'arte della narrazione, il gusto della sorpresa, l'estetica e le cornici dell'avventura; [illegible] Moebius il segno tratteggiato, la magia dei silenzi e delle figure senza ombra. Se si sfoglia un qualsiasi [illegible] di Manara il primo impatto è quello di ventre ammollati da una strana dolcezza, tipica delle sirene, che lentamente ci conduce [illegible] inquietudini e abissi di memoria che si dilatano e si attaccano come miele*».

D'accordo con queste definizioni? «*Direi proprio [illegible] sì. Fra i miei maestri c'è senz'altro Moebius perché è stato il primo a guardare alla grande tradizione colta della grafica (da Doré in poi) e l'ha poi trasferita nel fumetto*». E Pratt? «*Soprattutto per la sua ideologia: è stato il primo, un altro prima, e forse l'unico ad aver saputo l'avventura come espressione creativa, la quale si è opposta alla "fatal-*

lottualizzazione" [illegible] del fumetto».

Fumetto per adulti con Jolanda, per ragazzi con i lavori per il Corriere dei piccoli (con testi di Andrea Manfelli e Mino Milani), satira goliardica con «Telesimpo» e denuncia politica con «*Un fascio di bombe*», avventura [illegible] «*L'uomo delle nevi*» per arrivare ai lavori che hanno imposto Manara all'attenzione della [illegible] che [illegible] ha attribuito importanti riconoscimenti come il «Premio Alberto Breccia» e lo «*Yellow Kid*». Ma è con Alterlinus che il disegnatore veneto segna la svolta: sin dal [illegible] numero di questa rivista, infatti, viene pubblicata la storia «*Lo scimmiotto*» scritta da [illegible] Pisu e fumettata [illegible] Manara. «*E' stato un lavoro molto importante sia artisticamente che [illegible] ricerca storica: la sorella di Pisu, Renata (nota sinologa, corrispondente dall'Asia per La Stampa e Stampa [illegible] Sera) [illegible] tradotto un [illegible]ntemente leggenda cinese che ha come protagonista uno scimmiotto e che è molto popolare in Cina. Stranamente, poi, questa scimmia adombrava in modo nettissimo il [illegible] Mao che, del resto, [illegible] citava molto [illegible] [illegible] di[illegible] e nelle sue massime. [illegible] c'è [illegible] in proposito una curiosità che mi ha molto colpito e sconcertato: mentre stavo lavorando all'ultima storia della serie, e stavo scrivendo la parola fine, la radio ha [illegible]provvisamente trasmesso la notizia [illegible] morte [illegible] Mao. E poi, [illegible] nostro racconto, avevamo previsto il [illegible] delle immagini [illegible] scimmiotto che seguiva alla sua morte, il processo alla "[illegible] dei quattro"... Insomma, tutta la parabola maoista attraverso questo personaggio leggendario che, in Cina, rappresenta quello che è per noi Pinocchio*».

Dopo lo scimmiotto, che [illegible] nel 1976, arriva Giuseppe Bergman il primo fumetto che la vede anche nella [illegible] di sceneggiatore. «*La nascita di Bergman (che, lo confesso, è anche autobiografico) è del 1979: il primo episodio uscì nel numero 9 della [illegible] rivista "A suivre", in Francia*».

Lei è decisamente famoso in Francia. «*Beh, devo dire di sì, ma lo sono tutti gli autori italiani di fumetti più "bravi". E' certo che il mercato francese è dieci volte più ampio di quello italiano. In questo momento, ad esempio, sto lavorando [illegible] storia dell'"uomo invisibile" che sta uscendo in Francia e direi con un buon risultato*».

Su Playmen uscirono due sue storie divertenti, «*Il profumo dell'invisibile*» e «*Un gioco*» che hanno riproposto le sue femmine-desiderio. Ma cosa sono le donne per Manara?

«*Diciamo che [illegible] con loro un rapporto ortodosso. Parliamo di quelle di carta, che disegno: con loro a volte mi sento a disagio perché c'è chi mi accusa di mercificarle troppo, di usare l'erotismo per vendere. Io non credo di avere un atteggiamento mercenario, e poi posso garantire [illegible] non aver mai ripetuto la stessa cosa perché la prima [illegible] venduto: nello [illegible] tempo, però, non [illegible] nemmeno uno spirito e quindi credo che tutti facciano le cose per guadagnare, per vendere. Così come tutti cercano [illegible] fare [illegible] cose [illegible] più li divertono: ognuno cerca cioè di stare con quello che ama di più*».

Allora la «cosa» che piace di più a Manara è senz'altro la donna... «Ah, certo, sì, senz'altro [illegible]. E anche [illegible] [illegible] pennute. [illegible] questi gli argomenti della vita che [illegible]mente preferisco».

Donne [illegible] o donne disegnate [illegible]. «Naturalmente [illegible] potrebbe dire che è più facile avere un rapporto con le donne disegnate ma non è del tutto vero. Uno pensa che, disegnandole, [illegible]ò far fare a loro tutto [illegible] che vuole ma non è così: bisogna entrare nella mentalità femminile così [illegible] far comportare queste donne in modo credibile e non solo nella maniera che i maschi vorrebbero. [illegible] così non è semplice il rapporto con le donne [illegible]d finzione, d'altra parte non lo è nemmeno con quelle in carne e ossa, no?...».

Per uno [illegible] ha disegnato la donna-oggetto «Jolanda» o altre donnine si immaginano [illegible] strali femministi e invece lui gode di ottima considerazione nell'«intellighenzia» donna. [illegible] il suo stesso debutto «colto» è avvenuto con una rivista di tutte donne com'era e com'è «Alterlinus»: [illegible] lo spiega? «Io? [illegible] lo spiego. *Si vede che andiamo d'accordo, le donne e io*».

Ma esiste una sua donna ideale? «*Non credo di [illegible] in testa. Man mano che incontro [illegible] interessanti e seducenti queste diventano, di volta in volta, la donna sognata. Però è proprio devo pensare a un "ideale femminile" non riesco a metterlo a fuoco. [illegible] sinceramente: del resto [illegible] vantaggio del nostro lavoro è proprio quello [illegible] mettere su carta i nostri ideali e le nostre aspirazioni*».

Per [illegible] allora, [illegible] ancora [illegible] volta all'imperativo «*cherchez la femme?*... «Sì, non c'è altra possibilità. *Se poi pensiamo al futuro di questa umanità, del nostro mondo, d[illegible] possiamo fare altro che esaltare la donna che è veramente l'altra metà del cielo. Quelle che assicura [illegible] ai nostri maschi [illegible]*.

Della specie e del sogno: l'animale più [illegible] mondo [illegible] Manara rende continuamente, e appassionatamente, omaggio.

Alberto Gedda

Tutti i disegni che [illegible] questa pagina [illegible] opera del fumettista Milo [illegible]
Qui sopra: Giuseppe Bergman, uno [illegible] più noti [illegible] i suoi personaggi

In alto una tavola inquietante tratta da un racconto fantastico. Qui sopra una copertina di «Linus»

Una tavola tratta da uno dei molti racconti illustrati da Manara. E' evidente l'influenza di Hugo Pratt

Francobolli

UNA MAGNIFICA SVEZIA CI INVITA TUTTI PER «STOCKHOLMIA 86»

Esemplari della Svezia emessi per «Stockholmia 86»

● **Dalla Svezia** — Grandi[illegible] la rassegna «Stockholmia [illegible] che si svolgerà nella capitale svedese dal 29 Agosto al 7 Settembre con [illegible] vasta partecipazione internazionale. La Svezia, [illegible] simpatico che ha visto aumentare sensibilmente nel mondo il [illegible] dei collezionisti che acquistano i [illegible] francobolli, a[illegible] dalla bellezza grafica, [illegible] ripetere o addirittura superare il successo d[illegible] recente «Ameripex 86».

Buona la partecipazione italiana che brilla anche per la presenza collezionistica [illegible] di Beppe Ermentini, Presidente della Federazione tra le Società Filateliche Italiane.

Con alcune serie [illegible] [illegible]stigio la Svezia [illegible] preannunciato da tempo questa esposizione che [illegible] presenta con tutti [illegible] elementi per far prevedere il successo. Re Carlo XVI, che a «Stockholmia 86» [illegible] concesso il proprio patrocinio, sarà quasi di certo presente alla cerimonia inaugurale. Forse [illegible] la moglie, la regina Silvia. La coppia reale [illegible] [illegible] comparsa numerose volte nei francobolli svedesi e il ritratto [illegible] sovrani regnanti è riprodotto anche [illegible] piccoli di uso corrente.

● **Cataloghi** [illegible] — Sono pronti i cataloghi [illegible]. Alla rassegna internazionale [illegible] Riccione verranno presentati il 1° Settembre il *Bolaffi*, il *Sassone* e l'*Unificato*. Come il consueto vi daremo qui in rubrica recensione dei volumi che ci perverranno. Dei tre cataloghi abbiamo parlato, sentendo le [illegible]cipazioni degli editori, nel servizio su «Stampa Sera» di lunedì mattina 18 agosto.

Il Gran Premio Riccione dell'Arte Filatelica verrà [illegible] viati i risultati del *referendum* svolto tra gli esperti e i [illegible] tanti della stampa filatelica [illegible] il foglietto italiano da [illegible] mila lire [illegible] «*Italia 85*», riproducente il [illegible] [illegible] del mondo. Il *Penny Black* [illegible] [illegible] regina Vittoria d'Inghilterra, accanto al *Victor Black*, primo francobollo d'Italia, nero, [illegible] cinque [illegible], con re Vittorio Emanuele.

La popolarità di questo foglietto sembra confermata anche dal fatto che è stato falsificato. Indagini sono in [illegible] da parte della polizia postale per identificare [illegible] [illegible] del «colpo». Il foglietto falso con il *Victor Black* è [illegible] giustiziere» a Milano, Torino, Roma e Napoli ed è pure [illegible] spedito per «raccomandata». Per quanto si è potuto accertare, il foglietto [illegible] [illegible] venduto a un prezzo quasi pari a quello [illegible] pezzo [illegible] che [illegible] ra adesso le 15 mila lire, superando così abbondantemente le quotazioni già indicate nei cataloghi per il 1987. Anche i falsari, dunque, servono alla pubblicità.

Monete

COCCODRILLI E IGUANA NEL «NEW LOOK» DELLA ZECCA DI CUBA

Due delle nuove monete coniate dall'Avana

● **[illegible] Fidel Castro** — Per iniziativa soprattutto di Fidel Castro, la [illegible] dell'Avana [illegible] sta adoperando per dare a Cuba monete visivamente più piacevole, di miglior lega metallica, tali insomma da attirare anche l'attenzione dei collezionisti. [illegible] questo argomento avevamo già ospitato la lettera di un numismatico che si [illegible] neva [illegible] «andare a ritroso nel tempo per studiare le monete cubane [illegible] un tempo a venire poi fino ai giorni nostri».

All'Avana sono comunque al lavoro e i primi risultati [illegible] «rinnovamento numismatico» si riscontrano. Anche Cuba punta su un tema che sta ottenendo [illegible] quello [illegible] degli animali. Con millesimo [illegible] Cuba [illegible] [illegible] tre monete [illegible] un peso e e tre da cinque pesos per la difesa della natura, [illegible] affrontato ormai [illegible] un grande [illegible] di Stati. Un buon esempio in proposito è la Cina.

Gli esemplari cubani riproducono sì diritto animali fra cui un coccodrillo e un iguana. In precedenza la Zecca dell'Avana aveva [illegible] due [illegible] all'Anno della Musica, ormai lasciato alle spalle, un peso e un cinque pesos con il ritratto di Bach e, sullo sfondo, lo spartito del «Preludio».

● **Dal Cairo** — Fra gli [illegible] pezzi coniati dal [illegible] ricordiamo quattro monete d'argento da cinque sterline per ricordare i venticinque anni dello stadio della capitale egiziana. [illegible] televisione del Cairo, [illegible] «Piano Nazionale» e i sessant'anni del Parlamento.

● **Ancora Madrid** — Ci giungono altri interventi, piuttosto polemici, di lettori [illegible] 500 lire che l'Italia aveva in programma di [illegible]mettere per la partecipazione «azzurra» al Mondiale di calcio [illegible] Messico. Il fatto è che, secondo quanto [illegible] ci viene comunicato da Roma, «non sono avvenuti cambiamenti [illegible] programma», il che significa [illegible] in [illegible] ci vedremo con tutta pr[illegible] [illegible] [illegible] lire «calciatico» che ricorda [illegible] nostra spedizione, non fortunata, in Messico. «È un'assurdità, una *follia* — ci scrive Mario Gatto [illegible] Biella — *indipendentemente dal risultato sportivo di cui, penso, non vorremo andare in giro a vantarci. Allora che vi sarà mai in questa inutile moneta? Mi pare di riuscire a indovinare: l'ennesima retorica allegoria dell'Italia sportiva. Ma allora [illegible] mille volte meglio i due pesi di San Marino. Se non altro hanno il pregio [illegible] essere usciti tempestivamente, quando i Campionati mondiale facevano ancora palpitare, ne sentivamo parlare ogni giorno. Non c'è nessuno che se [illegible] senta di mettere un po' d'ordine nelle novità numismatiche italiane? Le monete giungono con enorme ritardo, celebrano avvenimenti di cui non importa nulla a nessuna (vedi Anno degli Etruschi) e sono sempre curiosine perché racchiuse in confezioni che potrebbero davvero esserci risparmiate*». Come vede, caro amico, noi prendiamo nota di lagnanze che non sono soltanto sue. Ma non troviamo nessuno che a Roma [illegible] voglia [illegible] [illegible].

A [illegible] **Renzo Rossotti**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO TORTONA
angolo corso Sempione via Procaccini, splendido palazzo, vendesi bilocali soleggiati ristrutturati. Prezzi da L. 20 milioni compresi. Tel. 734 non risponde. Disponibile anche mutuo fondiario immediato. Telefono 557 5454.

CROCETTA visitate casa «vetrina» alloggio occupato mq 120 alto pregio rifinitura lusso 3 camere a servizio ingresso indipendente Tel. 344 800.

CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina abitabile occupato L. 72 milioni affare. Telefonare 749 508.

EDILGESTIONI 447 4844 corso Duca degli Abruzzi 3 camere soggiorno cucina bagni ampio balcone L. 61 milioni abitabile.

EDILGESTIONI 447 4844 via Filadelfia camere cucina abitabile servizi mansarda camere L. 28 milioni abitabili.

EDILGESTIONI 447 4844 via San Giovanni Bosco metà stabile camere cucina abitabile L. 20 milioni abitabili.

EDILGESTIONI 447 4844 via Borgaro affari libero ingresso camere soggiorno angolo cottura servizi terrazzo libero.

EDILGESTIONI 447 4844 Lanzo corso Tassoni ingresso 2 camere livello cucina bagno servizi L. 54 milioni mutuo.

EDILGESTIONI 447 4844 Ivrea Piazza Nuova 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio cantina L. 34 milioni mutuo.

EDILGESTIONI 447 4844 Ivrea corso Re Umberto 3 camere cucina bagno balcone servizi cantina L. 38 milioni mutuo.

EDILGESTIONI 447 4844 Libero S. Paolo ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi posto auto L. 45 milioni mutuo.

EDILGESTIONI 447 4844 Libero zona Aurora camere cucina abitabile servizi cantina L. 12 milioni 500 mila abitabili.

GRENO via Sapienza recente villetta su 2 piani mq 3000 di terreno. Mq 90 di garage affare Telefonare 749 508!

EGM Ivrea corso Montegrappa vi offrono subito libero 3 camere cucina servizi. Tel. 512 012

EGM Ivrea corso Jervis piano alto panoramico soggiorno doppio 3 camere cucina bagno servizi. Tel. 512 012

EGM Ivrea Santa Rita in ottima posizione 3 camere livello cucina bagno servizi termo elettrico Tel. 512 012

EGM Ivrea Via Torino 3 camere cucina bagno servizi. Tel. 512 012

EGM Ivrea Via Carema abitazione ristrutturata 3 camere livello cucina bagno servizi. Tel. 512 012

EUROCASE N TORINO
548 748 libero corso Regina Margherita adiacenze 2 camere cucinotto 90 mq in ristrutturato 3 camere. Pagamento facilitato

EUROCASE N TORINO 957 6347 ottimo Collegno via De Amicis 2 camere livello cucinotto servizi. Facilitazioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Pastrengo ottimo mutuo 3 camere livello cucina bagno. Occasione 90 mq

FALLA & BERTINETTO 741 2874 ottimo libero ingresso corso Francia soggiorno cucinino 2 camere bagno L. 58 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero abitabile piazza Derna 3 camere livello cucina bagno ma 50 rimesse a nuovo terrazzo mutuo L. 20 milioni mutuabili

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero abitabile corso G. Cesare piano alto terrazzo ascensore 2 camere livello cucina bagno 2 balconi L. 37 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 ideale Crocetta 5. Secondo ingresso camere cucina servizi L. 32 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Pietro Cossa 3 camere cucina bagno balcone arredato L. 30 milioni mutuo 50%

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Di Nanni camere livello cucinino bagno cantina L. 28 milioni

FARNETI abitabile via Guido Reni libero ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Tel. 857 0321

FARNETI via Gaudenzio Ferrari ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni abitabile anche diversi. Tel. 857 0321

FARNETI via dei Mughetti libero in casa di poco ingresso 4 camere cucina servizio ristrutturare Tel. 857 0321

FARNETI via Cuneo livello camere cucina bagno ampio terrazzo abitabile anche parzialmente L. 48 milioni Tel. 857 0321

GABBIO libero recente soggiorno 2 camere livello cucinino bagno L. 78 milioni Palmieri. Savoia 519 801.

GECTIM libero via Cumiana abitazione ristrutturata 3 camere cucina bagno L. 150 Per informazioni tel. 517 568

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 corso Vercelli piano alto panoramico soggiorno living 2 camere servizi termoautonomo Disponibilità di pagamento. Agenti esclusi

GESTIM affare libero adiacente corso Inghilterra soggiorno 2 camere cucina abitabile ristrutturato Tel. 650 3053

GESTIM libero via Vanchiglia piano alto 2 camere cucinotto servizi L. 50 milioni abitabilissimi Tel. 650 3053

GESTIM libero a Lanzo ottimi camere livello cucina bagno ampio balcone abitabile mutuo Tel. 650 3053

GESTIM libero adiacente corso Peschiera ingresso camere cucina servizi terrazzo abitabile mutuo Tel. 650 3053

GESTIM libero adiacente corso Re Umberto 2 camere ingresso cucinino servizi terrazzo abitabile mutuo Tel. 650 3053

GIRARDI Torino tel. 505 917 splendido corso Tassoni ingresso living cucina 3 stanze 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI Torino tel. 505 917 splendida piazza Carducci ingresso camere 4 cucina L. 17 milioni pagamento dilazionato

GRIMALDI Torino tel. 505 917 libero a Collegno recente mansardato 2 camere livello cucinino servizi ampia metratura

GRIMALDICCHIO via Cibrario piano 6 3 camere grande cucina servizi 60 milioni Aurea 566 807 597 774

INVEST CASA 793 143 Caccia Vola splendida corso Francia libero ingresso salone 2 camere livello cucinino servizi

IPI 511 382, corso Brescia 82 in stabile recente ingresso 1 3 camere livello cucinino bagno. Mutuo 50%. Permuta su posto via 17 18

IPI 511 382, corso Rosselli 130 soleggiatissimi ampio libero 1-2 camere cucina doppi Permuta su posto 14.30-18.30

IPI 511 382 libero via Sacchi 2 bis in stabile ristrutturato appartamento di ingresso soggiorno con angolo cottura arredato bagno piastrellato camera a balcone L. 100 milioni. Mutuo

IPI 511 382 libero via Madama in stabile d'epoca ingresso sala pranzo 2 camere cucina di servizio cucina abitabile Prezzo immediato Mutuo 50%

IPI 511 382, stabile via Donati 4 in stabile recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo 50%

IPI 511 382 libero via Belfiori in stabile d'epoca ingresso sala pranzo 2 camere camera di servizio cucina abitabile Prezzo immediato Mutuo 50%

IPI 511 382, stabile via Donati 4 in stabile recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo 50%

IPI 511 382 libero via Belfiori in stabile d'epoca ingresso sala pranzo 2 camere camera di servizio cucina abitabile Prezzo immediato

Rino Marchesi chiamato al primo bilancio dell'annata juventina

«NON SIAMO ANCORA I PIU' FORTI, SAPPIAMO MASCHERARE BENE I NOSTRI DIFETTI»

Concluso il periodo del calcio per... ridere, la Juventus pensa alla Coppa Italia. Una [illegible] di introduzione al [illegible] più probante e impegnativa alla quale Marchesi guarda con attenzione per stabilire le reali possibilità della sua squadra.

Non per nulla lo stesso Marchesi illustra lo spirito con il quale i bianconeri affronteranno la partita di Lecce, dicendo: «*Non consideriamo l'incontro [illegible] speciale amichevole di lusso [illegible] gli annetteremo tutta l'importanza delle partite ufficiali. La Coppa, un po' tutte le formazioni ci tengono a rimediare una bella figura*».

Fatto il punto sotto l'aspetto psicologico del confronto che attende in Puglia i campioni d'Italia, veniamo ai problemi-formazione. I [illegible] principali riguardano la [illegible] perché i medici potrebbero [illegible] riposo Brio a causa del leggero trauma cranico ri[illegible] [illegible] colerdì a Roma. Se le condizioni di Scirea e Pioli sono inoltre in miglioramento, sarà improbabile l'utilizzazione di Cuccureddu, [illegible] ieri mattina ha subito una distorsione alla caviglia. Da notare, infine, che Platini sarà in campo dall'inizio, almeno [illegible] tempo.

[illegible] esuliamo dai problemi juventini per entrare nel [illegible] po delle avversarie. Le «grandi», o presunte tali, [illegible] l'Italia [illegible] stanno barcamenando [illegible] alti e bassi che accontentano le rispettive tifoserie: soltanto la Juve, fino a questo momento, è passata indenne agli attacchi fuori ambiti. Vuol dire che è già la più forte di tutte?

«*Non è il caso di attribuire troppa importanza a queste prime uscite e neppure ai risultati [illegible] nostre avversarie. Ad aprile gli alti e bassi sono ripidi. Credo piuttosto che la struttura di base della mia squadra sia collaudata e che grazie anche all'affiatamento esistente si riescano a mascherare i mali di stagione*».

Ne [illegible] da... nascondere?

«*I soliti, donati all'appen-*

Anche Marchesi vuol essere in forma: e dà il buon esempio

samento, ai carichi di lavoro, eccetera».

Il gioco finora prodotto dalla [illegible] squadra è molto lontano [illegible] quello ideale che lei vorrebbe vedere praticato dai suoi [illegible]

«*E' quello che tutti conoscono e che anche l'anno scorso [illegible] conseguito risultati di grande rilievo. Ovviamente [illegible] le varianti consigliate dalle partite amichevoli e dalla Coppa Italia*».

Quali considerazioni le ha ispirato il collaudo subito ad opera [illegible] Lazio?

«*Andiamo bene come tenuta, [illegible] meno soddisfatto invece per quanto concerne [illegible] lucidità*».

Che cosa le manca [illegible] raggiungere la forma-campionato?

«*La continuità di gioco, sempre che [illegible] lavoro non venga complicato [illegible] incidenti*».

Dal Como alla Juventus, un bel [illegible] di qualità che non può non aver impensierito Marchesi, nonostante il tecnico lombardo sia già stato alle dipendenze di grandi società.

«*Direi di non avere [illegible] problemi — puntualizza l'allenatore bianconero —. Il mio inserimento è stato favorito oltre che dalla società, dai giocatori che [illegible] dimostrato grande spirito di collaborazione. In effetti è stato più facile di quanto avrei immaginato. Ora si tratta di continuare su questa falsariga*».

[illegible] vita di ogni giorno, ci sono comunque qualche problema particolarmente ostico da risolvere?

«*Quando si cambia [illegible] ambiente di lavoro e [illegible] vita, c'è sempre qualche momento [illegible] disorientamento. [illegible] anche queste sono cose che appartengono alla "routine" comune*».

Com'è stato l'impatto con i tifosi juventini?

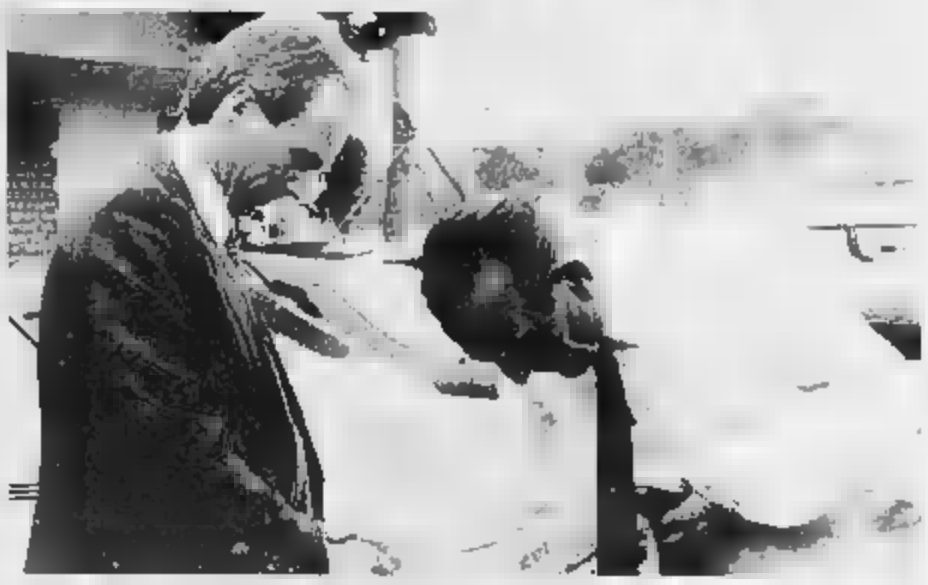
«*Tranquillo, cordiale, mi sembra di non avere difficoltà neppure con loro*».

Marchesi-Juve, un rapporto cominciato dunque all'insegna dell'idillio. Superfluo sottolineare che entrambe le parti si augurano che continui.

Piercarlo Alfonsetti

Tecnico e presidente in disaccordo sulla squadra

ERIKSSON: «ROMA DISTRATTA» VIOLA: «NO, ROMA BELLISSIMA»



ROMA — «La Juve viene fischiata, ma intanto vince sempre». La battuta venata di amarezza è di Eriksson al ritorno dalla Svizzera, dove la sua Roma ha rimediato una vittoria ed una sconfitta, ma soprattutto ha incassato cinque gol in due partite. Un brutto affare ed il tecnico non lo nasconde: «E' bello dare spettacolo, ma a v[illegible] [illegible] dono di più i fischi che le sconfitte tra gli applausi. A Zurigo abbiamo subito gol inconcepibili, soffrendo il convoglio degli avversari».

Ecco i primi veleni precampi. Forse ora Eriksson sarà costretto a rivedere qualcosa nel reparto arretrato. La coppia di stranieri Boni-Righetti non funziona a dovere, nonostante gli elogi sperticati del tecnico giallorosso che non accusa nessuno in particolare: «Il nostro non è un problema di singoli ma di reparto. Oddio? Forse presto toccherà anche a lui, ma ho sei difensori bravi e non [illegible] preferirne [illegible] nessuno».

Eriksson insomma gradisce da tutti un bagno di umiltà, un ritorno alla realtà, alla concretezza. Domenica in Coppa Italia vuole rivedere la Roma [illegible] e determinata dell'ultima parte della [illegible] campionato.

Diverso il [illegible] del presidente Viola, che dal ritiro dorato di [illegible]na fa sapere al mondo calcistico di credere più che mai in questa nuova Roma.

In vacanza non usa il «vietato» e dice: «A Zurigo ho visto una grande Roma anche nella sconfitta. C'è stato qualche smarrimento difensivo, ma è cosa normale in questo periodo della preparazione. In tv insomma ho ammirato una bella squadra, destinata a diventare bellissima».

Poi il presidente è scosso in difesa di Liedholm, che in questo periodo deve subire le battute di Berlusconi. Sentitelo: «Nei cinque anni che è stato con [illegible] non ha mai discusso i suoi metodi di [illegible] e la sua tattica di gioco. In estate compie sempre esperimenti in funzione del campionato. E poi [illegible] sconfitte non fanno testo. L'anno [illegible] cui vincemmo lo [illegible] debuttammo perdendo 3-0 a Trento».

Nella foto: un curioso atteggiamento del [illegible]sidente giallorosso che sembra inclinarsi all'abilità di [illegible].

La crisi dell'attacco granata provoca già le prime polemiche: il centravanti si è sfogato

MARIANI: «RADICE MI TRASCURA»

[illegible] e [illegible]ni: la stagione è appena agli [illegible] ma tra [illegible] loro c'è [illegible] polemica

Ecco le prime indesiderate polemiche della stagione. Il Torino fatica a trovare la via del gol e la rivalità tra gli at[illegible] granata si [illegible] fino a sfociare in sfoghi carichi di amarezza e forse un po' prematuri, considerato che la preparazione è [illegible] da [illegible] e che non [illegible] arrivati i primi impegni ufficiali.

Pietro Mariani [illegible] in [illegible] malumore. A Reggio [illegible] ha giocato un tempo, dimostrando la sua buona vena [illegible] il desiderio di mettersi subito in evidenza, ma sente già di essere trascurato da [illegible]

Il [illegible] tono è pacato, ma [illegible] «*Mi [illegible] preso in giro. A maggio [illegible] chiesto alla [illegible] di essere ceduto, ma ho ricevuto la garanzia che io e Comi saremmo partiti alla pari. Invece non è così: Radice punta su Comi e non considera il fatto che io [illegible] più in forma [illegible] attaccanti. Mi hanno dato uno zuccherino, [illegible] la verità è che non vengono presi in considerazione tutti i sacrifici [illegible] ho fatto per ritornare quello [illegible] prima. Radice mi conosce bene, è lui che mi ha lanciato in serie A, eppure sembra non abbia fiducia in [illegible]*.

C'è [illegible] chiedersi quale [illegible] [illegible] la molla che ha fatto scattare Mariani dopo pochi giorni di calcio vero. Ricordla ancora: «Ci [illegible] dimenticati [illegible] tutto quello che ho fatto nel finale dello [illegible] campionato, in Coppa [illegible] e [illegible] torneo [illegible]. [illegible] la squadra ha il problema [illegible] gol e [illegible] altre soluzioni [illegible] [illegible] uno scandalo. Quando qualcosa [illegible] funziona si prova a cambiare, anche se non è il massimo giocare perché altri compagni non [illegible]. Io sono pronto [illegible] aspetto [illegible] arrivi il [illegible] momento».

Kieft [illegible] segna, ma è chiaro che non è contro l'olandese che si indirizzano le parole di Mariani. Anzi, Pietro lo difende: «*E' fortissimo, il suo è solo [illegible] problema di preparazione fisica. [illegible] Pisa forse [illegible] è [illegible] allenato nella maniera migliore, sta di fatto che è molto stanco in questo periodo [illegible] a Reggio Emilia dopo il primo tempo era distrutto. Anche il gol che ha sbagliato nel finale è sintomo della sua [illegible] lucidità. Ma non è un problema, si riprenderà e sarà un uomo decisivo*».

Intanto però il problema del gol resta. Mariani non è pessimista: «*E' un male comune a molti, soprattutto in questo periodo. Per nostra fortuna [illegible] altre frecce al nostro [illegible] ed i gol arrivano dai centrocampisti. Gli attaccanti infatti fanno molto [illegible] e favoriscono l'inserimento di Junior, Dossena e Sabato. Secondo me siamo addirittura più forti dello scorso anno, anche se la [illegible] è più aggressiva che mai*».

Radice sdrammatizza lo [illegible] di [illegible] e lascia la [illegible] aperta a lui [illegible] a Cravero, precisando però che cambiare ora non avrebbe senso «*perché [illegible] mio resterebbe un'opera incompiuta*». Intanto pensa alla Coppa Italia che domenica vedrà il Torino in campo a Cagliari. Scontata [illegible] conferma della [illegible] tipo, con il rientro di Porri [illegible] per precauzione [illegible] mercoledì [illegible] Ammette il tecnico: «*Adesso arriva la fase critica, perché conteranno i due punti. In coppa siamo tra i favoriti e puntiamo decisi alla qualificazione, facendo però attenzione agli scivoloni. Sarà importante partire bene già a Cagliari, anche per il morale di tutti*».

Fabio Vergnano

I blucerchiati sono attesi a Cremona per la Coppa

SALSANO: «QUESTA SAMP E' UNA GRANDE FINIRA' FRA LE PRIME CINQUE»

Ammetto [illegible]: «E' vero, ad Empoli non [illegible] brillato»

GENOVA — «*Abbiamo giocato una buona partita soprattutto nel primo tempo. Ed [illegible] la prima volta che la Sampdoria si schiera al completo [illegible] quanto per la prima volta ha potuto giocare anche Mannini che era fermo da tempo. E lo considero Mannini un uomo fondamentale per il nostro gioco*». [illegible] Boskov commenta l'ultima amichevole dei blucerchiati, che l'altra [illegible] ad Empoli si sono [illegible] [illegible] chiusura (gol di Ganz nel [illegible] di gara) ma che soprattutto hanno evidenziato chiari segni di progresso sia nella condizione atletica [illegible] sul piano della manovra. E questa alla [illegible] del primo impegno ufficiale [illegible] Coppa Italia (domenica sera [illegible] Sampdoria [illegible] in campo a Cremona) è indubbiamente [illegible] buon auspicio.

«*Conosco la Cremonese e [illegible] certo che saprà crearci dei grattacapi* — [illegible] Boskov — *ma la mia squadra è sicuramente [illegible] cresciuta e può superare bene questo ostacolo. Partire [illegible] il piede giusto è [illegible] importante [illegible] Coppa [illegible]. Chiaramente voglio vincere; è questo il nostro obiettivo e siate certi che i ragazzi faranno di tutto per raggiungerlo*».

La partita con la Cremonese era stata fissata come orario d'inizio nel tardo pomeriggio, alle 18. Boskov però non era d'accordo, temendo il gran caldo di questi giorni. E l'altra sera a Pisa ha saputo che molto probabilmente l'orario d'inizio della gara sarà spostato, per cui [illegible] giocherà alle 20,30.

«*Questo* — dice [illegible] l'allenatore blucerchiato — *è sicuramente l'orario che volevo e che ritengo più congeniale per una buona [illegible] a questo punto della stagione*».

Poi Boskov [illegible] a parlare dei due stranieri in formazione. «Cerezo — dice — [illegible] è ancora pronto e si [illegible] ma sta migliorando. Dovete considerare anche che si è allenato molto [illegible] questi giorni. [illegible] cercato soprattutto di non rischiare. Anche Briegel è [illegible] po' stanco ma mi sembra che nel finale sia venuto fuori con prepotenza. Del resto ha alle spalle anche tutte le gare del Mundial e ha un fisico ben diverso rispetto a quello di Cerezo».

[illegible] quanto a Cerezo, il brasiliano si rammarica perché il suo rendimento non è ancora quello che vorrebbe. «Non ho brillato — dice — [illegible] cercato [illegible] capirmi. Mi [illegible] allenato molto in questi giorni e la condizione è quella [illegible] è. Comunque sento che sto migliorando [illegible] e quanto prima renderò [illegible] massimo. La partita di Empoli? [illegible] è sembrata piacevole. Noi abbiamo giocato bene e l'Empoli non è stato [illegible] [illegible] guardare. Per noi è stata una buona gara ed un altro piccolo passo [illegible] la condizione migliore».

Soddisfatto anche Briegel. Dopo un inizio [illegible] po' in sordina [illegible] tedesco [illegible] chiuso in crescendo e nel finale di [illegible] le sue sgroppate hanno creato seri problemi alla difesa empolese. «Sono contento della mia prova e di quella della Sampdoria — afferma il tedesco — [illegible] sembra che le [illegible] cominciano ad andare nel [illegible] giusto. Adesso è già tempo di incontri "veri" e non è più permesso sbagliare. Con l'Empoli abbiamo giocato veramente una gara incoraggiante. Penso che i nostri tifosi possano essere soddisfatti».

Infine Salsano, che con la maglia dell'Empoli ha giocato cinque anni fa e che l'altra sera è stato molto [illegible] dai suoi vecchi tifosi: «La [illegible] stra — dice Salsano — è stata una buona partita, giocata bene, valida sicuramente anche [illegible] punto di vista tecnico. Era l'ultima amichevole e mi sembra che la Sampdoria sia a [illegible] punto in vista della Coppa Italia dove [illegible] [illegible] vincere. Quanto al [illegible] pionato penso che finiremo sicuramente fra le prime cinque squadre. Anche noi nel massimo torneo possiamo lottare per qualcosa d'importante. Speriamo di farcela. Del resto penso che la squadra sia decisamente forte».

Giorgio Bidone

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986
E CINE-VIDEO
7 luglio [illegible] gennaio 1987
«marviniade 86»
TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città
Telefono
Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata e accetto in ogni sua clausola il regolamento del [illegible] sotto riportato
firma

IL TEMA SCELTO
FOTOGRAFIA
☐ Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la [illegible]
☐ Piemonte, volontà di [illegible]
☐ Immagini in libertà
☐ I colori dell'amore
☐ Volti e feste dell'estate
CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)
☐ La nostra montagna: perchè, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO
CONCORSO FOTOGRAFICO
Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori e professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in bianco e nero e di 4 opere a colori (diapositive) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato e applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non verrà accolta alcuna opera priva del tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il formato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a «Stampa Sera» - Marviniade 86, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade - via Lagrange 45 - 101[illegible] Torino.
Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, egli stesso o allegando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno [illegible] di sua personale proprietà.
I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, [illegible] ripartiti:
Tema: Il futuro architettonico [illegible] la città
1° premio: fotocamera Hasselblad SWC
2° premio: binocolo Zeiss [illegible]
3° premio: [illegible] paio di occhiali Porsche Design
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Piemonte, volontà di vincere
1° premio: telecamera JVC VHS a HQ
2° premio: computer Sony [illegible] HB 501
3° premio: minicomputer Sharp 1430
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor [illegible]
Tema: Immagini in [illegible]
1° premio: videoregistratore Hitachi 120
2° premio: ingranditore Lupo [illegible] color
3° premio: borsa Ploegfase [illegible]
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: I colori [illegible]
1° premio: [illegible] Philips Kubo Laser CD
2° premio: autoradio Blaupunkt Stockholm
3° premio: Walkman Sony [illegible] 23
dal 4° al 13° premio: [illegible] paio di occhiali Ray[illegible] Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: [illegible] e feste dell'estate
1° premio: fotocamera Contax 159 MM
2° premio: fotocamera Yashica AFT
3° premio: radioregistratore Sanyo VM 211
dal 4° al 13° premio: un paio [illegible] Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
CONCORSO CINE-VIDEO
Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato [illegible] montagna: perchè, natura, sport e turismo. Un'apposita Giuria, [illegible] un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, [illegible] mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il [illegible] gennaio 1987.
I premi previsti per la sezione Cine-video [illegible] i seguenti:
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. [illegible]
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. [illegible]
L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
SCONTO 25%
sul prezzo di listino delle diapositive a colori presentando questo tagliando a:
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino
A.U.T. MARVIN

M O N D O X
[illegible]
MONDO X
[illegible] E' [illegible]
TELEFONO AMICO
Corso permanente per volontari dai [illegible] ai 28 anni

Secondo i nuovi dettami imposti da Berlusconi

ARRIVA IL DIETOLOGO AL MILAN COMINCIA L'ERA DEL.. DIGIUNO

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Tregua armata al [illegible] il cavalier Berlusconi, soddisfatto di avere impresso un nuovo tipo di gioco alla squadra, ha deciso di evitare ulteriori drastiche decisioni. Oggi o domani mander\u00e0 il dietologo a prendersi cura [illegible] squadra: per i rossoneri inizia una nuova era, anzi una nuova [illegible] basta coi pranzi pantagruelici, mangiando meno — è lo slogan [illegible] mega-presidente — [illegible]mo di più.

Il dottor Monti, che [illegible] una vita vive a contatto coi giocatori, è scettico: «*Difficile cambiare certe abitudini [illegible] sono radicate come [illegible] regole dei calcio. Ecco, sarebbe come volere cambiare il fuorigioco... Io sono perfettamente d'accordo col presidente. I calciatori, diciamo gli atleti in generale, mangiano in modo sbagliato: cominciare il pranzo con un grappolo d'uva... La frutta a fine pasto è un errore madornale, [illegible] dietologia moderna lo sconsiglia fa quanto fermenta e quindi rende più difficoltosa la digestione. Provate a prendere [illegible] persona al ristorante e a fargli mangiare come... antipasto la frutta; impresa ancora più difficile con una scuderia di ragazzi che, appena si siedono a tavola, spolpano tutto quanto c'è con una fame [illegible] arrabbiati. Sarà una bella impresa...*».

In realtà il Milan, per soddisfare il suo presidente, ha soltanto bisogno [illegible] disporre di tutti i suoi uomini migliori. La squadra c'è, l'innesto di elementi [illegible] Bonetti e Donadoni, per non dire [illegible] Galderisi (mai non [illegible] da rimpiangere Terranova) imprimerà sicuramente un miglioramento al tasso tecnico [illegible] formazione rossonera. Lo si è notato nelle gare di Genova e di Barcellona, anche [illegible] a spruzzi. Liedholm ha ragione: con tanta gente infortunata, non [illegible] può avere fretta.

Il fatto di avere disputato due tornei così importanti ha aggravato la situazione invece [illegible] migliorarla: per potere reggere a simili impegni, una squadra deve cominciare prima la preparazione, altrimenti non ha senso giocare contro alcune delle «grandi» d'Europa che hanno già iniziato il loro campionato (vedi Eindhoven) [illegible] che si apprestano a farlo (Barcellona).

Liedholm è persona troppo educata per fare notare questi particolari e da buon professionista cerca di adeguarsi, pur promettendo che «*il nostro lavoro ha un solo scopo, prepararsi per il campionato. Anche la Coppa Italia saremo destinati a soffrire: almeno sei titolari rischiano [illegible] fuori. Tassotti, Wilkins, Virdis, Hateley, Bonetti, Evani, Galderisi, Maldini hanno acciacchi più o meno gravi. Fortunatamente i nostri giovani hanno imparato comportarsi bene anche all'estero*».

Il biondo Zaroncelli, ad esempio, è stato promosso titolare sul campo da Berlusconi senza che Liedholm lo sapesse: alcuni dirigenti l'avevano promosso [illegible] Parma per [illegible] serie B ma a questo punto dovrebbe restare in rossonero e potrebbe esordire contro la Sambenedettese in Coppa Italia assieme [illegible] «Primavera». Stroppa, il bello è che il Milan ha speso una trentina [illegible] miliardi per rinforzare la squadra e poi, per allestire [illegible] formazione decente, [illegible] attingere dalla squadra Primavera.

Giorgio Gandolfi

Galli fa già rimpiangere Terranova

L'incontro si rinnova anche quest'anno per suggellare un'amicizia di lunga data

PINEROLO-URUGUAY UN'AMICHEVOLE CON TANTI RICORDI

PINEROLO — C'è qualcosa di nostrano, [illegible] familiare in cognomi [illegible] Cabrera, Carrasco, Silvera, Marafiotti, Berruti, Prediani. Ma i primi tre [illegible] i giocatori del Football Club Nacional di Montevideo, quindi uruguaiani, gli altri del Football Club Pinerolo. I primi fanno parte di una squadra classificatasi al secondo posto nel campionato uruguaiano '85-86; gli altri sono nell'Interregionale piemontese. Professionisti contro tenaci e bravi semiprofessionisti, che domenica pomeriggio, alle 16,30, sul campo di Villar Perosa, daranno vita ad un incontro di calcio amichevole che vuol gettare un ponte oltre l'Atlantico, verso quelle terre dove i nostri emigranti hanno trovato una realtà a tante speranze, dove i coraggiosi piemontesi sono riusciti non solo a coltivare la terra, ma anche a dar vita a sobborghi, [illegible] città.

Un incontro di calcio visto più come un [illegible] riflessione e di ricordi. Ad avvalorare tutto ciò, le festose accoglienze che ricevettero lo scorso anno i ragazzi del Peñarol, altra squadra nazionale dell'Uruguay che giocò contro il Pinerolo.

Nuccio Candelliera, presidente del Football Club Pinerolo, commentò: «*Abbiamo voluto preparare ai nostri tifosi uno spettacolo d'eccezione. E' molto bello veder giocare i sudamericani, ragazzi che hanno tecniche e concezioni sportive totalmente diverse dalle nostre*». Giocatori (quelli nostri guadagnano circa tre milioni al mese, ma bisogna anche tener conto che lo stipendio di un impiegato in Uruguay si aggira sulle 500 mila lire), ma giocatori soprattutto più alla mano e che peccano meno di divismo.

Nelle intenzioni del presidente del Pinerolo vi è la volontà di organizzare ogni [illegible] un incontro di questo livello. Amaramente aggiunge: «*E' più facile avere questi calciatori [illegible] quelli della Juve e del Toro*». [illegible] uruguaiani in questo mese stanno facendo una tournée in Europa. Nel loro paese i terreni sono coperti per la pausa invernale. Arriveranno a Milano domani pomeriggio, e domenica giocheranno a Villar Perosa poichè il campo [illegible] Pinerolo non è agibile per lavori di ristrutturazione. Lunedì con partenza da Madrid, abbandoneranno l'Europa per far ritorno in Uruguay.

La partita, che verrà giocata a Villar Perosa, vedrà di fronte i piemontesi e la squadra del Nacional. Grande attesa per l'avvenimento, biglietti a prezzi popolari

L'incontro costerà al Pinerolo, che ha pagato tutte le [illegible] e gli ingaggi, venti milioni di [illegible]. I biglietti [illegible]no mesi in prevendita domani, al prezzo, unico, di duemila lire. Lo bandiere delle due nazioni, con contorno di inni e scambio di gagliardetti, sfileranno sul campo prima del fischio d'inizio dell'arbitro.

A Pinerolo vi è molta attesa. Zunino, il nuovo allenatore che presenta una squadra rinnovata, vede l'incontro come una passerella per i giocatori del Pinerolo: «*Cercheremo di fare una bella figura*». Un calciatore aggiunge: «*Dobbiamo più che altro guardare le loro tecniche, abbiamo molto da imparare. Se non giocheranno troppo duro cercheremo di dare anche noi spettacolo*».

Sotto i viali che circondano il campo dei Pinerolo pensionati e tifosi pinerolesi riuniti a piccoli capannelli pregustano l'incontro.

Antonio Glaimo

E QUESTA SERA L'ITALIA AVRA' UN «SETTEBELLO» TUTTO D'ORO?

Dopo aver battuto anche gli Usa, i pallanuotisti azzurri contenderanno alla Jugoslavia il titolo mondiale (probabile «diretta tv su Rai 3 alle 20,30)

MADRID — E così il «settebello» [illegible], approdato in Spagna [illegible] il semplice proposito [illegible] rimediare una bella [illegible] figura, si trova a un passo dal titolo di campione mondiale della pallanuoto. Che potrebbe arrivare questa sera, [illegible] termine [illegible] finale (fissata per le 20,30, probabile la «diretta» televisiva su Rai 3) che i giocatori azzurri so[illegible] rivali jugoslavi.

Dopo aver compiuto [illegible] zionali miglioramenti lungo l'arco della manifestazione, la Nazionale [illegible] ha confermato i suoi progressi [illegible] qualificando il diritto a battersi per il titolo grazie alla vittoria di strettissima misura (10-9) conseguita ieri sera sulla forte rappresentativa [illegible] ellenica.

Contemporaneamente, gli slavi superavano l'Unione Sovietica dopo aver sofferto a loro volta le angosce imposte da una partita molto equilibrata ed emozionante.

Tentare un pronostico per il confronto odierno non è impresa facile, tutt'altro: le due formazioni sono giunte all'appuntamento definitivo cariche di determinazione ed è facile prevedere che la partita di questa sera, non più che [illegible] motivi tecnici, sarà caratterizzata da spunti agoni[illegible]

Il bilancio degli azzurri, dunque, è già estremamente positivo. Nessuno, al momento di lasciare l'Italia, avrebbe immaginato la conquista di una medaglia e il fatto di aver già acquisito la sicurezza dell'argento rappresenta già un'importante conquista. Superfluo affermare che gli sportivi italiani si augurano che i pallanuotisti del «settebello» si rendano protagonisti dell'impresa più bella facendosi valere anche nella sfida decisiva.

Una fase dell'incontro [illegible] semifinale Italia-Stati Uniti, vinto dagli azzurri per [illegible]-8

Con l'ingaggio del forte «martello» jugoslavo, ora i pallavolisti monregalesi puntano in alto

TRIFUNOVIC FARA' GRANDE LA VALEO

[illegible] di Serra di Pamparato il Valeo Mondovì [illegible] preparando la sua terza consecutiva stagione [illegible] A2, un traguardo [illegible] grande prestigio per una «provinciale» che negli ultimi anni ha se[illegible] conquistarsi [illegible] [illegible] di stare un posto al sole nell'élite pallavolistica nazionale. Sepici sono gli atleti che da lunedì mattina si trovano in ritiro agli ordini del tecnico Mario Sasso e del «secondo» Giangetti: Ferraro, Zangrossi, Arnaldi, Bonelli, Borello, Geraldo, Zucca e il richiestissimo ex nazionale juniores Ferrua, ricongiuntosi dopo una [illegible] «parentesi» dell'85/86. I giovani Ghiglia, Govoli, Barattoni, Dordanello e Prella «promossi» dalle formazioni di C2 più i nuovi acquisti Trifunovic (poliennio «martello» con più di 200 presenze nella nazionale jugoslava) e Sedotto (interessantissimo «baby» proveniente dal Vallemosso, [illegible] re della rappresentativa Under [illegible] piemontese).

Non fanno più parte dell'organico del Valeo il palaccio Bersanovic e il cecoslovacco Halanda (dal prossimo campionato in A2 si potrà schierare un solo straniero per squadra), lo «bandiera» Giuseppe Carlevaris (sceso in C2 per motivi personali a far da chioccia [illegible] seconda squadra del club monregalese) ed il [illegible] Ugo Bellardone che proprio in questi giorni potrebbe definire il suo passaggio alla Sa.Fa Cn in serie B anche se altre società stanno facendo una corte spietata al forte [illegible].

«*Ho in mano una squadra che mi s[illegible] pienamente* — commenta Sasso —. *E' un gruppo molto ben assortito: ci sono giocatori di una certa esperienza, [illegible] sono giovani dalle ottime qualità e c'è pure il tocco di classe costituito dal «bomber» Trifunovic, sul quale puntiamo parecchio per compiere un ulteriore salto [illegible] qualità*».

Sarà quindi lo stesso l'uomo determinante [illegible] questo Valeo 86/87 che sembra già abbastanza ben delineato nella mente di Sasso: «*Giocheremo con Zangrossi a Geraldo nell'ruolo di palleggiatore unico* — spiega il tecnico monregalese —, *con Trifunovic e Ferrua cardini dello schieramento offensivo mentre per il terzo tre maglie [illegible] titolare per il momento molto alla pari Ferraro, Zucca, Bonelli e [illegible] retto. Un sestetto così giovane può fare senz'altro meglio del sesto posto ottenuto nella scorsa stagione*».

Prosegue: «*Da quando siamo in A2 il nostro punto debole è sempre [illegible] la mancanza di un uomo capace di chiudere con sicurezza i punti decisivi e Trifunovic può finalmente risolverci questo problema: quando è davanti non ha paura di prendersi responsabilità, la sua potenza e la sua esperienza internazionale dovrebbero renderlo più competitivo anche nei momenti più delicati*».

Per collaudare a dovere una squadra che [illegible] sostanza si presenta assai rinnovata, [illegible] sta preparando un ricco [illegible] pre-campionato.

Dopo il periodo di carburazione trascorso a Serra di Pamparato (il ritiro a Mondovì è previsto per fine agosto), il Valeo in settembre si recherà due [illegible] in Francia, ospite di Cannes e Frejus, club della massima divisione transalpina; affronterà i campioni d'Italia della Panini e disputerà incontri amichevoli con la Bistefani, la Sav Bergamo ed il Brescia.

[illegible] tutti questi impegni sono ancora da tessere le fasi ma è certo che il 25 ottobre, al «via» del campionato cadetto, si nasc[illegible] di certo [illegible] vedremo quest'anno un Mondovì già sufficientemente rodato e pronto a dar battaglia agli squadroni più [illegible] nella corsa alla promozione.

Roberto Condio

TOTIP N. 34
QUOTE I PRONOSTICI

PRIMA CORSA	x 1
Moniegiorgio (trotto)	x x
SECONDA CORSA	1 1
[illegible] (trotto)	1 2
TERZA CORSA	x 1 1
Cesena (trotto)	1 x 2
QUARTA CORSA	2 x
Roma (trotto)	x 2
QUINTA [illegible]	1 1
Trieste (trotto)	1 2
[illegible] CORSA	2 2 1
Montecatini (trotto)	2 x x

I «vizi» privati di calciatori che hanno fatto epoca: i taciturni e gli introversi

IL DEBUTTO IN NAZIONALE TOLSE LA PAROLA A DE VECCHI, IL «FIGLIO DI DIO»

Scrivere dei taciturni e degli introversi è sicuramente impresa difficile. Si tratta di descrivere personaggi che poco o nulla dicono o fanno per aiutare l'opera dello scrivano. Ma si tratta sempre, nel caso specifico di calciatori, di famosi campioni che sono forse diventati tali solo per le gesta realizzate sui campi di gioco ma anche per quanto vi è di curioso del loro carattere.

Basta, ad esempio, a non ricordare quel grande giocatore che fu il taciturno Renzo De Vecchi, già campione all'età di 17 anni, quando venne convocato in nazionale per fare il lungo viaggio sino a Budapest per incontrare la fortissima Ungheria? Era talmente emozionato, quel ragazzo, da perdere letteralmente la parola — lui già per natura estremamente silenzioso — per l'intera durata del viaggio effettuato quasi per mare (sino a Trieste), parte in ferrovia, dalla città giuliana sino a Vienna e poi a Budapest.

De Vecchi doveva giocare, ma alla fine del primo tempo Umberto Meazza, primo c.t. della nostra nazionale, decise di mandarlo in campo a rimpiazzare Ceresini I, rimasto contuso ad un ginocchio. De Vecchi, dunque, giocò la sua prima partita in nazionale nel ruolo di mezz'ala sinistra. Ma nella stagione successiva, a Milano ancora contro i maestri magiari, De Vecchi venne impiegato nel suo vero ruolo, quello di terzino. E risultò, come doveva poi verificarsi più volte nella sua gloriosa carriera, uno dei migliori in campo. Ma sempre silenzioso!

Tanto per rimanere nell'epoca dei... pionieri, citerò il portiere della Pro Vercelli, la squadra che dominava il calcio nazionale nel periodo antecedente la prima guerra mondiale. Si tratta di Innocenti, formidabile atleta, sempre un po' torvo, non portiere di mestiere ma anche giocatore di pallone elastico, campionissimo, quando giocava a guardia della rete vercellese, di rimandare il pallone con un pugno, al volo: evento che oggi farebbe venire la pelle d'oca ai compagni di squadra. Un giorno andò a Roma con la Pro Vercelli per prendere parte ad un torneo fra le squadre campioni di quattro nazioni, fra le quali la Francia. Gli avevano detto di stare in guardia, perché Maes, il contravanti francese, aveva l'abitudine di avventarsi contro i portieri avversari, scavalcandoli in fondo alla rete. Il taciturno Innocenti, ovviamente, assenti solo con un cenno del capo ma al primo scontro lui e Maes successe che il giocatore francese rimase a terra svenuto e si adattò poi a scendere in campo giocando all'estrema sinistra.

Luisito Monti, un centromediano che non parlava nemmeno di fronte al dolore... Anche con Rosetta bisognava ricorrere alla tortura per farlo parlare

Per giorni e giorni Innocenti non rivolgeva parola ai compagni e l'unico che riusciva a farlo parlare era Milano I, capitano della squadrone delle «bianche casacche», uno dei più forti centromediani di quell'epoca, formidabile trascinatore, generosissimo, sempre pronto a sospingere i compagni alla lotta con quei suoi «alè, alè» che avevano il sapore imperioso di un ordine.

Facciamo un grande salto nel tempo e passiamo da un portiere del 1910 ad un altro del 1950: da Innocenti a Lev Jascin. E' stato forse il più introverso e taciturno di tutti gli estremi difensori da me conosciuti. La sua carriera cominciò per caso. Quando si trasferì con tutta la famiglia a Tuscino, il giovane Lev dovette cercarsi un posto in fabbrica: era il 1942 ed il ragazzo aveva 16 anni. La sua fortuna è legata al fronte di un atleta allora abbastanza noto in Russia, Vladimir Decorov, il quale organizzò nella fabbrica una squadra di calcio e Jascin fu scelto come portiere. Ricordo cosa disse quel grande campione sovietico a Milano, alla vigilia di una partita Italia-Urss: «Ero magro, sempre lame, non parlavo quasi mai con nessuno, ma in porta riuscivo in qualche maniera a farmi rispettare!...».

La carriera del taciturno Jascin doveva dimostrare che pochi altri portieri sarebbero stati ad un così alto e continuo rendimento. Si sposò con Valentina, nel 1956. Valentina era una giornalista della radio e della Tv di Mosca. Diceva Lev, con una punta di ironia: «Più zitto io, più parla, per necessità di professione, mia moglie. C'è sempre un compenso nelle cose!...».

Il cavalier Virginio Rosetta, terzino della Juventus e della Nazionale, è stato sicuramente uno dei calciatori meno propensi a parlare. Lo aveva abbondantemente dimostrato i tempi in cui giocava (e diventava campione d'Italia) nelle file della Pro Vercelli. Era un classico vercellese, duro, tetragono, di poche parole. Non un mascalzone, intendiamoci, ma uno che amava discorrere, specialmente se si facevano discorsi poco attinenti al calcio, la sua professione, la ragione stessa della vita. Ho avuto occasione di passare parecchie ore accanto a Viri, sui bordi di un campo, oppure seduto in una tribunetta di qualche campo di periferia, dove lui si recava per tener d'occhio questo o quell'altro promettente giocatore. Era capace di far trascorrere l'intera durata di un incontro di gioco senza pronunciare una sola sillaba.

Uno degli aneddoti che correvano sul taciturno Rosetta era questo. Un giorno, al mare, un conoscente incontrò sulla spiaggia il terzino nazionale e gli chiese: «*Buon giorno, signor Rosetta, come sta?...*». E Viri, dopo breve esitazione rispose: «*Bene, grazie, e lei?...*». Su quelle quattro parole, sulla spiaggia di Forte dei Marmi, si discusse per parecchi giorni: cioè su un autentico «discorso» con lungo proferito dal cavalier Viri Rosetta!

Vien da sorridere pensando a cosa sarebbe successo se si fossero trovati insieme l'uno accanto all'altro, Viri Rosetta e Luisito Monti!

Uno che parlava poco a confronto di uno che stava sempre zitto. Una personalità gelida e schiva tutto con una estrema riserbo. A perfetta immagine e somiglianza di Rosetta, anche Monti era un tipo tutto casa e famiglia, sport e lavoro, un personaggio gelosissimo della propria «privacy». Non si concedeva svaghi, aveva pochissimi amici, non acquistò mai un'automobile, anche perché aveva l'abitudine di andare (e tornare) dal campo a piedi per combattere la pinguedine che, malgrado l'intensissima attività agonistica, continuava a minacciarlo: e continuò per anni a macinare decine di chilometri in più, con quelle sue gambe storte e ipertrofiche, capaci di spedire il pallone a cinquanta metri di distanza, con precisione millimetrica. Parlava pochissimo, anche con i compagni di squadra, salvo ancora con altre persone, specialmente con i giornalisti. Dopo la tormentata fuga del suo arrivo a Torino, gli era rimasta una diffidenza invincibile verso i giornalisti che giudicava, nel suo risentimento, gente capace di esaltare o distruggere un giocatore, senza tanto pensarci. Forse fu proprio Monti l'inventore del «silenzio stampa». Taciturno, riservato, sempre ricco di enorme dignità.

A Del Sol piaceva star zitto e minacciò Heriberto con una bottiglia

CON LUISITO MONTI NACQUE IL SILENZIO-STAMPA ROSETTA, FONI E FIRMANI ALTRI TACITURNI

Anche Ferrero e Osvaldo Ferrini fanno parte della lunghissima schiera di giocatori cui non piaceva parlare più del lecito.

Renzo De Vecchi, un campionissimo di poche parole

Lo spagnolo Luis Del Sol, tanto podismo e chiacchiera dopo

Un juventino di poche parole (si vede che è stato un... vizio bianconero) è stato certamente Alfredo Foni, la cui storia juventina è legata, tra l'altro, a quello che viene definito, tout court, record, ma è qualcosa di più: è una curiosità da bricolage calcistico: le sue 229 partite ininterrotte sono una vera (vinta) agli incidenti di gioco, ai malanni alle degli di forma, alla severità degli arbitri. Sì, perché Foni, tra l'altro, non fu mai ammonito, e anche questo, per un terzino, può essere considerato un vanto. Ma l'amico Alfredo era di una correttezza esemplare, e, quanto alle proteste, non ne elevò mai una, anche perché, come avrete compreso tutti, non gli andava di aprire la bocca a vanvera.

Ho effettuato non pochi viaggi insieme alla squadra juventina di quell'epoca e mi rimase impresso un particolare. Mentre gli altri giocatori, a gruppi di quattro, combinavano partite a scopa o a ramino, lui, Alfredo Foni, abbandonava lo scompartimento ed andava a cercarsi un posto isolato, dove potesse leggere qualcosa di interessante, tranquillo, senza essere disturbato e senza essere costretto a pronunciare qualche parola!...

Quando Foni fu sul punto di conquistare il record delle presenze consecutive, lo fece notare la baronessa Mazzonis, vicepresidente della Juventus. Sperava di ottenere un complimento, un incitamento. Ma il barone Mazzonis rispose che gli risultava ancora regolare il pagamento dello stipendio e che, quindi, conquistando quel record, avrebbe fatto soltanto il suo dovere. Foni capì il senso del discorso, restò di sale, alzò i tacchi e se ne andò. Naturalmente preferire verbo!

In questo breve elenco di celebri taciturni o introversi, non posso certo dimenticare Luis Del Sol, l'interno bianconero del quale Boniperti ebbe a dire un giorno, che «*c'era sempre, correva troppo, ragione per cui non aveva assolutamente tempo per parlare*».

Fu difficile anche per gli esperti di medicina sportiva scoprire il «pianeta Del Sol». Di questo strepitoso rivela il medico sociale della juve, dottor Mauro Sgarbi, ebbe a dire: «A che cosa attribuire la sua eccezionale resistenza fisica e la sua lucidità di mente, anche in condizioni di lavoro gravoso? Indubbiamente l'armonico sviluppo di ogni apparato, la perfetta funzione degli organi del circolo e del respiro e la loro facilità di adattamento alle situazioni più critiche determinate da sforzi notevoli, l'elevata soglia del lavoro aerobico e la facilità di recupero nei brevi momenti di riposo, sono tutti fattori della massima importanza nel conseguimento di prestazioni atletiche di altissimo livello».

Del Sol era un ragazzo disciplinato e rispettoso. Non andava a far troppe parole. Di questo ebbero anche a lagnarsi due suoi vecchi amici del «Real Madrid», Alfredo di Stefano e Ferenc Puskas. Specie di Stefano pareva irritato per il fatto che perlomeno sul campo Luisito non amasse scambiare parole con i compagni. Certe volte non rispondeva nemmeno a chi lo interrogava. Josa che una volta, negli spogliatoi, fece andare in bestia l'allenatore Heriberto Herrera. Ma la rabbiosa (e pericolosa) reazione di Del Sol, armato di una bottiglia di acqua minerale, costrinsero l'atletico Heriberto a battere in ritirata. Quella volta Del Sol fece sentire la sua voce, e fu un urlo così alto, da essere inteso anche a chi stava ben lontano dallo stanzone degli spogliatoi!

Vi ricordate di Edwing Ronald Firmani, detto «tacchi-

Eddie Firmani, il «tacchino» partito dall'Inghilterra per giocare nel nostro campionato

no freddo»?

E' stato senza dubbio un buon giocatore, fece vedere cose di ottima qualità ma poca gente è riuscita a sentirne la voce: non parlava quasi mai. Pare che in gioventù fosse stato un ragazzino allegro, vivace ed anche loquace. Era un sudafricano, nativo di Città del Capo; poi si trasferì in Inghilterra, giocò alcune stagioni nelle file del Charlton. Fu il presidente della Sampdoria di quel tempo, il signor Ravano, ad acquistare il giocatore e a portarlo sotto la Lanterna. Giocava bene e inoculò immediatamente tutto quel repertorio acquisito nel corso della sua permanenza in Inghilterra: razionalità di gioco, senso della manovra collettiva, equilibrio nel rendimento. Nella Sampdoria giocò alcune stagioni ad alto rendimento. Ma rimase sempre scontroso, introverso e musone. Forse anche per questo lato del suo carattere venne denominato «tacchino freddo».

Ho conosciuto alcuni giocatori granata che avrebbero meritato l'«Oscar» della taciturnità. Per esempio il Ferrero alla sinistra prima e poi allenatore di valore. Pensate che il fratello Mario Ferrero, il noto comico del teatro dialettale piemontese. Mario era un autentico torrente di parole suo fratello non diceva una parola! Taciturno come lui c'era anche Osvaldo Ferrini ed anche Cadario non scherzava! Lo stesso Meo Monti II, ala destra del «Grande Torino» era noto per rimanere ore ed ore senza pronunciare una sola parola. Come faceva anche il bianconero Bruno Mazzia, attualmente tra i migliori giovani allenatori. Mi chiedo come farà Mazzia a comunicare le sue idee tecniche ai giocatori nelle squadre che allena. Da giocatore era di pochissime parole: ma come allenatore, sarà costretto a parlare. O no?...

Ci fu la serie con un amico danese: Kari Hansen. Lo sport inventato e importato dalla Danimarca i bergamaschi dell'Atalanta. Si dilettarono poi i capomastri della Juventus, della Sampdoria e del Catania. Quattro squadre: quante parole avrà pronunciato il biondo Kari nelle molte stagioni trascorse in Italia?

Alberto Fasano

(3 - continua)

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TEATRO D'ESTATE

«Aspetta che sia buio» al Rignon

Accade

Esperimenta. A Villa Giulino prosegue la seconda edizione di *Esperimenta*. Questa sera, [illegible] terrazza Belvedere, l'Associazione Astrofili Torinesi effettuerà un interessante esperimento: invito alle costellazioni con binocolo. Esperti nell'osservazione binoculare forniranno inoltre dettagliate spiegazioni sul funzionamento, la messa a punto e la manutenzione del binocolo, ma soprattutto insegneranno le infinite possibilità consentite in campo [illegible].

Il binocolo (ottili, che ha un campo oculare meno dettagliato ma più vasto di quello del telescopio, se opportunamente [illegible] permette la visione totale delle varie costellazioni. In questo periodo [illegible] particolarmente visibili la Luna, Marte, Giove e le sue Lune, Saturno e il suo [illegible] Titano, la Nebulosa di Andromeda. Apertura ogni giorno dalle ore [illegible] alle ore 20; giovedì, venerdì e il sabato dalle ore 10 alle ore 24 (lunedì chiuso).

Su 2 ruote è sempre verde. Sono cinque le ciclopiste in esercizio a Torino: *Ruffini-Pellerina, Matteotti-Tazzoli, Tazzoli-Stupinigi, Ciclopista del Po, Gran Madre-Sassi*. La ciclopista *Ruffini-Pellerina* è lunga 3 chilometri. Collega il parco Ruffini con il parco [illegible] Pellerina lungo corso Monte Cucco e corso Monte Grappa. La *Matteotti-Tazzoli* è lunga 4 chilometri e mezzo. Collega [illegible] Matteotti con corso Tazzoli. La *Tazzoli-Stupinigi* è lunga 4 chilometri e 300 metri. Collega corso Tazzoli con la Palazzina di Stupinigi. La *Ciclopista del Po* è lunga 15 chilometri. Collega il ponte Amedeo VIII (piazza Solferino) con il parco regionale della Vallere (Italia '61) correndo lungo il torrente Stura [illegible] Lanza, il fiume [illegible] e nel parco [illegible] Valentino. La *Gran Madre-Sassi* è lunga tre chilometri. Collega la Gran Madre e il Monte dei Cappuccini correndo nel parco Michelotti e lungo la sponda del fiume Po. Le bici pubbliche sono distribuite gratuitamente in via Diego 6, corso Farucci [illegible], via Mongrando 50, via Chivasso 10, via Monte Pasubio 85, via Monte Ortigara 98, [illegible] Grosseto 108, via Cigna 211, via Lurisia 47, via San Benigno 20/22, strada Castello di Mirafiori 45, parco Cronomalto lungo Dora Colletta 53, Motovelodromo corso [illegible] 144, parco Pellerina corso Appio Claudio [illegible], parco Millefonti viale Thaon di Revel 10, parco Rignon via Filadelfia 205, parco Valentino viale Matteotti. A disposizione biciclette a tandem.

Concerti

Unione Musicale. Gli abbonamenti per la stagione 1986/87 si ricevono esclusivamente presso l'Unione Musicale in piazza [illegible] 29 (tel. 011-544.523/547.5158) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 ogni giorno feriale.

Settembre Musica. La prevendita dei biglietti per i concerti di Settembre Musica è in corso presso la biglietteria dell'assessorato comunale alla Cultura, a Palazzo Cisterna. Non è consentito l'acquisto di oltre due biglietti a persona per concerto. Posti numerati, lire 8 mila. Prenotazioni telefoniche effettuabili, accettabili solamente se provenienti [illegible] numeri telefonici esterni al distretto [illegible] (tel. 011/561.2190-561.1731). L'importo dovrà pervenire esclusivamente tramite vaglia indirizzato a: Settembre Musica, fermo posta [illegible] Alfieri 10, [illegible] Torino Centro. I biglietti dovranno essere ritirati entro le ore 19 del giorno [illegible] concerto presso la biglietteria di [illegible] Settembre Musica.

Teatro

Parco Rignon. Da questa sera fino a domenica 31 agosto otto compagnie si alternano sul palcoscenico del Teatro Rignon.

Lo spettacolo di questa sera è «Aspetta che sia buio», un thriller di Frederick Knott rappresentato dalla compagnia *Nuovoteatro/Italienta* per la 1ª regia di Antonio Valeggi.

[illegible] testo di Knott fu prodotto nel 1967 un film, con la regia di Terence Young e l'interpretazione femminile di Audrey Hepburn, che venne distribuito [illegible] Italia con il titolo «Gli occhi della notte».

Mai tradotto né rappresentato in Italia, il (solo vizio ora [illegible] sulla scena in anteprima assoluta; verrà inoltre inserito in un progetto più ampio che vedrà «Nuovoteatro/Italienta» impegnato nei mesi di ottobre, novembre e dicembre presso la Sala Valentino del Teatro Nuovo.

Gli interpreti dello spettacolo sono Beppe Di Mauro, Riccardo Montanaro, Aldo Stella, Paola Roman, Valter Malosti, Paola Bianco. [illegible] plica domani [illegible]

Teatro Stabile Torino. Condizioni d'abbonamento [illegible] stagione [illegible]: abbonamento a dodici «prime», [illegible] 100 mila; abbonamento [illegible] intero, lire 115.500; abbonamento ridotto (azienda, associazioni, ecc.), lire 84 mila; abbonamento giovani (con età inferiore ai 21 anni), lire 56.100. L'abbonamento [illegible] diritto ad assistere a sette spettacoli del cartellone. Il cartellone può ancora subire variazioni di date e luoghi di rappresentazione. La campagna abbonamenti 1986/87 si aprirà [illegible] 8 settembre.

Afferrando l'estate. E' il titolo dell'iniziativa in corso all'interno del [illegible] minorile Ferrante Aporti in corso Unione Sovietica 327.

Per tutta l'estate all'interno dell'istituto si alternano manifestazioni sportive a concerti e rappresentazioni teatrali. Oggi e domani laboratorio teatrale. Per informazioni e prenotazioni, (telefonare 610.2375.

In poltrona davanti alla TV

39 SCALINI

(Hitchcock rifatto)

Raiuno

Ore 20,30: Colosseum, varietà. La puntata di stasera del programma di Brando Giordani [illegible] Emilio Ravel è dedicata [illegible] «giochi [illegible] esplorazione», o meglio, [illegible] suggeriscono gli autori, a «tutto questo che unisce [illegible] [illegible] di fa dei consueti itinerari del turismo di massa».

Protagonisti saranno tra gli altri gli acrobati [illegible] Capo Horn e della cascata francesi [illegible] [illegible] evidenza che [illegible] fino all'Himalaya su un idrojet. Previsti anche [illegible] sugli esploratori [illegible] caverne subacquee e su una ragazza che dà da mangiare agli squali, quindi «testa [illegible] bestiale» in [illegible] e su un gruppo di spericolati [illegible] paracadute [illegible] dell'altipiano che compiono evoluzioni [illegible] foreste [illegible] Venezuela.

Ore 21,25: I trentanove scalini, Gran Bretagna, giallo, 1978. Versione realizzata nel 1978 da [illegible] Sharp dopo quella filmata [illegible] Hitchcock nel 1935 e da Ralph Thomas [illegible] 1958. Il film, così come i due precedenti, è la trasposizione cinematografica dell'omonimo [illegible] romanzo di John Buchan. Si narra [illegible] spionaggio ambientato nel 1914; protagonista un ingegnere, Richard Hannay, che, per [illegible] capitato a [illegible] un colonnello dell'Intelligence Service, si trova coinvolto in un intrigo destinato a far scoppiare la guerra tra Prussia e Gran Bretagna.

Una spia prussiana, cui è affidato il compito di uccidere il primo ministro greco in visita a Londra, dopo avere assassinato il colonnello si convince che l'ingegnere sia in possesso di una preziosa agenda. Dopo una rocambolesca caccia all'uomo Hannay riesce a sventare il complotto e a [illegible] anche una giovane [illegible] nobildonna che lo aveva aiutato.

Protagonista nei panni dell'ingegnere, Robert Powell, il «Gesù» di Zeffirelli, in un film che cerca di [illegible], attraverso l'uso [illegible] voce fuori campo, un [illegible] realistico a [illegible] vicenda di tardopolitico dai toni spesso stemperati [illegible] ma.

Ore 23,15: Speciale Tutilibri, attualità. «Speciale Tutilibri» [illegible] appuntamento agli studiosi di Benedetto Croce. Il filosofo napoletano sarà ricordato, direttamente e non, dalla figlia Elena, che per «Tutilibri» evocherà climi e più d'altri tempi.

Non mancheranno i riferimenti ai grandi personaggi del mondo della cultura, che frequentarono, a Napoli, la casa [illegible] Croce, le domeniche pomeriggio. Segneranno certamente un'epoca, al[illegible] quanto gli ospiti che [illegible] stesse domeniche pomeriggio, alcuni anni dopo, si ritrovano, a Roma, nell'attico di Emilio Cecchi e di Leonetta Pieraccini. Ma Elena Croce parlerà anche [illegible] prima persona: è stata, [illegible] l'attico, editrice della prima rivista [illegible] letteratura uscita dopo la liberazione, «Aretusa», e [illegible] «Spettatore italiano», ha partecipato [illegible] fervore alla creazione [illegible] circolo culturale «Il rinnovo», che [illegible] capitolo aveva la funzione di ritrovo [illegible] con [illegible] intellettuali stranieri negli anni della ricostruzione. [illegible] autrice di biografie di Silvio Spaventa, Francesco De Sanctis, [illegible] valore Di Giacomo. Ed è soprattutto la memoria di alcuni particolari significativi aspetti [illegible] vita italiana che, prima ancora di essere capiti, rischiano [illegible] andare perduti.

Raitre

[illegible] **20,30: Melamorfosi veneziane,** [illegible] Atlantia alla prosa e Italia consacrerà anche a chi non fa [illegible] questa, Raitre in una «Serata a teatro» propone una commedia [illegible] un autore, Fabio Doplicher imposta[illegible] alla critica per la sua ricerca [illegible]ica e l'importanza da lui attribuita al fattore estetico. Scrittore di versi, Doplicher è approdato al teatro, secondo quanto «spiega» un comunicato, «*partendo da un'esigenza analitica per sviluppare un'argomentazione* [illegible] *serrata, penetrante e sistematica, che conferma una* [illegible] *di pensiero e di quelli attraverso* [illegible] *di esperimenti* [illegible] quale [illegible] è sostenuto [illegible] sperimentalismo *esplorato a un'attenzione particolare per i risultati comici, ritmici e musicali*».

[illegible], «Metamorfosi veneziane», rivive il mito [illegible] Zeus e di Europa situato in un contesto considerato decadente [illegible] magari [illegible] [illegible] attuale, come [illegible] laguna veneta. I personaggi sono i giovani di oggi [illegible] vorrebbero essere felici ma non ci riescono. Gli interpreti sono Manuela Ku[illegible], Claudio Casadei[illegible] e Rada Rassimov. La Kustermann non è molto familiare al pubblico del [illegible] spettatori, [illegible]o esordì in teatro, negli Anni [illegible] un circo inglese trapiantato [illegible] Italia la paragonò alla Duse: «Se la grande Eleonora avesse dovuto recitare nell'avanguardia, lo avrebbe fatto come Manuela».

Ore 23,30: Concertone Style Council. Paul Weller sarà [illegible] i suoi «Style Council» il protagonista del «Concertone» di stasera. [illegible] prove discografiche non [illegible] le all'altezza delle precedenti, [illegible] «Style Council» resta[illegible] punto di riferimento per la musica d'oggi. Fondati da Paul Weller dopo lo scioglimento del «Jam», gli «Style Council» si [illegible] mesi in luce con una musica piena di riferimenti alla musica nera, alla tradizione del pop, ad atmosfere jazzistiche [illegible] quel particolare tipo [illegible] all'esistenzialismo francese. Il gruppo, salvo i due leader, non ha mai avuto un organico fisso ma ormai può contare sulla presenza fissa del batterista Steve White (un vero talento) ai quale sono concessi ampi spazi dal vivo, e su quella dell'attraente cantante di colore D. C. Lee, futura sposa di Weller.

Il vero motore del gruppo è comunque Weller, che ha portato nella musica del gruppo, oltre al suo talento di compositore, anche l'impronta della militanza politica. L'ex leader del «Jam», dopo essere stato in prima fila [illegible] iniziative [illegible] sostegno agli scioperi dei minatori inglesi, è [illegible] dei militanti di Rock Wedge, un'associazione di musicisti e artisti che si oppone alla politica di Margaret Thatcher.

Raiuno

Totò ore 13,45

Maria Ferrero. Italia commedia 1954 — *L'agente di polizia Totò Caccavallo durante una retata a Villa Borghese conosce la ragazza di peese «nel gual» Carolina. I due fanno amicizia e vivono avventure a* [illegible] *strada* [illegible] *Il comico e il poetico*

15,10 **Muppet show,** varietà
16,40 **Storia di ieri, di oggi, di sempre,** documenti
18,05 **Trollkins,** cartoni animati
17 — [illegible] **spisa per tutte le tasche,** telefilm
17,50 **Dinky Dog,** cartoni animati
18,05 **Guerra e pace,** sceneggiato dal [illegible] di Leone Tolstoj. Nono e ultimo episodio
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Colosseum,** varietà
[illegible] FILM 21,25 **I trentanove scalini,** di Don Sharp, con Eric Porter, [illegible] Powell. Gran Bretagna giallo [illegible] — [illegible] *giovane ingegnere minerario si ritrova, dal tutto involontariamente, coinvolto in un intrigo destinato a far scoppiare* [illegible] *guerra* [illegible] [illegible] *Prussia e* [illegible] *Gran Bretagna. E causa* [illegible] *un equivoco l'agente che deve provocare il conflitto* [illegible] *convinto che l'ingegnere possieda una preziosa agenda,* [illegible] [illegible] *può agire senza riuscire a prendergliela*
23,15 **Speciale «Tutilibri»,** attualità
23,50 **Tg1 notte**

13 — **Maratona d'estate,** balletto. Un balletto al giorno: *La* [illegible] *del Moro.* Con Tony Lander Marks, Bruce Marks
13,30 **Telegiornale**
[illegible] FILM 13,45 **Totò e Carolina,** di [illegible] Monicelli, [illegible] Totò, Anna

Raidue

Jeanne Moreau [illegible] 16,55

10 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Saranno famosi: Amori,** telefilm
14,10 **L'avventura,** per i ragazzi. Con Alessandra Canale, Eliano Miglio. Nel [illegible] del programma:
— **Meatballs & Spaghetti,** cartoni animati
— **Il mistero della settima strada,** telefilm
[illegible] FILM 15,55 **Bucci [illegible] banane,** di Max Ophüls, con Jeanne Moreau, Jean-Paul Belmondo. Francia commedia 1963
16,30 **Tg2 Sportsera**
16,40 **C'era una volta un** [illegible] **rai,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Il commissario** [illegible] telefilm: **Il bell'Alex**
21,35 **Squadriglia Top Secret,** telefilm
22,25 **Tg2 stanera**
22,35 **Il diario** [illegible]: **Pagine di storia americana,** attualità
23,30 **Tg2 stanotte**
[illegible] FILM 23,40 [illegible] **di Washington,** di Gregory Ratoff, con Tyro[illegible] Power, Alice Faye, Al Jolson, William Frawley. Usa drammatico [illegible] — *Il giovane fascinoso Bert co*[illegible] *la bella cantante* [illegible] *un night e se* [illegible] *innamora. Anche lei s'innamora di lui, ma entrambi debbono* [illegible] *i conti con la polizia che ricerca* [illegible]

Raitre

18 — **Campionati mondiali di nuoto** [illegible] **Madrid**
19 — **Tg3**
19,25 **Sardegna forum posta: Nel** [illegible] [illegible] **Eleonora,** documenti
20 — **L'Artico,** documenti
20,30 **Metamorfosi veneziane,** prosa. Di Fabio Doplicher, con Manuela Kustermann, [illegible] Cassinelli, Rada Rassimov
22,05 **Tg3**
22,30 **Concertone: Style Council,** musicale
[illegible] **Storia nella storia,** documenti

M. Kustermann ore 20,30

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Anche i** [illegible] **piangono,** telenovela
[illegible] FILM 15 — **I ragazzi dell'accademia,** Film commedia per la tv
16,30 **Viaggio in fondo al mare,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Mork e Mindy,** telefilm
20 — **Quattro in amore,** telefilm
[illegible] FILM 20,30 **I due della** [illegible] **Una alla corsa più pazza** [illegible] **mondo,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1971 — *I meccanici ambulanti Franco e Ciccio salvano dal suicidio un industriale disperato per il rapimento del pilota più abile della sua scuderia. Ciccio, che gli* [illegible] *assomiglia moltissimo, dovrà sostituirlo...*
22,20 **I Rookies,** telefilm
[illegible] FILM 23,20 **I ragazzi della spiaggia di** [illegible] **Usa commedia**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker,** telefilm
14,15 **Dee Jay Television,** musicale
16 — **Fantasilandia,** telefilm
18 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mmi:
— **Lalabel,** cartoni animati
— **Thunderbirds,** cartoni animati
— **Holly e Benji,** [illegible] **fuoriclasse,** cartoni animati
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
17,55 [illegible] **dams,** telefilm
18,15 **Star Trek,** telefilm
19,15 **I ragazzi del computer,** telefilm
20 — **Mamole, dolce Mamole,** cartoni animati
20,30 **Master,** telefilm
[illegible] FILM 21,25 **Un esercito di cinque uomini,** di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Nino Castelnuovo. Italia western [illegible] — *Cinque simpatici ladri vanno a fare* [illegible] *colpo, sal*[illegible] *dalla fucilazione un rivoluzionario* [illegible] *diventano rivoluzionari loro stessi. Naturalmente siamo in Messico, Il Paese delle rivoluzioni cinematografiche italiane, e i protagonisti fra una cosa e l'altra* [illegible] *una guarnigione militare e rubano un treno pieno d'oro*
23,05 **Sport spettacolo**
0,05 **Le sorelle Snopp,** [illegible]
1,15 **Kazinski,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Navy,** telefilm
[illegible] FILM 14,30 **La** [illegible] **della dell'India,** [illegible] Anton e Arthur Lubin, con Cornel Wilde, Yvonne Sanson. Italia avventuroso 1954 — *Rientrato dall'India l'ufficiale di Luigi XIV Pietro trova il suo castello confiscato dal re e occupato da* [illegible] *bella olandese. Pazienza: si adatta ad essere* [illegible] *ospite e si fa anche aiutare* [illegible] *lei in un caso di spionaggio*
16,30 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Il mio** [illegible] **Ricky,** telefilm
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 [illegible] [illegible] **alle cinque,** telefilm
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Kojak,** telefilm
20,30 **Il** [illegible] **del loro,** [illegible] **giallo.** [illegible] Pino Amenta, con Alan Cassel, Georgia Sterling, Damon Harriman, An[illegible] Andre — [illegible] episodio
22,30 **Lottery,** telefilm
23,30 **Scarito a** [illegible] **York,** telefilm
1 — **Ironside,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao, per i ragazzi.** [illegible] [illegible] programma:
— **Trambusto in cielo,** cartoni animati
14,15 [illegible] **Dick,** telefilm
14,45 **Con affetto, tuo Sidney,** [illegible] telefilm
15,15 **Charleston,** telefilm
[illegible] FILM 15,45 **Il** [illegible]**la della** [illegible] **gnore,** di Field Cook, con Ingrid Bergman, Madeline Kahn, Sally Prager. Usa commedia 1973 — *Due bambini in cerca di avventure usano rifugiarsi nella metropolitana di New York dove ricreano* [illegible] *loro mondo fantastico. Fra le persone che conoscono c'è a*[illegible] *una vacchia si*[illegible] *con un misterioso segreto...*
17,50 **Mary Benjamin,** telefilm
18,40 **Mai dire sì,** telefilm
19,30 **Weisgate,** telefilm
20,30 **Le follie di «Vivi la donna»,** collage delle precedenti puntate e [illegible] inedite
22,40 **Casablanca,** telefilm. Con David [illegible]
23,30 **Vicini troppo vicini,** telefilm
24 — **I Ropers,** telefilm
[illegible] FILM 0,30 **Il buco,** di Jacques Becker, con Michel Constantin, Jean Kerandy, Philippe Leroy. Francia drammatico 1960 — *Le fatiche di un gruppo di detenuti che organizza una fuga in massa dal carcere attraverso un tunnel meticolosamente costruito*

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Anteprima di Stereobig Parade**
14 — **Master city.** Con Luigi Arlamma, Gisella Romagnoli, Eleonora Mensi
15 — Radiouno per tutti - estate: **Eureka**
16 — **Il Pagnone - estate** a cura di Giuseppe N...
17,30 **Radiouno jazz** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Europa spettacolo**, varietà di Giuseppe Liuccio
19,30 **Musica** e i cantautori
19,20 **Audiobox** Spazio multicodice di P. Favo
20 — **Mi son messo l'America.** Originale radiofonico di Loris Barbieri e Paolo Modugno
20,30 **L'allegra** le età. di Isabella Del Bianco e Roberto Mazzucco
21 — **Premio Valentino Bucchi per Giovani Musicisti**

RAISTEREOUNO

15 — City
18 — Stereobig
19,25 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 **Dovestate?** Informazioni urgenti con risposte pagate. Gioco a quiz di Corbetta e Moratti
15 — **E... statemi bene!** Un invito a ripercorrere insieme itinerari comuni dell'ascolto radiofonico
15,45 **Cuore d'Europa: breve viaggio** nel mondo di Beethoven. Originale radiofonico di Roberto Damiani
17,40 . Originale radiofonico di Ivano
18,35 **Accordo perfetto.** Canzoni, rime, pensieri e melodie ancora date nella ria
19 — **Radiodue jazz** coordinamento di Paolo illa
19,50 **Spiaggia musicale a mezza sera**
21 — **«La strana casa della formica morta»: Gran Variety show** (replica)
22,40 **Scende la notte nei giardini d'Occidente**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Di in cerca Hit
18,50 **F. N. Musica** Notizie e dischi per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,3)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,15 certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio**. Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21,10 **Violinista Spivakov. Pianista Boris Bechterev**
21,55 **Spazio Tre Opinione**
22,25 **Festival Pordino 1986**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,45 **Silenzio, si ride**, comiche del cinema
14 — **rubrica**, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 14,45 **Io e Barnaby**, di Norman Panama, con Sid Caesar, Juliet Mills, Sally Boyden. Australia, film commedia per la tv 1977
16,30 **Sesok**, cartoni animati
17,40 **Mamma Vittoria**, novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,30 **Silenzio, si ride**, comiche del cinema muto
18,45 **Happy End**, telenovela. Con José Wilker, Da Valle
19,30
FILM 19,45 **Nuvole** con Hale, Lloyd Bridges. Usa western
21,30 **Flamingo Road.** Con Morgan Fairchild
22,30 **Concerti d'estate,**
23 — **Sport news**
23,10 **Campionati** di in Eurovisione da
24 — **Gli intoccabili**, telefilm

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **Cartoni animati**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Documentario:** Guerra civile spagnola, dentro la rivoluzione
21,20 **attualità**
22,45 **Sport**, in eurovisione da Madrid campionati di nuoto
FILM **Quelli che vanno per mare**, '52 drammatico

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — **Film**
15 — **Señorita Andrea**, telenovela
17,30 **Cartoni**
19 — **Vizi privati e pubbliche virtù.** Rubrica
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **Telefilm**
20,30 **Mia figlia la baronessa**, telefilm
23,30 **Tg4**
FILM 24 — **Film**

Capodistria

17 — **Programmi per ragazzi**
18 — **Tra l'amore e il potere**, no-
19 — **Telefilm**
19,00 **Telegiornale**
19,50
La ladra, di Mario Bonnard, con Bourdin, Fausto Tozzi. Italia drammatico 1955 — *Il delinquente Nino coinvolge nelle loschе attività ragazzino orfano cresciuto sulla strada. La sua ex amante si commuove e quando il ragazzino viene ferito lo prende con sé. A causa della ma di Nino la donna viene arrestata che abbia commesso nulla, ma bravo le permette e occuparsi del bambino*
22,05 **Documentario:** Dimensione Oceano
23,15 **Nuoto**, campionati mondia-

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — e cartoni animati non stop
19 — **I detectives**, telefilm
FILM 20,20 **Ore 11 circa, lo 11 ammazzo,** Bianchini, con Dean Reed, Agnès Spaak. Italia — *Un eccellente pistolero viene chiamato in una città ripulirla dei ladri e degli assassini. Nelle loschе invischiate personalità cui lo sceriffo, che cercano incappare il nuovo arrivato*
22 — **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm
FILM 22,30 **La maledizione**, di Roy W. Baker, Stephanie Bachman, Herbert Lom. Gran Bretagna horror 1972 — *La moglie di un barone ha orrende visioni. Si scopre che lei pesa la maledizione del fattore e cui un parente del barone aveva sedotto sposa ingenua. Assassini e catene*
FILM 2 — **Film non stop**

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio con simpatia**
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Thriller**, telefilm
23 — **A prova di...**, telefilm
FILM 24 — **Film**
2 — **Buonanotte con...**

Tele Subalpina Canale 46

18,30 **grande estate**, di Ella Marcelli, con Lisa Manoa, Germana Longo. Italia drammatico 1956
19,30 **Cartoni animati**
19 — Chiesa, rubrica
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Tarzan in India**, Usa '83 avventura
22,30 **Linciaggio**, di Joseph Losey, '51 drammatico

Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Film**
17 — **Redazionale**
19,30 **Cartoni**
20 — **Hello Larry**, telefilm
FILM 20,30 **Diario proibito di un collegio femminile**, di Anthony Balch, con Michael Gough, Robin Askwith. Gran Bretagna horror 1973
22,30 **Spazio redazionale**
22,45 **Oranges and lemmons**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Programma per ragazzi**
— **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Videouno notizie**
19,30 **Cartoni animati**
19,50 **Concerto**, ricordando Glenn Miller
FILM 20,30 **La ladra**, di Mario Bonnard, Lise Bourdin, Fausto Tozzi. Italia
22,15 **Documentario:** dimensione oceano
23,05 **Nuoto**, in eurovisione da Madrid

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Luciana**, telenovela
14 — **Scotland Yard**, telefilm
FILM 15,30 **La vera storia di Lucky Walsh**, di Gene Fowley jr., con Charles Bronson, Ca Matthews.
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Scotland Yard**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,10 **Agenzia estate**
19,30 **Luciana**, telenovela
FILM **Un omicidio perfetto a termine legge**, di Tonino Ricci. Philippe Leroy, Elga Andersen. Italia giallo 1971 — *Marco ha subito un'operazione al cervello e comincia a crederai . Sua moglie e il socio in affari una relazione e quando lei viene uccisa fuori di diventa di averla ammazzata in un accesso di follia*
FILM 22,30 **Jack London**, di Santelli, con Michael O'Shea, Susan Hayward, Osa Massen. Usa drammatico — *Il film narra parte della vita di Jack London dopo cambiato diversi lavori inizia a fare il corrispondente guerra*

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **rubato tram**, di Aldo Fabrizi, Aldo Fabrizi, Carlo Campanini. Italia commedia 1954
15,20 **Calendarman**, cartoni animati — III, cartoni animati
16,10 **Starzinger**, telefilm
17 — **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,40 **La spia**, telefilm
19,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
20 — **La Isaura**, neggiato
FILM 20,48 **I due della Legione**, di Lucio Fulci, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Alighiero Noschese. Italia comico 1962
22,45 **Le brigate Tigre**, telefilm
FILM 0,30 **Film**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
20,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 21,30 **Porridge**, di Dick Clement, Ronnie Baker, Richard . Gran Bretagna film per tv
23 — **Carovana West**, telefilm
FILM 0,15 **Bondile**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Cartoni non stop**
14 — **Marcia nuziale**, telenovela
14,30 **Laura**, telenovela
15,15 **Il nido dei serpenti**, vela
15,15 **Viva, i ragazzi: telefilm e cartoni animati**
16,30 **L'ascesa dello Shogun** telefilm
18,30 **Flipper**, sceneggiato
FILM 20 **Cominciò per gioco**, di Eliot Silverstein Anthony Quinn, Faye Dunaway. Usa commedia 1966 — *Sfuggiti a una retata, tre uomini e una ragazza si rifugiano nella villa di un ex gangster, il quale crede che i quattro vogliano rapirgli il figlio. L'uomo si offre in cambio del bambino*
22,30 **Dov'è Anna**, sceneggiato Mariano Rigillo
FILM 23,45 **Le mille di Baco — La bella beccanti**

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 14,30 **papà**, animazione
15,30 **Il ranch Giallo**, telefilm
17,30 **Mister Baseball**, cartoni animati
18 — **Telefilm**
19,30 **George**, telefilm
FILM 20,30 **Buona come il pane**, di A. Sessani, Carmen Russo. Italia commedia — *Grande fra una procacissima prostituta e uno studente astronomia arruffato e disordinatissimo*
22,15 **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
23,30 **Speciale fantascienza**
24 — **Okay motori**
FILM 1 — **La notte degli sciacalli**, con Dany Carrel. Francia drammatico 1968
3 — **Telefilm**
FILM 4,15 **Film**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Operazione ladro**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 — **Millelire**
FILM 16 — **Il diabolico**
17,30 **Cartoni animati stop**
20 — **Lacrime di gioia**, novela
Il boxeur e la ballerina, di Stanley Donen, con George C. Scott, Trish Van Devere, Eli Wallach. Usa commedia 1979 — *Il film è un omaggio al vecchio «double bill», sistema americano in voga un tempo che permetteva di vedere due film alla volta con un solo biglietto. Così «Il boxeur e la ballerina» presenta due programmi: una vicenda gangsteristica e una commedia musicale, con gli stessi attori impegnati in entrambe le storie. prima si narra di ragazzo ungherese che diventa boxeur per far operare la sorella sanitica e deve combattere mafia ring*
Operazione ladro, telefilm
FILM 23,30 **La ragazza col lecca lecca**
2 — **Telefilm**
FILM 3 — **Film**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) L'amore continua a deludere e a provocare depressioni oppure alla violenza con il partner. Ma un successo smagliante in campo sociale, belle novità e nuove interessanti prospettive, movimentano positivamente la giornata con ore euforiche.

TORO (21 aprile - 21 maggio) malinteso campo amichevole va apparendo con sensibilità, fantasia e troppo in questo periodo, così lì, vostra inutile farne un . solletevi suggestionare dalle fandie e indugiate alla dolce

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La fortuna stacciata in corrisponde adeguato desiderio di impegnarsi in una ma si limita a lusingare l'orgoglio e ad il desi- piacere e di strutturare il proprio fascino. Problemi risolvere.

(22 giugno - 22 luglio) e capricci in complicano i rapporti che già da qualche giorno sono tesi. Cercate di controllare il sistema nervoso di sdrammatizzare che potrebbero aiutarvi a realizzare un desiderio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Vita sentimentale appagante, più forma che nella Amicizie che stimolano a mettere in luce le proprie migliori e a vivere giornata animatissima e gratificante per l'orgoglio. Responsabilità

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Non serve immaginare azioni ottimali e poi a inserti. Cercate di tradurre in pratica le vostre , se volete rimediare agli errori commessi: è altrimenti un problema complesso. La soluzione non è vicina, ma arriverà.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Permalosità e poco senso sociale possono incrinare i rapporti con qualcuno e complicare la routine della giornata. Soltanto in amore non esistono problemi o il nuovo capitolo che scriverete alla vostra storia bellissimo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) un amico non mantiene o che non si rivela all'altezza della vostra cerebrolesa intelligenza. Ciò non toglie che la fortuna sia facile, durante una giornata che vi consentirà la realizzazione di un desiderio.

(23 nov. - 21 dic.) commesso qualche gaffe in sociale, ma amico fidato vi il consiglio giusto rimediare a per un successo personale nelle attività che svolgerete. Favorite prodotti e cutanei per tutta la giornata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Non cercate di chiarire la crisi sentimentale in atto, perché la colpa è vostra se l'amore non vi soddisfa. Considerato che non avete voglia di affrontare un cambiamento, dedicatevi alla vita di relazione che riserva soltanto successi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Siete smemorati e distratti. Ma se la sfera sentimentale vi procura soltanto delle gioie, non è il caso di trascurare gli obblighi che avete, né familiari gli amici con aria svagata e assente. Si vendicherebbero in modo pesante.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Il cielo astrale non è cambiato: agirete seguendo i suggerimenti dell'istante e dalle fantasie un colpo e realizzerete un desiderio importante; se cercherete di razionalizzare la vostra situazione, cadrete in una crisi depressiva.

Temperatura a Torino ore 8 +19

PREVISTO su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Vento debole. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: aumento della nuvolosità

Regioni ore 8

Aosta	+12
Alessandria	+18
Asti	+21
Cuneo	np
Novara	+17
Vercelli	+21
Genova	+23
Imperia	+22
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+26
Milano	+27
Bologna	+26
Ancona	+27
Roma	+30
Napoli	+29
Bari	+27
Reggio C.	+28
Palermo	+29
Cagliari	+32

All'estero ieri

Atene	+20	+37
Berlino	+10	+15
Bruxelles	+11	+24
Buenos Aires	+ 6	+14
Ginevra	+15	+21
Lisbona	+16	+28
Londra	+13	+18
Mosca	+12	+22
New York	+20	+26
Parigi	np	np
Tokyo	+26	+32

Notizie di cinema

ADDIO AL 'VALENTINO NERO' «DO MERI» ROGER MOORE DEBUTTA ECCO SINBAD

HOLLYWOOD — Lorenzo Tucker, soprannominato il «Valentino nero» per il suo aspetto da conquistatore, esponente di spicco della popolazione di colore di un'epoca in cui vigeva la segregazione nell'industria cinematografica e nelle sale, è morto a Los Angeles, all'età di 79 anni. Il suo biografo, Richard Grupenhoff, ha detto al «Los Angeles Times» che l'ex attore, che era malato di cancro, è morto martedì.

Di Lorenzo Tucker lavorava come guardia notturna in un ufficio, ma negli Anni 20 era stato una delle principali star di colore negli Stati Uniti.

Dopo essersi esibito come ballerino, annunciatore e attore — tra l'altro al fianco della leggendaria cantante di blues Bessie Smith — in teatri per negri, incontrò il produttore Oscar Michaeux, per il quale interpretò 11 film destinati ai circuiti cinematografici per la popolazione di colore, tra cui «Wages of sin», «Harlem big show», «Temptation». Lanciato come il «Valentino nero» negli Anni 20 e 40, continuò a interpretare film «tutti neri» — tra cui «Emperor Jones», «Boy, what a girl», «Straight to heaven» — ma per produttori bianchi, che si cominciavano a interessare a questa espansione.

Dopo aver servito nell'aeronautica durante la seconda guerra mondiale, Tucker — scomparsi per l'integrazione razziale i film «tutti neri» — lavorò sulle scene, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, per ritirarsi infine — a causa della penuria di ruoli — nel 1962. Ma allora, secondo il suo biografo, ha scritto memorie e fatto ricerche sulla storia dei negri e il loro cinema.

•CANNES SUR MER — L'attore Roger Moore — interprete di sette film della serie James Bond — si è lasciato mettere nel sacco dai ladri che hanno svaligiato la sua villa sulla Costa azzurra — dotata di un normale sistema di allarme e non delle sofisticate difese di Fort Knox — portandosi via gioielli per sessanta franchi (40 milioni di lire).

In assenza dell'attore e della moglie Luisa, i ladri hanno scalato il muro di cinta della villa, che si trova a Saint Paul de Vence, presso Cannes, e si sono poi introdotti nella casa infrangendo i vetri di una finestra. Il sistema d'allarme, probabilmente messo fuori uso dai ladri, non ha funzionato e i malfattori hanno potuto allontanarsi con il bottino — collane, anelli e braccialetti per 3 milioni di lire — senza lasciare tracce.

•Per la prima volta, per lo meno in una versione fedelissima all'originale scritto nel 1611 da William Shakespeare, «La tempesta» arriverà sullo schermo. A mettere in cantiere la non facile impresa è il regista Sergio Pastore che ha appena terminato le riprese di un giallo «alla Hitchcock», «Delitti», e che con «La tempesta» vuole festeggiare le sue nozze d'oro con il cinema. Il cast è ancora in fase di preparazione ed è, naturalmente, il ruolo del protagonista che più preoccupa Sergio Pastore.

«È indispensabile un grande attore e confesso — dice — che punto su Marcello Mastroianni. Adattissimo, però, ritengo anche Pierre Dux, attore francese di grande talento che ha interpretato Parigi brucia, di *Clément e Zvi Costa Gavras».* «La tempesta», che è stato portato sulla scena da grandi registi tra cui, nel 1947, Giorgio Strehler, narra la vicenda del duca di Milano Prospero che, detronizzato dal fratello, viene spedito per mare alla figlioletta Miranda su un'isola abitata da una strega e da alcuni spiriti.

•Lou Ferrigno, l'attore-culturista diventato popolare con la serie televisiva «L'Incredibile Hulk» e con i due film su Ercole diretti dall'italiano Luigi Cozzi, è di nuovo a Roma per girare un film. Si tratta di «Sinbad il marinaio», di cui è il protagonista, diretto da Enzo G. Castellari. Il soggetto è liberamente tratto dalle gesta del leggendario eroe arabo delle «Mille e una notte», riproposte in chiave moderna.

Negli intenti dei realizzatori, la sostanza tradizionale e simbolica della lotta tra male e bene è l'occasione per dare libero sfogo alla fantasia con mostri di ogni genere, straordinarie acrobazie, fantomatiche navi che si muovono in imprevedibili alchimie di mare e cielo. Al fianco di Castellari e del direttore della fotografia Blasco Giurato è pertanto molto impegnato il direttore degli effetti speciali Cataldo Galliano. Con Lou Ferrigno che è Sinbad, c'è Alessandra Martines nei panni di una principessa araba; l'attore inglese John Steiner impersona il perfido mago Jafar. Il cast è completato da Lisa Giulietta e dalla campionessa di body-building Tessan Olive. I costumi sono di Adriana Spadaro. John Thompson è il produttore esecutivo per la «Cannon». Le riprese si svolgono negli studi De Paolis, mentre ne vengono realizzate in una villa araba di Incisa Valdarno, nel pressi di Arezzo.

•RICCIONE — Una rassegna filmica dal titolo «Omaggio al cinema muto» si svolgerà a Riccione dal 25 al 27 agosto, organizzata dal centro studi cinetelevisivi (Csc tv). Nell'occasione saranno presentati numerosi film d'epoca: fra i maggiori protagonisti verrà ricordato Rodolfo Valentino di cui, in questi giorni, ricorre il 60° anniversario della morte. Verranno proiettati 8 film rari tutti provenienti dagli archivi del centro studi cinetelevisivi e sarà allestita una grande mostra iconografica con mille documenti.

«Anche questa iniziativa si colloca con quelle che abbiamo organizzato in più di venti paesi» — ha detto il direttore del Csc tv, José Pantieri — *Speriamo che finalmente anche gli enti pubblici dell'Emilia Romagna si riconoscano i meriti per portare avanti il nostro lavoro culturale».*

Il film di Da Campo alla Mostra del cinema

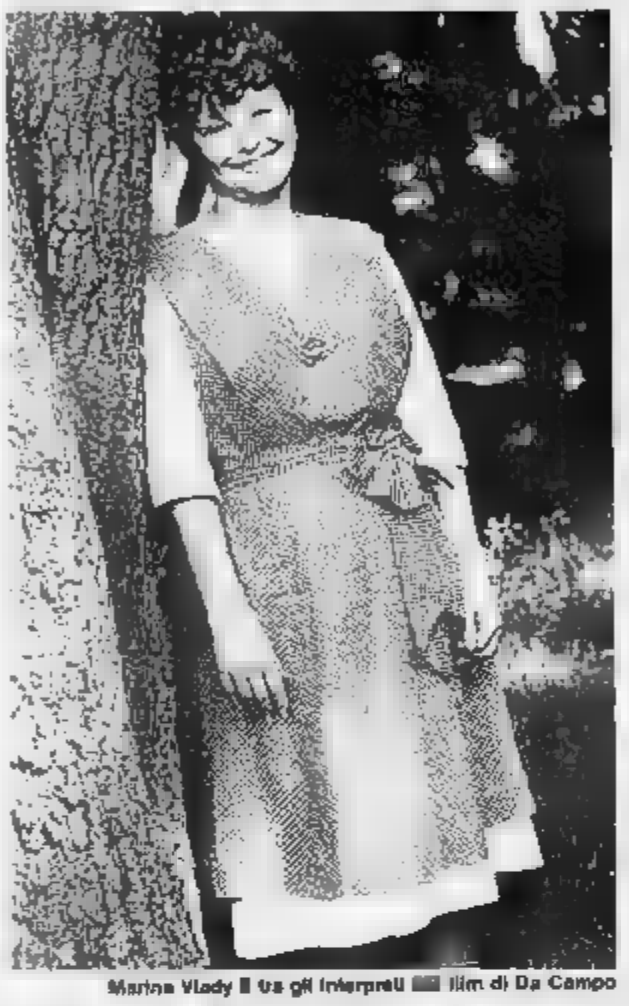
IL SAPORE DI GRANO

PUO' ESSERE AMARO PER CHI NON SA AMARE

Che non vi sia un'età dell'amore è ormai acquisito; che i sentimenti possano essere rivolti a qualunque essere umano è segretamente ammesso, ma non viene mai esplicitamente dichiarato». Su queste inoppugnabili considerazioni, Gianni Da Campo, quarantatreenne regista veneziano ha imbastito l'intreccio che lega e respinge i due protagonisti del suo film «*Il sapore del grano*» che vedremo alla prossima Mostra del cinema di Venezia nella sezione «Venezia autori». Due ragazzi, o meglio, un adolescente, Duilio di dodici anni che «si innamora - dice senza perifrasi Gianni Da Campo che firma anche soggetto e sceneggiatura - di Lorenzo, il suo ventiduenne maestro di scuola».

Interpreti di «*Il sapore del grano*», prodotto dalla Antea con la collaborazione della sede per il Veneto di Raitre e che la Sacis distribuirà in tutto il mondo, sono Lorenzo Lena «reduce» da due film di Samperi («*Fotografando Patrizia*» e «*Le bonne*») che lo ha tenuto a battesimo, il piccolo Marco Mestringer al debutto sullo schermo, la notissima Marina Vlady ed Egidio Termine che rivedremo in «*Mosca addio*» di Bolognini e «*Morning Babilonia*» dei Taviani.

Il ventiduenne Lorenzo (Lorenzo Lena) orfano di madre e separato dal padre che si è formato un'altra famiglia, vive solo a Venezia quando non ottiene una supplenza in una scuola media in un paesino ai confini del Veneto con il Friuli. Con la sembianze di Cecilia (Alba Mottura) il giovane ritiene di aver incontrato l'amore, ma non così è per lei, che non intende essere coinvolta dai sentimenti. La delusione fa scoprire a Lorenzo che, invece, proprio i suoi alunni può ridare l'affetto che cerca nella ragazza e soprattutto il Duilio (Marco Mestringer) che più di tutti considererà parte della sua famiglia e del mondo. La matrigna (Marina Vlady) avverte con timore il legame tra il ragazzino e il suo maestro e spinge il marito a chiedere a Lorenzo di interrompere questo rapporto. A ricomporlo, sia pure temporaneamente, sarà la malattia e quindi la morte del nonno di Duilio. Il ragazzino cerca Lorenzo che torna da lui accolto stavolta con affetto dalla famiglia. Ma sarà un soggiorno di breve durata: quando Lorenzo parte sa che tornerà mai più.



Marina Vlady è tra gli interpreti del film di Da Campo

«*In Duilio* - spiega Gianni Da Campo - *non ci sono cultura né educazione che ostacolino il suo modo di esprimersi; Duilio ama naturalmente Lorenzo riportando lo ad uno stato di innocenza pagana dove l'essere umano è libero di esprimersi compiutamente. Lorenzo, al contrario è ormai ancorato a modelli di comportamento stabiliti dalla società e dalla religione e la scoperta di quello semplice vertice di sconvolge. Rifiuta, quindi, Duilio, preferisce la sofferenza nella menzogna e ritiene moralmente più giusto punire se stesso e l'essere amato che lo ha aiutato a conoscersi».* Il film, dunque quel «*Il sapore del grano*» che da molto tempo (ma da qualcuno certamente anche a lungo) stato definito "scabroso". Certamente difficile lo è, e non soltanto per la tematica. Gianni Da Campo, infatti, ha impiegato praticamente 17 anni per portare questa sua storia sullo schermo. Tanti ne sono passati da quando fece leggere la sceneggiatura a Valerio Zurlini (il regista scomparso 4 anni fa e al quale Da Campo dedica il proprio film) che la definì «*un film per un'altra civiltà*». «*Un'altra civiltà che* — commenta Gianni Da Campo — *non è ancora nata».*

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 647.007
Chiuso per ferie

PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 647.007
Salomè, di Claude d'Anna, con Jo Champa, Teresa Milan, Pierre Salem (Italia-Colori) — Liberamente tratta dalla commedia di Oscar Wilde, la storia (con molti agganci al gusto nostri) della scandalosa figlia di Erode. Vietati 14
15,40; 18,30; 20,30; 22,25 — Commedia — ★★/★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 — Tel. 537.166
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Domenico 34 — Tel. 540.605
Chiuso per ferie
Domani riapertura con Mi guarda un po' il desiderio

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 540.116
Tartaruga U smeraldo, di John Irvin, con Glenda Jackson, Ben Kingsley (G B-Colori) — Da un romanzo di Russell Hoban la storia di due ex-jet comuni, che decidono di portare le tartarughe dello zoo sull'isola di Ascensione. Non vietato — Drammatico
16,50; 18,40; 20,40; 22,30 — ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/2 — Tel. 545.248
Brivido caldo (Body heat), di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (Usa-Colori) — Avvocatello di provincia intraprende pericolosa relazione con bella signora che lo spinge al delitto. Vietato 14
18,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Giallo — ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/2 — Tel. 545.248
Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — Avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio: Chi la spunterà alla fine del processo dietro di colpi di scena? Non vietato — Giallo
18,45; 18,45; 20,45; 22,45 — ★★/★★★

CRISTALLO
via Cotta 9 — Tel. 540.71.00
Scuola di sesso, di Jerry Belson, con Mark Blankfield, Bess Armstrong (Usa-Colori) — Avventure nella scuola più pazza del mondo: come attaccare e conquistare il partner con «sofisticatissime» tecniche erotiche. V. 18
16,10; 17,45; 19,20; 20,50; 22,30 L. 6500 — Commedia — Prima visione

DORIA
via Cavour 9 — Tel. 543.422
Crossage la dolce puttana, di Pierre B. Reinhard, con V. Catania ep. S. Novak (Fr.-Col.) — Due trasgressive per vendicarsi delle loro ritenute da due famiglie borghesi degli Anni 20, lontane di disdicevoli rapporti sampolli. Vietato 18 — Commedia erotica — Non recensita
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. 6500

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 647.4241
Chiuso per ferie

BLU
piazza Solferino — Tel. 647.3241
Chiuso per ferie

ELISEO
piazza Solferino — Tel. 647.3241
Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 372.087
Chiuso per ferie • Domani riapertura

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 380.758
Monaca del peccato, di Dario Corlati, con Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Fra le cupe mura di un convento, giovane e bella monachella dà libero sfogo a tutte le sue voglie represse e proibite. Vietato 18 — Commedia erotica — Prima visione
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL
corso Vercelli 4 — Tel. 851.45.18
Venerdì 13: Il terrore continua, di Danny Steinmann, con John Shepherd, Susan Rose (Usa-Colori) — Il maniaco sanguinario dei primi tre episodi torna decisa a compiere altri efferati delitti. Accoltellamenti e stragi varie senza sorprese. Vietato 14 — Horror
16,10; 17,45; 19,20; 20,50; 22,30 L. 6500 — ★/★★★

CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 835.15.07
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con Burt Reynolds, Jon Voight (Usa-Colori) — Quattro amici partono per un'escursione sul fiume, ma la gita, a causa di un manipolo di banditi, si trasforma in tragedia. Vietato 18 — Drammatico — Replica
20,30; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 11 bis — Tel. 537.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253
Chiuso per ferie
Domani riapertura con Cobra missione

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.630
Re-animator, di Stuart Gordon, con Bruce Abbott, Barbara Crampton, Jeffrey Combs (Usa-Colori) — Studente svizzero, con l'hobby di rianimare i morti, scatena (ripetutamente) lotta fra vivanti, morti viventi, testa mozze e arti vari. Vietato 18 — Horror
15, 16,30, 18, 19,50; 21; 22,30 — ★/★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 332.446
Il mistero del diavolo, di Lucio Fulci con Brett Halsey, Blanca Marsillach, Corinne Clery, Stefano Madia (Italia-Colori) — Sensualità e sadismo si confondono in una morbosa e appassionata storia d'amore ed orrore. Vietato 18 — Horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 332.446
Un mercoledì da leoni, di John Milius, con Jan-Michael Vincent, William Katt (Usa-Colori) — Ambientata agli inizi degli Anni Sessanta la storia dell'amicizia e le avventure di tre giovani campioni di surf. Non vietati — Commedia drammatica — Replica
15; 16,10; 20,20; 22,30

REPOSI
Tel. 537.400
Chiuso per ferie

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519,146
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Asiago 2 — Tel. 850.521
Una donna, una storia vera, di R. Donaldson, con Sissy Spacek (Usa-Col.) — La storia vera di una giovane donna, gerente per i detenuti in libertà provvisoria, che riesce a smascherare le manovre poco pulite di un noto uomo politico. Non vietato — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.799
Notte assassina, di Mark Rappaport, con Winsor Dobbs, Kazuki Lee (Usa-Colori) — Giovanotto di Manhattan si cambia country, vince una gara automobilistica, e sposa una bella di tappeti di una cittadina dell'Arizona. N.V. — Avventuroso — Oggi la prima
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. 6500

ZETA D'ESSAI
via Cagliero 13 — Tel. 748.2807
Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Colori) — Commissario duro, tradito dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Dipardieu Leone d'Oro a Venezia. Non vietato — Poliziesco
20,25; 22,30 — ★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.167
Pomeriggio: La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Colori). Non vietato. Ore 15,30; 17,10; 18,50 — Cartoni animati
Sera Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori). Non vietato
20,30; 22,30 — Fantascienza — Replica '84

MIMI'
via Po 36 — Tel. 832.314
Chiuso per ferie. Riapertura sabato 30 agosto

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 436.500
La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Kathrin Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Vietato 18 — Commedia erotica
20,40; 22,20 — ★/★★★

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 781.859
Chiuso per ferie • Domani riapertura

NUOVO ODEON
via Verolengo 9 — Tel. 748.2062
Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Delusissimo viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, fra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V.
20; 22,30 — Fantascienza — ★★★/★★★★

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 43 — Tel. 576.171
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal bestseller omonimo di M. Puig, il complesso rapporto fra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali. Palma d'oro a Cannes per Hurt. Non vietato
30; 22,30 — Cinem. drammatica — ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 847.171)
Chiuso

ASTORIA
(v. Pedro Santa 117, tel. 812.136)
Chiusura estiva

CAIROLI
(via Lagrange 35, tel. 657.068)
Chiuso

FALCHIERA
(via Varaita 20 tel. 263.18.45)
Chiuso

MALOCCHIO
(via Saluzzo 12)
Chiuso

S. RITA
(via Valprato 26, tel. 380.697)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA
(via Giacchi 18, tel. 511.293)
Quella villosa di mia moglie, con Annie Belle. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO FOSSATI
(c.so Cosenza 31, tel. 464.621)
Massaggi erotici di Alice, con Segur Nicole. Le retour des noves. Proiezioni video Kino originale parlato sottotit. Ap. 14,30

CHECLUB
(v. Fr. Cavanna 19, t. 831.862)
Chiuso per festa

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.5140)
Labbra umide d'amore; Erotico John Holmes. Tutti i giorni festivi no-stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24) Ingr. 5000

MAFEI
(via P. Formaroli 5, tel. 653.334)
Confessioni di Miss Lyn v.o. Sonora, con J. Adam, Rosana Haag. Ap. 14,30, ultimo 22,30 Col.

MAMBO
(largo O. Cesare 105.1 247 974)
Sexy desiderl. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54 70)
L'isola dell'amore, con Ginger Lynn Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO 2077 DI SERA
(via Milano 8, tel. 520.245)
Lady Chatterlle. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000 rid. 2000

PRINCIPE
(c. Pr. d'Acaja 45, t. 749.693)
Porno sensazioni - Volutta intime di mogli insaziabili (2 hard core 2) Novità. Ap. 15; ult. 22,30

SIERRA
(c. Rag Margh. 121, t. 530.069)
Passione erotica, con Elisabeth Bunz. Calore in corpo, con Marisa Costa. Ap. 10 ult. 22,30 continuato L. 4500 rid. 3000-2500

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.765)
Rassegna delle pornomogli: Vizi erotici e piaceri (segreti di mia moglie, con Mc Bush. Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

[illegible]
(via Nizza 170, tel. 668.3617)
Cenerella...lezie del piacere Ap. ore 15, ult. 22,30 L. 3500

TORINO
(via Bucchi 8, tel. 830.353)
A.A.A. Club per Infimi, con Deanie Costeau. Ap. ore 14,30; ult. 22,30 No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Festival erotico: Cento casi. No stop dalle 14 alle 24 L. 3500 - 2500 - 2000

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Salon di via Viet. 16.
CHIVASSO
CINECITTA': ore 21,30 proiezione dell'aperto: I lavori della luna.
POLITEAMA: La minisre di re Salomone.
CUORGNE'
PERONA: La storia infinita.
MARIONETTA: Il settimo e ½.
MONTANARO
VITTORIA: Negli porcellone per amanti superesc. Vietati 18.
PINEROLO
ITALIA: La monaca nel peccato. Vietati 18.
HOLLYWOOD: L'amministratore segreto. Ore 21,30 proiezioni all'aperto Quel giardino di amori tutto in casa.
RITZ: Lui è peggio di lei.
S. SUSANNA
SANSUCARIO: Tre uomini e una culla.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 546.382 - 535.347
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE:
Via Ventimiglia 1 - TORINO

PATIO CLUB
C. Novara 342 ex 14 - Tel. 858.53.22
Tutte le sere ore 22 - 4,30
DISCOTECA

I ponti verdi
Parco Rignon
ore 21,30
ASPETTA CHE SIA BUIO
thriller di Frederick Knott
regia di Antonio Valsoldi
compagnia Nuovoteatrotorino
Ingresso L. 6000

STAMPA SERA

sette giorni di spettacoli

TV

dal 24
al 30 agosto

MYRNA LOY E WILLIAM POWELL MAGNIFICA COPPIA «OMBRA»

Divennero popolarissimi con la serie cinematografica intitolata a Nick e Nora Charles, l'investigatore gentiluomo e la sua deliziosa consorte

Per lunghi anni (dal 1934 al 1947) e ben tredici [illegible], hanno incarnato la coppia ideale, anzi, [illegible] scrivevano le columnist di Hollywood in vena di romanticume, la «coppia più sposata del secolo» [illegible] e Nora Charles nella serie l'*Uomo Ombra*, interpretati da Myrna Loy e William Powell. Lei, coi riccioli sempre a posto, il rosetto [illegible] una sbavatura neanche dopo i [illegible] più frenetici, [illegible] filo di vamp ingen[illegible] da abiti di [illegible] e quel modo unico, intelligente, di interpretare la moglie-moglie che ama, comprende, perdona e allo stesso tempo la moglie-donna capace di prendere tutto, anche il [illegible] e la gelosia, [illegible] delizioso senso of humour. Insomma, [illegible] moglie [illegible] ogni tempi, libertà, una vera antesignana. Non a caso il regista Van Dyke ebbe a dire: «*La donna futura, dovrà contenere almeno* [illegible] *ingrediente del fascino di Myrna Loy*».

E lui? Altrettanto ironico se non più, gli occhi un po' sgusciati e i baffi a spazzolino, [illegible] scrimitarra nel centro, pronto ad affrontare ogni evento [illegible] humour britannico, uno che sa sempre trovare la battuta giusta, sia dopo il [illegible] che dopo l'amplesso. Anche lui, insomma, il partner ideale. Non a caso, il connubio riuscì così brillantemente da deliziare il pubblico [illegible] molti anni; i due rappresentavano il *Sogno Coniugale* per l'americano medio che cercava disperatamente di conformarsi a loro.

Una coppia talmente credibile, impareggiabile, amata, che un giorno, durante la lavorazione di alcuni esterni per «The song of the thin man», in una cittadina della California, la troupe venne accolta da un garrulo direttore d'albergo che si fece affettuosamente incontro alla coppia dicendo: «*Benvenuti cari Mister and* [illegible] *Powell! Ho pensato a voi destinandovi l'appartamento degli sposini*». Invano Powell cercò di mettere i puntini sugli i per quel che riguardava la loro condizione anagrafica, il direttore sembrava ignorare assolutamente i suoi sforzi: «*Ma come*, diceva, *una coppia tanto felicemente sposata che* [illegible] *vuole l'appartamento degli sposini! Inaudito: è vostro*, [illegible] *voglio sentir discussioni*». Per porre fine [illegible] diatriba, [illegible] Loy vi dormì da sola, mentre il [illegible] Powell dovette andare a cercarsi una camera in [illegible] locanda.

Straordinario, i due non riuscirono mai a realizzare nella vita quella straordinaria e felice intesa coniugale che gli veniva coi sponsali sullo schermo. Myrna Loy, «*moglie ideale di tutti gli americani*» tentò varie volte la strada matrimoniale, sempre con risultati deludenti. La prima volta si sposò in Messico col produttore Arthur Hornblow; ma non si accese mai la magica scintilla che rendeva il suo matrimonio così ineguagliabile sul set e dopo due separazioni «temporanee», finirono per divorziare. Sei giorni dopo il divorzio, la «moglie ideale» convolò a seconde nozze con John Hertz, magnate dell'industria automobilistica di New York e dopo aver dichiarato che da quel momento in poi avrebbe fatto «*soltanto la moglie*» si ritirò dalle scene. Il proposito durò due anni, dopodiché Mrs. Loy tornò sul set decisa, da quel momento in poi, «a far soltanto l'attrice». Divorziata, ma non doma, di lì a qualche anno Myrna Loy si riprovò, diventando la moglie [illegible] del produttore Gene Markey.

Quanto a Bill Powell è anche lui, appena fuori dal set, una sorta di «marito [illegible]te». [illegible] in prime nozze l'attrice Eileen Wilson di New York, che aveva recitato con [illegible] in teatro e dalla quale ebbe un figlio. Matrimonio di breve durata poiché, innamoratosi [illegible] Carole Lombard, Powell chiede il divorzio: risposatosi con la Lombard, forma una coppia molto allegra, chiacchierata, e amante della mondanità che durò però *l'espace d'un matin*. Nella sua vita entra Jean Harlow e, con lei, [illegible] passione folle: immediato divorzio da Carole Lombard (che sposerà Clark Gable quindi perirà in [illegible] incidente [illegible] e corte assidua [illegible] Divina Platinata. E quando [illegible] che lui abbia finalmente avuto la meglio e sia riuscito a fidanzarsi [illegible] Diva ecco che Jean Harlow, nel 1937, muore tragicamente. Si racconta che quando venne seppellita, teneva tra le mani [illegible] gardenia bianca con un biglietto senza firma: «*Buona notte, mio carissimo tesoro*». Le spoglie della Harlow [illegible] deposte [illegible] una cripta del cimitero nel bosco di Hollywood, che Powell aveva fatto costruire spendendo ben 25.000 dollari, [illegible] fortuna a quei tempi. Sul marmo, Bill e la madre di Jean, fecero incidere soltanto due parole: «Our Baby», la nostra bambina. Per anni, sulla tomba della Harlow, vennero depositate giornalmente due dozzine di rose rosse, estremo omaggio del suo amante.

La sventura improvvisa sconvolse William Powell a tal punto che dovette ritirar[illegible] per un lungo periodo [illegible], E quando tornò in circolazione, dopo parecchi collassi che avevano seguito la morte dell'amata, sembrava un uomo finito: come se non bastasse, era stato anche sottoposto a due operazioni alle corde vocali per un tumore maligno. Non [illegible] so come, [illegible] uscì e si parlò di miracolo: [illegible] disse anche che quello che aveva potuto la medicina per la gola, nulla avrebbe potuto per il suo [illegible] cuore cauterizzato. Ma poiché i cuori straziati a Hollywood non durano in eterno, ecco il nostro convolare a nuove nozze con un'attrice, Diana Lewis che ha esattamente la metà dei suoi anni: con lei va a vivere a Palm Spring, nel deserto, lontano da Hollywood.

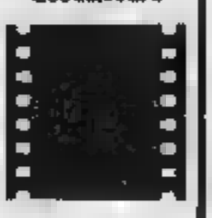
Ma se le storie private e poco edificanti [illegible] due grandi attori finiscono qui, la loro storia pubblica prosegue sul grande schermo e continua a incantare le folle, imprigionandoli per sempre nello stereotipo della «coppia ideale». Quasi una presa in giro.

Donata Gianeri

appuntamenti

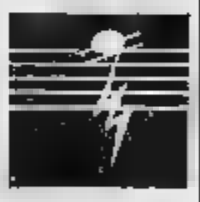
[illegible]

Proseguono a Villa Quirico [illegible] proiezioni del film scientifici di Esperimenta



CINEMA

Tutte le riaperture fino al prossimo settembre. In prima «Una donna, una storia vera» con Sissy Spacek e «Solitudine di cuccia» con James Mason



DISCHI

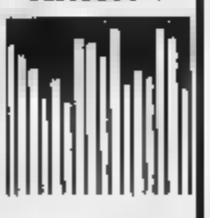
L'armonica di James Colton, il cantautore e chitarrista James Warren, i successi della serie Orizzonte

TEATRO

Dieci serate con otto compagnie di oggi al Parco Pignan. In prima il Teatro Satiro per l'ultima tappa di «Viaggio in Italia»

[illegible]

Gli appuntamenti di Teorema e Rovereto



CLASSICA

La Undicesima sinfonia di Solostakovic, opera poco conosciuta, nell'esecuzione di Bernard Haitink

IRONICO, BRILLANTE, INTELLIGENTE E SIMPATICO LUI
BELLA, SPIGLIATA, COMPRENSIVA, RICCA DI FASCINO LEI

I due attori in caricatura, Myrna Loy [illegible] il [illegible] Asta e William Powell con la moglie Carole Lombard. In alto, [illegible] bacio sul [illegible] coppia Nick e Nora Charles

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Church of God

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

9 — **Canale 5** Film: Il capitano della Legione. Con Fernandel. Commedia
Euratv Per ragazzi: Salve ragazzi

9,30 **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

10 — **Raiuno** Replay: le partite più belle del mondiale di scacchi di moviola
Raidue Musicale: Salotto musicale
Rete 4 Film: Addio vecchia Anne. Con Mia Farrow. Drammatico

10,15 **Italia 1** Film: Gli eroi della domenica. Con Raf Vallone. Commedia

10,30 **Canale 5** Film: Cyrano e D'Artagnan. Con Ferrer. Avventuroso

10,45 **Raidue** Documenti: L'età dell'incertezza

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,20 **Rete 4** Film: Occhio alla palla, con Jerry Lewis, comico

11,50 **Raidue** Film: Charlie Chan e il drago , Con Sidney Toler. Giallo

11,55 **Raiuno** Attualità: Giorno di festa
Italia 1 Telefilm: Master

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,50 **Raiuno** Varietà: mia

13,55 **Raitre** Sport: Campionato del mondo canottaggio

POMERIGGIO

14 — **Canale 5** Film: Uno scozzese alla corte del Gran Khan. Con Gary Cooper. Avventuroso
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,10 **Raidue** Sport: Motociclismo: Gran Premio di San Marino

15 — **Rete 4** Telefilm: I gemelli Edison

15,20 **Rete 4** Telefilm: Il principe delle stelle

15,45 **Canale 5** Film: I giganti del mare. Con Gary Cooper. Drammatico

16 — **Italia 1** Telefilm: College

16,15 **Rete 4** Telefilm: I ragazzi di Padre Murphy

16,25 **Italia 1** Telefilm: La banda sette

17,05 **Rete 4** Telefilm: Huckleberry Finn

17,15 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

17,20 **Raidue** Film: Pazzo per la musica. Con Fernandel. Commedia

17,30 **Rete 4** Telefilm: Amici per la pelle

17,35 **Canale 5** Telefilm: La fenice

18 — **Raitre** Varietà: Dadaumpa

18,05 **Italia 1** Telefilm: Dimensione Alfa

18,20 **Rete 4** Telefilm: Cassie & Co.

18,30 **Canale 5** Telefilm: Fifty Fifty

18,40 **Raidue** Telefilm: C'era una volta un Samurai

19 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: Con affetto tuo Sidney

19,25 **Raitre** Musicale: Di Gei musica

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint

20,30 **Raiuno** Film per tv: L'ora del mistero
Raidue Telefilm: Miami Vice squadra antidroga
Raitre Prosa: Le donne de son
Canale 5 Sceneggiato: L'esecuzione
Rete 4 Varietà: Il Buon Paese
Italia 1 Varietà: Help

21,35 **Raidue** Telefilm: Hallo Beatrice

21,45 **Raiuno** Musicale: Hit Parade

22,30 **Raiuno** : La domenica sportiva
Canale 5 Telefilm: MacGruder e Loud
Rete 4 Telefilm: Houston pronto soccorso
Italia 1 Film: Fuga dall'arcipelago maledetto. Con David Varvek. Avventuroso

— Telefilm: McCoy

22,55 **Raitre** Sport: Domenica gol

23,10 **Raidue** Musicale: La nuova trova di Silvio Rodriguez

23,20 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

23,30 **Canale 5** Telefilm: Scrivo a New York

23,50 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

0,10 **Raiuno** Attualità: Grandi mostre

0,40 **Rete 4** Film: Big Boss. Con Tony Curtis. Drammatico

1 — **Canale 5** Telefilm: Ironside

Canale 5 Ore 15,45

GARY COOPER
«I giganti del mare»

Raidue Ore 17,20: Pazzo per la musica, con Fernandel, Josette Fernandel. Francia commedia 1936 — *Avventure un cantante girovago che guadagna (poco) da vivere girovagando assieme ad bambina (con madre ammalata) e cantando per la strada. Un giorno i due scon un poveraccio scambiandolo per un mendicante. Poi scoprono che è miliardario che mostra anche di conoscere la gratitudine*

Canale 5 Ore 15,45: I giganti del di Michael Andurson, con Gary Cooper, Charlton Heston. Usa drammatico 1959 — *Una nave viene fatta naufragare truffare l'assicurazione. La colpa cade sul primo ufficiale che in realtà ha quasi rimesso la vita per salvarla. Con l'aiuto di amico l'ufficiale smaschera la truffa*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

8,45 **Canale 5** Telefilm: Maude

9 — **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

9,15 **Canale 5** Telefilm: Dalle 9 alle

9,30 **Italia 1** Film: I giovani fucili del Texas. Con Alan Lad. Western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Gioco pericoloso. Con Sam Wannamaker. Drammatico

11 — **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Rete 4** Telefilm: Switch
Canale 5 Telefilm: Love Boat

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Idolo infran Con Ralph Richardson. Drammatico

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Canale 5** Film: La notte delle nozze. Con Giorgio Albertazzi. Drammatico

15 — **Rete 4** Telefilm: Con affetto, Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,50 Cartone: Pack Man
Rete4 Film: Faccia a faccia l'assassino. Con Karen Valentino, Gia

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,35 **Euratv** Cartoni: Tivulandia

16,45 **Raiuno** Telefilm: Sette spose per sette fratelli

17 — **Raidue** Film: Le belle della notte. Con Gérard Philipe. Commedia.

17,25 **Raiuno** Cartoni: Tom story

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il amico Ricky

17,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

17,55 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Adams

18 — **Raitre** Sport: Atletica leggera: La Matelica
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raiuno** Sceneggiato: Una cocccarda per il re
Canale 5 Telefilm: Dalle alle cinque

18,40 Sceneggiato: C'era una volta un Samurai

18,50 **Rete 4** Telefilm: Mai dire sì

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Manimal

19,25 **Raitre** Musicale: L'altro suono

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Westgate

SERA

20 — **Raitre** Documenti: L'artico

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Zorba il greco. Con Anthony Quinn. Drammatico
Raidue Attualità: Tg2 Cinecittà
Raitre Balletto: Pippin, vita e gesta del figlio di Carlo Magno
Canale 5 Sceneggiato: L'esecuzione
Rete 4 Sceneggiato: Il ricco e il povero
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,25 **Italia 1** Musicale: Bop a Lula

22,10 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

22,15 **Raitre** Attualità: Donna di cuori

22,30 **Canale 5** Attualità: I confini dell'uomo

22,50 **Rete 4** Telefilm: A aperto

23 — **Raiuno** Attualità: Speciale Tg 1
Canale 5 Telefilm: Gavilan
Italia 1 Telefilm: Toma

23,10 **Raidue** Attualità: Protestantesimo
Raitre Film: L heritieres. Con Isabelle Huppert. Drammatico

23,20 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

23,50 Film: Il piede più lungo. Con Danny Kaye. Commedia
Rete 4 Telefilm: I Ropers
Italia 1 Telefilm: Lanigam

24 — **Canale 5** Telefilm: Scrivo a New York

0,40 **Rete 4** Film: Battaglia sulla spiaggia insanguinata. Con Audie Murphy. Guerra

Raidue Ore 17

GERARD PHILIPE
«Le belle della notte»

Raiuno Ore 13,45: Idolo infranto, di Carol Reed. con Ralph Richardson, Michèle Morgan. Gran Bretagna drammatico 1948 — *I genitori del piccolo Philip costretti ad affidare per un lungo periodo il bambino al maggiordomo al quale peraltro lui è legatissimo. A forza di stargli vicino però Philip si rende conto un mistero di individuo il suo idolo*

Raidue Ore 17: Le belle della notte, di René Clair. con Gérard Philipe, Martine Carol. Italia-Francia commedia 1952 — *Un giovane musicista conduce una vita triste e squallida e usa studiare sognando grandi amori con splendide di ogni epoca: un'algerina in piena guerra coloniale, un'aristocratica durante rivoluzione e perfino madame Bonacieux, amica dei tre moschettieri di Dumas..*

Martedì

MATTINA

8,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

8,45 Telefilm: Maude

9 — **Euroty** Telefilm: Quattro in [illegible]

9,15 Telefilm: Dalle [illegible] cinque

9,30 **Italia 1** Film: Il ritorno [illegible] pistole [illegible] Con Robert Taylor. Western

9,40 Telefilm: Alice

Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Era lui, sì, sì. Con Walter Chiari. Commedia

11 — **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 [illegible] 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Telefilm: Navy
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Pasalone gitana. Con Carmen [illegible] Commedia

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Canale 5** Film: Cavalleria rusticana. Con Anthony Quinn. Drammatico

14,45 **Rete 4** Telefilm: Con affetto [illegible] Sidney

15 — **Rete 4** Telefilm: Charleston
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,20 **Raiuno** Varietà: Muppet Show

15,50 **Raiuno** Cartoni: Pack Man
Rete 4 Film: Faccia da schiaffi. Con Gianni Morandi. Commedia

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Raiuno** Telefilm: Sette spose per sette fratelli
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,40 Film: Fascicolo nero. Con Lea Padovani. Drammatico

17,30 **Raiuno** Sport: Campionati europei di atletica leggera
Canale 5 Telefilm: [illegible] mio amico Ricky

17,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Canale 5** Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,40 **Raidue** Sceneggiato: C'era una volta un Samurai

18,50 **Rete 4** Telefilm: Arabesque

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Automan

19,20 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Westgate

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Geografia oggi
Italia 1 Cartoni: Magica, magica Emi

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark Speciale
Raidue Film: I [illegible] moschettieri. Con Gene Kelly. Avventuroso
Raitre Documenti: La magnifica ossessione, Orson Welles nella terra di Don Chisciotte
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Rete 4 Film: Polvere di stelle. Con Monica Vitti, commedia
Italia 1 Telefilm: Simon [illegible] Simon

21,25 **Italia 1** Film: L'uomo venuto dall'impossibile. Con Malcom McDowell. Fantascienza

21,30 **Raiuno** Sport: Campionati europei di atletica leggera

21,45 **Raiuno** Sceneggiato: Storia d'amore e d'amicizia

22,05 **Raitre** Film: L'infernale Quinlan. Con Orson Welles. Drammatico

22,30 **Canale 5** Sceneggiato: Mississippi
Rete 4 Telefilm: La legge di McClain

22,45 **Raidue** Attualità: [illegible] linguaggio dei luoghi

23 — **Raiuno** Musicale: Napoli prima e dopo, dal teatro Politeama

23,20 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

23,30 **Canale 5** Sport: Polo
Italia 1 Telefilm: Serpico

23,50 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

24 — **Raidue** Film: Con Fusione. Con Piero Natoli. Drammatico

0,30 **Canale 5** Telefilm: Scritto a New York

Rete 4 Film: Il dominatore di Chicago. Con Robert Taylor. Poliziesco

0,45 **Italia 1** Telefilm: Hancock

Rete 4 Ore 20,30

MONICA VITTI

«Polvere di stelle»

Italia 1 [illegible] **21,25: L'uomo venuto dall'impossibile,** [illegible] Nicholas Meyer, con Malcom McDowell, Mary Steenburgen. Usa fantastico 1979 — *Nella Londra* [illegible] *1888 uno scienziato mette a punto la macchina del tempo. Vi capita Jack Lo Squartatore che viene proiettato ai giorni nostri*

Rete 4 Ore 20,30: Polvere di stelle, [illegible] Alberto Sordi, [illegible] Alberto [illegible]i Monica Vitti, Wanda Osiris, John Philip Law. Italia commedia 1975 — *Lunghissima vicenda di due guitti d'avanspettacolo che durante la seconda guerra mondiale colgono qualche successo con uno spettacolo traballante grazie* [illegible] *iancanesa di concorrenti e alla facilità che la donna ha nel concedere le proprie grazie. Quando la situazione si normalizza i due guitti tornano al punto di partenza*

Mercoledì

MATTINA

8,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 **Rete 4** Telefilm: I giorni [illegible] Brian
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

8,45 Telefilm: Maude

9 — **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

9,15 Telefilm: Dalle nove alle cinque

9,30 [illegible] 1 Film: Il bandito nero. Con Jack Kord. Western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: La prima delusione [illegible] Toby. Con Loretta Swit. Commedia

10,45 **Canale 5** Telefilm: Navy

11 — **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Sotto dieci bandiere. Con Van Heflin. Guerra

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Musicale: Deejay Television

15 — **Rete 4** Telefilm: Charleston
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,35 **Raiuno** Varietà: Muppet Show

15,50 **Rete 4** Film: Jennifer, [illegible]a di [illegible] donna. Con Elizabeth Montgomery. Commedia

16 — **Raiuno** Cartoni: Pack Man
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam

16,30 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,50 **Raidue** Film: I fortunati. Con Louis [illegible] Funès. Comico

17 — **Raiuno** Sceneggiato: Sette spose per sette fratelli

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky

17,35 **Raiuno** Cartoni: Grisù il draghetto

17,50 **Raiuno** Sport: Campionati europei di atletica legge[illegible]
Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Mai dire sì

18,30 **Raidue** Telefilm: C'era una volta un Samurai
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Storie di maghi e di guerrieri

19,25 **Raitre** Attualità: Sembra ieri

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Westagte

[illegible]

20 — [illegible] Documenti: Geografia oggi
Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Telefilm: Professione: pericolo!
[illegible] Varietà: Crazy Boat
Raitre Film: Vortice. Con Massimo Girotti. Drammatico
Canale 5 Attualità: Big Bang Estate
Rete 4 Sceneggiato: Yellow rose
Italia 1 Telefilm: Riptide

21,25 [illegible] Attualità: Destinazione uomo
Italia 1 Sport: Un anno di sport

21,30 **Canale 5** Film: In tre sul Lucky Lady. Con Gene Hackman. Avventuroso

21,40 **Raidue** Film: Ardenne '44, un inferno. Con Burt Lancaster. Guerra

22,10 **Raitre** Documenti: Delta serie

22,20 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore

22,30 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

23,10 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

23,25 **Italia 1** Telefilm: La banda dei sette

23,35 **Raitre** Varietà: Marmi

23,40 **Raidue** Film: Sorella sorella. Con Diahan Carrol. Drammatico
Rete 4 Telefilm: I Ropers

23,45 **Canale 5** Telefilm: Scritto a New York

0,10 **Rete 4** Film: Buffet freddo. Con Gerard Depardieu. Commedia

0,15 **Italia 1** Telefilm: Madigan

Raitre Ore 20,30

MASSIMO GIROTTI

«Vortice»

Car[illegible] **Ore 21,30: In tre sul Lucky Lady,** di Stanley Donen, con Gene Hackman, Burt Reynolds, Liza Minnelli; Usa commedia 1976 — *Il proibizionismo fa venire grandi idee ad una cantante,* [illegible] *amico del cuore e ad un giovane ambizioso. I tre fanno società e trasportano clandestinamente 500 casse di whisky a bordo* [illegible] *Lucky Lady. L'operazione va bene, ma i tre spendono in brevissimo tempo tutto il ricavato. Quando ci riprovano* [illegible] *boss del contrabbando cerca di estrometterli dal giro*

[illegible] [illegible] **20,30: Vortice,** di Raffaello Matarazzo, con [illegible] Girotti, Gianni Santuccio. Italia drammatico [illegible] — *E*[illegible] [illegible] *l'aspirante medico Guido,* [illegible] *lo lascia di punto in bianco quando il pad*[illegible] *ridotto* [illegible] *fallimento,* [illegible] *ordina di sposare il ricco Luigi per risvegliare le sue finanze.* [illegible] *diventa medico ed Elena manda in frantumi il suo matrimonio. I due si ritrovano...*

Domani su Raiuno

ECCO «SIBERIADE», UN GRANDE AFFRESCO RUSSO FIRMATO KONCHALOVSKIJ

Domani la Prima Rete della Tv pubblica manderà in onda la prima puntata di un classico del cinema sovietico degli Anni 70: *Siberiade*, girato dal regista Andrej Michalkov-Koncialovskij tra il '77 e il '78 (un costo non lontano da quello di certi film di Coppola; sette parti e durata superiore alle tre ore e mezza; un grande successo di critica e pubblico in Urss).

E' la storia di un villaggio della profonda Siberia, Elan, dove abitano da tempi immemorabili due famiglie che non si amano: quella dei Solomin (i ricchi) e quella degli Ustjuzhanin (i poveri). In questo sperduto villaggio arriva un giorno la notizia che è scoppiata la Rivoluzione. Il giovane Nikolaj Ustjuzhanin, che nell'infanzia ha ascoltato i discorsi di un vecchio deportato politico, pensa che si avvicini l'era dell'uguaglianza e della fraternità: una sorta di Città del sole. I Solomin, naturalmente ostili al nuovo potere sovietico per il quale, invece, combatterà il giovane Nikolaj. Gli Ustjuzhanin saranno, da allora, i protagonisti della trasformazione del remoto villaggio, che diverrà negli Anni 60 un importante centro petrolifero, alla cui edificazione sacrifica la sua vita il figlio di Nikolaj, Aleksej.

Si tratta di un film esemplare di un regista che aveva già al suo attivo opere di notevole impegno come *Primo maestro*, *Un nido di nobili* (da Turgenev) e *Vanja* (da Cechov); egli è noto, però, al pubblico occidentale soltanto per un film girato nell'84 negli Stati Uniti, dal titolo *Maria's Lovers*.

Andrej Michalkov-Koncialovskij (ha una parentela illustre: suo bisnonno è il celebre pittore Surikov; suo padre è stato a lungo dirigente dell'Unione degli scrittori; suo fratello Nikita è l'autore delle opere più raffinate prodotte negli Anni 80 dalla Mosfilm: da *Schiava d'amore* a *Una giornata di Oblomov*) non poteva non cimentarsi nel genere epico, profondamente radicato nella tradizione narrativa e cinematografica russa.

Siberiade è esemplare, abbiamo detto: nel bene (la capacità del regista di trasmettere allo spettatore, con immagini che ricordano i classici del cinema sovietico, Dovzhenko, il senso e il ritmo della natura siberiana, con i suoi fiumi, i boschi, le paludi, gli spazi illimitati, la neve); anche nel male (il conformismo realista della storia; le numerose cadute retoriche: l'intreccio romanzesco con colpi di scena e sviluppi improbabili o scontati).

E' un film, comunque, tutto da vedere, perché insolito e perché arricchisce la conoscenza (così scarsa, da noi) di una cinematografia come quella sovietica tutt'altro che disprezzabile. Peccato solo che *Siberiade* sia trasmessa alle 23 e in due parti (la seconda il prossimo).

Piero Sinatti

MECENATI CERCASI PER LA CINETECA DI BRUXELLES

Il regista Marco Ferreri

BRUXELLES — Marco Ferreri, Nagisa Oshima, Robert Altman, Agnes Varda, Ken Russell e Sidney Pollack, sono alcuni dei 60 registi ed attori che hanno firmato una petizione per la salvezza della cineteca di Bruxelles, che rischia di essere chiusa per mancanza di fondi.

Nata 50 anni fa, la «cineteca reale del Belgio» è una delle più complete del mondo con i suoi circa mila lungometraggi, alcuni dei quali risalgono agli albori del cinema. Le gravi difficoltà finanziarie che attraversando sono causate dal dimezzamento del finanziamento pubblico che è passato da a mezzo miliardo di lire l'anno. La cineteca riesce neppure a pagare la manutenzione dei suoi film, anche per l'aumento del prezzo della pellicola vergine.

Il governo belga, che ha più volte promesso di risolvere i problemi della cineteca riconoscendola depositaria di «un patrimonio storico e culturale di grande valore», non riesce a stanziare i fondi necessari per il rilancio di questa istituzione culturale. Le difficoltà provengono dalla particolare situazione del Belgio dove si parlano due lingue, il francese e il fiammingo, e la cultura viene gestita da due diverse amministrazioni.

La cineteca di Bruxelles è sullo stesso piano qualitativo e quantitativo di quelle più conosciute, di Londra, Parigi, Praga, Mosca e New York, ma dispone di meno mezzi. Quella di Parigi, per esempio, occupa un centinaio di persone e riceve ogni anno sei miliardi di lire di sovvenzioni pubbliche, mentre quella di Bruxelles ha soltanto sette impiegati e riceve un finanziamento 12 volte inferiore.

La cineteca di Bruxelles è una delle più ricche del mondo di film muti ed è anche una delle poche ad organizzarne regolari proiezioni accompagnate da un pianista. Possiede pellicole rare, come per esempio «Bolchevismes», un'opera violentemente antisovietica.

INTERVISTA / Parla il regista Luigi Magni

ARRIVA GARIBALDI

IL FILM E' COSTATO 11 MILIARDI DI LIRE

Che fine ha fatto Garibaldi? Da qualche mese non se ne parla più, nel bene e nel male. Sì, lo sappiamo, quello vero è morto a Caprera nel 1882. Qui parliamo del Garibaldi televisivo, quello che, con il titolo «Il Generale», è stato girato sotto la direzione di Luigi Magni e con Franco Nero nel ruolo dell'eroe dei due mondi.

Tutto a posto, tutto in ordine, dicono in Rai. Le riprese sono terminate secondo le previsioni ed è in corso di ultimazione anche il montaggio-doppiaggio-edizione. E in fase di consuntivo diciamo che è costato 11 miliardi ripartiti fra Raidue, Antenne 2, Telemünchen, Jadran Film, Tve e Vides Cinematografica. La programmazione, in sei puntate, è prevista per il prossimo autunno.

E il regista, Luigi Magni, che dice? E' soddisfatto?

«Sì, credo di aver fatto un buon lavoro e soprattutto un Garibaldi come lo sentivo di doverlo fare e non secondo il primo progetto. Debbo anche dire che quello di dirigere un lavoro sull'eroe era mio destino: me lo aveva proposto tanti anni fa il regista Franco Rossi e allora rifiutai, come lo rifiutai una seconda volta dopo che erano cadute le candidature di Sergio Leone e Giacomo Battiato. Mi sono infine deciso ad accettare quando ho capito che sarei stato libero di farlo seguendo le mie idee...».

— Che erano?

«Quella di fare né un film biografico-retorico né un film d'azione sulle varie battaglie, bensì che potesse abbracciare un solo arco di tempo, secondo me il più importante e significativo della vita di Garibaldi: il suo ingresso trionfoso in Napoli il 7 settembre 1860 al suo intervento al Parlamento italiano a Torino nella primavera del 1861.

Franco Nero è un Garibaldi somigliantissimo

Intervento che fece grande scalpore perché lui, con brutale franchezza buttò in faccia a Cavour la sua ambizione politica. Vorrei soltanto citare il fatto che Garibaldi era indignato perché non riuscì ad ottenere che i suoi combattenti entrassero a far parte dell'esercito italiano, diritto che invece venne riconosciuto ai soldati dell'esercito borbonico...».

— Insomma quelli che fecero l'Italia non poterono indossare la divisa dell'esercito italiano mentre quelli che avevano lottato contro ebbero questo diritto...

«Proprio così. Ma Garibaldi era indignato perché Cavour aveva ceduto Nizza, sua città natale, alla Francia».

— Un Garibaldi amareggiato, il suo, dunque...

«Un Garibaldi che nell'arco di un solo anno passa dalla gloria all'ostracismo. Per questo se n'era tornato nella sua Caprera a fare l'agricoltore limitandosi a quell'intervento tumultuoso a Palazzo Carignano...».

— Ma, in sostanza, il Garibaldi combattente non lo vedremo mai?

«Non è stato. Lo vediamo nella battaglia del Volturno ed è una battaglia in cui non manca nessun lato di spettacolarità. Ma tutto sommato credo che la sequenza più drammatica e spettacolare sia tanto questa battaglia, pure abbiamo realizzato con grande impiego di mezzi ed uomini, il dibattito parlamentare, con un Garibaldi che si presenta in poncho e sombrero (e già fa scandalo), che comincia a parlare impacciato leggendo appunti, ma che poi, parlando a braccio, si accende e lancia le sue accuse... C'è il generale Cialdini che lo sfida a duello (per fortuna sconsigliato dall'intervento del re) e Cavour che si ritrova sul banco del governo in preda ad uno svenimento».

— Si potrebbe definire il clou dell'intera vicenda... Ma perché la battaglia del Volturno le avete girata in Jugoslavia?

«La collaborazione con la Jugoslavia è stata particolarmente rilevante. Diciamo che la scelta è stata determinata da due fattori: avremmo potuto realizzare scene più spettacolari in località che ci pre-

stavano meglio e poi il costo sarebbe stato inferiore che girare in Italia...».

— Ma le donne, le donne di Garibaldi, non hanno un loro sia pur piccolo spazio?

«Ci sono, ci sono... Ovviamente soprattutto Anita, che è interpretata da Laura Morante, poi Battistina (che è Angela Molina), quindi Speranza Schwarz (che è Ula Von Weltershausen), Bianca Ronzani (Maria Teresa Omaggio), la signora Deidery (Herminia Pinto), Marianetta (Cristina Borgni), la Regina Sofia (Roby Mori), la Bella Rosina (Mirella Banti); come si vede non solo le donne di Garibaldi ma anche degli altri protagonisti, perché ognuna ha avuto una importante funzione...».

— E i luoghi in cui avete effettuato le riprese quali sono?

«Abbiamo già detto della Jugoslavia, il Teatro Sava ha rappresentato il Volturno, ma abbiamo anche girato a Zagabria, a Pola, a Rovigno soprattutto, una pittoresca cittadina su un promontorio, fatta di vicoli silenziosi in cui si intuisce il mare... Siamo stati a Torino a Palazzo Carignano e al Palazzo Reale, quindi ci siamo spostati a Caserta per le splendide scenografie della reggia dei Vanvitelli, quindi a Pompei, fra le suggestive rovine e infine a Napoli fra i più rappresentativi monumenti partenopei».

— Vogliamo fare un elenco dei nomi e degli interpreti dei personaggi politici che appaiono nel film?

«C'è Cavour che è Erland Josephson, Vittorio Emanuele II (Jacques Perrin), Mazzini (Flavio Bucci), Bixio (Enzo Paier), il generale Cialdini (Philippe Leroy), Don Liborio (Mariano Rigillo), Francesco Crispi (Massimo Abate), Alessandro Dumas (Memè Perlini), Medici Pretis (Emilio Marchesigli), Rattazzi (Sergio Nicolai)».

— Concludendo con una battuta: come ne viene fuori questo suo Garibaldi?

«Umano, non retorico».

Lamberto Antonelli

Cineclub

Visioni di Scienza è una rassegna di documentari scientifici (proiezioni al velario alle ore 22) e di film sulla scienza e sulla fantascienza sabato alle 22), organizzata nell'ambito di Esperimenta nell'Area Grande Schermo a Villa Ghigliino. Per quanto riguarda le proiezioni del sabato sera, sono stati individuati tre livelli di sviluppo nei rapporti tra cinema e scienza. «*Quando ti cimenti* è convenzionale, nel primo caso: quando cioè viene applicato a qualsiasi argomento un minimo di attendibilità metodologica o quando i sistemi della scienza trasmigrano nello strumento narrazione cinematografica. Esempi di questo cinema didattico sono piuttosto rari ed eccezionali.

«*Più frequente, soprattutto in questi ultimi anni, è* il cinema che fa della scienza oggetto di fantascienza; quindi presenza di macchinari e di dispositivi che moltiplicano all'infinito le possibilità esplorative e spaziali dell'uomo, o che, invece, in modo apocalittico portano l'orrore e la catastrofe sulla Terra: la Space Opera da un lato e la fantascienza ecologica e postatomica dall'altro.

«*Più curiosa e in un certo senso più* è invece il cinema archeo-fantastico e preveggente. Quel cinema cioè che ha un tono da avventura alla Giulio Verne, pratica i film di fantascienza antecedenti a 2001: odissea nello spazio, sono film fideistici e illuministi che credono nelle sorti progressive della scienza. Spesso sono fatti di pura immaginazione, ma costante è la dimensione umana e la necessità di un corretto rapporto con la natura: scienza e scoperte devono essere a misura d'uomo sulle ali della fantasia. Si è cercato di circoscrivere, con questa tre piste, un probabile cinema parascientifico. Ma un vero cinema di ricerca vive spesso effettuato nei laboratori, che se ha poca risonanza, vogliamo qui, però, accennarlo, soprattutto per le applicazioni che ne derivano nel cinema di finzione. Basta citare la e la microcinematografia; la cinematografia marina, la radiocinematografia, la cinematografia a raggi infrarossi e gli effetti di accelerazione e rallentamento del moto. Sovente questi effetti sono comparsi sugli schermi per rendere una situazione più drammatica e per aumentarne la significatività. Ogni volta però, ancora una volta, bisogna riaffermare che questi effetti sono stati usati per i loro valori spettacolari, di nuovo dimenticandoci completamente la loro origine tecnica. Può anche darsi che il cinema, come ogni spettacolo di prestidigitazione debba rispettare la legge: il trucco c'è ma non si vede. Capire, stupire, ma non spiegare.

«*La rassegna proposta dovrebbe invece essere vista con altri occhi: pensare, per una volta, ai trucchi che soltanto i risultati spettacolari: vedere oltre le immagini*».

Sabato in programma un vecchio film di Richard Fleischer *Ventimila leghe sotto i mari*, interpretato da James Mason, Kirk Douglas e Peter Lorre, tratto ovviamente dal famoso romanzo di Giulio Verne.

«*E' un'avventura affascinante attraverso i sette mari in un crescendo di azioni drammatiche e spettacolari: dall'attacco della piovra gigante, alla distruzione di una nave carica di esplosivo, sino alla deflagrazione atomica. Ventimila leghe sotto i mari è stato il primo film della Walt Disney Production senza personaggi d'animazione, svolto un normale film di finzione con interpreti viventi*».

a. b.

Cinema

Con i prossimi dieci giorni si completerà il panorama dell'esercizio cinematografico torinese: tutte le sale in funzione, pubblicizzati i primi grossi titoli.

Ecco dunque la programmazione delle riaperture fissate per il mese di settembre. All'Olimpia *Delia in rosa* di Howard Deutch con Molly Ringwald e Harry Dean-Stanton, una rivelazione e conferma (Harry Dean-Stanton, mezzo di un'onorevole carriera comprimario, balzato alla notorietà solo due stagioni or sono *Paris, Texas* di Wim Wenders).

Da notare che sia l'Olimpia sia il Vittoria risultano già aperti, ma con pellicole che non giustificano l'ingresso ufficiale nel mercato: si tratta dei cosiddetti turabuchi che in casi eccezionali si risolvono in un affare.

Al Vittoria appunto, per il 5 settembre una prima di richiamo: *Psycho 3* di e con Anthony Perkins. E seguire (ma saremo allora nel pieno della stagione '86-'87) *La sposa americana* di Giovanni Soldati con Stefania Sandrelli, per il fruttuoso del porno d'autore all'italiana.

Infine al Lilliput e al Fiamma il 4 settembre *Il potere* di Sidney Lumet con Richard Gere e Julie Christie, in questo ultimo per il lancio, e in questo stesso scorcio di agosto o in settembre, di *Una scommessa impossibile* di Paul Bartel con Tim Conway e Harvey Korman al Doria. Confermato, primo successo di Cannes, il fortissimo *Runaway - A 30 secondi dalla fine* di Andrei Koncialovski con Jon Voight e Rebecca De Mornay all'Ambrosio.

E stretta attualità la "tenitura" di *Una donna, una storia* di Roger Donaldson allo Studio Rita e di *Ballata di* di Alan Bridges al Centrale d'essai. Il primo, una produzione americana e il secondo, una produzione britannica. Non stonano affatto, nel di tendenza anglosassone che la nostra cinematografia da alcune stagioni sublace senz'aver modo di parare veramente i colpi.

Su *la Repubblica* chiusura della stagione scorsa Renzo Fegatelli scritto che *Una donna, una storia vera*, sceneggiato da John Briley e interpretato con Sissi Spacek da due giovani, «*uno mansueto e sognatore (Keith Szarabajka) e uno mellifluo e opportunista (Jeff Daniels), offre uno specchio di provincia tetra e quotidiana, movimentata a volte da malefatte di delinquenti rilasciati sulla parola*».

Per quanto riguarda *Battuta di caccia*, in frigorifero primavera del 1984, non resterebbe che rallegrarci per l'opportunità della traduzione. Il piccolo ensemble di attori prodigiosi. Mauro Borelli su *l'Unità*, «*quali James Mason all'ultima comparsa, Gielgud, Fox, Jackson, la mano espressiva sicura di Alan Bridges, il dosaggio calibrato di ogni elemento narrativo fanno di questo stesso film una pietra miliare nella millantata rinascita del cinema inglese. E per di più, in pieno agosto, Battuta di caccia diventa davvero felice nel deserto sconsolante delle programmazioni fuori stagione*».

Buona proiezione dunque e buon divertimento agli spettatori fedelissimi del cinema che l'anno scorso sono in parte ritornati in platea abbandonando la piacevole sonnolenza del salotto buono con televisione.

Il termine di stagione, da sempre condensato in otto mesi, riprenderà nel 1986-1987 a significare dieci mesi, come per ogni attività, con la logica decadenza e felicità di luglio e agosto?

p. per.

Dischi

James Cotton è il più popolare e amato suonatore d'armonica blues del mondo, famoso per le sue sessions poderose che possono durare un'intera e per la clamorosa band funky. Per Cotton — che fa parte della Alligator Records solo dal 1985 — dopo una ventennale carriera che include più di un decennio con Muddy Waters, questo è il primo album dal vivo degli ultimi dieci anni. E' stato registrato al famoso Biddy Mulligan Club di Chicago da Cotton e la sua band (composta da otto elementi).

Durante la sua carriera James Cotton ha registrato una decina di albums, molto acclamati dalla critica, fra cui «High Compression». Il suo primo disco per la Alligator, registrato con i migliori musicisti blues. «High Compression» comprende musiche che vanno dal blues hard-rock degli Anni 50 ai nuovi ritmi funky.

La leggendaria carriera di James Cotton iniziò nel 1944 quando, a solo 8 anni, se ne partì dal Mississippi armato della sua armonica, in cerca del suo idolo Sonny Boy Williamson, che gli aprì la sua casa. Sei anni dopo Cotton è a Memphis, suona con Howlin' Wolf e partecipa ad alcuni dei più bei blues pubblicati dalla etichetta Sam Philips Sun. Nel 1954 Cotton è a Chicago e conquista un posto nella band del grande Muddy Waters. Inizia così una collaborazione, durata dodici anni, con Cotton leader della band di Muddy.

Alla fine degli Anni 60 Cotton una sua band che iniziò a suonare a Chicago e poi, man mano che il pubblico giovane si andava interessando sempre più al blues, in tutti gli States.

Oggi Cotton e la sua band suonano nei festivals di tutto il mondo.

* * *

James Warren è un cantautore dalla voce molto particolare, che compone delle stupende melodie. Cantante, autore, chitarrista e talentista fece il suo debutto nel mondo della pop-music con gli Stackridge, una band degli Anni , piuttosto eccentrica ma molto apprezzata. Pur avendo molto successo nei concerti dal vivo, il gruppo riuscì mai ad classifiche e sciolse nel 1974.

Quattro anni più tardi, James con all'ex chitarrista degli Stackridge, Andy Davis, per formare il suo «The Korgis», che ebbe immediatamente successo con «If I You» e successivamente con «Everybody's got to learne sometime», che entrò nelle classifiche di tutto il mondo.

Ora, nel 1986, James riemerge come artista solista con una nuova, superba raccolta di dieci fantastiche canzoni. Il primo singolo è «True Life Confessions», una canzone estiva dalla melodia assolutamente contagiosa, seguita da altri pezzi pieni di atmosfera «I Want To Remember», «Can You Hear The Spirit Dying». Poi le ballate in puro Mike Warren come «They Don't Believe In Magic» e «It Won't Be The Same Old Place», che sono della stessa razza di «Everybody's Got To Learn Sometime» e che saranno certamente apprezzate dagli estimatori delle melodie

* * *

Dieci anni di successi — Questo è lo slogan che accompagna un disco celebrativo della serie Orizzonte — prestigiosa linea di dischi a medio prezzo — che compie oggi 10 anni.

Durante questo decennio sono stati pubblicati più di Lp di musica leggera e 200 musica classica per un totale di milioni di copie vendute. La caratteristica della linea Orizzonte è quella di mantenere, ove possibile, la veste originale del disco riproposto. La linea Orizzonte è una carrellata di tutti i più grandi nomi della discografia italiana ed internazionale. Per citarne solo alcuni diremo che comprende opere di Aznavour, Franco Battiato, Lucio Battisti,

Apre giovedì la grande manifestazione: i momenti di spicco

UN SETTEMBRE A SETTE NOTE

TORINO E' CAPITALE DELLA MUSICA PER UN MESE

TORINO — Al figlio del compositore Sciostakovic, Maxim, ed al violoncellista Rostropovic, grande amico di suo padre, tocca quest'anno di aprire il festival di *Settembre Musica*. L'inaugurazione è [illegible] solo [illegible] parte: Maxim Sciostakovic e Rostropovic hanno [illegible] abbandonato il Paese natale [illegible] alla loro esibizione partecipa una delle più prestigiose orchestre dell'Occidente, ovvero quella *London Symphony Orchestra* che per l'Italia possiede una predilezione spiccata. La prima Sinfonia [illegible] Mahler dovrebbe fornire l'occasione per valutare le qualità direttoriali del figlio del celebre compositore; le qualità interpretative di Rostropovic sono invece da anni una delle più formidabili certezze della nostra vita musicale. [illegible] potranno però [illegible] splendere [illegible] applicando [illegible] [illegible] del Concerto per violoncello e orchestra che mai sia stato scritto, a quello di Antonin Dvorak.

Seguendo la traccia del grandioso l'ascoltatore non può avere esitazioni: sabato 30, nella chiesa di San Filippo, con la *Missa Solemnis* di Gran di Liszt [illegible] potrà ascoltare uno dei monumenti più impressionanti [illegible] religiosità romantica, nell'esecuzione del Coro e dell'Orchestra della Rai di Torino diretti [illegible] Emil Tchakarov.

La passione per i concerti sinfonici e per i grandi direttori d'orchestra porta nuovamente in San Filippo la sera [illegible] mercoledì 3 settembre. Con [illegible] *Royal Philharmonic Orchestra* [illegible] è di scena uno dei più grandi direttori viventi: [illegible] la Sesta e la Settima Sinfonia di Beethoven sotto la direzione di Antal Dorati, specialmente [illegible] gli ascoltatori più giovani, avvezzi ormai ad uno stile direttoriale diverso, può essere un'esperienza unica.

Lasciamo ora in disparte il maestoso percorso dei concerti sinfonici e proviamo a seguire i passi di un ascoltatore dedito a piaceri musicali più intimi. Come non rispondere [illegible] al [illegible] del *recital* pianistico [illegible] ad effettuarlo è Jorge Bolet, lo straordinario pianista cubano che, come se nulla fosse, sciorina programmi in cui si ritrovano la *Fantasia in do maggiore* [illegible] Schumann o le *Quattro Ballate* di Chopin? L'appuntamento è per venerdì 29 agosto al Teatro Carignano. L'appassionato [illegible] pianoforte non verrà certo mancare sabato 21, ancora al Carignano, l'appuntamento [illegible] Alfred Brendel che spartisce il suo programma tra Beethoven e Liszt, quello con Alexander Lonquich che il 15 settembre suona con l'Orchestra della Rai di Torino il *Quarto Concerto* di Beethoven e neppure quello con Jeffry Swann che domenica 14 terrà al fianco di Giorgio Albertazzi una serata dedicata alle *Années de Pélerinage* di Liszt.

Non si vive [illegible] solo pianoforte. [illegible] conoscendo un po' il mondo della musica, crediamo di poter azzardare che in taluni casi si vive di sole voci. Per costoro l'avvenimento più sensazionale sarà recato lunedì 5 settembre dal *recital* di Marilyn Horne, ma non sono da sottovalutare gli appuntamenti con Lucia Valentini, giovedì 11, con Lucia Popp, lunedì 1° settembre e con Peter Schreier martedì 16.

Arthur Grumiaux, Salvatore Accardo e Uto Ughi sono i tre grandi violinisti che si presentano [illegible] questo Settembre al pubblico torinese, ma probabilmente questa distinzione per generi [illegible] sempre funziona. Il pubblico torinese è uno dei più qualificati ed è capace di esprimere una sovrana eterogeneità di vocazioni musicali; proviamo allora a seguire inclinazioni più sofisticate.

Marilyn Horne, che l'8 settembre terrà un recital al Teatro Nuovo. Nei giorni seguenti avremo modo anche di ascoltare Lucia Valentini Terrani, Lucia Popp

Piccola guida per il superascoltatore

L'ascoltatore che conosce una quantità impressionante di musica, che possiede una discoteca sterminata, frequenta i Festivals e magari legge persino dei libri sulla musica, scorrerebbe il cartellone con benaria comprensione: «Sì, certo, [illegible] belle cose, ma sempre quelle». Con un po' di sorpresa il nostro superascoltatore noterebbe che Garcia Lorca ha armonizzato alcune canzoni popolari spagnole. Chissà come se la cavava; tutto sommato vale la pena di provare ad ascoltare questa Isabel Aragon che la canta venerdì 26 agosto nella chiesa di Santa Teresa. Ecco lunedì primo settembre un'altra occasione col clavicembalista George Malcolm che esegue un'antologia dal Fitzwilliam Virginal Book e poi forse anche Carlino e Balilata che suonano Linea di Berio e la Sonata per due pianoforti e percussioni di Bartok non sono da perdere. Harawi di Messiaen per voce e pianoforte non [illegible] si ascolta quasi mai e tutto quel fervore mistico ed erotico [illegible] musicista francese costituiscono un'esperienza che vale la pena di fare. Luc[illegible] Luzzaschi dovrebbe eccitare notevolmente la [illegible] del n[illegible] superascoltatore: quella musica per il «Concerto di dame», scritta per la corte estense all'epoca del Tasso è qualcosa che [illegible] si deve assolutamente perdere e poi gli specialisti inglesi del Consort of Musicke sono al di sopra di ogni sospetto. Il superascoltatore è però imprevedibile, sicché è quasi certo che [illegible] ritroveremo al Carl[illegible] [illegible] sera del [illegible] settembre a vedere il King Arthur di Purcell, ma non è escluso che segua confuso tra la folla in piazza San Carlo, [illegible] concerti bandistici [illegible] «La musique des équipages» della flotta di Tolone.

C'è poi la musica contemporanea con la grandiosa rassegna dedicata a Hans Werner Henze per il suo sessantesimo compleanno. Certo Henze non è intellettual[illegible] sofisticato come [illegible]u[illegible], ma la sua musica con tutti quegli eclettismi è diventata [illegible] specie di documentario «ante litteram» sul «postmoderno» e il «postmoderno» oggi va più che mai.

Dopo aver diviso il pubblico in base a gusti e tendenze ipotetiche proviamo a riconciliarlo nel segno di una musica senza aggettivi. Anche in questo caso le occasioni non mancano, ma su [illegible] le altre vorremmo metterne una sola in evidenza. I concerti mattutini di Settembre Musica sono dedicati [illegible] solito [illegible] schiera eletta dei cultori della musica antica. Ve n'è una però che fa eccezione. Domenica [illegible] settembre alle ore 11,30 nella chiesa di San Filippo il coro del Regio e dilet[illegible]tantisti del Teatro, sotto la direzione di Fulvio Fogliazza, eseguono la Messa di Stravinskij. Poche opere sono [illegible] grado [illegible] questo frugale capolavoro [illegible] esprim[illegible] [illegible] ideale di conciliazione assoluta fra gusti e tendenze estetiche.

e. re.

AL CINEMA CINQUECENTO A HENZE

«Settembre Musica» è anche cinema. [illegible] omaggio a Hans Werner Henze (compositore cui è dedicata la sezione monografica della manifestazione) che tra il 1963 e il 1964 scrisse cinque partiture destinate al grande schermo.

Dal 3 al 9 settembre, dunque, un appuntamento in più da segnare in agenda: al cinema Nuovo Romano, tutti i pomeriggi alle ore [illegible], si svolgerà infatti la mini rassegna cinematografica.

Sono due i registi con cui Henze ha lavorato: Alain Resnais e Volker Schlondorff. Per il primo, che è forse l'autore di cinema maggiormente influenzato dalla musica contemporanea, Henze ha composto le musiche del film «Muriel» e «L'amour à mort», mentre per Schloendorff quelle di «Der junge Toerless» (I turbamenti del giovane Toerless), «Die verlorene Ehre von Katharina Blum» (Il caso Katharina Blum), «Un amore di Swann».

La rassegna, oltre ai cinque film citati, presenterà anche «The Royal Ballet», il documentario nel quale è compreso il balletto «Undine», composto da Henze nel 1958 per il complesso [illegible] danza inglese sul quale la pellicola è imperniata.

Ecco il programma dettagliato: mercoledì 3 settembre «Muriel ou le temps d'un retour», Francia 1963, in versione originale; «L'amour à mort», Francia 1984, in versione italiana; giovedì 4 ancora i due [illegible] Resnais, ma [illegible] ordine di proiezione invertito: venerdì 5 «Der junge Toerless», RFT [illegible] in versione originale, e ancora «L'amour à mort»; sabato «Un amore di Swann», Francia/RFT 1983, in versione italiana, e «Der junge Toerless»; domenica «Il [illegible] Katharina Blum», RFT 1985, in versione originale, e ancora «Un amore di Swann»; lunedì «Un amore di Swann» e il documentario «The Royal Ballet»; infine, martedì 9 settembre, il documentario e «Il caso Katharina Blum».

Teatro

A un certo punto, la settimana scorsa, a Torino erano rimasti a fare teatro soltanto i giovani dell'Errante Aporti. [illegible] tempo nell'istituto di correzione lo sport e la prosa destano piacevoli sorprese non meramente sul piano educativo.

Anche attualmente lo spettacolo *Afro and the Diaries* del gruppo omonimo ha suscitato. [illegible] la sua sarabanda di trovate e di sorpresa, un'eco immediata che si materializza in due giornate d'incontri-laboratorio.

Ed [illegible] gli altri programmi inseriti sotto il comune titolo di *Afferrando l'estate*.

Mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5 settembre: stage aperto di perfezionamento del Teatro Immediato, con sviluppo di alcune tecniche teatrali e di coinvolgimento finalizzate alle realizzazioni spet[illegible] di personaggi e situazioni.

Lunedì 15 settembre: spettacolo *Citrosodina* del Laboratorio Teatro Settimo. Definirlo effervescente è il minimo che ci aspetti. Allo spettacolo seguiranno (il martedì 16 e il mercoledì 17) due giornate d'incontri-laboratorio atte a dare alcuni elementi delle tecniche spettacolari utilizzate.

Martedì 30: spettacolo *Esp[illegible] fecniche* del Gruppo Granbadò, una serata del tipo "dopo-la-bomba". Allo spettacolo seguiranno le due solite giornate di studio, il mercoledì 1° ottobre e il giovedì 2 ottobre.

Partecipano all'organizzazione di *Afferrando l'estate l-Sport, musica e teatro al Ferrante Aporti* nove [illegible]: Alce, Arci, Arci Kids, Agesci, Cooperativa Animazione Valdocco, Cooperativa A. V. International, Csi, [illegible] X e Uisp.

Intanto da stasera [illegible] tiene al Parco Rignon una stagione supplementare di prosa e musica, con la partecipazione di compagnie torinesi, in tutto dieci serate per otto compagnie.

Il calendario prevede per oggi e domani *Aspetta che sia buio*, un thriller di Frederick Knott con la Compagnia Teatrottanta e la regia di Antonio Valleggi; per domenica 24 una Selezione di brani da operetta con la Compagnia Stabile Operetta di Torino diretta da Milio Ciavu; per lunedì 25 *Candido, Candido* da Voltaire nell'adattamento di Raimondo Cesa della Panteatro; per martedì 26 *Muscoli e rimmel*, una performance tra lo sportivo e il coreografico di Anna Cuculo; per mercoledì [illegible] *La palla al piede* di Georges Feydeau, riduzione [illegible] Calloni per i Teatranti; per giovedì [illegible] *Gl'innamorati* [illegible] Goldoni, regia di Luca Ghibaudi, Associazione Teatro Club.

Doppia programmazione della Clarina di Plauto per le serate di venerdì [illegible] e [illegible] [illegible] (regia di Franco Urban, Arteviva Teatro). Infine domenica [illegible] conclusione con l'interessante *Antigone* di Jean Anouilh, ancora con la regia di Luca Ghibaudi, stavolta per Torino teatro-Nuova Ribalta.

Intanto per la prossima settimana è [illegible] l'arrivo della compagnia *Viaggio in Italia*, un "carrozzone" che si è esibito con modalità itineranti diverse a Treviso, Dro, Lovaro e Sant'Anna Arresi. La conclusione è prevista a Settimo, dove si concludono nel frattempo i lavori di ristrutturazione del Cinema Garibaldi, che diverrà la sede fissa della bizzarra e lodevole compagnia.

In attesa di aggiornamenti dell'ultima ora, segnaliamo che a Settimo vedremo I Made Djimat, Katie Duck, Raffaella Rossellini Iras, Fabrizio Monteverde, Marco Braga, Michele Abbondanza, Maria Teresa Tolara, Antonio Nelviller, Leo De Berardinis, Enzo Cosimi, Federico Tiezzi, Tam Teatro, Giardini Pensili, Piccolo Parallelo, Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, Paolo Rossi, Teatro Studio Modena, Colleleria Einstein, Punto e Virgola, Quartetto Prampolini, Ufficio Oggetti Smarriti e Teatro Settimo.

p. per.

Danza

Taormina e Rovereto, l'estremo nord e l'estremo sud, rendono omaggio alla danza per fine agosto [illegible] in due modi diversi. Taormina arte, infatti, annovera fra i suoi spettacoli anche alcune [illegible] rate di danza, Rovereto invece, apre all'inizio della prossima settimana il Festival Oriente Occidente, dedicato a forme e terreni [illegible] danza inusuali, mettendo [illegible] confronto le tradizioni orientali con quelle [illegible] e americano.

Dagli Usa arriva domenica al Teatro Antico [illegible] Taormina, che ha già ospitato la compagnia [illegible] Roland Petit, la Paul Taylor Dance Company. La compagnia del coreografo americano, che è stata ospite del Festival di Avignone, porta una danza moderna, libera però dalle serietà di Martha Graham, di cui Taylor è stato per anni primo ballerino, e dalla quale ha comunque d[illegible] [illegible] molto del suo mondo [illegible] fico.

La danza di Taylor è atletica, fluida, piena di movimento e musicalità. Co[illegible] in *Rosas*, b[illegible] sull'Idillio di Sigfrido di Wagner, che apre la serata di domenica 11 cui [illegible] anima prosegue con *Esplanade* su musica di Bach e *Runes*, musica di Busoy. La serata di lunedì invece comprenderà *Mercurie Tidings, Cloven Kingdom* e *A Musical Offering*, sull'Offerta Musicale di Bach.

Quindici spettacoli, [illegible] tre creazioni assolute, quattro prime nazionali: come tutti [illegible] anni a fine agosto [illegible] Rovereto Oriente Occidente [illegible] incontrano, e come tutti [illegible] anni, organizzato da Leonetta Bentivoglio, da una parte pone [illegible] confronto la danza orientale e occidentale e dall'altra percorre i sentieri [illegible] battuti del teatro danza. Le proposte di Rovereto, che apre il 25 agosto [illegible] chiude il 12 settembre infatti sono sempre attente a ciò che di più nuovo offre il panorama del teatro danza occidentale.

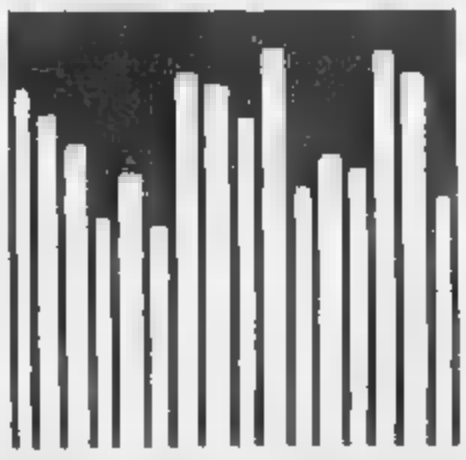
Quest'anno l'Oriente è rappresentato dalla danza giapponese butoh [illegible] compagnia di Ko Murobushi che inaugura il festival il 27 agosto con *Les Larmes d'Eros*, una creazione per Rovereto, oltre a presentare il 9 settembre una nuova versione di *En*, e la danza Balinese della compagnia diretta da I Made Djimat, l'8 e 10 settembre.

Molto vario [illegible] poi il panorama occidentale. Le [illegible] (30 agosto) dirette da Anne Teresa de Keersmaeker sono un gruppo belga tutto femminile, rappresentano quanto [illegible] più nuovo sia n[illegible] all'ombra [illegible] Béjart e presentano una coreografia su musica [illegible] Bartók. *Dove brilla il mio sole* (i [illegible] è [illegible] [illegible] di Mechthild Grossman, unica attrice, fra tanti ballerini, del Tanztheater di Pina Bausch. Ancora dalla Germania il 2 settembre arriva il Folkwang Tanzstudio; mentre dagli Usa a chiusura, il 12 settembre, si presenta in compagnia di Bill T. Jones e Arnie Zane, i coreografi più divertenti della Nuova Danza americana degli Anni 80.

Pallida luna (11 settembre) è il titolo dello spettacolo che erederà per Rovereto Fabrizio Monteverde, uno dei coreografi più interessanti della nascente Nuova Danza Italiana, mentre il panorama italiano è completato da due compagnie di nuovo teatro la Kolné (31 agosto e dal 3 al 6 settembre) e il Teatro della Valdoca (dal 5 al 7 settembre).

Accanto agli spettacoli il festival propone numerosi incontri con specialisti e critici, una mostra fotografica e due stage di danza moderna e butoh.

Classica



Autore di quindici sinfonie, Dimitri Sciostakovic deve la sua notorietà a non più di quattro o cinque di questi suoi componimenti. L'esecuzione di alcune fra le quindici sinfonie costituisce un avvenimento raro ed ogni volta di fronte alla grande impressione suscitata [illegible] [illegible] chiede perché le cose stiano così; poi però tutto torna come prima. Naturale quindi che il disco sia ancor oggi lo strumento migliore per la diffusione dell'opera del musicista russo e va dato atto a Bernard Haitink di aver sempre avuto la massima fiducia in questo repertorio. Con l'orchestra sinfonica del Concertgebouw di Amsterdam, della quale è [illegible] per tanti [illegible] direttore stabile, e con [illegible] casa discografica Decca Haitink ha iniziato parecchio tempo fa la registrazione integrale dell'opera sinfonica di Sciostakovic.

Il documento più recente è dato in questa prospettiva dalla pubblicazione della tredicesima sinfonia e nello stesso album, un cofanetto di due dischi, da quella dei cicli di liriche op. 143 e 79, rispettivamente su versi della poetessa Marina Cvetaeva e su canti popolari ebraici.

La tredicesima sinfonia figura, quanto ad esecuzioni, certamente fra le meno fortunate, forse a causa dell'organico insolito che impegna, oltre all'orchestra, una voce di basso e un coro maschile. Data la sua configurazione lirica, sinfonica e corale, questa sinfonia sembra ricollegarsi, cosa non rara in Sciostakovic, ai modelli delle sinfonie [illegible] Lieder di Gustav Mahler.

Il titolo *Babi Yar* deriva da quello di uno [illegible] cinque poemi [illegible] Evtusenko [illegible] [illegible] Sciostakovic. [illegible] Yar è [illegible] [illegible] una località, presso [illegible]ev, [illegible] quale durante l'ultima guerra i nazisti compirono uno spaventoso massacro di ebrei. L'antisemitismo, non solo dei nazisti, m[illegible] più dell'Unione Sovietica, è il bersaglio [illegible] questa grandiosa opera sinfonico-corale nella quale Sciostakovic medita i dati della storia recente del suo paese. Naturalmente [illegible] il suo argomento e la sua tesi la sinfonia non [illegible] fatta per piacere agli esponenti della [illegible] musicale ufficiale dell'Unione Sovietica e questo spiega il disfavore [illegible] cui l'opera fu accolta alla sua prima esecuzione e la [illegible]tiva ostilità che continua ad incontrare.

Al di là di questi motivi contingenti al [illegible] [illegible] un'opera grandiosa e profondamente ispirata che per [illegible] sua fervida pietà potrebbe benissimo essere accostata alla testimonianza [illegible] *Sopravvissuto di Varsavia* di Schoenberg.

La denuncia dell'antisemitismo non costituisce però l'unico tema della sinfonia di Babi Yar: gli altri quattro episodi [illegible]diti sui versi di Evtusenko, costruiscono una specie di rapsodia sarcastica, alla maniera di Majakovskij, sulle sorti del po[illegible] Senso drammatico, sarcasmi, humor nero e spiriti grotteschi che abbondano di solito nelle pagine di Sciostakovic, vengono in questa grandiosa partitura chiamati a raccolta e messi a disposizione di un maestro ineguagliabile. Ad un'analoga raffinatezza [illegible] scrittura appartengono i due cicli di liriche che completano questa [illegible] gistrazione e non va dimenticato che proprio attraverso queste liriche, scritte negli ultimi anni della sua vita, Sciostakovic ha conquistato in Occidente l'ammirazione anche degli ascoltatori più riluttanti.

e. re.

Giovedì

MATTINA

8,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

8,45 Telefilm: Maude

9 — **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

9,15 Telefilm: Dalle nove alle cinque

9,30 **Italia 1** Film: I temerari del west. Con Robert Culp. Western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Quando dico che ti amo. Con Tony Renis. Commedia

11 — **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Frutto proibito. Con Ginger Rogers. Commedia

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,30 **Canale 5** Film: Madame sans gene. Con Sofia Loren. Commedia

15 — **Rete 4** Telefilm: Charleston
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,25 **Raiuno** Varietà: Muppet show

15,30 **Rete 4** Film: Stasera mi butto. Con Rocky Roberts. Commedia

15,55 **Raiuno** Cartoni: Pack Man

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,10 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Telefilm: Sette spose per sette fratelli

17 — **Raidue** Film: La mano dello straniero. Con Alida Valli. Drammatico

17,30 **Raiuno** Sport: Campionati europei di atletica leggera
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Sport: tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: C'era una volta Samurai
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,50 **Rete 4** Telefilm: Arabesque

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Viaggiatori del tempo

19,20 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Westgate

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Geografia oggi
Italia 1 Cartoni: Magica, magica

20,30 **Raiuno** Varietà: Hamburger Serenade
Raidue Sceneggiato: Cinque ragazze a Parigi
Raitre Balletto: Paquita
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Film: I ladri. Con Totò. Commedia

21 — **Raitre** Musicale: Recital di Montserrat Caballé

21,30 **Raiuno** : La signora di passaggio. Con Michel Piccoli. Drammatico

22 — **Rete 4** Sport: Campionati Usa open di tennis
Italia 1 Film: Una questione d'onore. Con Ugo Tognazzi. Commedia

22,20 **Raidue** Film: Gli uomini della terra selvaggia. Con Alan Ladd. Drammatico

23 — **Canale 5** Telefilm: Trauma Center

23,10 **Raitre** Film: L'usura. Drammatico

23,30 **Raiuno** Musicale: Musicanotte Liszt

23,55 **Raidue** Film: Le voci bianche. Con Paolo Ferrari. Commedia

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,15 **Italia 1** Telefilm: Hek Ramsey

0,20 **Raiuno** Ciclismo: Campionati del mondo su pista

Raiuno Ore 13,45

GINGER ROGERS

«*Frutto proibito*»

**Raiuno 13,45: Frutto proibito, di Billy Wilder, con Ginger Rogers, Ray Milland. Usa commedia — *Esordio nella regia di Billy Wilder. La protagonista non ha il denaro necessario per il biglietto del treno e decide di travestirsi da bambina onde usufruire della riduzione. Decine di equivoci*

**Raidue Ore 17: La mano dello straniero, di Mario Soldati, con Alida Valli, Trevor Howard. Italia avventuroso — *Le avventure di Roger, un bambinetto inglese che arriva in Italia tutto solo alla ricerca del padre ufficiale. L'uomo però è introvabile. Un marinaio americano, un impiegato e un guardiano notturno gli offrono il loro aiuto. Alla fine riuscirà a rintracciarlo*

Venerdì

MATTINA

8,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

8,45 Telefilm: Maude

9 — **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

9,15 Telefilm: Dalle nove alle cinque

9,30 **Italia 1** Film: La vera storia di Jess il bandito. Con Robert Wagner. Western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice

10 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Il segreto della vecchia signora. Con Ingrid Bergman. Commedia

11 — **Canale 5** Sceneggiato: Navy
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete4 Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate
Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Telefilm: Navy
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Jovanka e le altre. Con Silvana Mangano. Guerra

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,30 **Canale 5** Film: Rosmunda e Alboino. Con Eleonora Rossi Drago. Storico

15 — **Rete 4** Telefilm: Charleston
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,50 **Rete 4** Film: La promessa. Con Melissa Michaelsen. Drammatico

16 — **Raiuno** Cartoni: Pack Man
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,25 **Raidue** Film: La bella addormentata. Con Amedeo Nazzari. Drammatico

16,30 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,50 **Raiuno** Telefilm: Sette spose per sette fratelli

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky

17,50 **Raidue** Sport: Campionati europei di atletica leggera
Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Mai dire sì

18,30 **Raiuno** Sceneggiato: Una coccarda per il re
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,50 **Rete 4** Telefilm: Mai dire sì

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: I ragazzi del computer

19,25 **Raitre** Attualità: Sardegna fermo posta

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Westgate

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Geografia oggi
Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,30 **Raiuno** Varietà: Colosseum
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Raitre Attualità: Meeting dell'amicizia di Rimini
Canale 5 Sceneggiato: Il segno del Toro
Rete 4 Varietà: Le follie di «Viva le donne»
Italia 1 Telefilm: Master

21,25 **Italia 1** Film: Oggi a me, domani a te. Con Bud Spencer. Western

21,30 **Raiuno** Attualità: Tamburi, bit, messaggi

21,35 **Raidue** Telefilm: Squadriglia Top Secret

21,55 **Raitre** Prosa: Il processo di Shangorod

23,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery

22,35 **Raidue** Documenti: Diario americano

22,50 **Rete 4** Sport: Campionati Usa Open di tennis

23,15 **Italia 1** Sport: Sport spettacolo

23,30 **Raiuno** Attualità: Speciale tuttolibri
Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

23,35 **Raidue** Film: Un capriccio di Caroline Chérie. Con Martine Carol. Commedia

0,10 **Raiuno** Ciclismo: Campionati del mondo su pista
Italia 1 Telefilm: Le sorelle Snoop

Italia 1 Ore 21,25

BUD SPENCER

«*Oggi a me, domani a te*»

**Italia 1 Ore 21,25: Oggi a me domani a te, di Tonino Cervi, con Montgomery Ford, Bud Spencer, Wayde Preston, Jeff Cameron, Stanley Gordon, Dana Madigan. Italia western — *Scontato un lungo periodo di reclusione, il bounty killer Bill Kiowa si unisce ad un gruppo di pistoleri e torna sul sentiero di guerra mettendosi alla caccia dello spietato bandito Elfago, colpevole di avergli ucciso la moglie e di essere riuscito a farlo ingiustamente incarcerare. Elfago vive in un nido protettissimo da un piccolo esercito di gangster disposti a tutto. Anziché sferrare un attacco frontale Bill preferisce tendergli un tranello e attirarlo con l'astuzia in una trappola. Sanguinoso western all'italiana — Bud Spencer ancora lontano dal personaggio che in seguito produrrà enorme successo*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

9 — **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin

9,30 **Canale 5** Film: La grande imperatrice, con Anna Neagle, drammatico
Italia 1 Film: Il pistolero di Dio. Con Glenn Ford, Western

10 — **Rete 4** Film: Autobiografia di Jane Pittman. Con Cicely Tyson. Drammatico

11 — **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Switch

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 **Canale 5** Film: La nonna Sabella. Con Tina Pica. Comico
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Funerale a Berlino. Con Michael Caine. Spionaggio

13,50 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Sport: Sport spettacolo

14,40 **Raidue** Telefilm: Paula

15 — **Rete 4** Telefilm: Con affetto, Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,30 **Raiuno** Attualità: Cinema ragazzi 1986
Canale 5 Film: La nipote Sabella. Con Tina Pica. Comico
Rete 4 Film: Susan. Con Donna Mills. Poliziesco

15,35 **Raidue** Film: Avanti, c'è posto. Con Aldo Fabrizi. Commedia

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,25 **Raiuno** Documenti: Tutti in pista nel continente

17 — **Raiuno** Varietà: Speciale il sabato dello Zecchino
Raidue Sport: Ciclismo: Campionati del mondo in pista

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky

17,50 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Addams
Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Musicale: Musica

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,20 **Raiuno** Attualità: Italo Calvino - Il barone rampante
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,30 **Raidue** Sport: Campionati europei di atletica leggera

18,50 **Rete 4** Telefilm: Arabesque

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Streethawk

19,30 **Raitre** Attualità: L'archivio dell'arte
Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Scuola aperta sera
Italia 1 Cartoni: Magica, magica Emi

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: Inferno in fondo. Con Glenn Ford. Guerra
Raitre Attualità: 43' Mostra Internazionale del Cinema di Venezia
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Film: Addio alle armi. Con Rock Hudson. Drammatico
Italia 1 Telefilm: A-Team

21,25 **Italia 1** Telefilm: Dimensione Alfa

21,55 **Raitre** Lirica: Madama Butterfly

22 — **Raiuno** Documenti: España guerra civile

22,15 **Raidue** Varietà: Speciale Sereno Variabile

22,20 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and MacCormick

23 — **Raiuno** Film: Siberiade. Con Nikita Mikhalkov. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty

23,15 **Italia 1** Automobilismo: Grand Prix

23,20 **Rete4** Sport: Campionati Usa Open di tennis

23,30 **Raidue** Sport: Notte sport: Boxe

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,15 **Italia 1** Musicale: Dee Jay Television

Raidue Ore 15,35

ALDO FABRIZI
«Avanti c'è posto»

Raidue Ore 15,35: Avanti c'è posto, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, Adriana Benetti, Carlo Micheluzzi. Italia commedia 1942 — *Una cameriera derubata su un autobus infiamma i cuori del bigliettaio e del conducente. Il primo film in cui appare Aldo Fabrizi. Per il critico Diego Calcagno: «Il primo di molti maggiori affluenti al fattorino dell'autobus»*

Raidue Ore 20,30: Inferno sul fondo, con Joseph Pevney, Glenn Ford, Ernest Borgnine, Bred Dean Jones. Una guerra 1958 — *1942, Oceano Pacifico: il comandante di un sommergibile americano è angosciato dal pensiero della moglie e della figlia, prima date per disperse su un'isola invasa dai giapponesi, poi prigioniere del nemico e infine imbarcate su una nave da trasporto in convoglio con la portaerei Shimaru. Il comandante arriva a ridosso della portaerei con l'ordine di affondarla: il rischio di colpire i suoi cari è*

Il cantante è nei guai

UN POLIZIOTTO DI SAINT LOUIS CITTÀ INFUOCATA E CHIEDE 300 MILA DOLLARI

REW — Un risarcimento danni per un milione di dollari è stato chiesto a Julio Iglesias da un poliziotto privato di un albergo di St. Louis che accusa il cantante di averlo colpito con una mossa di karatè e di averlo insultato con una frase razzista.

Secondo la denuncia presentata in tribunale dalla guardia, Stephen Clemons, l'incidente sarebbe avvenuto lunedì notte mentre Julio Iglesias entrava nell'albergo Omni di St. Louis.

Iglesias, che poco dopo ha cantato per una serata di beneficenza in un teatro cittadino, ha respinto l'accusa. "Sono sorpreso e dispiaciuto — ha detto — non è nel mio stile offendere o colpire la gente".

Invece Clemons, che è negro, afferma che Iglesias, entrando in albergo, si sarebbe prima rivolto ad una guardia di sicurezza dicendo che gli piaceva il suo colore di pelle. Poi, guardando Clemons, avrebbe detto che invece il colore di questi non gli piaceva. Poi avrebbe dato un colpo di karatè sul naso.

IN PRIMA / *Film all'Olimpia 1 e Ritz*

UNA DONNA, UNA STORIA..

UN'ALTRA DONNA E UNA STORIACCIA SEXY

UNA DONNA, UNA VERA di Ronald Donaldson con Sissy Spacek, Jeff Daniels, Amy Szarabajka. Drammatico, Usa, colori. (Cinema Studio Rita).

Benchè una donna, una storia vera s'ispiri a un caso e intenda denunciare la corruttela giudiziaria, il coraggio della protagonista, divorziata madre e lavoratrice, in sostanza i cento minuti risultano una candeggiata nel bene e nel male di Sissy Spacek.

TRAMA — Si comincia in pieno maschilismo. In mezzo tra i rumorosi commenti degli amici del marito che vanno pazzi per un match di boxe trasmesso dalla televisione, Marie Ragghianti non gode della minima considerazione. Dovrà andarsene con i tre figli (dalla madre paralitica su una carrozzina, figuriamoci) riprendere gli studi e conseguire la laurea.

Un amico della prima gioventù l'introduce nella magistratura e nella politica: negli Stati Uniti le due sono ufficialmente separate. Senonchè Marie, che già trova difficoltà a pronunciare per il pronuncia del toscaneggiante cognome, no trova ostacoli invalicabili nel sistema che regge quella raccomandazione o peggio. Se ne accorge unicamente quando le trova a capo della commissione legale il rilascio o per il condono, dove il governatore fa il bello e il brutto tempo senza temere d'insudiciarsi trattando con la delinquenza comune.

Licenziare Marie la scontrosa, sembra ai reazionari cosa facile. Meno facile resistere al suo contrattacco in tribunale concertato da un avvocato democratico. Reintegrazione con il verdetto, abbraccio della famiglia, una diversa notorietà: Marie Ragghianti vive tenendo conferenze e scrivendo saggi. Il sistema ha le sue falle ma vanta ottimi dispositivi di sicurezza.

Sissi Spacek è la protagonista di «Una donna, una storia vera», in prima al Ritz

GIUDIZIO — Il regista hollywoodiano Roger Donaldson viene da una nascita neozelandese e da un'esperienza australiana. I paesi che si trovano ai nostri antipodi sono nel cinema commerciale identici in tutto alla grande produzione nordamericana. Perciò film, come da Dino De Laurentiis in *Bounty*, offre esattamente il prodotto che il mercato richiede.

Oltre alla Perry Mason il pezzo controverso del processo, offre spaccati emotivi e famigliari con la tracheotomia di un bambino, non disdegna il dialogo consentendo l'uscita d'un magistrato amico di Marie intenzionato a vuotare il sacco. Per di più il film ricalca l'ideologia puritana predicando la sacralità del lavoro e sorvolando sugli squallidi rapporti di Marie e il magistrato.

Ne risulta un'opera che si segue con piacere e che magari si dimenticherà presto. Donaldson concentra la propria e la nostra attenzione sull'apporto di Sissy Spacek che ha cominciato a lavorare nel Sud dopo *Nashville* e *La ragazza di Nashville*. Certi vezzi dell'attrice, come lo sguardo ironicamente dubbioso, rompono l'unitarietà d'una recitazione psicanalitica inserita, anche questa, nella tradizione tipica di Hollywood.

Piuttosto destano una positiva curiosità i due antagonisti, il bello e gagliotto Jeff Daniels e il brutto e sognatore Amy Szarabajka. Quello sfondo comprimari diligenti in parti ottuse di burocrati mediocri, ergastolani fragorosi, politici maldestri.

IL MIELE **del** Lucio Fulci con Bianca Marsillach, Brett Halsey, Corinne Cléry, Stefano Madia. Drammatico, Italia—Spagna, colori. (Cinema Olimpia 1).

Lucio Fulci è considerato dalla critica sventata un ottimo artigiano, un autore di mestiere cosmopolita. Sarà per quello che non inquadra le insegne dei negozi negli esterni e traduce in inglese i cartelli degli ospedali negl'interni. Così si sente davvero un regista internazionale.

TRAMA — Meglio non pensare che è stata scritta da quattro persone: otto mani e forse anche dei cervelli ai lavori per liofilizzare una storiaccia. Un chirurgo che tradisce la moglie finalmente minacciato di divorzio, perde la concentrazione professionale e non riesce a salvare un motociclista che usava il casco.

La donna del motociclista perde il bambino che ne aspettava e soprattutto perde il controllo degl'istinti, che già l'Inquisizione sapeva scatenare con eloquenti giochi ripassati dopo i flashback. Ora passerà 'eros' e 'thanatos', dalla vita alla morte. Farà dunque la violenta contro il chirurgo 'assassino', dapprima tempestandolo di telefonate accusatrici, quindi per conseguenza sequestrandolo e trattandolo da cani. Non riesce so pieno perchè gli dà da mangiare i residui pappa del suo 'pastore' e in senso lato perchè incatena, lo riscatta, lo annega un pochino.

Lo provoca anche in termini sessuali qui scatta la trappola psicanalitica. Da sadica la ragazza diventa masochista e gode ad amoreggiare con l'intronato prigioniero che recita una sciocca poesia sul miele del diavolo (bisogna spiegare che cos'è questo modo di dire?).

GIUDIZIO — Fotografato da Ulloa interpretato da attori pazienti, il film non ha finezza alcuna nè in senso erotico nè in senso brutale. L'eccesso di sangue e di truculenza rompe continuamente la finzione e allora ci mettiamo a ragionare, che cosa resta de *Il miele del diavolo*?

Resta il foglio-paga di Fulci e dei suoi, i quali, se piatto in piatto, aiuteranno con l'esibizionismo i produttori a rientrare nelle spese. Inutili, d'una tale modestia provocazione.

D. Der.

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

DRIN!

Avete presente la storia di Maometto e della Montagna? Proprio così! Se voi, signori uomini, non potete andare da Coin, Coin verrà da voi. Basta una telefonata.
Quando sentirete suonare il campanello, sarà Coin. Il nostro specialista vi prenderà le misure per

CHI E'?

confezionarvi gli abiti che desiderate, dopo avervi fatto scegliere il tessuto in un vastissimo campionario. Un trattamento da re. Per i lavoratori indefessi, effettuiamo questo servizio anche in ufficio.
...Il sarto in casa... è come andare indietro di trent'anni. O avanti di cinquanta.

COIN!

coin

IN ALTO ADIGE TAGLIANO LE GOMME AI TURISTI ITALIANI

BOLZANO — Un grave episodio di vandalismo, il secondo in pochi giorni, a danno di autovetture di turisti italiani, è stato compiuto questa notte a San Candido (Val Pusteria), un ridente centro di soggiorno situato a pochi chilometri dal confine italo-austriaco di Prato alla Drava. Ignoti teppisti hanno preso di mira ben 35 automobili, tutte con targa italiana ma di fuori provincia, posteggiate dinanzi a due alberghi occupati quasi esclusivamente da ospiti provenienti da varie città della penisola, squarciandone le gomme.

Sempre la scorsa notte, nei pressi del lago di Braies (Dobbiaco), sconosciuti hanno sistemato una macchina di ospiti italiani su un cavalletto, asportandovi poi tutte e quattro le ruote.

L'episodio di San Candido è avvenuto a pochi giorni di distanza da quello registrato a Campo di Tures: anche in quella occasione gli ignoti teppisti si erano accaniti contro i pneumatici di diverse autovetture di turisti italiani soggiornanti negli alberghi del paese. L'amministrazione comunale di Campo Tures ha comunque provveduto immediatamente a rifondere ai malcapitati turisti il danno subito. I due episodi di San Candido e Campo Tures intaccano sensibilmente e in maniera pesante l'immagine turistica della zona, i cui centri in questo periodo sono invasi soprattutto da turisti italiani, che raggiungono l'80% della clientela presente. I carabinieri che conducono le indagini sono dell'avviso che si tratti di azioni compiute da elementi oltranzisti, allo scopo di scoraggiare la clientela italiana a trascorrere le ferie in Alto Adige.

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 223

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 22 Agosto 1986

IL VIGILE INTERROGATO DAL GIUDICE

REATO CONTESTATO: TENTATO OMICIDIO

Questa l'ipotesi nella comunicazione giudiziaria inviata al «civich» che ha sparato in corso Giulio Cesare al ragazzo in motorino

TORINO — Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Rizzo ha interrogato Franco Adroit, il vigile urbano di 33 anni che ha sparato al ragazzo in motoretta senza casco. La comunicazione giudiziaria ipotizza il reato di tentato omicidio. Gli è stata consegnata stamane, alle 11, dal giudice all'inizio dell'interrogatorio.

Il reato di tentato omicidio su cui si indaga è attenuato da un «eventuale» dolo. L'ipotesi di accusa nei confronti del vigile Adroit, assistito dall'avvocato Dal Piaz, potrebbe cadere, se la ricostruzione dei fatti non trovasse responsabilità volontarie da parte dei civich, e trasformarsi in ipotesi di contestazioni meno pesanti.

Paolo Mancosu, il padre del quattordicenne Antonio (che ieri è stato dimesso dall'ospedale), ha presentato una querela contro il vigile.

Occorre fare chiarezza su questo episodio. Il vigile Adroit e il collega con cui stava pattugliando, su una Ritmo, la zona di Barriera di Milano sostengono di aver inseguito il ragazzo sul motorino non perché non aveva il casco ma perché facendo impennare il Ciao provocava pericolo e disturbo al passaggio, dicono di avergli intimato l'alt per tre volte, di averlo visto ruzzolare a terra e pertanto di non essere certi che sia stato il colpo partito dalla pistola a ferire il minorenne, potrebbe aver battuto contro qualcosa, la diagnosi medica non specifica questo particolare.

Antonio Mancosu, il ragazzino ferito

Antonio Mancosu, da parte sua, sostiene di non aver sentito alcun alt e di aver abbandonato il motorino soltanto quando si è accorto di avere i capelli insanguinati di sangue.

Intanto questa vicenda sta aprendo un caso politico sui «problemi dei vigili urbani». L'assessore al bilancio Re (pli) ha chiesto una riunione di giunta, il pci ha presentato un'interrogazione in Consiglio comunale, ci sono proteste da parte di dp e del sindacato sulla distribuzione delle armi per i vigili. L'assessore alla polizia urbana Ido Rossi è rientrato dalle ferie.

«*Non ho nulla da temere* — ha detto stamane —. *Se l'opposizione fa il suo mestiere, mi spiace che certi richiesti vengano fatte da colleghi di maggioranza. Che il corpo dei vigili debba migliorare è vero e necessario, sto lavorando per questo. Ma quello che si riesce a fare in fretta in un'azienda privata non sempre è possibile in un ente pubblico*».

Rossi ha un esempio: «*Ho chiesto che un certo numero di marescialli rientri al comando per controllare e coordinare meglio le sezioni. Il loro arrivo è ritardato da problemi di arredamento, di ristrutturazione degli uffici*».

Sulla vicenda del vigile l'assessore ha aggiunto: «*La seguirò attentamente. Sono tornato apposta dalle ferie e non mi muoverò più di qui finché tutto non sarà chiarito*».

Ora si può dar loro da mangiare

IL TAR HA SOSPESO L'ORDINANZA DEL SINDACO CONTRO I PICCIONI

TORINO — Non sanno farlo, ma se potessero, sicuramente, i piccioni di Torino ringrazierebbero i giudici del Tar che, questa mattina, hanno deciso di sospendere l'esecuzione dell'ordinanza con cui il sindaco vietava di nutrire i volatili.

Parla per loro Silvano Traisci, presidente dell'Enpa, che nei giorni scorsi si era fatto inviare andando a distribuire miglio per le strade: «*Una sentenza che ci riempie di soddisfazione. S'è capito che i piccioni sono patrimonio dello Stato e che i cittadini hanno il diritto di dar da mangiare agli animali*».

Le motivazioni del Tribunale amministrativo regionale possono essere riassunte in tre punti fondamentali: 1) l'ordinanza del sindaco sarebbe inutile perché non in grado di risolvere il problema dei piccioni in città; 2) l'ordinanza potrebbe, altresì, risultare contraria all'igiene pubblica se i piccioni continuassero a morire per le strade o sotto i tetti, con conseguente putrefazione e pericolo di infezioni; 3) l'ordinanza, di fatto, limita la libertà del cittadino di nutrire i piccioni. Una libertà che potrà essere regolamentata, ma non abolita.

Al coro di voci soddisfatte per la sentenza si è aggiunto anche il consigliere democristiano Galotti che si era battuto affinché il provvedimento venisse ritirato. «Ora — spiega Galotti — sarà necessario pensare seriamente al sovraffollamento dei piccioni nella nostra città, ma con metodi più logici. E invito le autorità competenti a prendere in esame il progetto di limitazione delle nascite presentato a suo tempo dall'Enpa e che prevede la distribuzione di miglio con anticoncezionale. Esperimento che ha già avuto successo in Europa».

Da oggi i piccioni riprenderanno a mangiare. Non li vedremo più barcollare e finire, storditi, sotto le ruote delle auto.

■ SEGUE A PAGINA 3

Il «vertice» si avvicina, le polemiche continuano

LA CASA BIANCA E' IMPAZIENTE MOSCA FRENA L'ENTUSIASMO

WASHINGTON — Mentre il vertice Reagan-Gorbaciov si avvicina (la data non è stata ufficialmente concordata, ma ieri il «*Washington Post*» ha rivelato che l'incontro potrebbe avvenire tra il 17 novembre e il 5 dicembre), l'attesa rende «nervosi» i protagonisti. Da Washington arrivano segnali di cauto ottimismo, ma si lamenta che l'Urss non abbia ancora risposto alle ultime proposte di Reagan in materia di disarmo. Mosca, dal canto suo, invita alla prudenza, denunciando le fughe di notizie «*pilotate*» dalla Casa Bianca e giudicando «*insoddisfacenti*» i passi finora compiuti.

A farsi interprete del clima di impazienza, che regna alla Casa Bianca a causa della mancata risposta di Gorbaciov alla lettera inviatagli in luglio da Reagan, è stato ieri ancora lo stesso portavoce del presidente americano, Larry Speakes, che ha ricordato ai sovietici che se sono veramente e seriamente intenzionati a mettere al bando le armi nucleari debbono allora rispondere alle recenti ed articolate proposte fatte da Reagan.

Speakes ha confermato che Reagan ha proposto ai sovietici di partecipare alla ricerca sullo «scudo spaziale», proponendo una «moratoria» di sette anni e mezzo sull'attuazione esecutiva del progetto. Due di questi sette anni e mezzo dovrebbero essere impiegati dalle superpotenze per concordare un nuovo accordo in tema di sistemi di difesa, in sostituzione del trattato «*Abm*» sui missili balistici. «*Abbiamo rispettato il trattato Abm e continueremo a rispettarlo*» ha spiegato Speakes. «*C'è l'opportunità di trovare il modo di migliorare i diversi accordi da noi stipulati con i sovietici*». Si tratta di un tema cruciale, perché il trattato Abm esclude la messa in opera di difese missilistiche spaziali e pone limiti allo sviluppo delle difese missilistiche a terra.

Speakes ha tracciato inoltre un quadro dei contatti tra le due parti, dal quale emerge l'ampiezza dei colloqui in corso tra Usa e Urss. 1) Limitazione delle armi convenzionali: incontro previsto l'8 settembre a Washington, dopo quello del 6 e 7 agosto a Mosca. 2) Armi chimiche: esperti delle due parti si incontreranno a Berna, la capitale svizzera, in settembre. 3) Esperimenti nucleari: incontri a livello tecnico avranno luogo il 4 settembre a Ginevra, dopo quelli intercorsi sempre a Ginevra tra il 25 luglio e il primo agosto. 4) Riduzione dei rischi di una guerra nucleare: nuovo incontro a ginevra il 26 agosto. 5) Problemi regionali: incontro tra qualche giorno a Washington. 6) Situazione afghana: colloqui previsti il 2 e 3 settembre a Mosca. «*La palla, sia per quanto riguarda la data del vertice che gli accordi da raggiungere, è ora ai sovietici*», ha concluso Speakes.

Il tono ottimista e distensivo della Casa Bianca non è però piaciuto al Cremlino, che stamani ha affidato alla «*Pravda*» il compito di puntualizzare la posizione sovietica. Frenando gli eccessivi entusiasmi, l'organo del Pcus ha scritto che le proposte di Reagan contengono «elementi positivi pochi, ed insoddisfacenti più che a sufficienza». Secondo la «*Pravda*», Washington sta cercando di dare un'immagine troppo ottimistica degli ultimi contatti fra le due superpotenze, dato che in sostanza non si sono registrati grandi progressi. Il giornale sovietico, inoltre, accusa l'amministrazione americana di forzare, attraverso «*fughe di notizie*» pilotate, una interpretazione falsata dei fatti.

RAPPORTO SOVIETICO: PER L'EFFETTO CERNOBIL MORIRANNO 6250

NEW YORK — Il rapporto sovietico sull'incidente nucleare di Cernobil dice che 6250 persone potrebbero morire, nei prossimi 70 anni, in seguito alle radiazioni assorbite. Lo scrive oggi il «New York Times», citando una copia del rapporto che è stato inviato dal governo sovietico all'Ente internazionale per l'energia atomica di Vienna e che è stato presentato ieri a Mosca.

Il rapporto, aggiunge un quotidiano, precisa che 4700 decessi potrebbero avvenire nell'Unione Sovietica per le radiazioni che hanno raggiunto località lontane e che 1500 persone potrebbero contrarre cancri alla tiroide tra chi ha consumato latte e cibi contaminati. Nella sola zona dell'Ucraina, dice il rapporto, vi saranno presumibilmente 200 morti per cancro. Le radiazioni, secondo l'Unione Sovietica, hanno contaminato un'area più estesa di quella prevista in un primo tempo.

GLI AEREI «INVISIBILI»: GIA' CINQUANTA IN SERVIZIO

WASHINGTON — L'aeronautica militare americana può già disporre di una cinquantina di «*Stealth*», i cosiddetti caccia invisibili, in grado di sfuggire al radar nemici, e il cui il Pentagono non ha mai ammesso l'esistenza. Un prototipo di questo aereo precipitò il mese scorso alla periferia di Bakersfield, in California. La notizia pubblicata stamane dall'autorevole «*Washington Post*» non è stata né confermata né smentita dal Dipartimento della Difesa. Il qui portavoce, comandante Rosa Rudlick, si è limitato a trincerarsi dietro un secco «*no comment*».

Secondo quanto scrive il «*Washington Post*», che cita fonti autorevoli, i cinquanta «*Stealth*», divisi in squadriglie, effettuano normali voli notturni, decollando da una base situata nel deserto del Nevada e sono nascosti in appositi *hangar* costruiti all'estrema periferia di Tonopan.

Gli «*Stealth*», che effettuano normali missioni di addestramento, hanno dimostrato di essere effettivamente in grado di sfuggire ai radar. Il quotidiano americano conferma che il caccia precipitato nei pressi di Bakersfield era effettivamente uno «*Stealth*» in volo di addestramento. Gli alti costi, hanno spiegato alcune fonti al «*Washington Post*», hanno costretto l'aeronautica militare americana a ridimensionare il programma che originariamente prevedeva la acquisizione di un centinaio di aerei invisibili. Ogni «*Stealth*» verrebbe a costare infatti una cifra superiore al conto milioni di dollari, circa 140 miliardi di lire, per un costo complessivo di 7 miliardi di dollari.

Fornito di ali a delta con una linea a forma triangolare, lo «*Stealth*» è dotato di quattro motori modificati del tipo «*F110*», costruiti dalla «*General Electric*» e dotati di sofisticate apparecchiature radar che gli consentono di volare di notte sfuggendo ai radar nemici grazie a particolari materiali assorbenti.

Lo «*Stealth*», fabbricato dalla Northrop, è derivato dallo «*SR-71 Blackbird*» costruito dalla «*Lockheed*».

SCONTRO SUL CONFINE RUSSIA-CINA LO RIVELA TOKYO DOPO 40 GIORNI

TOKYO — Un soldato cinese è rimasto ucciso e un altro ferito durante uno scontro a fuoco il mese scorso al confine fra Unione Sovietica e Cina in un incidente che ha acuito fortemente la tensione fra i due Paesi. Lo hanno rivelato fonti diplomatiche orientali a Pechino, citate oggi dal quotidiano giapponese «Yomiuri», secondo le quali la sanguinosa sparatoria è avvenuta nella provincia confinaria cinese di Yili Kazakh, regione autonoma di Xinjian Uygur, il 12 luglio scorso. Citando a fonti informate, l'incidente ha scatenato violenti scambi di accuse e un peggioramento dei rapporti, al punto da spingere Mosca a inviare in Cina il vice primo ministro Ivan Arkhipov alla fine di luglio per risolvere la disputa.

Secondo le fonti diplomatiche orientali, la Cina ha accusato l'Urss di aver provocato l'incidente con un assalto improvviso di soldati sovietici contro una pattuglia di tre guardie di confine e due civili impegnate in una normale perlustrazione al di qua del confine fra i due Paesi. Oltre ad uccidere un soldato e a ferirne un altro, i sovietici avrebbero sequestrato i due civili cinesi e si sarebbero impossessati di quattro cavalli. L'Urss, sempre stando alle fonti, ha respinto le accuse affermando che la pattuglia cinese aveva sconfinato e sparato per prima.

Gli scambi di accuse sarebbero proseguiti fino al 17 luglio scorso quando funzionari del ministero degli Esteri cinese si recarono all'ambasciata sovietica a Pechino per denunciare una distorsione dei fatti, ribadendo che la pattuglia cinese era stata attaccata 15 metri al di qua della linea di confine.

Nelle sue rivelazioni, il quotidiano «Yomiuri» afferma che la sparatoria ha allarmato il Cremlino e messo momentaneamente in crisi i progetti di miglioramento delle relazioni con Pechino, culminati nel discorso del segretario generale del Pcus Mikhail Gorbaciov il 28 luglio scorso a Vladivostock. L'incidente non è sfociato però in un aperto confronto fra i due Paesi comunisti per il comprensibile interesse di Pechino a valutare attentamente le profferte di disgelo dell'Urss.

In passato, numerosi incidenti di confine sono avvenuti fra Cina e Urss, divise dall'inizio degli Anni 60 da una fiera rivalità ideologica e politica, e Pechino indica da tempo nella presenza di truppe Urss alla frontiera uno degli ostacoli alla normalizzazione delle relazioni.

Nell'attesa, viveva con un organo artificiale

TRAPIANTO DI CUORE A UN ITALIANO IN FRANCIA

NANCY — Bartolomeo Musaco, un italiano che da quasi trent'anni vive in Francia, è stato sottoposto oggi ad un secondo trapianto cardiaco presso la clinica universitaria di Nancy.

Nel petto gli è stato inserito infatti un organo umano che è andato a sostituire il cuore artificiale che gli era stato innestato domenica scorsa.

Accanito fumatore, Musaco, che ha 44 anni, è stato operato dall'équipe del professor Jean-Pierre Villemot.

Il cardiochirurgo francese si era precipitato giovedì pomeriggio a Bordeaux per prelevare il cuore del donatore, un uomo di trentacinque anni deceduto poco ore prima.

Il cuore artificiale, grazie al quale Musaco ha vissuto in questi cinque giorni in attesa di essere sottoposto al secondo trapianto, è stato realizzato da tecnici francesi.

L'intervento effettuato oggi dall'équipe del prof. Villemot non ha presentato inconvenienti. Per sciogliere la prognosi bisognerà comunque attendere le prossime 24 ore.

SCENDONO DOLLARO E BORSA

MILANO — Il dollaro precipita a 1407 lire contro le 1418,50 del fixing di ieri. E' un minimo storico. Infatti per ritrovare una quota così bassa bisogna tornare indietro sino al 15 marzo 1983, quando la moneta Usa venne fissata a 1407,50 lire.

BORSA — Il mercato azionario si concede una pausa e, dopo quattro giorni di continua ascesa, segna, giustamente, il passo. Note di tragico comunque e molti titoli, dopo una iniziale flessione, hanno recuperato. L'indice generale, sceso in mattinata a —1, alle ore 13 era a —0,4 per cento.

TORINO

Piccoli ribassi

TORINO — La settimana si chiude con il mercato in controtendenza rispetto le ultime sedute. L'andamento oggi è stato piuttosto discontinuo e la seduta è terminata con una lieve flessione media (—0,38%). Tuttavia, la mattinata era iniziata con ancora molti titoli in tensione, soprattutto gli assicurativi che apparivano molto richiesti, le Ras si erano riportate sui massimi e così pure le Generali, e tutto faceva pensare ad un'altra seduta improntata al rialzo.

Successivamente, però, realizzi di beneficio che già nella seduta di ieri erano comparsi nelle fasi finali hanno prima ridimensionato i guadagni conseguiti inizialmente, successivamente hanno depresso alquanto le quotazioni. Ma il consuntivo non è del tutto negativo in quanto per molti comparti si hanno ancora miglioramenti. Soprattutto per il settore dei bancari la domanda è stata sempre presente e continua facendo iscrivere un nuovo sensibile progresso a questo settore (+2,20%).

Lievemente migliori appaiono anche gli immobiliari, il settore delle comunicazioni

e del commercio. Perdono invece terreno gli assicurativi (—1,17% la perdita media), i chimici (—1,02). Piuttosto riflessivi anche i meccanici (—0,40). In questo comparto le Fiat sono scese sotto quota 16.000. Bene invece apparse resistenti le Olivetti.

Andamento contrastato anche nei valori locali, dove le flessioni sono state in prevalenza, mentre piuttosto contenuti sono apparsi gli scambi. Sempre molto attivo il comparto obbligazionario, con prezzi che riflettono le chiusure di ieri, ad eccezione dei titoli di Stato che fanno registrare ulteriori progressi. Qualche contrasto nel settore delle obbligazioni convertibili.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 5940, risp. 5900, Sip 3450, warrant 3950, risp. 3270, Stet 3193, warrant 2650, risp. 3100, Fiat 15.900, warrant 14.000, priv. 11.045, warrant 9400, Generali 269.500. Fixing delle Fiat ord. 15.960, priv. 11.000.

MILANO

Si segna il passo

MILANO — Modesto consolidamento in Borsa. Dopo quattro giorni di ripresa il mercato azionario segna giustamente il passo e procede ad alleggerimenti e a vendite di beneficio.

Tuttavia, la quota è apparsa molto resistente e dopo un'iniziale flessione molti valori hanno finito per recuperare buona parte del terreno perduto.

Nulla di trascendentale, quindi, ma solo una giornata di calma equilibratrice che è servita ad allineare i prezzi specialmente per le Generali, le Sai, le Ras, le Fiat, Montedison, Mediobanca, scesa a 301.800, ed altri valori primari.

Molto resistenti le Unipol a 27.900 in apertura e le Olivetti a 10.200. Volume di scambi leggermente ridotto oggi con buon assorbimento delle offerte di fine settimana.

L'indice generale di Borsa in apertura è sceso (—1 per cento) per risalire a metà seduta a —0,7 per cento riflettendo il graduale recupero dei corsi dei titoli di primo piano, specialmente patrimoniali e industriali.

Finale molto resistente senza differenze di rilievo dalla precedente chiusura. Ore 12 l'indice di Borsa è risalito ancora portandosi a —0,4%.

Dopoborsa molto attivo, con qualche ulteriore limatura di prezzo, ma in complesso la settimana si è conclusa sempre nel segno positivo. Reddito fisso equilibrato specialmente per Cct e Bot. Discretamente attivo il settore delle obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 170.000, dopoborsa 169.800-169.500, Fiat 15.900, 16.000-15.910-15.920. Fiat privilegiate 11.000, 11.050-10.980-11.000, Montedison 3660, 3680-3665-3680, Viscosa 5630, 5950-5900. Olivetti 10.100, Olivetti privilegiate 10.120, Toro 37.900, Toro priv. 26.900, Sai 35.750, Ifi priv. 31.650, Burgo 12.510, Burgo priv. 8900.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1407,75-1408,75
Sterlina	2105-2109
Marco tedesco	690,20-690,40
Franco svizzero	858,25-857
Franco francese	210,55-210,65
Franco belga	33,34-33,37
Fiorino olland.	612,20-612,40
Scellino	98,10-98,20
Corona	10,52-10,54
Peseta	10,55-10,57
Escudo	9,68-9,70
Yen	9,19-9,20
Ecu	1450,25-1451,25

La mappa dei «senza lavoro» secondo l'Istat

OGNI 4 DISOCCUPATI

IN PIEMONTE QUASI TRE SONO DONNE

Sulla base dei dati Istat relativi al 1985, vediamo come la disoccupazione si articola nelle varie regioni italiane. A livello nazionale abbiamo 2 milioni 471 mila persone in cerca di occupazione, di cui 1 milione 418 mila donne (57,3 per cento). Rapportando queste cifre al totale delle forze di lavoro otteniamo il tasso di disoccupazione.

A livello nazionale abbiamo un tasso di disoccupazione del 10,6 per cento, che si disaggrega così per sesso: 7,0 per cento per gli uomini, 17,3 per cento per le donne. Queste cifre ci dicono con chiarezza che la disoccupazione è largamente una realtà femminile. Vediamo ora il fenomeno nella realtà delle singole regioni.

Sei regioni mettono insieme 1 milione 445 mila persone in cerca di lavoro, pari al 58,4 per cento del totale nazionale. Eccole con i loro dati della disoccupazione (le cifre indicano le migliaia di unità):

CAMPANIA	308
LOMBARDIA	299
SICILIA	255
LAZIO	211
PUGLIA	201
PIEMONTE	185

A fronte di un tasso di disoccupazione del 10,6 per cento a livello nazionale, si spazia tra il 21,5 per cento della Sardegna e il 4,1 per cento della Valle d'Aosta. Con i più elevati tassi di disoccupazione abbiamo anche la Calabria (17,5 per cento), la Sicilia (14,7 per cento), la Basilicata (14,4 per cento), la Campania (14,3 per cento). Per contro, con relativamente bassi tassi di disoccupazione, abbiamo anche le Marche (6,9 per cento), il Trentino-Alto Adige (7,4 per cento) e la Lombardia (7,7 per cento).

Il Piemonte ha un tasso di disoccupazione (9,5 per cento) solo di un punto sotto alla media nazionale. E' il caso di annotare che il tasso di disoccupazione maschile è in Piemonte pari al 6,1 per cento e il tasso di disoccupazione femminile pari al 15,0 per cento.

Carlo Beltrame

Metalmeccanici Fim

DIVORZIATI MA IN CASA

ROMA — Separati in casa: così si presentano alla ripresa autunnale le tre federazioni di categoria che fino a qualche tempo fa costituivano la «gloriosa» Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici), il sindacato dei metalmeccanici che conta più di ottocentomila iscritti.

Il palazzo di corso Trieste, sede fin dal 1970 della disciolta Fim, è stato «consensualmente» diviso tra le tre federazioni: alla Fiom sono andati il secondo ed il terzo piano, alla Fim il quarto e quinto, alla Uilm il primo ed il piano terra.

In comune restano due stanze per le riunioni, più le spese condominiali per la portineria, il telex, la mensa, il garage.

Ad ottobre sarà sciolto anche il bilancio, mentre gli iscritti alla vecchia Fim, sono circa 180 mila, che non hanno fatto alcuna scelta di organizzazione saranno suddivisi in ragione di un terzo ciascuno.

Le spese di ristrutturazione delle stanze tutt'ora in corso restano a carico della «Federmet», società a responsabilità limitata, costituita 15 anni fa all'atto dell'acquisto del palazzo, nella quale ogni organizzazione ha la sua quota azionaria: 43 per cento Fiom, 34 per cento Fim e 23 per cento Uilm.

Una separazione consensuale, del resto già attuata nelle maggiori realtà regionali, come la Lombardia e il Piemonte. «*Un po' d'amarezza c'è in simili circostanze* — afferma Silvano Veronese, segretario confederale e per anni dirigente del metalmeccanici Uil — *però la politica non è fatta di soli sentimenti. E quando viene meno l'intesa politica, quella organizzativa, per quanto efficiente sia, non regge per troppo tempo*».

Un bilancio

TROPPI INCIDENTI COI BISONTI DELLA STRADA

ROMA — Il «bisonte della strada» è ancora una volta sotto accusa: nei primi cinque mesi di quest'anno sono oltre settemiladuecento gli incidenti nei quali sono rimasti coinvolti i veicoli pesanti. Secondo dati forniti dal ministero degli Interni, molti di questi hanno causato vittime: la maggior parte dei mezzi pesanti erano Tir; una «mina vagante» che molte e ripetaglio, per velocità e portata, la vita di centinaia di migliaia di automobilisti che raggiungono i luoghi di villeggiatura.

Lo scorso anno gli incidenti in cui sono rimasti coinvolti i veicoli pesanti sono stati circa 20 mila (su un totale di oltre 93 mila rilevamenti). La stessa cifra, sempre secondo i dati del ministero dell'Interno, può essere valida per il 1984 e il 1983. «Sotto accusa» l'uomo più che la macchina: il conducente del «bisonte» che, proprio di notte, nel corso di un convegno della loro associazione, si è «autoassolto».

«*Per tutti è sempre colpa nostra: la polizia stradale ci multa, e spesso a torto; la stampa ci perseguita*», dice il signor Aurelio Speciani, 45 anni e camionista da 20, con una media di 90-95 mila chilometri all'anno «*percorsi in Italia e all'estero e senza neanche un incidente*». Ed a proposito di questi ultimi «*nessuno ammette che il camionista è spesso vittima di errori commessi da imprudenti automobilisti*».

Il camionista «*percorre centinaia di chilometri al giorno e spesso in condizioni da psicosi che di viabilità del mezzo assolutamente irresponsabili*», aggiunge il signor Francesco Restelli, per molti anni agente della polizia stradale: supera il «*peso limite*» per fare meno viaggi e guadagnare di più. Viaggia di giorno e di notte per di arrivare prima. «*Spesso viene fermato stanco, mentre con i riflessi appannati dalla fatica*», dice Restelli. «*Ma il camion costa centinaia di milioni e va pagato*», ribatte Speciani; «*e molti colleghi purtroppo non dormono le ore necessarie*».

Quali sono le condizioni del «camionista-tipo»? Il dottor Enrico Pedetti, neuropsicopatologo dell'università «*La sapienza*» di Roma sottolinea che un conduttore di Tir «*a 52 anni è molto spesso, da un punto di vista fisico, un vecchio di settanta: è iperteso (fuma in media 20-30 sigarette al giorno) con la pressione che, soprattutto ai termini di un lungo viaggio, è sopra i valori normali di minima e massima*».

Inoltre, «*mangia abbondantemente e spesso riposa per il viaggio in piena digestione*», beve non meno di cinque caffè al giorno ed è un formidabile masticatore di gomme americane». Quali le principali malattie tipiche del «camionista»? Secondo Pedetti «*malattie gastrointestinali e disturbi circolatori*» sono ai primi posti: inoltre «*sono calcoli dormitori*»: di certo «*in queste condizioni guidare un mezzo del genere costituisce un rischio*».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22/8	21/8
ALIMENTARI		
Alivar	11400	11400
Eridania	5200	5200
Fiorio	240	230
ASSICURATIVI		
G. Ass. Milano ord.	40600	42000
G. Ass. Milano risp.	23000	23000
Comp. Latina ord.	11500	12000
Lloyd Adriatico	33500	34000
Generali	169500	170775
RAS	68900	68700
SAI ord.	33800	36800
Toro Ass. ord.	38000	38000
Toro Ass. priv.	27000	28000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	29000	27500
B. Naz. Agr. ord.	5300	5300
B. Naz. Agr. priv.	3100	3100
Banco di Roma	19000	18500
Credito Italiano	3750	3500
Credito Italiano risp.	3100	3000
Interbanca priv.	31000	31000
Mediobanca	303800	305500
N. B.co Ambr. ord.	3820	3750
N. B.co Ambr. risp.	2450	2400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12600	12600
Burgo priv.	8900	8900
Burgo risp.	12330	12450
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	590	590
Pozzi-Ginori risp.	440	430
Unicem ord.	24000	24200
Unicem risp.	14000	14000
CHIMICI		
Italgas	3500	3500
Mira Lanza	46000	45000
Montedison	3670	3720
Montedison risp.	1650	1650
Pirrel ord.	4200	3900
Pirrel risp.	2550	2400
Saffa ord.	10900	10700
Saffa risp.	10500	10500
SAIAG	2040	2070
SNIA BPD ord.	5940	6000
SNIA BPD risp.	5500	5520
Sorin	18500	18000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1280	1320
Rinascente priv.	660	660
Rinascente risp.	635	605
Bilos Genova	2350	2250
COMUNICAZIONI		
Alitalia ord. A	1260	1170
Alitalia priv.	1150	1050
Autostrade To-Mi	8500	8500
Italcable	30900	28500
Italcable risp.	27000	27000
SIP ord.	3450	3450
SIP Warrant	3950	3930
SIP risp.	3270	3340
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	650	650
CIR ord.	14650	15000
CIR risp.	14600	14600
CIR risp. n.c.	6500	6600
Cofide	6000	6300
Comau Finanziaria	5818	2950
Ferrovie Torino Nord	1135	1200
Fidis	24000	23500

Titoli	22/8	21/8
Fiacambi	5100	5100
GIM ord.	9700	9900
GIM risp.	4350	4350
Ifi priv.	31800	32200
IFIL ord.	8585	8500
IFIL risp.	4000	4100
Mittel	4200	4100
Pirelli & C.	7950	7950
Pirelli SpA ord.	5750	5750
Pirelli SpA risp.	5650	5650
Sabaudia Finanziaria	2900	3000
Sasa	3930	4100
SERFI	5500	5500
Schiapparelli	1320	1310
SMI	2300	2100
SMI ord.	3400	3400
SMI risp.	3000	3000
STET ord.	5190	5280
STET warrant	3080	3100
STET risp.	5100	5250
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	7510	7500
I.P.I.	3820	3835
Risanam. Napoli ord.	17000	17000
Risanam. Napoli risp.	12000	12000
SIFA	6200	6200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	6100	6000
Castagnetti	5800	5800
Fiat ord.	15900	16060
Fiat Warrant ord.	14000	14000
Fiat priv.	11045	10805
Fiat Warrant priv.	9450	9480
Ghiardini	26000	26000
Magneti Marelli ord.	4800	4850
Magneti Marelli risp.	4700	4700
Olivetti ord.	10100	10500
Olivetti priv.	10000	10000
Olivetti risp.	18000	18000
Olivetti r. n.c.	9800	9800
Saiib	18000	19000
Saiib priv.	18000	18600
Westinghouse	40000	39200
METALLURGICI		
Delmine	510	520
Talco Grafite	31900	31900
Teknecomp	3800	3800
Valeo	8100	8100
TESSILI		
Cantoni	14000	13000
Fisac ord.	15800	15200
Fisac risp.	15300	13100
DIVERSI		
Acque Potabili	5200	5200
Ciga Hotels	5200	5200
Pacchetti	380	370
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1180	1180
Castagnetti 13,5% 82/91	360	360
Ciga Hotels 14% 84/91	142	142
Fiorio 15% 82/89	140	140
Ghiardini 13,5% 81/91	600	600
M. Marelli 13,50% 81/91	830	830
Italgas 14% 82/86	422	422
Mediobanca 14% 82/89	3350	3400
Mira Lanza 14% 82/87	470	470
Olivetti 13% 81/91	384	384
Pirelli 13% 81/91	384	388
Sisalb 12% 85/89	452	452
Stet 15,30% 83/86	158	162

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/8	21/8
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	112	112
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	115 80	115 80
C.C.T. ECU 11½% 83/90	108 30	108 30
C. Cr. Tes. 1-9-86	100	100
C.C.T. 1-9-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 30	100 60
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 65	100 85
C. Cr. Tes. 1-1-87	101	101 05
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 20	101
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 45	101 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-87	101 50	101 50
C.C.T. 1-12-87	101 75	101 75
C.C.T. 1-1-88	101 40	101 70
C.C.T. 1-2-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-3-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-4-88	100 50	100 55
C.C.T. 1-5-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-6-88	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 30	102 30
C.C.T. 1-8-88	102 30	102 30
C.C.T. 1-9-88	101 75	102
C.C.T. 1-10-88	102 25	102 25
C.C.T. 1-11-88	103 75	103 75
C.C.T. 1-11-88 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-12-88	103 50	103 50
C.C.T. 1-1-89	103 60	103 60
C.C.T. 1-2-89	103 20	103 20
C.C.T. 1-3-89	101 85	101 50
C.C.T. 1-4-89	101 85	101 70
C.C.T. 1-5-89	102	102
C.C.T. 1-6-89	102	102
C.C.T. 1-7-89	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-8-89	100 80	101 20
C.C.T. 1-9-89	100 90	100 80
C.C.T. 1-10-89	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-89	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-89	100 30	100 50
C.C.T. 1-1-90	100 50	100 50
B.T.N. 12% 1-10-87	102 50	102 50
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 10	100 10
B.T.P. 1-1-87	100 50	100 50
B.T.P. 1-2-88	102 20	102 20
B.T.P. 1-3-88	102 50	102 50
B.T.P. 1-5-88	103	103
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	102 10	102 10
Enel 82/89 indicizzate	106 95	106 95
Enel 82/89 II indicizzate	106 80	106 80
Enel 82/90 III indicizzate	107	107
Enel 82/89 IV indicizzate	106 55	106 55
Enel 83/90 I indicizzate	107 15	107 15
Enel 83/90 II indicizzate	107	107

Titoli	22/8	21/8
Enel 83/90 III indicizzate	107 80	107 80
Enel 84/92 I indicizzate	107 40	107 40
Enel 84/93 II indicizzate	106 60	106 60
Enel 84/93 III indicizzate	105 35	105 35
Autostrade 6% 66/88 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 67/87	94	94
Autostrade 7% 72/88	98	98
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	86 10	84 90
C.C. OO. PP. 6%	84 75	84 15
C.C. OO. PP. 7%	84 20	84 20
C.C. OO. PP. 8% 74	86	86
C.C. Ind. SI. 6% 67 II	97 55	97 55
C.C. Ind. SI. 6% 68 III	85 60	85 60
C.C. Ind. SI. 6% 69 IV	93 90	93 90
C.C. Ind. SI. 7% 70 I	93	93
C.C. Ind. SI. 7% 71 II	93	93
C.C. Aut. 7% 70 I	88	88
C.C. Aut. 7% 72 II	86 25	86 25
FF.SS. 6% 67	96	96
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95	95
Amm. FF.SS. 7% 70	92 30	91 70
Amm. FF.SS. 6% 67/87	99 90	99 90
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	105	105
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 84/92	106 10	106 10
Amm. FF.SS. 85/93 indicizz.	100 35	100 35
ICIPU varl. 6%	93 80	93 50
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 65
IMI 67/87 XXVI 6%	98	98
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/86 IV indicizzata	102	102
IMI 81/86 V indicizzate	103	103
IMI 81/86 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	93 90	91 40
IMI-CN 73/91 IV 7%	92	92
IMI-CN 75/90 V 10%	85	85
IMI-Aut. 68/88 I	84 20	84 20
Montedison 13,5% 75	158	158
Olivetti 82/97 indicizzate	101 80	101 80
Pirelli 82/89 indicizzate	101 50	101 50
Fiat 81/88 indicizzate	102	102
Ist. S. Paolo To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	84 55	84 25
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	85	83 80
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	91 50	83 50
S. Paolo OO. PP. 6%	91 50	83 50
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	124	124
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	102 30	102 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	74 50	74 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	88
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 40

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/8	21/8
ALIMENTARI		
Alivar	11310	11250
Bonifiche Ferr.	33855	33800
Buitoni	10550	10550
Buitoni 1.7	—	—
Buitoni r.	4980	5000
Buitoni r. 1.7	4295	4350
Eridania	6200	6255
Perugina	5850	5850
Perugina r.	2580	2600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	77200	80400
Milano Ass.	39030	39700
Milano Ass. r.	22810	23800
C. Latina	17381	17499
C. Latina p.	n.r.	n.r.
Fira	soap.	soap.
Fira r.	soap.	soap.
Generali	170000	170775
Italia Assicurazioni	28760	28620
L'Abeille	155200	159975
La Fondiaria	91150	93400
La Previdente	48980	48360
Lloyd Adriatico	33560	34000
Ras	65850	66900
Sai	35750	36300
Sai p.	n.r.	n.r.
Toro Ass. o.	37900	38260
Toro Ass. p.	26890	27495
BANCARI		
Banca Cat. Veneto	6495	6370
Banca Comm. Ital.	29800	28500
Bna	6100	5200
Bna p.	3502	3270
Bnl r.	37250	36850
Banca Toscana	11000	10769
Banco Roma	10580	10000
Banco Lariano	6150	6500
Credito Comm.	6510	6150
Cr. Fondiario	5400	5230
Credito Italiano	3750	3610
Cred. Varesino	3890	3680
Cred. Varesino r.	2650	2760
Interbanca p.	30900	30700
Mediobanca	303500	301800
Nba	3481	3820
Nba r.	2466	2480
CARTARI - EDITORIALI		
Biada-De Medici	3070	3080
Burgo	12810	12660
Burgo p.	8900	8850
Burgo r.	12300	12450
Ed. Espresso	19980	19950
Mondadori	18900	17295
Mondadori p.	9950	10310
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3361	3350
Pozzi-Ginori	583	597
Pozzi-Ginori r.	458	450
Italcementi	78290	78400
Italcementi r.	41510	41800
Unicem	24000	24200
Unicem r.	13999	14000
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6598	6198
Caffaro	1538	1540
Caffaro r.	1460	1400
F.M.C.	4050	4000
Farmitalia-Erba	13500	16750
Fidenza Vet.	12900	12400
Italgas	3490	3500
Manuli Cavi	3750	3740
Mira Lanza	46000	45450
Montedison	3650	3735
Montefibre	2800	2780
Perlier	26200	22110
Pirrel	4188	4300
Pirrel r.	2490	2466
Pirelli Spa	5818	5700
Pirelli Spa r.	1470	5840
Recordati	15200	13650
Rol	3300	3300
Saffa	10800	10700
Saffa r.	10500	10500
Sicnalgeno	33750	35650
Sincalgeno r.	19300	19000
Snia Bpd	6850	6020
Snia Bpd r.	6850	5650
Sorin Biom.	18850	18990
UCB	2184	2102
COMMERCIO		
La Rinascente	1280	1270
La Rinascente p.	704	718
La Rinascente r.	660	675
Bilos Genova	2419	2308
Standa	13840	14051
Standa r.	8600	8479
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia p.	1149	1052
Ausiliare	8500	8400
Autostrada To-Mi	9495	9500
Italcable	30500	30000
Italcable r.	28000	26900
Selm	3990	4050
Selm r.	3945	3925
Sip	3450	3470
Sip w.	4050	4000
Sip r.	3300	3300
Sirti	11150	11205
Sondel	1451	1420
Telemeccanica	1851	1734
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3200	3110
Agricola	4101	4000
Agricola 1.9.85	3903	3760
Bastogi	635	654
Bonif. Siele	43100	42100
Brioschi	1490	1490
Buton	3500	3720
Cir	14930	14910
Cir r.	14500	14090
Cir r. n.c.	6880	6575
Cofide	6110	6050
Eurogest	2930	2750
Eurogest r.	2851	2600
Eurogest r. n.c.	1870	1650
Euromobiliare	12450	12500
Euromobiliare r.	9880	8000
Fidis	24150	24000
Fin. Breda	11400	11400
Finrex	1385	1365
Fiscambi Hold.	5360	5201
Fiscambi Hold. r.	2880	3100
Gemina	3115	3107
Gemina r.	2678	2700
Gim	9900	9780
Gim r.	4200	4380
Ifil p.	31680	32000
Ifil	8280	8488
Ifil r.	4010	4120
Imi-MeTa	28000	28000
Imi-MeTa r. n.c.	13000	13100
Italmobiliare	140950	142000
Mittel	4140	4200
Partec. Finanz.	3800	3840
Pirelli & C.	7700	7650
Pirelli & C. r.	4310	4330
Reina	23700	23750
Reina r.	23200	24200
Riva Finanz.	10770	11050
Sabaudia	3013	2950
Sabaudia r. n.c.	1850	1600
Schiapparelli	1320	1320
Serfi	5848	5848
Sem	2230	2100
Sem r.	1940	1900
Sfia	8300	8300
Sme	2300	2135
Smi	3645	3650
Smi r.	3080	3040
Sogas.i.	2358	2369
Sogas.i. r.	1660	1600
Sisi	5130	5140
Stet w.	3510	3030
Stet r.	5015	5050
Terme Acqui	4540	4580
Tripcovich	9990	9400
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	12945	12930
Attività Immobiliari	7810	7490
Cogefar	6750	6690
De Angeli Frua	soap.	soap.
Inv. Imm. I. «R.»	4815	4420
Inv. Imm. I. r.	4530	4580
Risanamento	17800	17210
Risanamento r.	12880	12150
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4918	4800
Aturia	3090	3000
Danieli & C.	8250	8400
Fiema	3981	3948
Fiar	18360	18900
Fiat	15960	16005
Fiat o. w.	14540	14020
Fiat p.	11000	10795
Fiat p. w.	8596	8490
Fochi Filippo	3858	3900
Franco Tosi	36500	36620
Ghiardini	26200	26500
Magneti M.	4898	4940
Magneti M. r.	4700	4650
Necchi	5000	5005
Necchi r.	4888	4900
Olivetti	16100	16300
Olivetti p.	10120	10140
Olivetti r.	17840	17980
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	9850	9800
Salpem	5348	5400
Saiib	17980	18200
Saiib p.	17600	18300
Saiib r. n.c.	9150	9200
Teknecomp	3390	3560
Westinghouse	39895	39495
Worthington	1800	1800
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5250	5050
Dalmine	250	538
Falck	11950	11050
Falck r.	10855	10600
Falck r. 1.1	10850	10560
Ilsa-Viola	2345	2250
La Magona	8455	8875
Trafilerie	3855	3800
TESSILI		
Cantoni	14500	14100
Cucirini	2355	2250
Cucirani Rota	soap.	soap.
Eliotona	1831	1850
Fisac	12500	15400
Fisac r.	12400	12400
Linificio	2855	2550
Linificio r.	1950	1980
Marzotto	5890	5900
Marzotto r.	5810	5810
Olcese Veneziano	368	365 50
Rolandi	18850	19400
S. U. Manufatti	10450	9400
Zucchi	4075	4050
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2855	2890
Acq. De Ferrari r.	1640	1920
Acque Potabili	5320	5101
Ciga	5060	5035
Jolly Hotel	10850	10000
Jolly Hotel r.	10855	10005
Pacchetti	369 50	358

A Roma il convegno dei «sacerdoti coniugati»

OTTOMILA I PRETI SPOSATI
(E SONO OTTANTAMILA IN TUTTO IL MONDO)

ROMA — Non sarà con Papa Wojtyla che i preti sposati riusciranno a tornare nell'ambito della Chiesa: è questa l'amara verità con cui dovranno fare i conti i sacerdoti coniugati che si riuniranno in congresso a Roma, venerdì 29 agosto.

«*Un vero credente* — spiega Giovanni Gennari, presidente della Vocatio, l'associazione italiana che riunisce preti e suore sposati — *ha sempre fede nei miracoli, ma con questo Papa, viste le premesse, penso proprio che ci sia poco da sperare. Giovanni Paolo II è troppo rigido in materia e questo non solo a causa della sua particolare formazione culturale. Papa Wojtyla, infatti, ha vissuto da vicino il dramma di un amico sacerdote che rinunciò al celibato e la cui moglie, poco tempo dopo, ultima dell'ostilità dell'ambiente circostante, si suicidò*».

«*Credo* — continua Gennari — *che questa sofferta esperienza personale abbia influito non poco sul suo atteggiamento. Il comportamento di Paolo VI, invece, era differente: Papa Montini intellettualmente comprendeva il più il problema dei sacerdoti sposati, anche se durante il Concilio Vaticano II, in cui molti vescovi orientali si schierarono contro l'obbligo del celibato, impedì il proseguimento della discussione avocando al Papa, e solo a lui, il diritto di decidere in materia*».

Nonostante Wojtyla, sono in molti oggi i vescovi e i preti che non credono più nella vecchia norma del 1139 che vieta ai sacerdoti di prendere moglie. «*Quasi tutti i vescovi del Terzo Mondo, per esempio* — spiega Gennari — *sono contrari all'obbligo del celibato, ma purtroppo l'ultima parola spetta al Papa. Noi, però, speriamo che la Chiesa prima o poi affronti il problema, che d'altronde, diventa ogni giorno più pressante*».

Sono molti i preti sposati: 80 mila in tutto il mondo, di cui un decimo in Italia, mentre le suore arrivano addirittura a 200 mila. «*Ma le donne anche se sono fantastiche hanno meno voce in capitolo, questo perché la Chiesa e in generale tutta la cultura occidentale soffrono di maschilismo*».

Comunque, la trafila per ottenere dal Vaticano la riduzione allo stato laicale è lunga e tormentata, tanto per i preti quanto per le suore. Sembra che l'anno scorso nei cassetti dell'ex Sant'Offizio, l'organo della Chiesa competente, giacessero «congelate» ben 6000 domande di scioglimento dagli obblighi. Una volta ottenuto lo stato laicale, la strada continua in salita: sono pochissimi i preti e le suore che ottengono il permesso di sposarsi con il rito cattolico; per gli altri non rimane che il matrimonio in Comune e la convivenza more uxorio.

«*Al congresso di fine agosto* — spiega Gennari — *non si parlerà solo di matrimonio dei sacerdoti, ma anche della rigida gerarchia che soffoca la Chiesa, dell'esasperato verticismo che smaterializza il significato della nostra missione; e ancora, della sacralizzazione della figura umana del prete che da servo di Dio si è trasformato in uomo di culto. Io mi trovo vicino alle posizioni della teologia della liberazione, proprio perché credo che lo scopo del sacerdote sia quello di servire la gente e non, come accade più di frequente, quello di vivere in splendido isolamento, e in distacco dal popolo*».

«*La rigidità attuale della nostra Chiesa, d'altronde* — spiega Gennari — *si è rivelata in modo palese nella vicenda Curran. Secondo me il teologo americano aveva tutto il diritto di discutere, discernere e analizzare certi problemi: ciò non significa assolutamente voler rivoluzionare il cattolicesimo. Sostenere che la teologia non può occuparsi nemmeno di ciò che non rientra nella sfera delle affermazioni di principio, di quelle affermazioni, cioè, che la nostra religione ritiene indiscutibili, e inconvertibili, significa decretarne la morte*».

«*Non si può pensare* — conclude Gennari — *che il teologo si trasformi in un catechista che ha l'unico compito di ripetere ciò che è ufficiale; non si può pensare di voler ridurre tutti all'ordine, con atti arbitrari. La sospensione di Curran risponde alla logica padronale del "tu mi critichi e io ti caccio via"*».

INDAGINE / La promuove il pci

«COSA PENSI DEI PARTITI IN ITALIA?»

ROMA — Il partito comunista si rinnova. Si tratta di un rinnovamento che va avanti su tre direttrici: riforma delle strutture delle organizzazioni del partito; informatizzazione; informazione su quello che emerge dal paese.

La necessità di riformare le strutture e l'organizzazione del partito era già stata sottolineata dal congresso di Firenze, nel corso del quale era stata costituita appunto una speciale commissione «*per le strutture e la riforma del partito*», giudicata dagli osservatori e dagli stessi dirigenti comunisti una novità rispetto alla tradizione dei congressi del pci.

Subito dopo la conclusione dell'assise fiorentina, il processo è quindi iniziato. Sono stati eliminati i dipartimenti, create nuove strutture organizzative, rivitalizzate le istanze periferiche.

Ma soprattutto è stato elaborato un progetto di informatizzazione del partito, finalizzato alla creazione di una banca dati e di un sistema computerizzato di comunicazione veloce che colleghi la periferia al centro del partito.

Contemporaneamente e collateralmente, è stato deciso il lancio di un questionario su — così recita esattamente l'intestazione — «*che cosa pensa, che cosa chiede per il presente e il futuro del paese*» la gente. Centomila copie del questionario saranno distribuite alla Festa nazionale dell'Unità che avrà luogo a Milano dal 28 agosto al 14 settembre; altre avranno una diffusione «mirata» in alcuni settori campione: scuole, fabbriche, cantieri.

Le risposte saranno poi elaborate da un istituto specializzato, l'«Abacus», con il quale era già stata avviata una collaborazione sin dalla stesura del progetto.

Le domande contenute nel questionario sono complessivamente centosette e investono gli argomenti più svariati. Si va da «*Quel è il problema più grave e urgente da risolvere oggi in Italia?*», ai rapporti Usa-Urss, al ruolo dell'Europa, al giudizio sui partiti, al funzionamento della democrazia, oltre ovviamente ad alcune, per la verità poche, domande esplicite sul partito comunista.

L'interesse maggiore sembra puntarsi sul rapporto che gli italiani hanno con la politica e con i partiti, nel tentativo, sembra, di capire quali siano le cause della crisi, se realmente questa esista come sembra, che cosa ci sia nel rapporto tra cittadini e politica, tra cittadini e sistema dei partiti.

La parte centrale del questionario è infatti dedicata a questo tema. «*Sei d'accordo o no* — è una delle domande — *con le seguenti opinioni sui partiti politici italiani?: i partiti rappresentano sempre meno gli interessi della gente; senza i partiti non ci può essere democrazia; se ci fossero meno partiti la nostra democrazia funzionerebbe meglio; i partiti hanno troppo potere; i partiti sono necessari per difendere gli interessi della gente; i programmi dei partiti si assomigliano un po' tutti*».

E ancora: «*Quale è la tua opinione su come funziona la democrazia*»; «*Come ci si dovrebbe comportare in politica*»; «*Se aumentasse notevolmente il numero delle donne in Parlamento e al governo, pensi che in Italia le cose andrebbero meglio, peggio o non cambierebbero granché?*».

NON PIACE A NESSUNO LA FINANZIARIA DI GORIA PRIME REPLICHE DI IMPRENDITORI E SINDACATI

ROMA — La legge Finanziaria non è nemmeno ancora arrivata al Consiglio dei ministri e già suscita polemiche. La manovra ideata dal ministro del Tesoro Goria non piace a nessuno: non piace agli imprenditori e neppure ai sindacati.

Al ministro Goria servono 16.500 miliardi perché il deficit statale rimanga nel 1987 sotto il tetto massimo fissato di 100 mila miliardi. Per questo, ovviamente, occorrerà operare tagli qua e là. Non ci sarà nessuna stangata, assicura il governo, ma solo limature sulle finanze locali, sulla sanità, sulla previdenza e sulle pensioni di guerra ed invalidità civili.

I sindacati a questo proposito sono già scesi sul sentiero di guerra: vogliono essere consultati. E se Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, esclude il ricorso ad uno sciopero generale, meno accondiscendente si presenta la Cisl che avverte che «*se la Finanziaria '87 sarà una copia carbone di quella di quest'anno in materia di tagli alla spesa sociale, e si rivelerà inconsistente per il sostegno alla crescita e all'occupazione, il sindacato non potrà caverselo con un semplice comunicato di protesta*».

Ma scontenti sono anche gli imprenditori. Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria, è molto critico nei confronti dell'attuale impostazione della legge. Questa manovra di bilancio, sostiene Patrucco, non porta interventi in materia fiscale tali da rilanciare gli investimenti o da indirizzare il risparmio verso le piccole imprese. E inoltre, non aiuta finanziariamente le imprese «*anzi, questa continuano ad essere oggetto di un continuo drenaggio*».

Il vice presidente della Confindustria pertanto si dice pronto ad un confronto con i sindacati e, se gli obiettivi coincidessero, anche ad una battaglia comune. Patrucco però sottolinea che non si deve «*strillare*» se si vogliono fare dei tagli alla corrente, perché «*solo così, diminuendo gli oneri parafiscali a carico dei lavoratori e dei datori di lavoro è possibile recuperare spazi al mercato*».

Per ora comunque sono solo polemiche, le vere polemiche arriveranno con il Consiglio dei ministri della prossima settimana e continueranno anche durante la discussione in Parlamento.

«CASIRAGHI A SOLDATO» DICE ACCAME

ROMA — L'esponente di dp e presidente dell'Associazione famiglie dei militari, Falco Accame, sostiene che non c'è una legge in Italia in base alla quale il giovane Stefano Casiraghi (marito della principessa Carolina di Monaco) possa essere esonerato dal servizio militare perché compie 28 anni e quindi da congedarsi ex ufficio. Per l'ex onorevole Falco Accame non risulta affatto che ciò sia prescritto dalla legge.

Non certo perché 28 anni è un limite massimo di età, dato che anche giovani di 30 possono essere chiamati.

«*A parte il fatto dell'attribuzione della qualifica di 'lavoratore all'estero' per il Casiraghi che può essere una beffa nei riguardi di tanti emigrati per lavoro all'estero, sarebbe interessante conoscere in base a quali accertamenti e procedure siano state prese le decisioni specie quando si pensi a tanti giovani costretti inesorabilmente a prestare servizio anche nel sussistere di gravissime situazioni familiari*».

«*Sembra necessario* — conclude Accame — *un immediato chiarimento del ministro anche per stornare il dubbio che esista una giustizia fanno rigida con gli sprotetti quanto disposta alla prostituzione con i ben corazzati*».

Smascherato dalla Finanza traffico internazionale

«COCA» PER MILIARDI DA BOGOTA' A ROMA E A PALERMO, 25 ARRESTI

ROMA — Una delle più frequentate «vie della droga», quella che viaggia lungo la direttrice Bogotà-Roma-Palermo, è stata interrotta con una operazione portata a termine dal nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza e diretta dall'ufficio istruzione della procura della Repubblica di Roma. Trenta gli ordini di cattura emessi dai magistrati che dirigono quell'ufficio e 25 le persone arrestate. Si tratta di pregiudicati romani, di esponenti della mafia siciliana e di cittadini colombiani, quest'ultimi per lo più utilizzati come corrieri. Dovranno rispondere tutti di associazione per delinquere di stampo mafioso e di traffico di sostanze stupefacenti. Secondo le indagini, attraverso le maglie dell'organizzazione, sarebbero giunti sul mercato clandestino italiano, non meno di 15 chili di «coca», per decine di miliardi di lire.

Le indagini che hanno portato alla scoperta dell'organizzazione, che aveva la base a Roma ma che si ritiene fosse controllata direttamente dalle cosche mafiose siciliane, cominciarono nel luglio scorso, subito dopo l'arresto avvenuto all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino di tre colombiani, due uomini e una donna. I sudamericani, appena sbarcati da un aereo giunto da Bogotà, avevano ingerito alcune capsule contenenti parecchi etti di cocaina. Avrebbero dovuto recuperarle tra le feci e consegnarle agli esponenti romani della banda. In particolare, avevano il numero di telefono di Maurizio Topazio, un pregiudicato sposato con la figlia di un noto camorrista, Maddalena Ragozzino, e in contatto con un presunto mafioso, Salvatore Conti, detto «don Totò», residente in una contrada isolata nei pressi di Palermo. Le indagini della Finanza hanno permesso di accertare che Topazio ha fatto negli ultimi mesi diversi viaggi tra Roma e Bogotà, mentre Conti, a sua volta, aveva spesso telefonato in Colombia. Topazio, la moglie, quattro figli, lo zio Giuseppe Ragozino, e «don Totò» sono tutti finiti in carcere.

Stessa sorte è toccata anche a Franco Minelli, gestore di un ristorante sulla via Casilina dove alcuni dei Topazio lavoravano come camerieri, e ai fratelli Trotta, titolari di un'officina meccanica. In entrambi i casi, i finanzieri ritengono che i locali siano serviti come copertura per la più lucrosa attività di smercio della cocaina. Minelli, poi, anche per i coniugi Giorgi, Giuseppe e Marta, che nella loro casa romana ospitavano i «corrieri». L'organizzazione usava metodi violenti e intimidatori nei confronti dei «corrieri»: minacce di morte o addirittura sequestri di familiari come nel caso dei coniugi colombiani Maria Fanny Accuri e Orlando Ramirez Gutierrez, spediti in Italia con una partita di cocaina. Finché gli emissari non avessero avuto conferma che la «roba» era stata consegnata in Italia avrebbero tenuto in ostaggio a Bogotà il bambino figlio della coppia.

E' STATO UN VIGILE URBANO A DAR FUOCO AL MUNICIPIO

Giovanni Pellizzari

AOSTA — Malgrado il periodo delle ferie, non hanno conosciuto sosta le indagini condotte dalla squadra mobile di Aosta per risalire agli autori dell'incendio doloso provocato al municipio di Cressan, un Comune alle porte di Aosta, nella notte fra il 30 e il 31 luglio scorso che ha pressoché distrutto i locali dove sono sistemate le attrezzature dell'ufficio tecnico.

A distanza di 23 giorni dal sinistro è stato tratto in arresto il vigile urbano Giovanni Pellizzari, 32 anni, residente a Sarre, in frazione Saint-Maurice, che lo scorso anno aveva già avuto che fare con la giustizia.

L'uomo è stato fermato martedì scorso e ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Schiavone, ha spiccato mandato di cattura contestandogli una serie di reati che vanno dal peculato all'incendio doloso, dal furto pluriaggravato al danneggiamento e alla frode processuale.

Gli inquirenti sono risaliti al Pellizzari dopo aver interrogato più volte una quarantina di persone fra dipendenti comunali e loro familiari. Gli agenti della mobile, dopo essere stati avviati nelle indagini da alcuni sopralluoghi effettuati ai serramenti del municipio ai quali indirizzati sui dipendenti o su qualcuno che conoscesse perfettamente le abitudini del palazzo comunale, in quanto la cassaforte non era stata forzata, ma aperta utilizzando la chiave che veniva nascosta sotto la tettoia.

I sospetti sono caduti sul Pellizzari quando la sua convivente, Laura Bernardini, 26 anni, aveva detto alla polizia che quella notte, dopo essere andati a letto alla mezza, alle due e mezzo si era svegliata e si era accorta che il convivente non era nel letto ed era rientrato molto tardi: alle tre e mezzo.

Interrogato su questo fatto l'uomo non ha fornito una motivazione credibile, dicendo che si era recato a Cressan per riporre nella cassaforte del Comune 80 mila lire che aveva preso in «prestito», ma, giunto nei pressi dell'edificio, aveva sentito un boato e visto alcuni uomini fuggire mentre lo stabile andava a fuoco.

Il Pellizzari dal primo febbraio era stato assunto per cinque mesi come vigile comunale ed in assenza del vigile di ruolo doveva tenere la contabilità delle contravvenzioni. Toccherà ora all'avvocato Dante Malagutti smontare l'accusa più grave, quella di incendio doloso, per la quale il vigile rischia una pena molto severa: dai 4 ai 9 anni. In attesa del processo l'uomo è stato associato nel carcere di Brissogne mentre le indagini proseguono per accertare l'ammontare dell'ammanco (pare circa tre milioni) e per accertare quale sostanza sia stata usata per appiccare l'incendio.

p. m.

ROMA, IL «FACCENDIERE» CARBONE NON SARA' SENTITO «TOTONERO»: PROCESSO D'APPELLO SENZA SPERANZE?

ROMA — E' polemica rovente al processo per lo scandalo del pallone. Gli uomini dell'Ufficio inchieste della Federcalcio (che accusano) e gli avvocati degli «incolpati» (che difendono) sono le truppe di due eserciti in guerra. Guerra di parole, di recriminazioni, di proteste. Qualche volta di ingiurie.

Lo scontro è tutto interno a lui, ad Armandino Carbone, regista di *combines* sportive in anni passati, inventore di trucchi nel calcio, custode di chissà quali segreti sui campioni e sulle persone che lo aiutavano in questo suo lavoro di corruzione.

Strano personaggio, davvero, con quei riccioli che ciondolano sulla fronte quando parla, l'accento inconfondibilmente napoletano, i modi a metà fra l'accattivante e l'invadente. Le partite giocate a tavolino — decine di partite — di serie A, B e C portano la sua firma. Si intrufolava negli spogliatoi, la raccontava com'era capace di fare ai dirigenti delle squadre e, quasi il manager di una squadra, preparava i «programmi». Il «programma Udinese», il «programma Lario» e il «programma Perugia».

Tutte vanterie? Il sostituto procuratore di Torino Giuseppe Marabotto che ha avviato l'indagine penale (dalla quale è scaturita l'indagine sportiva della Disciplinare) è convinto che Carbone fosse il vero cervello della corruzione. In anni di paziente lavoro era riuscito a mettere insieme presidenti e direttori sportivi, allenatori e *trainer*, calciatori di bella speranza e brocchi senza appello.

Marabotto dice che Carbone non ha detto proprio tutto: ma quello che ha detto è vero. «*All'inizio ho tentato di salvare il Napoli* — racconta il magistrato — *ma c'è voluto poco per convincerlo a raccontarla giusta. Le telefonate registrate erano così esplicite che era impossibile negare. Le sue dichiarazioni sono accuse poderose contro la squadra di Maradona così come sono decisive le sue dichiarazioni nei confronti di Italo Allodi. Fra l'altro io che conosco gli atti non riesco a comprendere le assoluzioni di Napoli e Allodi al processo disciplinare di Milano*».

Armando Carbone

Ma Carbone che si è ben guardato dal raccontare sciocchezze al magistrato penale ha finito per giocare a *tira-e-molla* con i magistrati sportivi. Durante l'istruttoria ha assicurato la sua collaborazione e per non esser frainteso ha portato all'Ufficio inchieste della Federcalcio i suoi verbali di interrogatorio. Poi ci ha ripensato: «*Sono documenti coperti dal segreto istruttorio, non li potete utilizzare, non voglio che siano utilizzati*». Il primo giorno di lavori della Disciplinare al Quark di Milano è stato tutto un arrovellarsi attorno al tema: possiamo leggere Carbone o no? E' una violazione della segretezza o no? Riteniamo possibile ascoltare la testimonianza di chi ha diritto a negarsi o no?

La decisione, sofferta per la verità, è stata che si doveva fare a meno di un personaggio che, certo, era l'uomo-chiave, colui che aveva organizzato la *combine*, il burattinaio dello scandalo, ma che nessuno poteva costringere a essere presente dove non voleva. Anche questo, per l'appunto, spiega le assoluzioni di Napoli e Allodi.

Ma — colpo di scena — Armandino Carbone ci ha ripensato e si è pentito di essersi pentito. A Roma, processo d'appello, vuole esserci e ha chiesto di essere sentito come testimone. C'è chi sospetta che voglia dare una mano per salvare il suo amico Claudio Vinazzani, c'è chi assicura che ha ancora in mente il «programma Udinese» per aiutare i friulani e c'è chi dà per certo che, al contrario, voglia mitragliare tutti quanti.

Corrado De Biase, capo degli 007 federali, non ci sta. Si alza dalla seggiola già arrabbiato e si arrabbia sempre più man mano che va avanti a parlare. Ma a che gioco giochiamo? Ma per chi ci avete presi? Una cosa che era disdicevole quindici giorni fa a Milano è diventata meritoria adesso che siamo a Roma? Ma nemmeno per sogno: non ci si sogni nemmeno di ammettere in aula Carbone altrimenti sarebbe il frantumarsi della credibilità della Disciplinare, di quel minimo di regole che la giustizia sportiva si è data, dell'immagine complessivamente positiva che ci si sforza di offrire al prossimo. O si preferisce apparire dei *sottogabbana*?

Sorpresa da parte degli avvocati. Perché tanto stupore? Stiamo cercando la verità e rifiutiamo il contributo di chi assicura che può aiutarci a farcela trovare? Assurdo. Se ridessi si appare davanti agli occhi del prossimo è perché si resta chiusi in una stanza rifiutando di ascoltare, di capire, di autorizzare nuove voci.

Il tribunale sportivo ci mette un giorno intero per decidere ma, alla fine, dà ragione a De Biase. Carbone ha scelto di rimanere fuori dal processo: e allora continui a starsene alla larga. Quando poteva parlare ha taciuto: ora è tardi per rimediare. Resti in silenzio: quello che avrebbe da dire non interessa più.

Reazioni inviperite dei legali. «*Qualcuno di voi si fiderebbe a farsi giudicare da una giustizia come questa?* — polemizza Franco Coppi — *Se nella giustizia ordinaria un testimone non si presenta in primo grado ma è poi disposto a deporre in appello, il giudice è obbligato ad ascoltarlo. Qui non avviene e mi sembra grave*». Bruno Cassinelli, difensore di Claudio Vinazzani, rincara la dose: «*La decisione mi amareggia, però devo dire che me l'aspettavo. E' chiaro che il processo è già stato fatto. In questa sede si ha solo un voglio formale*».

La temperatura cresce e il processo d'appello diventa «*difficile*».

Lorenzo Del Boca

MILANI E' TORNATO A CASA

PAVIA — Lo scrittore-giornalista Mino Milani è stato dimesso ieri dal policlinico San Matteo di Pavia, dopo 22 giorni dal grave incidente provocato da un proiettile partito accidentalmente dalla sua «Smith & Wesson» calibro 38. Milani, che ha 58 anni, è rientrato nell'abitazione della moglie, Antonella Coliselli, a Pavia.

Mino Milani si era ferito — come lo stesso scrittore ha precisato, appena ha potuto parlare — mentre, nel suo studio, stava provvedendo alla pulizia dell'arma.

Non ci sarà il segretario di Stato Usa allo storico vertice

MUBARAK-PERES UNA CAMP DAVID SENZA SHULTZ

L'incontro avverrà entro la metà di settembre. Il leader egiziano forse favorevole al coinvolgimento della Giordania

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano George Shultz «*non ha alcun progetto di viaggio in Medio Oriente*» per partecipare ad un vertice anticipato Egitto-Israele. E' quanto ha reso noto ieri il dipartimento di Stato a Washington.

Mezzi di informazione in Israele e a Washington avevano menzionato la possibilità che Shultz prendesse parte al vertice, che, secondo quanto indicato ieri dal primo ministro israeliano Shimon Peres, dovrebbe svolgersi quasi con certezza entro la prima metà di settembre. La radio israeliana aveva detto che Shultz si sarebbe recato in Israele il 5 settembre. «*Tali notizie sono false*», ha detto ai giornalisti il portavoce del dipartimento di Stato, Charles Redman. «*Il segretario non ha in progetto di andare*».

Martedì scorso, Redman aveva dichiarato che Shultz sarebbe pronto a recarsi in Medio Oriente se avesse la sensazione che la sua presenza potesse aprire spiragli di pace nella regione.

La smentita del portavoce Usa è giunta al termine di una giornata caratterizzata da grande ottimismo sugli sviluppi della situazione in Medio Oriente. Si era pensato che Shultz sarebbe intervenuto all'incontro tra il presidente Mubarak e il premier israeliano Shimon Peres e poi sarebbe restato in Medio Oriente per alcuni giorni per discutere coi due statisti come ridare slancio alle iniziative di pace.

Negli ambienti governativi israeliani si era dato come estremamente probabile, se non addirittura quasi certa la partecipazione all'incontro del segretario di Stato Usa.

In una intervista alla televisione, Peres aveva detto che il summit «*quasi certamente*» avrà luogo nelle prime due settimane di settembre, ma che spetta a Mubarak dare l'annuncio ufficiale quale ospitante.

I preparativi per l'incontro, il primo fra i due Paesi al massimo livello da cinque anni, sono stati messi a punto dallo stesso Mubarak con il collaboratore di Peres, Avraham Tamir, rientrato mercoledì dall'Egitto. Il premier israeliano ha affermato che il summit si occuperà delle questioni della pace in Medio Oriente e di problemi bilaterali.

Due giornali israeliani hanno scritto ieri che il governo spera di usare il vertice per attirare la Giordania nei colloqui di pace. Secondo «*Haaretz*» e «*Maariv*», Mubarak prima del summit farebbe un ultimo tentativo per convincere il presidente dell'Olp, Arafat, a riconoscere Israele. Se, come appare probabile, Arafat declinerà l'invito Mubarak darebbe tutto il suo appoggio per una partecipazione di re Hussein di Giordania ai colloqui di pace con Israele.

Testi segreti in mano ai rapitori?

LIBERATO IL COLONNELLO SCACCO PER PINOCHET

Accolto l'appello del primate cileno. Washington nega: «Nessun piano per cacciare» il dittatore

SANTIAGO DEL CILE — Il colonnello dell'esercito cileno Mario Fluchaire Rivadeneira, sequestrato lunedì dai guerriglieri del «*fronte patriottico Manuel Rodriguez*» è stato liberato all'alba. L'ufficiale, capo del protocollo della regione militare di Santiago, è in buone condizioni di salute.

In una nota rilasciata alla stampa, il «*fronte Manuel Rodriguez*» spiega che restituendo la libertà al colonnello, che ha 62 anni, ha inteso accogliere l'appello lanciato poche ore prima dall'arcivescovo di Santiago e primate della Chiesa cattolica in Cile, cardinale Juan Francisco Fresno. «*Sequestrando l'ufficiale abbiamo voluto scuotere la coscienza degli uomini in armi*».

Rivolgendosi ai rapitori, il cardinale Fresno aveva ricordato che liberando l'ufficiale avrebbero portato pace e felicità nella sua famiglia e avrebbero contribuito a far progredire la ricerca di pace e di fratellanza tra tutti i cileni. E proprio richiamandosi alle parole dell'alto prelato, i guerriglieri del «*fronte Manuel Rodriguez*» esprimono la speranza che il governo non sia sordo all'appello della Chiesa e ponga fine alla repressione.

Il generale Pinochet

Ora si attendono gli sviluppi della polemica che ha per fulcro i rapporti tra gli Usa e il Cile. Infatti, il «*fronte Manuel Rodriguez*», ieri, ha affermato di aver trovato nella valigia del colonnello rapito un documento confidenziale che rivelerebbe che l'amministrazione americana del presidente Reagan desidera che il presidente cileno Augusto Pinochet lasci il potere entro il prossimo ottobre, e che a Pinochet verrebbe concesso asilo negli Stati Uniti. Inoltre, i sequestratori affermano che il documento confidenziale era un memorandum ad uso interno dell'esercito su una riunione segreta svoltasi tra il capo del comando Sud dell'esercito americano, generale John Galvin, e i capi delle forze armate cilene durante una visita in Cile del generale americano tre settimane fa.

Un portavoce dell'ambasciata americana a Santiago e il portavoce del dipartimento di Stato americano a Washington, hanno recisamente smentito queste affermazioni. L'ambasciata Usa a Santiago ha fatto sapere che «*le dichiarazioni fatte in merito a funzionari americani sono categoricamente false*». Il portavoce ha aggiunto che il generale Galvin si è incontrato pubblicamente al ministero della Difesa cileno con i capi di stato maggiore delle forze armate cilene, e «*le informazioni contenute nel comunicato del "fronte patriottico Manuel Rodriguez" non corrispondono a ciò che è stato discusso in una qualunque riunione*». A quanto si è appreso da Washington, il portavoce del dipartimento di Stato ha definito, dal canto suo, «*assolutamente false*» le affermazioni dei militanti di sinistra cileni.

SANZIONI SCORTE A PRETORIA

JOHANNESBURG — Da dieci anni il governo sudafricano sta costituendo scorte di materiali strategici allo scopo di far fronte all'eventuale imposizione di sanzioni internazionali, per aggirare le quali è stato istituito anche uno speciale comitato. Lo ha rivelato il ministro del Lavoro Pietie du Plessis, parlando ad un gruppo di imprenditori, senza specificare però la natura di tali scorte. «Il governo è consapevole di quanto i nostri nemici hanno in animo di fare — ha dichiarato Du Plessis —. Non ci troveranno impreparati». Il ministro del Lavoro ha poi nuovamente criticato il vescovo Desmond Tutu per i suoi continui appelli, ripetuti anche nel corso di un viaggio in Giappone, Cina e Giamaica appena concluso, all'adozione di misure restrittive nei confronti di Pretoria. Già la settimana scorsa aveva rivolto al premio Nobel per la pace 1984 un «avvertimento» parlando di tradimento

Preparavano un attentato anti-americano

CATTURATI A BERLINO OVEST TRE TERRORISTI LIBANESI

BERLINO — Tre cittadini libanesi sono stati arrestati dalla polizia di Berlino Ovest perché sospettati di preparare un attentato contro un obiettivo, forse un cinema o una biblioteca, frequentato da militari degli Stati Uniti. Dopo che una settimana fa la missione diplomatica statunitense a Berlino aveva messo in guardia contro una possibile nuova ondata di attentati contro obiettivi americani in Germania Federale, la polizia del settore occidentale di Berlino ha prelevato mercoledì sera i tre nella stanza di una albergo del quartiere di Schoenberg. Un quarto, è al momento uccel di bosco.

Gli inquirenti ricercano una valigetta che potrebbe contenere dell'esplosivo.

Contro Hisham Abdullah Atie, Ali Diab Hamdan ed Abbas Najib Soude, rispettivamente di 41, 23 e 19 anni è stato ora confermato il fermo per poterli tenere in carcere e continuare gli interrogatori. Il quarto ricercato è il fratello di quest'ultimo, Jamal Diab Hamdan, di 28 anni.

Insieme agli altri era giunto martedì da Berlino Est, come un normale gruppo di «asylanten», i profughi del Terzo Mondo che giungono in Germania Federale dalla Rdt e che sono al centro di una disputa tra i due Paesi. E come un normale gruppo di «asyanten» avevano chiesto asilo politico.

Per loro invece c'è stato l'arresto, dopo che la polizia era stata messa sull'avviso da una soffiata.

Il portavoce della polizia, Heinz Jaenich, ha detto: «Potevano essere un cinema o una biblioteca alcuni degli obiettivi, ma non abbiamo al momento elementi per affermarlo con certezza. Stiamo cercando di far piena luce sulla vicenda».

Una volta a Berlino Ovest, i quattro sono stati pedinati dagli agenti dell'Antiterrorismo, che sono stati in grado di seguirne tutti gli spostamenti, bloccandoli prima che potessero compiere eventuali attentati.

BLACKOUT A MANILA ATTENTATI?

MANILA — Numerosi quartieri di Manila e la circostante provincia di Luzon sono da ieri senza luce mentre pattuglie dell'esercito e di tecnici inviate sulle montagne circostanti la capitale delle Filippine dovranno appurare l'origine dell'eccezionale ed inspiegabile blackout, verificatosi alle 14.30 di ieri.

In quel momento il popolo filippino commemorava, nel terzo anniversario della morte, Benigno Aquino, il leader dell'opposizione e marito di Corazon Aquino, ucciso mentre rientrava nel suo Paese dopo anni di esilio.

Il timore che il blackout sia stato provocato da atti di sabotaggio compiuti dai guerriglieri filo-comunisti o dai seguaci del deposto presidente Ferdinando Marcos ha indotto il governo a proclamare l'«allarme rosso» delle forze armate. Hilarion Oerman, dell'azienda elettrica, ha spiegato che la interruzione di corrente è stata determinata da una serie di guasti.

PECHINO «LIBERTA' DI RELIGIONE»

PECHINO — La libertà di religione «è un diritto democratico del popolo cinese». Lo scrive oggi l'agenzia «Nuova Cina», riferendo le parole di Jiang Ping, del dipartimento per il «fronte unito» del comitato centrale del partito comunista cinese.

Jiang Ping ha detto ai rappresentanti dell'ufficio per gli affari religiosi del governo che uno dei principali aspetti della riforma del sistema politico è lo sviluppo della democrazia socialista. «Ogni atto che si ponga in contrasto con i diritti democratici dei cittadini deve essere rivisto», ha detto Jiang.

Jiang ha quindi invitato i dipartimenti governativi a rispettare il diritto all'autonomia nell'amministrazione, nel sovvenzionamento e nei proselitismo delle congregazioni religiose, le quali da parte loro devono agire nel limiti della legge. La Chiesa cattolica permessa in Cina è quella «patriottica», che non ha rapporti con il Vaticano.

ALISCAFI
SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.
ORARIO 1986
ANZIO/PONZA
ANZIO/PONZA/VENTOTENE
ISCHIA/NAPOLI

ANZIO/PONZA

Dal 21 Luglio al 1° Settembre - Giornaliero
Partenze da Anzio 7,40 8,05* 11,30 17,15
Partenze da Ponza 9,15 15,30 18,30* 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 2 al 14 Settembre - Giornaliero
Partenze da Anzio 7,40 8,05* 11,30** 16,30
Partenze da Ponza 9,15 15,00** 17,30* 18,00
* Escluso Martedì e Giovedì - ** Solo Sabato e Domenica

Dal 15 al 28 Settembre - Escluso Martedì
Partenze da Anzio 8,05 15,30
Partenze da Ponza 9,40 17,00

Dal 1° al 19 Ottobre - Merc. - Sab. - Dom.
Partenze da Anzio 9,30
Partenze da Ponza 16,00

Dal 14 Ottobre al 31 Dicembre - Merc. - Sab. - Dom.
Partenze da Anzio 9,30
Partenze da Ponza 16,00

DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE
FINO A 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
Dal 29 Giugno al 14 Settembre
Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO p. 8,05 — NAPOLI p. 15,30*
PONZA a. 9,15 — ISCHIA a. 16,10*
p. 9,30 — p. 16,30*
VENTOTENE a. 10,10 — VENTOTENE a. 17,10*
p. 10,25 — p. 17,25*
ISCHIA a. 11,05 — PONZA a. 18,05*
p. 11,20 — p. 18,30*
NAPOLI a. 13,00 — ANZIO a. 19,40*
* Dal 3 al 14 Settembre le partenze pomeridiane sono anticipate di 1 ora

TARIFFE

ANZIO-PONZA a viceversa Lit. 30.000
ANZIO-VENTOTENE a viceversa Lit. 35.000
ANZIO-NAPOLI a viceversa Lit. 30.000
ANZIO-ISCHIA a viceversa Lit. 30.000
VENTOTENE-ISCHIA a viceversa Lit. 12.000
VENTOTENE-NAPOLI a viceversa Lit. 15.000
PONZA VENTOTENE a viceversa Lit. 12.000
PONZA-NAPOLI a viceversa Lit. 25.000
PONZA-ISCHIA a viceversa Lit. 30.000
ISCHIA-NAPOLI a viceversa Lit. 0.000

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni: NELLOS Viaggi e Turismo s.r.l.
00042 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano, 18 - Anzio: Tel. (06) 9848085 - 9848320 - Tx 613080 - Ponza: Ag. De Gaetano - Tel. (0771) 80078 - Ventotene: Biglietteria tel. (0771) 85078 - Ischia: Ag. Romano - Tel. (081) 991218 - Tx 710364 - Napoli: Snav - Tel. (081) 660144 - Tx 720448

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-9310178 - 10090 REANO - Via Roma 30

Molti i rischi del mestiere: nasce una nuova branca della medicina

OSPEDALE PER SOLI ARTISTI NEGLI USA

Un centro per curare gli acciacchi di attori e musicisti

La clinica aperta a New York da un anno ha ospitato già più di mille persone. I pianisti soffrono di tendinite, i violinisti di mal di collo

NEW YORK — Il musicista, al ballerino, al cantante e all'attore non fanno male soltanto le critiche. Sottoponendo il corpo, oltre che la mente, ad ardue prove, gli artisti rischiano anche vere e proprie malattie professionali, che negli Stati Uniti vengono studiate e curate da una nuova specialità della medicina. A New York gli artisti vengono appunto curati in una clinica tutta per loro, diretta dal dottor Emil Pascarelli, un po' artista egli stesso.

«*La medicina artistica sta diventando un ramo della medicina a pieno titolo, come quindici anni fa la medicina sportiva*», spiega il dottor Pascarelli, il cui centro, detto «*Health care institute for performing artists*», dipende dall'ospedale «*St. Luke-Roosevelt*» di New York, ed è situato in una posizione strategica ideale, a due passi dai teatri di Broadway e dal «*Lincoln Center*», in cui hanno sede l'Opera di New York, due balletti e l'Orchestra filarmonica. Da quando, poco meno di un anno fa, l'istituto del dr. Pascarelli è stato inaugurato, ha già visto sfilare oltre mille artisti, sofferenti dei disturbi più svariati.

I pianisti sono, tra gli interpreti, quelli che hanno i problemi più gravi e frequenti. Soffrono per esempio di tendiniti, dovute ad esercizi troppo ripetuti.

I ballerini e le ballerine corrono invece gli stessi rischi degli atleti: fratture, ferite, lussazioni, storte e via dicendo. Il dottor William Hamilton, che esercita presso l'ospedale St. Luke-Roosevelt, osserva però che i rischi professionali sono diversi a seconda dello stile coreografico adottato dai vari balletti. Così, per esempio, i danzatori dell'«*American Ballet Theater*», famosi per i loro salti acrobatici, sono più inclini degli altri alle fratture.

Ogni specialità musicale ha la sua malattia professionale. I violinisti soffrono spesso di disturbi al collo, a causa del loro modo di tenere lo strumento sotto il mento, mentre i clarinettisti lamentano spesso dolori ai polsici, gli arpisti soffrono di crampi a forza di pizzicare le corde con le braccia allungate, i suonatori di tromba soffrono di infiammazioni alle labbra e i suonatori di cornamusa sono soggetti ad infezioni microbiche. «*Queste malattie non sono certo mortali, ma possono mettere in pericolo una carriera*», dice il dottor Pascarelli, che spesso si trova in contrasto con i professori di musica, pur essendo egli stesso un musicista dilettante. Infatti, quella che un professore di violino considera una buona posizione per suonare non è sempre la miglior posizione anatomica. Occorre dunque sacrificare le esigenze dell'arte a quelle dell'anatomia? «*La maggior parte degli artisti trascura la salute* — afferma Pascarelli —. *Spesso temono che il medico li obblighi a smettere di suonare. Talvolta poi ritengono che la sofferenza sia inseparabile dall'arte*».

Per il momento il centro di New York è l'unico nel suo genere in tutti gli Stati Uniti, ma molti altri ospedali e facoltà di medicina si stanno interessando a questa nuova disciplina, sicché è facile prevedere che in un prossimo futuro altri centri consimili sorgeranno in tutto il Paese. Intanto è già nata una rivista che si occupa di questi temi ed è intitolata «*Medical problems of performing artists*» (problemi medici degli artisti da palcoscenico).

Secondo il dottor Pascarelli questa nuova specialità è ancora ai suoi primi vagiti, ma si farà presto le ossa. Il suo campo d'azione è molto vasto, e va dai disturbi fisici a quelli psicologici, come il famoso «*fret*», il panico che spesso coglie chi si trova di fronte al pubblico, e che ha portato molti artisti verso il baratro dell'alcolismo e delle tossicomanie, rimedi! faitaci per trovare il coraggio di affrontare le platee.

La duchessa vuole tornare al suo vecchio lavoro

LA REGINA CRITICA SARAH PRIMA LITE IN FAMIGLIA

LONDRA — A giudizio della stampa popolare britannica, neanche la famiglia reale si è dimostrata superiore all'eterno umano scontro tra suocera e nuora: a neppure un mese dalle nozze, Sarah Ferguson, ora duchessa di York, ha già avuto il primo battibecco con «sua maestà» la suocera. Occasione dello scontro — a quanto riferiscono alcuni giornali londinesi — il desiderio di Sarah di riprendere il suo vecchio lavoro, contrastato da quello della regina di vederla invece impiegata a tempo pieno nella ditta «famiglia reale».

La discussione tra Sarah e la regina Elisabetta è avvenuta qualche giorno fa in Scozia, dove la famiglia reale al completo si è riunita per una vacanza. In tale occasione Sarah ha manifestato l'intenzione di riprendere il suo lavoro di addetta alla parte grafica di una casa editrice d'arte, abbandonato solo temporaneamente per il matrimonio con Andrea. La regina ha cercato subito di imporre la propria autorità, dicendo semplicemente alla nuora di levarselo dalla testa. Ma la ventinovenne dai capelli rossi non deve aver mostrato la stessa mansuetudine, che sembra invece una delle doti migliori dell'altra nuora, la bionda «lady Diana». A questo punto sembra che il principe Andrea, insieme a suo fratello Edoardo, abbia preso rapidamente il largo per un'«impellente» passeggiata in giardino.

DIPLOMA SUPERIORE A 8 ANNI

LONDRA — Un bambino inglese di 8 anni, John Adams, ha superato con ottimi voti un esame per il conseguimento del diploma di scuola superiore di matematica. Ha così battuto il record quale più giovane studente britannico ad aver mai conseguito tale diploma.

John Adams ha sorriso contento nell'aprire dinanzi ai giornalisti la busta con i risultati dell'esame sostenuto il mese scorso. «E' fantastico» ha esclamato, anche se ha ammesso che si aspettava un risultato positivo. «Mi diverto a fare somme» ha dichiarato con innocenza, aggiungendo che ha già iniziato la preparazione per l'esame di «a level», il diploma di maturità inglese. John Adams è figlio di un insegnante di matematica.

LA SIGARETTA DEL PAPA' FA MALE AL NASCITURO

LONDRA — Un padre che fumi venti sigarette al giorno durante la gravidanza della moglie, e in sua presenza, danneggia il nascituro, che verrà al mondo meno robusto, con un peso mediamente inferiore di 120 grammi rispetto al peso che avrebbe se la madre non fosse stata costretta a respirare il fumo delle sigarette del padre. Se poi è anche la madre a fumarsi le sue sigarette, la riduzione del peso del bambino alla nascita può essere mediamente di 300 grammi.

Questi dati costituiscono il risultato di uno studio svolto da un gruppo di scienziati su statistiche cliniche raccolte in Danimarca: le conseguenze del «*fumo passivo*» della madre non fumatrice equivalgono al 56 per cento del danno che il feto subirebbe se fosse la madre a fumare le sigarette accese e fumate dal padre. Lo studio è pubblicato sulla prestigiosa rivista britannica di medicina «*Lancet*», sul numero che esce domani, ed è stato effettuato da ricercatori danesi e statunitensi su 600 donne danesi, esaminate alla clinica universitaria Gentofte di Hellerup (in Danimarca).

La ricerca aveva preso le mosse dalla constatazione che era stato già accertato il danno provocato al bambino nascituro dalla madre fumatrice, con riduzione del peso alla nascita, mentre assai poco si era indagato fino ad ora sul ruolo del padre fumatore.

I risultati dello studio, rivelano nell'articolo gli autori della ricerca, dimostrano «*una relazione rilevante*» fra la riduzione del peso del bambino alla nascita ed il consumo di sigarette (o di quantità equivalente di tabacco in sigari o pipe) da parte sia del padre che della madre. «*Quando abbiamo esaminato il fumo come variabile continua* — spiegano nell'articolo gli autori della ricerca — *abbiamo accertato una perdita media di peso alla nascita di 9,2 grammi per ogni sigaretta fumata dalla madre ed una perdita aggiuntiva o indipendente di altri 6,1 grammi per ogni sigaretta (o sigaro o pipata) fumata dal padre*».

Lo studio è stato diretto dal prof. David Rubin, della sezione terapia ambulatoriale del reparto pediatria del centro ospedaliero municipale del Bronx di New York, presso l'Albert Einstein college: intervistato telefonicamente, Rubin ha detto che i risultati emersi dalla ricerca sollevano una serie di questioni sulle donne incinte costrette a respirare in ambienti in cui altri stanno fumando. Per esempio, ha detto lo studioso, una donna incinta che lavori in un ufficio pieno di fumatori danneggia il feto che ha in grembo a rischio che venga al mondo sottopeso, anche se lei non accende alcuna sigaretta.